



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 29 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 32
— Eredità giacenti	» 35
— Aste giudiziarie	» 36
— Proroga termini	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 39
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 39
— Espropri	» 96

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 100
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 105
— Registri prefettizi	» 107
— Avvisi ad opponendum	» 109
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 109

Rettifiche	» 110
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 111
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ISOLAVERDE - Società consortile per azioni

Sede in Montesilvano (PE), corso Umberto II n. 395

Registro imprese n. 115126

Partita I.V.A. e C.C.I.A.A. n. 01612720688

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci

I soci Isolaverde S.c.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 15 presso la sede della Merkerishima in via Tiburtina km 193,06, 65028 Tocco Casauria (PE), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale ad € 3.098.741,40 e delega al Consiglio di amministrazione per i successivi necessari provvedimenti, relative modalità e termini e mezzi di sottoscrizione;
2. Modifiche statutarie;
3. Approvazione bilancio programmatico;
4. Deleghe;
5. Varie.

Isolaverde S.c.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Demes Ziliani

S-26473 (A pagamento).

N.F. RESEAU - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 12
 Capitale sociale L. 2.115.450.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 334709
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10908420150

Convocazione di assemblea straordinaria

Signori soci, siete convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Ioli in piazza della Libertà n. 13, Roma per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 2002 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel relativo libro almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Pierre Marie Grisoni.

S-26483 (A pagamento).

PLANETOURS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 953396
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03239920154

Convocazione di assemblea straordinaria

Signori soci, siete convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Ioli in piazza della Libertà n. 13, Roma per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 2002 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel relativo libro almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Noel Piccato.

S-26484 (A pagamento).

STREAM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 1021
 Capitale sociale € 421.360.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 143/94
 C.C.I.A.A. Roma n. 785271

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Stream S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 1021, per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

2. Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 2001 e relazione degli amministratori. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Roma, 20 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott.ssa Lucia Morselli

S-26485 (A pagamento).

T.P.B. - Trasporti Pubblici della Brianza - S.p.a.

Sede legale in Monza (MI), piazza Trento e Trieste snc
 Registro imprese di Milano n. 115149/1998
 R.E.A. n. 1557131
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02715750960

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 14 ed in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio alla stessa ora presso gli uffici amministrativi della società in Monza, via Monte Bianco n. 4, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale o deliberazioni ex art. 2448 del Codice civile;

Proposte modifiche statuto:

- conseguenti a quanto sopra;
- per variazione art. 10.9;

Ogni deliberazione inerente conseguente e/o connessa a quanto sopra.

Il presidente: dott. Franco Vaninetti.

S-26489 (A pagamento).

T.P.B. - Trasporti Pubblici della Brianza - S.p.a.

Sede legale in Monza (MI), piazza Trento e Trieste snc
 Registro imprese di Milano n. 115149/1998
 R.E.A. n. 1557131
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02715750960

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2002 alla stessa ora, presso gli uffici amministrativi della società in Monza, via Monte Bianco n. 4, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

- Volontà dei soci di perseguire l'oggetto sociale;
- Delibere conseguenti;
- Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Franco Vaninetti.

S-26490 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (LT), s.s. 148 km 52
 Capitale sociale € 23.400.000 interamente versato
 Registro imprese n. 00076670595

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 25 gennaio 2002 alle ore 10 presso la sede legale della società in prima convocazione e per il 31 gennaio 2002, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di pagamento di dividendo a valere su riserve disponibili di utili indivisi;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

Campoverde, 20 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Jean Loup Rolland

S-26492 (A pagamento).

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 9
 Capitale sociale € 5.886.000 interamente versato
 Ufficio del registro di Roma n. 05761810588
 R.E.A. n. 510564
 Partita I.V.A. n. 01442531008

Gli azionisti della Informatica e Telecomunicazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 11, presso la sede legale sita in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 24, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 gennaio 2002, nel medesimo luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Informatica & Telecomunicazioni S.p.a.
 Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Orlando Scarpellini

S-26531 (A pagamento).

OMNIAEXPRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dello scalo San Lorenzo n. 16
 Capitale sociale € 5.164.500 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6332/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04088801008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma presso la sede legale di viale Scalo S. Lorenzo n. 16, per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 febbraio 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Roma, 21 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 ing. Michele D'Addio

S-26530 (A pagamento).

TELEGYR SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Liguria n. 5
 Capitale sociale € 3.060.000,00
 Registro imprese n. 12426240151 (già Milano 84045/98)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Peschiera Borromeo (MI), via Liguria n. 5, per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Salvatore Ferone

S-26539 (A pagamento).

NET INSURANCE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Barberini n. 29
 Capitale sociale € 3.700.000 di cui 2.860.000 versati
 Registro imprese di Roma n. 8564/2000
 R.E.A. n. 848019
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06130881003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Massimi n. 158 il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di autorizzazione all'Isvap per l'estensione dell'esercizio dell'attività assicurativa della compagnia in altri rami;
2. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e conseguente nomina di un nuovo consigliere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 21 dicembre 2001

p. Net Insurance S.p.a.
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-26494 (A pagamento).

Lancaster Group Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tito Speri n. 8
 Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00081940082
 Codice fiscale n. 00081940082
 Partita I.V.A. n. 06265480159

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Italia, 20154 Milano, via Tito Speri n. 8, per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale della società da «Lancaster Group Italia S.p.a.» in «Coty Italia S.p.a.»; conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale;
2. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale; conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;
3. Fusione per incorporazione nella società Lancaster Group Italia S.p.a. della società Coty Italia S.r.l. mediante annullamento senza sostituzione delle quote sociali della società incorporanda, possedute interamente dalla società incorporante. Approvazione del progetto di fusione;
4. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti agli argomenti indicati ai punti precedenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

Milano, 21 dicembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Consolato Pace.

S-26534 (A pagamento).

IMMOBILIARE GEORGOFILI - S.p.a.

(in liquidazione)

Socio unico

Sede in Roma, via Pier R. Piccio n. 55
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 7557/86
 R.E.A. n. 620546
 Codice fiscale n. 04089590584
 Partita I.V.A. n. 01279211005

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Massimi n. 158 il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita delle unità immobiliari site in Roma, via dei Georgofili nn. 98 e 100; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale e la sede della Compagnia Tirrena di Assicurazioni S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa.

Roma, 21 dicembre 2001

p. Immobiliare Georgofili S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: (firma illeggibile)

S-26495 (A pagamento).

CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.a.p.a.

Sede in Torino, via Valeggio n. 41
 Capitale sociale € 48.620.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese e codice fiscale n. 05936550010

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale. Conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 19 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio dei soci accomandatari:
 ing. Carlo De Benedetti

S-26504 (A pagamento).

BREDE DI CECINA - S.p.a.

Sede in Brescia, via V. Emanuele II n. 1
 Capitale sociale € 10.329.600 interamente versato
 Numero iscrizione 01605000171 registro imprese di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01605000171

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 9,30 presso la Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a. in Gardone V.T. (BS), via P. Beretta n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario non convertibile fino ad un massimo di € 5.445.490,00;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea straordinaria va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: cav. del lavoro Ugo Gussalli Beretta.

S-26509 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.G. Winkelmann n. 2
 Capitale sociale € 5.137.060,00 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 01328640592

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pomezia, presso la sede amministrativa della società, via Pontina km 29, civ. n. 5, per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 26 gennaio 2002, in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Pomezia, 21 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Garrow William James

S-26510 (A pagamento).

**SIEMENS FACILITY
MANAGEMENT & SERVICES - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vipiteno n. 4
Capitale sociale 1.800.000 interamente versato
R.E.A. Milano n. 1372559
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10421210153

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Siemens Facility Management & Services S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Vipiteno n. 4 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 gennaio 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 30 settembre 2001, e delibere relative;
2. Nomina amministratori previa determinazione del loro numero e delibere conseguenti;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Antonio Winteler

S-26541 (A pagamento).

GLOSER - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Basento n. 37
Capitale sociale € 104.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma n. 06455111002
R.E.A. di Roma n. 968235
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06455111002

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società Gloser S.p.a., sono convocati per l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso gli Uffici dell' Acea S.p.a. in Roma, piazzale Ostiense n. 2, per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 22,30 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 23 gennaio 2002 stesso luogo alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione economico/patrimoniale al 31 dicembre 2001;
2. Richiesta ai soci di un versamento a fondo perduto a copertura perdite;
3. Previsione economico/patrimoniale per gli anni 2002 e 2003;
4. Sostituzione di un sindaco effettivo;
5. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e modifica dell'art. 6 dello statuto, previo eventuale ripianamento delle perdite;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto «oggetto».

Roma, 19 dicembre 2001

Gloser S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Fatiga

S-26536 (A pagamento).

Centro Italia - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4
Codice fiscale n. 05530470581

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 24 gennaio 2002 ore 15 in Milano, Galleria del Corso n. 4 ed occorrendo per il giorno 28 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Collegio sindacale a seguito delle dimissioni di tutti i cinque sindaci, presentate alla società il 19 dicembre 2001.

Deposito azioni ed intervento a norma di legge e statuto.

p. L'amministratore unico: Gabriella Bonura.

S-26556 (A pagamento).

Sogedico - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Nazario Sauro n. 9
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6728 registro imprese C.C.I.A.A. Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277710927

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Cagliari via Nazario Sauro n. 9, per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione del ramo libico e delibere conseguenti.

Cagliari, 18 dicembre 2001

L'amministratore unico: dott. ing. Lucio Planta.

C-35375 (A pagamento).

CAM TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Pero, via Sempione n. 230

Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 11044060157

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti di Cam Tecnologie S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 10 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 25 gennaio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale a pagamento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 19 dicembre 2001

Il presidente: dott. Sergio Lamacchia.

S-26535 (A pagamento).

DETROIT REFRIGERATION - S.p.a.

Sede in Ronchi dei Legionari (GO), via Redipuglia n. 163

Capitale sociale 7.670.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Gorizia al numero 2460

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ronchi di Legionari presso lo studio del notaio Germano, sito in Ronchi di Legionari (GO), via Roma n. 96, alle ore 11 del giorno 18 gennaio 2002 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 20 gennaio 2001 alle ore 11 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
2. Varie ed eventuali.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Walter De Rigo.

S-26550 (A pagamento).

CRESCO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Castagna n. 39

Capitale sociale € 260.580 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 01632770176

R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia n. 254.492

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01632770176

Gli azionisti della società «Cresco Immobiliare S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Suriani in Milano, via Boccaccio n. 45, per il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 gennaio 2002, stesso luogo, ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società «Fidera Italia S.r.l.».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Brescia, 18 dicembre 2001

Un amministratore unico: Diego Comellini.

S-26538 (A pagamento).

ENTE MANIFESTAZIONI**COMPENSORIO DI CASALE - S.p.a.**

Sede in Casale Monferrato (AL), via XX Settembre n. 7

Capitale sociale € 119.814,08

Tribunale di Casale Monferrato, registro società n. 3765

Codice fiscale n. 01225970068

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per azioni Ente Manifestazioni Compensorio di Casale sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 24 gennaio 2002 alle ore 23 ed in seconda convocazione alle ore 18 del giorno venerdì 25 gennaio 2002 nella sede della società in Casale Monferrato, via XX Settembre n. 7, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina presidente del Collegio sindacale, e sindaci supplenti.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede o presso banche.

Casale, 13 dicembre 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Gianni Calvi

S-26540 (A pagamento).

NETFRATERNITY NETWORK - S.p.a.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), viale delle Querce n. 7

Capitale sociale € 129.000.000 interamente versato

Registro imprese Treviso n. TV - 2000 - 47112

R.E.A. Treviso n. 276526

Codice fiscale n. 00758040141

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata un'assemblea per il giorno 17 gennaio 2002, alle ore 15, presso la sede legale della società, in Castelfranco Veneto, viale delle Querce n. 7, in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2002, alle ore 15, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
Comunicazioni del presidente.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Vazzoler

S-26554 (A pagamento).

Fibrilia - S.p.a.

Sede in Rovetta (BG), località Vogno
 Capitale sociale € 2.838.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00864470166 registro imprese
 e n. 179347 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00864470166

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione in data 17 gennaio 2002, alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario ordinario per importo non superiore a nominali € 2.325.000.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Fibrilia S.p.a.

L'amministratore delegato: Nicola Radici

S-26542 (A pagamento).

MAB MASELLIS INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6
 Capitale sociale € 4.796.726
 Numero codice fiscale e registro imprese di Bologna 01930251200

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 28 gennaio 2002 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli artt. 1 e 22 dello statuto sociale e conseguente adozione di un nuovo testo del medesimo;
 2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: Gilberto Allievi.

S-26552 (A pagamento).

**INTERPORTO
DELLA TOSCANA CENTRALE - S.p.a.**

Sede in Prato, Palazzo comunale
 Capitale sociale € 12.075.000
 Codice fiscale e numero registro imprese di Prato 03447690482

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di Prato, in via Gonfienti n. 4, in prima convocazione per il 27 gennaio 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2002 stesso luogo, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica e sviluppo dell'interporto alla luce dei recenti ritrovamenti etruschi;
 2. Prospettive economico-finanziarie per l'anno 2002;
 3. Ipotesi di allargamento della compagine sociale;
 4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato, abbiano depositato, presso la sede sociale, i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto a voto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Melani

S-26566 (A pagamento).

QUAKER BEVERAGES ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Silea (TV), via Cendon n. 20
 Capitale sociale € 1.491.360 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 36841
 R.E.A. di Treviso n. 29074

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 11 presso gli uffici societari di Silea (TV), via Cendon n. 20, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
 Ratifica della conversione del capitale sociale in euro;
 Varie ed eventuali.

Avranno il diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale di Silea (TV) o presso gli sportelli del Credito Italiano.

L'amministratore delegato: Massimo Ambrosini.

S-26551 (A pagamento).

MASERATI - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Ciro Menotti n. 322
 Capitale sociale € 31.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Modena n. 10612550151

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Maranello (MO) via Abetone Inferiore n. 4, per le ore 12 del 16 gennaio 2002 e del successivo 17 gennaio 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 2001; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Luca Cordero di Montezemolo

S-26577 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIRIO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giannone n. 9
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 306164
 Codice fiscale n. 10070130157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Garbagnati in Milano, via T. Tasso n. 1, per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 18 dicembre 2001

L'amministratore unico: dott. Riccardo Garbagnati.

S-26563 (A pagamento).

AMEA - S.p.a.

Sede in Paliano, viale San Francesco D'Assisi n. 15/c,
 Capitale sociale € 2.070.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9774 registro delle imprese di Frosinone
 Codice fiscale n. 02066710605
 Partita I.V.A. n. 02066710605

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Società per azioni «Amea S.p.a. è stata convocata in prima convocazione per il giorno 25 gennaio 2002, alle ore 13, in Paliano (FR) viale San Francesco D'Assisi n. 15/c, presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2002, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Variazione della denominazione sociale.

Paliano, 21 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio amministrazione:
 Censi Giuseppe

S-26565 (A pagamento).

EURNETCITY - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Giro il Grande n. 16
 Capitale sociale € 1.750.000, versato € 1.750.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 234634/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06239331009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 2002, alle ore 10 presso la sede sociale di via Giro il Grande n. 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio per il triennio 2001-2002-2003.

Per la parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Finanziamento dei soci;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giancarlo Giannini

C-35357 (A pagamento).

OPTIMODA - S.p.a.

Sede in Torino, via De Sonnaz n. 21
 Capitale sociale in € 300.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 2275/1974
 Codice fiscale n. 01060430012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Valas-Sansonetti in Torino, corso Matteotti n. 37, il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economico-finanziaria della società alla data del 31 dicembre 2001;

Provvedimenti ex articolo 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso lo studio Valas Sansonetti, corso Matteotti n. 37, Torino.

Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il 16 gennaio 2002 stessa ora e luogo.

Il presidente: Achille Gondar Tatoni.

S-26573 (A pagamento).

SICILCITRUS - S.p.a.

Sede in S. Venerina, via Badalà n. 6
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Numero 112997 R.E.A. C.C.I.A.A. Catania

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso gli uffici della società siti in S. Venerina via Badalà n. 6 il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 gennaio 2002 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2001 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alfio Maccarone

S-26574 (A pagamento).

Pietro Radici Tappetificio Nazionale - S.p.a.

Sede in Cazzano S. Andrea (BG), via Cav. P. Radici n. 19
 Capitale sociale € 22.500.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00217360163 registro imprese
 e n. 76902 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217360163

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione in data 17 gennaio 2002, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario ordinario per importo non superiore a nominali € 5.425.000.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pietro Radici Tappetificio Nazionale S.p.a.
 Il presidente ed amministratore delegato:
 Marco Antonio Radici

S-26543 (A pagamento).

FIAT HITACHI EXCAVATORS - S.p.a.

Sede legale in San Mauro Torinese (TO), strada di Settimo n. 323
 Capitale sociale € 79.541.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 05173800011

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Mauro Torinese (TO), strada di Settimo n. 323 per le ore 10 del 30 gennaio 2002 e del successivo 15 febbraio 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione dei quorum qualificati per la costituzione e per le deliberazioni delle assemblee degli azionisti; correlativa modificazione dell'art. 9 dello statuto sociale in deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Fausto Lanfranco

S-26578 (A pagamento).

ABBAFIN - S.p.a.

Sede sociale in Verona, viale Palladio n. 29/A
 Capitale sociale € 100.000 versato per € 30.000
 Registro imprese di Verona, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 03145890236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 gennaio 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione, in Verona, viale Palladio n. 29/a, presso la sede sociale, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 100.000,00 a € 7.000.000,00, relativa modifica dell'art. 6 dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: Nerino Grassi.

S-26575 (A pagamento).

Conero Golf Club - S.p.a.

Sede in Fiumicino (RM), via Belmonte Calabro n. 8
 Capitale sociale L. 14.000.000.000

L'assemblea ordinaria è convocata presso il «Conero Golf Club» in Sirolo (AN), via Betelico n. 6, in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2002 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione a terzi della gestione dell'impianto golfistico;
2. Tariffe 2002 per utilizzo impianti.

Dep. azioni: sede sociale; Circolo «Conero Golf Club», Sirolo; Banca Antonveneta Ancona.

Roma, 21 dicembre 2001

Il presidente: Ivana Bussi.

S-26579 (A pagamento).

I.B.F. - S.p.a.

Monte Sant'angelo (FG), località Macchia
 Capitale sociale 4.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686250671

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i membri del Collegio sindacale, sono convocati per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 18 presso la «FAAM S.p.a.» in Monterubbiano (AP), via Monti, dove si terrà l'assemblea ordinaria della I.B.F. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea fosse dichiarata deserta la stessa è convocata in seconda convocazione presso la «FAAM S.p.a.» in Monterubbiano (AP), via Monti, per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 19.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vitali Federico

C-35406 (A pagamento).

**MACCHINE E ACCESSORI
PER L'INDUSTRIA GRAFICA
MACCHINGRAF - S.p.a.**

Sede in Ospiate di Bollate, via Trento n. 61
Capitale sociale € 16.528.000
Registro imprese di Milano n. 124266
Codice fiscale n. 0891950156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgogna n. 5, presso lo studio Salvini-Colombo, per il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 15 ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 16 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 24 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Interventi a norma di legge.

L'amministratore delegato: Sergio Maurizio Franzì.

M-9145 (A pagamento).

PROMETEO - S.p.a.

Sede in Osimo, via Guazzatore n. 163
Capitale sociale € 500.000
Codice fiscale e registro imprese Ancona n. 02089000422

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Osimo, via Guazzatore n. 163, per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 16 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta del Consiglio di amministrazione in merito all'emolumento da attribuire al suo presidente e all'amministratore delegato;

2. Nomina del presidente del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento spettante ai suoi componenti;

3. Determinazione del compenso degli consiglieri;

4. Disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. prof. Giovanni Ranci

C-35376 (A pagamento).

STARLACK - S.p.a.

Sede legale in Arzano (NA), corso S. D'Amato n. 88
Capitale sociale € 464.850,00
Registro imprese di Napoli n. 232/59
R.E.A. n. 204184
Codice fiscale n. 00277700639
Partita I.V.A. n. 01238641219

I signori azionisti sono convocati il 31 gennaio 2002 alle ore 16 presso lo studio dell'amministratore, sito in Napoli alla via F.sco Fracanzano n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilanci esercizi chiusi al 31 dicembre 1997-98-99 e 2000;

2. Azioni di responsabilità nei confronti dei signori Ceriani Walde-mar, Conte Raffaele, Ceriani Giorgio, e nei confronti dei componenti il Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446, 2447 e 2448 del Codice Civile.

Napoli, 17 dicembre 2001

L'amministratore: dott. Sergio Santoro.

C-35422 (A pagamento).

ITAS - Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni

Società mutua fondata nell'anno 1821
Sede sociale in Trento, via Mantova n. 67
Fondo di garanzia € 40.000.000
Partita I.V.A., codice fiscale
e numero registro imprese di Trento 00110750221

Convocazione assemblee parziali

I signori soci dell'ITAS, Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni di Trento, assicurati nelle zone di competenza delle agenzie principali di Arco, Belluno Fiera di Primiero, Lavis, Mezzolombardo, Pergine, Riva Del Garda, Trento/1, Trento via Manci sono convocati in assemblea parziale per sabato 23 febbraio 2002 ad ore 10, presso la sede delle rispettive agenzie principali, a norma degli articoli 11 e 12 dello statuto sociale, per la nomina dei delegati alle assemblee generali dell'istituto per il quinquennio 2002-2006.

Trento, 10 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Edo Benedetti

C-35408 (A pagamento).

CORALI - S.p.a.

Sede in Carobbio degli Angeli, via Variante per Cicola n. 12
Capitale sociale € 875.264 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 16254
Codice fiscale e registro imprese di Bergamo n. 00675480164

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 11, presso studio dott. Ongaro, in Bergamo via Locatelli n. 22, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente del Consiglio e del Collegio sindacale.

Deposito azioni a norma di legge.

Carobbio degli Angeli, 17 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
rag. Angiolino Rossi

C-35450 (A pagamento).

CITYLIFE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via S. Egidio n. 14
Codice fiscale n. 04963330487

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la direzione generale della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., in Firenze, via Bufalini n. 6, il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, provvedimenti inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. P. G. Marzili

F-938 (A pagamento).

ZETESIS.COM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vimodrone (MI), viale Delle Industrie n. 11
Capitale sociale € 256.002
Iscritta registro imprese Milano n. 241995/1999
Codice fiscale n. 12941280153
Partita I.V.A. n. 02960060966

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Vimodrone, via delle Industrie n. 11 per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 7,30 e per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 17 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica e comunicazione emolumenti liquidatori;
Comunicazioni inerenti la liquidazione;
Varie ed eventuali;
Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle loro azioni 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

I liquidatori:
Ponti Alessandro - Masini Enrico
Chirichelli Paolo

M-9131 (A pagamento).

A.S.V.O. - S.p.a.**Ambiente Servizi Venezia Orientale - S.p.a.**

Sede in Portogruaro (VE), via Daniele Manin n. 63/A
Capitale sociale € 9.297.000 interamente versato
Codice fiscale n. 83002690275
Partita I.V.A. n. 02178790271

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione patti parasociali;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;
3. Comunicazioni del direttore generale;
4. Approvazione verbale seduta precedente.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Portogruaro, 18 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Natale Sidran

C-35392 (A pagamento).

IMMOBIL BERG - Società per azioni

Sede in Milano, via Settembrini n. 6
Capitale sociale L. 300.000.000 (€ 154.937,07) interamente versato
Registro imprese di Milano n. 206145
R.E.A. n. 1078582
Codice fiscale n. 00873650162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Magaldi dott. Carlo in Milano via Colonna n. 5 per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;
Messa in liquidazione della società;
Nomina ed attribuzione poteri del liquidatore.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti i quali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari.

L'amministratore unico: Emilio Melzi.

M-9130 (A pagamento).

adidas-Salomon Italy - S.p.a.

Sede in Monza, via Passerini n. 2
Capitale sociale € 100.000,00
Codice fiscale n. 03188230969

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Mascheroni in Monza, largo XXV Aprile n. 6 per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento;
Trasferimento della sede sociale.

Diritto di intervento a sensi di legge e di statuto.

L'amministrazione unico: Herbert Hainer.

M-9126 (A pagamento).

VITA WELL - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, via Tornasacco n. 1
 Capitale sociale € 22.900.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01054470677
 Partita I.V.A. n. 01695620441

Convocazione assemblea

I signori azionisti, i signori consiglieri ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 11, presso lo studio del notaio Donnini Maria Luisa, via della Spiga n. 2, Milano, in prima convocazione, e per il giorno 22 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da € 22.900.000 a € 31.449.330 da offrire a pagamento:
 - quanto a € 5.404.400 in sottoscrizione agli attuali soci con contestuale pagamento del sovrapprezzo complessivo di € 5.404.400;
 - quanto a € 3.144.930 in sottoscrizione a nuovi soci, previa rinuncia al diritto di prelazione spettante ai vecchi soci, con contestuale pagamento del sovrapprezzo complessivo di € 3.144.930;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Scaramucci

S-26588 (A pagamento).

TMW ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Paolo n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 12689870157
 R.E.A. n. 1579002 C.C.I.A.A. Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12689870157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza San Babila n. 1, presso il notaio Giuseppe Calafiori per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art 2447 del Codice civile: copertura delle perdite, ricostituzione del capitale sociale, aumento di capitale sociale e modifiche statutarie connesse;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni: nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

Milano, 20 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Samele Acquaviva

S-26590 (A pagamento).

ITALVENTICINQUE - S.p.a.

Sede in Milano, via San Paolo n. 1
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 232321 Milano
 R.E.A. n. 1156015 C.C.I.A.A. Milano
 Codice fiscale n. 07385540153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede legale in via San Paolo n. 1, per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile: delibere inerenti e conseguenti.

Deposito azioni: nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

Milano, 20 dicembre 2001

L'amministratore unico:
 dott. Gianfranco Samele Acquaviva

S-26591 (A pagamento).

INITALIA NETWORK - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bergamo, via Ronzoni n. 18
 Partita I.V.A. n. 02793700168

È convocata l'assemblea della società per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 15 in seconda convocazione presso lo studio del dott. Armando Santus in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

1. Comunicazione ai soci della messa in liquidazione della società;
2. Esame della situazione patrimoniale e finanziaria al 23 ottobre 2001 e delle eventuali modalità di pagamento dei debiti della società e di copertura dei costi della liquidazione.

b) Parte straordinaria:

1. Approvazione ai sensi degli artt. 2446, 2447 del Codice civile, della situazione patrimoniale della società al 23 ottobre 2001, data di apertura della procedura di liquidazione;

2. Copertura delle perdite con conseguente riduzione del capitale e sua ricostituzione quanto al minimo di legge, ovvero conferimento al liquidatore della delega per l'eccesso alle procedure di concordato preventivo (sia con cessione dei beni sia in ogni altra forma e modalità), e/o di fallimento in proprio, anche in successione tra loro.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la banca Credito Bergamasco sede di Bergamo, sita a Bergamo in largo Porta Nuova n. 2, salva l'applicazione della legge n. 289/86.

Sono disponibili nell'ufficio del liquidatore giudiziale in Bergamo, via G. De Grassi n. 24, la situazione patrimoniale, il conto economico e la relazione ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile del liquidatore giudiziale, nonché la relativa relazione dei sindaci.

Il liquidatore giudiziale: Federico Clemente.

S-26586 (A pagamento).

THE NET PLANET - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 14
 Capitale sociale L. 202.000.000
 R.E.A. n. 1616198
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Milano n. 13087610153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2002, stessa ora, presso lo studio del notaio Giuseppe Garbagnati in Milano, via Torquato Tasso n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 Aumento del capitale sociale;
 Nomina di un consigliere;
 Eventuale nomina del Collegio sindacale;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Baiardelli Giorgio Pio Agostino

S-26582 (A pagamento).

FONTE AZZURRINA - S.p.a.

Sede in Careggine (LU), frazione Colli di Capricchia,
 loc. I Fontanacci
 Capitale sociale € 2.317.939,84
 Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 11113
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01042080463

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno quattordici (14) gennaio 2002 ad ore 17 presso lo studio del notaio Losito dott. Giuseppe, sito in Lucca, piazza San Frediano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1.a) Rinnovo cariche Collegio sindacale;
 2.a) Determinazioni di cui al primo comma, dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1.b) Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale nel senso di sopprimere il diritto di prelazione.

Qualora vi siano i presupposti, fin da ora l'assemblea in seconda convocazione avrà luogo il giorno successivo 15 gennaio 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fanciullacci Bruno

S-26593 (A pagamento).

NECTA VENDING SOLUTIONS - S.p.a.

Sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24
 R.E.A. n. 319295
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Bergamo n. 12806340159

È indetta l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 10, presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ratifica del contenuto del verbale del Consiglio d'amministrazione del 12 dicembre 2001 sulla conversione del capitale sociale in euro;
 2. Rettifica dell'aumento di capitale sociale deliberato con assemblea straordinaria del 12 novembre 2001.

Parte ordinaria:

1. Manleva per amministratori, dipendenti e sindaci ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge. A tal fine gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in via Roma n. 24, Valbrembo (BG) o presso l'istituto di credito The Chase Manhattan Bank in via Catena n. 4, Milano ed eventualmente ritirare il biglietto d'ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Falaguerra

S-26598 (A pagamento).

**ALLSTATE DIRETTO
ASSICURAZIONI DANNI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Monte Titano n. 10
 Capitale sociale € 25.823.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano al n. 276853/1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Kpmg, via Vittor Pisani nn. 25/27 Milano, per le ore 15 del giorno 15 gennaio 2002, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 16 gennaio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera relativa alla denominazione della società con, conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto «denominazione»;
 2. Delibera relativa all'utilizzo delle riserve disponibili ed al capitale sociale con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto «capitale sociale»;
 3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1742, presso la sede sociale.

Milano, 19 dicembre 2001

L'amministratore delegato: James Chalmers Brown.

S-26599 (A pagamento).

G.D - S.p.a.

Sede in Bologna, via Battindarno n. 91
 Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 02075320370

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Milano, via Barozzi n. 1 presso lo studio legale Bonelli-Erede-Pappalardo, per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 16 gennaio 2002 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei nuovi amministratori e dei nuovi sindaci.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4, legge 29 dicembre 1992, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. G.D S.p.a.
 Il presidente: Isabella Seragnoli

S-26584 (A pagamento).

CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Conegliano (TV), via C. Battisti n. 12
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso e codice fiscale n. 00057100281
 Partita I.V.A. n. 03491220269

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 novembre 2001; deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Conegliano, 14 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gino Pozzebon

S-26597 (A pagamento).

CSII INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Passerini n. 2
 Capitale sociale € 4.140.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 01833031204

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Milano, via Barozzi n. 1, presso lo studio legale Bonelli-Erede-Pappalardo, per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 16 gennaio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei nuovi amministratori e dei nuovi sindaci.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4, legge 29 dicembre 1992, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso l'Unicredito Italiano, Sede centrale di Milano, p.za Cordusio n. 2.

p. CSII Industrie S.p.a.
 Il presidente: Isabella Seragnoli

S-26583 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARINER - S.p.a.

Sede in Milano, via San Paolo n. 1
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 214991 Milano
 R.E.A. n. 1103141, C.C.I.A.A. Milano
 Codice fiscale n. 06551830158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede legale in via San Paolo n. 1, per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile: delibere inerenti e conseguenti.

Deposito azioni: nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

Milano, 20 dicembre 2001

L'amministratore unico:
 dott. Gianfranco Samele Acquaviva

S-26592 (A pagamento).

INEDIT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Argelati n. 1/A
 Capitale sociale € 2.838.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 259108
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08333190158

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Pasquale Lebano, notaio in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Pierantonio Palermo.

S-26618 (A pagamento).

GIOVANNI AGNELLI e C. - S.a.p.a.

Sede sociale in Torino, via del Carmine n. 10
c/o Simon Fiduciaria S.p.a.
Capitale sociale € 130.521.070 interamente versato
Registro imprese di Torino, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 04735350011

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli intestatari di obbligazioni convertibili 1996/2006 della Giovanni Agnelli e C. S.a.p.a. sono convocati in assemblea nei locali del Centro Storico Fiat, via Chiabrera n. 20, Torino, il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 9,30 e comunque al termine dell'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per le ore 9 ed il giorno 16 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione delle deliberazioni adottate dall'assemblea straordinaria degli azionisti in merito al raggruppamento delle azioni previo (i) aumento a pagamento del capitale sociale di € 30 (ii) annullamento di n. 320 obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile 1996/2006-8% e di n. 850 obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile 1999/2006-4,60%, nonché alle deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle obbligazioni ai sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino, la Banca Commerciale Italiana (Suisse) e Credit Suisse.

p. Il Consiglio dei soci accomandatari
Un socio accomandatario: Gabriele Galateri

S-26601 (A pagamento).

GIOVANNI AGNELLI e C. - S.a.p.a.

Sede sociale in Torino, via del Carmine n. 10
c/o Simon Fiduciaria S.p.a.
Capitale sociale € 130.521.070 interamente versato
Registro imprese di Torino, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 04735350011

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli intestatari di obbligazioni convertibili 1999/2006 della Giovanni Agnelli e C. S.a.p.a. sono convocati in assemblea nei locali del Centro Storico Fiat, via Chiabrera n. 20, Torino, il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 9,40 e comunque al termine dell'assemblea degli obbligazionisti convocata per le ore 9,30 ed il giorno 16 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione delle deliberazioni adottate dall'assemblea straordinaria degli azionisti in merito al raggruppamento delle azioni previo (i) aumento a pagamento del capitale sociale di € 30 (ii) annullamento di n. 320 obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile 1996/2006-8% e di n. 850 obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile 1999/2006-4,60%, nonché alle deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle obbligazioni ai sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino, la Banca Commerciale Italiana (Suisse) e Credit Suisse.

p. Il Consiglio dei soci accomandatari
Un socio accomandatario: Gabriele Galateri

S-26602 (A pagamento).

GIOVANNI AGNELLI e C. - S.a.p.a.

Sede sociale in Torino, via del Carmine n. 10
c/o Simon Fiduciaria S.p.a.
Capitale sociale € 130.521.070 interamente versato
Registro imprese di Torino, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 04735350011

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nei locali del Centro Storico Fiat, via Chiabrera n. 20, Torino, il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 9 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 16 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2001 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in materia di acquisto e di utilizzo di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale;
4. Presa d'atto della decadenza dei patti tra azionisti ordinari e privilegiati della controllata IFI S.p.a.

Parte straordinaria:

Proposta di raggruppamento delle azioni previo (i) aumento a pagamento del capitale sociale di € 30 (ii) annullamento di n. 320 obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile 1996/2006-8% e di n. 850 obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile 1999/2006-4,60%. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino, la Banca Commerciale Italiana (Suisse) e Credit Suisse.

p. Il Consiglio dei soci accomandatari
Un socio accomandatario: Gabriele Galateri

S-26600 (A pagamento).

AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI)
Via Martiri di Cefalonia n. 67
Capitale sociale € 36.120.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione
al registro delle imprese di Milano n. 07999260586
Partita I.V.A. n. 11281440153

«I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in S. Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67 presso la sede legale della società per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di nuovi consiglieri di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale di Ambiente S.p.a. nei termini di legge».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Pipparelli

S-26594 (A pagamento).

LEGLER - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Pietro (BG), via San Clemente n. 53
 Capitale sociale sottoscritto e versato per € 33.594.275,53
 R.E.A. n. 274412
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Bergamo n. 02247980168

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per lunedì 14 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 18 gennaio 2002 stessa ora in Milano, presso lo studio notaio dott. A. Colombo, via Borgogna n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del valore nominale delle azioni;
2. Aumento del capitale sociale per un importo massimo di € 10.329.138;
3. Modifica agli artt. 6 e 25 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la Cassa Sociale, la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino sede di Bergamo, la società per amministrazioni fiduciarie «Spafid» S.p.a. in Milano e la Banque Cial (Suisse) in Lugano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gian Paolo Gamba

S-26585 (A pagamento).

EUROPLASTICA - S.p.a.

Sede in Pasiano di Pordenone (PN), via Gradisca n. 65
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Società iscritta presso la C.C.I.A.A. di Pordenone
 al n. 01133590933 registro imprese
 al n. R.E.A. 45609 della C.C.I.A.A. di Pordenone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01133590933

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, i signori consiglieri di amministrazione ed i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Guido Bevilacqua di Pordenone, per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale principale da produzione industriale a gestione di immobili e partecipazioni;
3. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo delle riserve disponibili;
4. Modifiche statutarie conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Lì, 18 dicembre 2001

L'incaricato
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Panontin Mario

S-26596 (A pagamento).

VARISCO GROUP - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Terza Strada n. 9 z.i.n.
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro delle società n. 33717 registro delle imprese di Padova
 Codice fiscale n. 02403160274

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 14,30, presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Verona, via Mazzini n. 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2002, alle ore 10, presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per gli interventi all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Varisco.

S-26595 (A pagamento).

PCC Giochi e Servizi - S.p.a.

Sede in Tito (PZ)
 Capitale sociale € 100.000
 Codice fiscale e registro imprese di Potenza n. 01495650762

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma alla via Prenestina n. 683 per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione il 21 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura di ramo d'azienda e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali;

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Basile

S-26624 (A pagamento).

CLICK4TALENT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 57
 Capitale sociale € 1.616.096 interamente versato
 Codice fiscale n. partita I.V.A., registro imprese 07918100012

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 18 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento di € 858.000 con sovrapprezzo pari a € 1.287.000;
2. Approvazione nuovo testo integrale aggiornato dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Torino, 14 dicembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Fabio M. Cacciatori.

S-26603 (A pagamento).

IMMOBILIARE BREMBILLESE - S.p.a.

Sede in Villa d'Almè, via Gotti n. 26

Capitale sociale di € 1.807.575 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo

Numero iscrizione, codice fiscale 02027960166

nonché presso il R.E.A. al n. 256504

Partita I.V.A. n. 02027960166

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno di lunedì 14 gennaio 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 17 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di € 1.200.000;

Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Villa d'Almè, 20 dicembre 2001

Il presidente: Roncalli Vittoria.

S-26604 (A pagamento).

ISOGARD ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 10

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 1083876

Registro imprese di Milano, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 06262340158

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Caprotti - D'amato in via Salvo D'acquisto n. 6 ad Agrate Brianza, per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il 30 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ammissione della società alla procedura di concordato preventivo. Approvazione della domanda e relative condizioni. Delibere inerenti e conseguenti. Conferimento poteri
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge o presso istituti di credito residenti in Stati facenti parte della Comunità europea.

L'amministratore unico: Bernard Andrighetto.

S-26614 (A pagamento).

STONE - S.p.a.

Sede in Siena, strada Massetana Romana n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società, Tribunale di Siena, codice fiscale n. 01032850529

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso lo studio del dott. Mario Erba in Monza, via Manzoni n. 20, il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 15, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa (in liquidazione);
2. Nomina liquidatore;
3. Modifica denominazione sociale, conseguente modifica art. 1 statuto sociale;
4. Trasferimento sede sociale, conseguente modifica art. 3 statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Willy Burkhardt.

S-26610 (A pagamento).

Aspen - S.p.a.

Sede in Padova, via Nicolò Tommaseo n. 72

Capitale sociale € 120.000

Registro imprese, C.C.I.A.A. di Padova

e codice fiscale n. 03608590281

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in corso Stati Uniti n. 14/Bis per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 7,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del consigliere signor Tacchetto Enrico;
2. Nomina nuovo consigliere e/o del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Richiamo dei decimi del capitale sociale non ancora versato;
4. Richiesta di cessione di azioni della società da parte di un socio;
5. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda viene fissata per il giorno 15 gennaio 2002 nello stesso luogo, alle ore 11.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Righetto

S-26636 (A pagamento).

LIFESTYLE SHOW - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lombardia n. 11
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1386047

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 10545990151

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 gennaio 2002 stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio notarile del dott. Pietro Sormani, in Milano, via Cordusio n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Revoca delle delibere adottate dall'assemblea ordinaria in data 6 dicembre 2001;

Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice civile;

Analisi ed approvazione di una situazione patrimoniale al 31 ottobre 2001;

Azione sociale di responsabilità contro gli amministratori.

Parte straordinaria:

Delibera ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 20 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Arpa

S-26616 (A pagamento).

EUROCONSULT SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13
 Capitale sociale € 4.524.415 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 al registro delle imprese 03042030175
 Partita I.V.A. n. 09986500156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca Popolare di Bari S.c. a r.l. con sede legale in corso Cavour n. 19 a Bari, per il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 12, e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Ai sensi della legge n. 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Milano, 20 dicembre 2001

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vito Spada

S-26606 (A pagamento).

EUROCONSULT SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13
 Capitale sociale € 3.697.806 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e numero iscrizione registro delle imprese 10600050156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca Popolare di Bari S.c. a r.l. con sede legale in corso Cavour n. 19 a Bari, per il giorno 15 gennaio 2002, alle ore 13, e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 13, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Ai sensi della legge n. 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Milano, 20 dicembre 2001

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vito Spada

S-26608 (A pagamento).

A.B.M. VICTORIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 10
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1457992
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 11362600154

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Caprotti - D'amato in via Salvo D'acquisto n. 6 ad Agrate Brianza, per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il 30 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ammissione della società alla procedura di concordato preventivo. Approvazione della domanda e relative condizioni. Delibere inerenti e conseguenti. Conferimento poteri;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge o presso istituti di credito residenti in Stati facenti parte della Comunità europea.

L'amministratore unico: Bernard Andrighetto.

S-26615 (A pagamento).

Xoom.it - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 99
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Tribunale (MI), registro società, partita I.V.A. n. 12559700153

Gli azionisti della Xoom.it S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, corso Garibaldi n. 99 presso la sede sociale, alle ore 14 del giorno 15 gennaio 2002 in prima convocazione ovvero occorrendo in seconda convocazione il 18 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2001; deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

Modifiche statutarie.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 19 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fabrizio Grassi

C-35620 (A pagamento).

RED CUBE ITALIA - S.p.a.

Milano, piazza Belgioioso n. 2
Capitale sociale € 100.000 delib. - 88.963,28 vers.
R.E.A. n. 1597370
Registro Imprese e codice fiscale n. 12917500154

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno mercoledì 23 gennaio 2002, alle ore 11, presso lo studio del Notaio Francesco Maragliano in Milano, via Manin n. 33, ed in seconda convocazione per il giorno giovedì 24 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ex art. 2447 c.c. e/o art. 2448 c.c.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2372 c.c., o da terzi con delega scritta in calce all'avviso di convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Avv. Bernardino Piazzoli

Richiedente: Notaio Francesco Maragliano di Milano

IG-672 (A pagamento).

Il Pino di Lenne - S.p.a.

(società dichiarata fallita in data 26 aprile 1988
dal Tribunale di Taranto)
Sede in Portici (NA), via A. Diaz n. 93
Stabilimento in Palagiano (TA), strada Castiglione
Partita I.V.A. n. 00343260733

Biondi Silvio e Polisen Maria socio di maggioranza ed amministratore del Pino di Lenne S.p.a., società fallita in Taranto, convocano assemblea straordinaria e ordinaria per il 14 gennaio 2002 in prima convocazione e per il 15 gennaio 2002 in seconda convocazione e per entrambe alle ore 18 nello studio del notaio Pizzuti Francesco Taranto, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta concordato fallimentare con pagamento dei creditori chirografari al 25% e integrale soddisfo per privilegiati tutti. Somme da porre a carico degli azionisti unitamente alle spese di giustizia e predeuzioni tutte;

2. Nomina eventuale assessore Jonio Group Invest S.r.l.;

3. Mandato a formalizzazione punti 1 e 2;

4. Varie ed eventuali.

Il socio di maggioranza: Biondi Silvio.

C-35710 (A pagamento).

CLAP - S.p.a.

Sede in Lucca, frazione San Donato viale Luporini n. 895
Capitale sociale € 4.806.300 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 24804
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277470464

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in presso il Comune di Lucca, palazzo Santini, sala Consiliare, 55100 Lucca in prima convocazione per il giorno ventotto (28) gennaio 2002 alle ore 7 e in seconda convocazione per il giorno ventinove (29) gennaio 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Lucca, 17 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Mattucci

S-26617 (A pagamento).

VAL.CO VALDOSTANA COSTRUZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Saint Christophe (AO), loc. Grand Chemin n. 30
Capitale sociale L. 275.000.000, interamente versato
Iscritta al n. 497, vol. 7 del registro delle imprese di Aosta
Codice fiscale n. 00053890075

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 10,30 in Saint Christophe, loc. Grand Chemin n. 34 c/o lo studio del rag. Marco Girardi ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione somme accantonate a bilancio al conto «utile da distribuire».

All'assemblea potranno partecipare i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Saint Christophe, 19 dicembre 2001

Il liquidatore: rag. Marco Girardi.

S-26605 (A pagamento).

Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti della società «Gnutti Cirillo S.p.a.»

GNUTTI CIRILLO - S.p.a.

Sede in Lumezzane (BS), via Rango n. 18
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Brescia
e codice fiscale n. 01911230983

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 11 presso lo studio del Notaio Bruno Barzellotti, in Brescia corso Zanardelli n. 32, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2002, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del Prestito Obbligazionario Convertibile.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti iscritti nel libro degli obbligazionisti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro obbligazioni entro detto termine presso la sede sociale.

Lumezzane, 24 dicembre 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Giuliano Gnutti

IG-674 (A pagamento).

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria della società «Gnutti Cirillo - S.p.a.»

GNUTTI CIRILLO - S.p.a.

Sede in Lumezzane (BS), via Rango n. 18
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Brescia
e codice fiscale n. 01911230983

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 11,30 presso lo studio del Notaio Bruno Barzellotti, in Brescia, corso Zanardelli n. 32, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2002, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del Prestito Obbligazionario Convertibile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Lumezzane, 24 dicembre 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Giuliano Gnutti

IG-673 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI APRILIA - Società per azioni

Capitale sociale € 6.671.440 interamente versato
Tribunale di Latina, registro n. 2280
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che con decorrenza 19 dicembre 2001 sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

spese di invio estratto conto: da L. 6.000 (€ 3.10) a L. 8.000 (€ 4.13);

spese per operazione: aumento di € 0.1033 (pari a L. 200);

commissione di massimo scoperto: aumento di 0.075 punti percentuali per tutti i rapporti che prevedono una commissione superiore allo 0.125.

Aprilia, 21 dicembre 2001

Banca Popolare di Aprilia S.p.a.
Il presidente: E. Vescovi

S-26486 (A pagamento).

PROGRAMMA DINAMICO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 44

Notifica di cessione di crediti pro-soluto [ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 - la «legge 130»]

La società Programma Dinamico S.p.a., con sede legale in viale Liegi n. 44, 00198 Roma comunica che, in forza di un contratto di cessione di titoli rappresentativi di crediti, concluso in data 19 dicembre 2001 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Credit Suisse First Boston International, con sede in One Cabot Square, London E14 4QJ, United Kingdom, i seguenti titoli strutturati (i) € 10,000,000 Class A Notes, scadenza 2013, emesse da Harbourmaster CLO 1 Limited e (ii) € 368,500,000 Class A1 Notes, scadenza 2013, emesse da Harbourmaster CLO 2 Limited, e tutti i diritti connessi a tali Notes.

Unitamente ai titoli oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Programma Dinamico S.p.a., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, tutti gli altri diritti derivanti dai suddetti titoli ed ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti titoli.

Fineco Merchant S.p.a. ha ricevuto incarico da Programma Dinamico S.p.a., affinché, per conto e anche in nome di quest'ultima, svolga l'attività di soggetto incaricato della riscossione e proceda alle funzioni di supervisione e controllo relative all'incasso delle somme dovute in relazione ai titoli rappresentativi di credito ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

p. Programma Dinamico S.p.a.

Il legale rappresentante di Programma Dinamico S.p.a.:
Paolo Polloni

S-26497 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45
 Capitale sociale € 78.000.000 interamente versato
 Corrispondente a L. 151.029.060.000
 Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che l'istituto, in relazione alle mutate condizioni di mercato ed al comportamento della concorrenza, ha disposto la seguente manovra: con decorrenza 10 dicembre 2001:

incremento del contributo massimo mensile per i POS tradizionali a L. 65.000 pari a € 33, 57;

incremento del contributo massimo mensile per i POS cordless a L. 90.000 pari a € 46, 48;

incremento del contributo massimo mensile per i POS gsm a L. 150.000 pari a € 77,47;

introduzione del minimo per le operazioni in titoli eseguite tramite altro intermediario su mercati esteri: titoli obbligazionari minimo € 10,23 e titoli azionari minimo € 25, 82.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-937 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Direzione generale in via Cassa di Risparmio n. 12B
 Capitale sociale € 198.000.000
 Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 17815
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Si comunica il tasso di interesse semestrale lordo delle cedole delle obbligazioni fondiarie con godimento 1° gennaio 2002:

cod. ABI 52454 ICF BZ OF IND.F. SR. 58° 2,100%;
 cod. ABI 56677 ICF BZ OF IND.F. SR. 74° 2,100%.

Bolzano, 12 dicembre 2001

Il vicedirettore generale: Brillo Andrea.

C-35400 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA - S.c.r.l.

Sede in Pieve Torina (MC), via D. Alighieri n. 2
 Capitale sociale L. 13.540.000
 Registro imprese n. 86 C.C.I.A.A. di Macerata
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118970433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° dicembre 2001, i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sui depositi a risparmio e conti correnti, sono stati diminuiti di 0,25 punti, in modo generalizzato. Si comunica altresì che dal 1° gennaio 2002, le commissioni bancarie subiranno un aumento da minimo € 0,01 a max € 2,00.

Il direttore: Claudio Taddei.

C-35401 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2
 Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.921.437
 Iscritta al registro delle imprese
 tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420
 Codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di dicembre 2001 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV%99/09Eur	IT0001394722	4	15/12/01	1,875%

Rimborso capitale

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di dicembre 2001 saranno rimborsabili i seguenti prestiti:

Prestito	Cod. Isin	Data scad.	Rimborso capitale
TV%96/01SubItl	IT0000968799	13/12/2001	Totale

Biella, 19 dicembre 2001

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-26496 (A pagamento).

**BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO
Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede in Fossalta di Portogruaro (VE)

La Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro, Banca di credito cooperativo S.c.r.l. con sede in Fossalta di Portogruaro (VE), comunica che sono state effettuate le seguenti variazioni generalizzate:

con decorrenza 1° dicembre 2001 applicazione della commissione di L. 15.000 (€ 7,75) per ogni operazione di aumento di capitale a pagamento;

con decorrenza 2° semestre 2001 applicazione della commissione per il servizio di gestione e/o amministrazione titoli:

1) Bot, Btp, Cct, Cto in regime di dematerializzazione, per ogni semestre solare o frazione: L. 20.000 (€ 10,33);

2) per altri titoli e valori, per ogni semestre solare o frazione: L. 70.000 (€ 36,15);

con decorrenza 10 novembre 2001 riduzione generalizzata dei tassi avere dei depositi a risparmio trattati a condizioni particolari di 0,25 punti per i tassi fino al 2% e di 0,50 punti per i tassi oltre il 2%;

con decorrenza 1° ottobre 2001 applicazione della commissione «diritti di passaggio a debito» di L. 30.000 (€ 15,49) per ogni conto corrente passivo che matura numeri debitori.

Fossalta di Portogruaro, 18 dicembre 2001

Il presidente: Franco Anastasia.

S-26611 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche
e capogruppo del gruppo bancario BNL
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale € 1.073.597.219,50 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

nel registro delle imprese di Roma 0065199058

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Nuove condizioni applicabili alle operazioni di credito fondiario, edilizio, alberghiero, OO.PP in vigore dal 24 dicembre 2001.

Comunichiamo le nuove condizioni massime applicabili alle operazioni in oggetto con decorrenza 24 dicembre 2001.

Compenso spese d'istruttoria:

importo finanziamento concesso:

fino a € 80.000: € 200;

da € 80.001 a € 130.000: € 250;

da € 130.001 a € 250.000: € 0,25;

da € 250.001 a € 1.500.000: € 0,20% con un minimo di € 625;

da € 1.500.001 a € 5.000.000: € 0,15 con un minimo di € 3.000;

oltre € 5.000.000 con un minimo di € 7.500.

La quota percentuale è calcolata sull'importo del finanziamento concesso.

Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di mutuo.

Le spese d'istruttoria sono dovute per intero, unitamente alle spese per la cancellazione d'ipoteca, quando sia stato stipulato il contratto di mutuo.

Spese di perizia (sia di tecnico dell'istituto che di tecnico esterno convenzionato):

importo finanziamento concesso:

fino a € 130.000: € 300;

da € 130.001 a € 750.000: € 600;

da € 750.001 a € 1.500.000: € 800;

da € 1.500.001 a € 5.000.000: € 1.000;

oltre € 5.000.000: € 1.200.

Per sopralluoghi fuori dal Comune sede della dipendenza dell'istituto l'importo sarà aumentato per rimborso spese di locomozione pari a € 0,26 per km.

Parcelle per singolo stato d'avanzamento lavori:

importo mutuo condizionato:

fino a € 1.000.000: € 200;

da € 1.000.001 a € 5.000.000: € 400;

oltre € 5.000.000: € 600.

Per sopralluoghi fuori dal Comune sede della dipendenza dell'istituto l'importo sarà aumentato per rimborso spese di locomozione pari a € 0,26 per km.

Diritti e spese per servizi vari:

conteggio estinzione: € 50;

piano ammortamento: € 25;

accollo: € 100;

estratto conto: € 100;

certificazione per società revisione: € 50;

pagamento premio polizza di parte: € 25;

dichiarazione interessi passivi: € 5;

rinnovazioni ipoteche: € 100;

commissione incasso rate presso sportello: € 5;

commissione incasso rate da altre banche: € 5;

spedizione avviso di pagamento: € 2,58;

commissione di rinegoziazione: 2% su capitale rinegoziato.

Spese per frazionamenti:

importo mutuo condizionato:

fino a € 130.000: € 300;

da € 130.001 a € 250.000: 0,50% con un minimo di € 300;

da € 250.001 a € 1.500.000: 0,30% con un minimo di € 1.250;

oltre € 1.500.000: 0,12% con un minimo di € 4.500.

Spese per cancellazioni ipotecarie (esclusi onorari notarili):

importo ipoteca:

fino a € 250.000: € 120;

da € 250.001 a € 1.500.000: € 200;

da € 1.500.001 a € 2.500.000: € 350;

da € 2.500.001 a € 5.000.000: € 700;

da € 5.000.001 a € 12.000.000: € 1.200;

oltre € 12.000.000: € 2.500;

cancellazioni parziali (con o senza riduzione): € 150.

In caso di necessità di accertamento tecnico per cancellazioni parziali, l'importo sarà aumentato per rimborso spese di locomozione pari a € 0,26 per km.

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-35356 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PISTOIA) - Soc. coop. a resp. limitata

Sede in Pistoia, via di Masiano n. 6/a

Capitale sociale e riserve L. 25.563.174.959

Codice fiscale n. 00090660473

A decorrere dal 14 novembre 2001 i tassi di interesse passivi sui conti correnti sono stati ridotti fino a un massimo di 0,5 punti in valore assoluto.

A decorrere dal 1° ottobre 2001 sono state effettuate le seguenti variazioni sui conti correnti:

spese operazione: applicato un incremento massimo di € 0,38;

spese di liquidazione: applicato un incremento massimo di € 3,1 trimestrale;

spese forfetarie: applicato un incremento massimo di € 3,69 trimestrale.

Masiano, 4 dicembre 2001

Banca di Credito di Masiano (PT)

Il direttore: (firma illeggibile)

F-934 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale € 71.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 17 dicembre 2001, alcune condizioni accessorie relative ai comparti: pegno, custodia pellicce, custodia depositi chiusi e servizio POS subiranno le seguenti variazioni:

prestito su pegno:

tasso annuo nominale: 11,65%;

durata del prestito: 6 mesi;

diritto di custodia: 0,6% mensile;

interessi di mora per prestiti incassati dopo la scadenza;
 maggiorazione di 3 punti del tasso nominale annuo;
 diritto d'asta: 12% a carico acquirente più 12% a carico venditore;
 servizio POS:
 canone mensile a carico dell'esercente: L. 80.000 (€ 41,32);
 custodia pellicce:
 durata contratto: mensile, semestrale, annuale;
 canone di custodia (pagamento anticipato al 1° giorno del mese):
 mensile: L. 20.000 al mese (€ 10,33);
 semestrale: L. 100.000 al semestre (€ 51,65);
 annuale: L. 150.000 all'anno (€ 77,47);
 assicurazione (pagamento anticipato):
 mensile: L. 5.000 (€ 2,58) a milione di lire (€ 516,46) al mese;
 semestrale: L. 10.000 (€ 5,16) a milione di lire (€ 516,46) al semestre;
 annuale: L. 15.000 (€ 7,75) a milione di lire (€ 516,46) all'anno;
 custodia dei depositi chiusi:
 durata contratto: mensile, semestrale, annuale;
 canone di custodia (pagamento anticipato al 1° giorno del mese):
 mensile: L. 500 (€ 0,26) a dmc con un min. L. 20.000 (€ 10,33);
 semestrale: L. 3.000 (€ 1,55) a dmc con un min. L. 100.000 (€ 51,65);
 annuale: L. 5.000 (€ 1,29) a dmc con un min. L. 150.000 (€ 77,47);
 assicurazione (pagamento anticipato):
 mensile: L. 5.000 (€ 2,58) a milione di lire (€ 516,46) al mese;
 semestrale: L. 10.000 (€ 5,16) a milione di lire (€ 516,46) al semestre;
 annuale: L. 15.000 (€ 7,75) a milione di lire (€ 516,46) all'anno.

Perugia, 17 dicembre 2001

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.
 Il presidente:
 avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-26612 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO

Soc. coop. a resp. limitata

Sede in Alba, corso Italia n. 4
 Capitale e riserve L. 134.065.263.010

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 18 dicembre 2001, verranno modificate le spese e le commissioni di seguito indicate.

Spese per operazione di conto corrente: aumento nella misura massima di € 0,11 (L. 213). Spese fisse trimestrali di tenuta c/c «Soci»: aumento nella misura massima di € 4,74 (L. 9.178). Canone mensile c/c «Alba» e «Alba Soci»: aumento di € 0,84 (L. 1.626). Commissioni incasso rata mutuo «Soci»: aumento nella misura massima di € 0,52 (L. 1.000). Commissione semestrale di gestione fidi rotativi «Soci»: aumento nella misura massima di € 258,23 (L. 500.000). Diritti di custodia dossier titoli «Soci»: aumento nella misura massima di € 10,33 (L. 20.000). Commissioni di istruttoria pratica mutuo «Soci»: aumento nella misura massima di € 1.032,91 (L. 2.000.000). Canone mensile POS: aumento nella misura massima di € 0,84 (L. 1.626). Canone annuale Home Banking: aumento nella misura massima di € 13,03 (L. 25.230). Canone annuo carta Bancomat e PagoBancomat: aumento di € 0,75 (L. 1.458). Commissione pagamento I.C.I. in contanti: € 1,03 (L. 2.000).

Alba, 12 dicembre 2001

Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero
 Il direttore generale: Arturo Arpellino

C-35426 (A pagamento).

ROMAGNA EST

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Peticari nn. 25/27
 Registro società n. 21055 del Tribunale di Forlì
 Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica alla rispettabile clientela che vengono attuate le seguenti variazioni massime in aumento alle condizioni con decorrenza 10 dicembre 2001:

effetti e R.I.B.A., commissioni e spese: fisse d'incasso L. 942, per richieste d'esito e comunicazione di esito pagato L. 277 e per R.I.B.A. insolute L. 326;

altre commissioni: fissa incasso MAV L. 309, incasso ed insoluto RID attivo L. 162, fissa incasso fatture L. 309.

Per bollettini bancari, fissata commissione per addebiti in c/c a L. 775.

Bellaria, 12 dicembre 2001

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-35399 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante nn. 21/22
 Capitale e riserve L. 63.354.407.662
 Tribunale di Monza, registro società n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 12 dicembre 2001, verranno applicate le seguenti condizioni: commissioni compravendita, sottoscrizione:

BOT: minimo 0,05%, massimo 0,30%;

titoli di Stato ed obbligazioni Italia ed estero: 0,50%;

azioni, Warrant italiani e Covered Warrant: 0,70% (minimo € 5,00);

azioni e Warrant esteri: 0,70% (minimo € 20,00);

FIB e MIBO (per contratto): € 17,50;

opzioni ISO ALFA (per contratto): € 11,00;

MINIFIB (per contratto): € 9,00;

spese su note informative:

sottoscrizione titoli di Stato: € 2,50;

compravendita Warrant e Covered Warrant (Italia e estero): € 5,00;

compravendita titoli di Stato e obbligazioni Italia: € 5,00;

compravendita titoli di Stato e obbligazioni estero: € 15,00;

pronti contro termine: € 5,00;

diritti: € 1,50;

ineseguiti azioni, diritti, Warrant, Covered Warrant esteri: € 1,00;

stacco cedole: € 1.000 - stacco dividendi: € 2,50;

aumento di capitale a pagamento e conv. Warrant: € 8,00;

giro tra dossier per titolo € 1,00 (min. € 3 max € 10,00);

trasferimenti azioni e obbligazioni (Italia-estero) per titolo € 40,00;

condizioni valuta stacco cedole: 1 giorno lavorativo;

condizioni valuta stacco dividendi: 4 giorni lavorativi;

diritti di custodia:

BOT e titoli di Stato Italia: € 0,05 per € 500,00 (minimo € 5,00 massimo € 10,00 a semestre);

obbligazioni Italia: € 0,10 per € 500,00 (minimo € 5,00 massimo € 20,00 a semestre);

obbligazioni estero: € 0,15 per € 500,00 (minimo € 5,00 massimo € 77,00 a semestre);

azioni e Warrant Italia e estero: € 0,50 per € 500,00 (minimo € 12,50 massimo € 50,00 a semestre);

teetto massimo di spese applicabili al singolo dossier a semestre: € 180,00.

Banca di credito cooperativo di Lesmo
 Il presidente: Bruno Perego

C-35451 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle banche con il n. 5125**Appartenente al gruppo bancario Bipielle*

Sede legale Pisa, piazza Dante, n. 1

Capitale sociale € 79.051.200,00 interamente versato

Numero registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che sui conti correnti e sui depositi a risparmio con una giacenza fino a € 258,23 (L. 500.000) che non presentano movimenti da almeno un anno (le disposizioni impartite da terzi e le operazioni che la banca effettua d'iniziativa non si considerano movimenti, ancorché compiuti nel corso dell'anno) cesserà di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione e di inviare comunicazioni periodiche. Questa disposizione viene applicata a partire dal 3 dicembre 2001.

Pisa, 18 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi.

S-26564 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.***Appartenente al gruppo Cardine*

Sede e direzione generale di Udine, via del Monte n. 1

Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Udine al n. 02089901207

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto con decorrenza 14 novembre 2001 le seguenti variazioni:

diminuzione del tasso passivo massimo di istituto al 2,50%;

invariato il tasso passivo minimo allo 0,125%, eccettuato il caso di rapporti di conto corrente particolari e specifici per i quali non è prevista alcuna remunerazione in caso di giacenze medie trimestrali inferiori a quanto prefissato (vedasi appositi fogli informativi analitici);

diminuzione del Top Rate di istituto al 13,50% e del Prime Rate di istituto al 7,50%.

Udine, 12 dicembre 2001

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: rag. Zuccato Giuseppe

C-35378 (A pagamento).

GESTNORD INTERMEDIAZIONE SIM - S.p.a.

Sede in Torino, via Cavour n. 1

Capitale sociale € 13.000.000

Registro imprese Tribunale di Torino n. 3982/1988

Relativamente al contratto per il servizio di gestione di portafogli, l'art. 3, sez. III «Commissioni e Spese» verrà sostituito dal seguente testo.

La società, quale compenso per la propria attività di gestione, al termine di ogni trimestre addebiterà l'importo della commissione di gestione come di seguito indicata, calcolata secondo il criterio «prorata», in base alla giacenza media del portafoglio globale alla fine di ogni trimestre in via posticipata.

Gestione in titoli e in quote e/o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.):

0,20% relativamente all'indirizzo obbligazionario (profilo di rischio basso);

0,30% relativamente all'indirizzo bilanciato aggressivo (profilo di rischio medio/alto);

0,30% relativamente all'indirizzo bilanciato prudente (profilo di rischio medio/basso);

0,375% relativamente all'indirizzo azionario (profilo di rischio alto).

Gestione esclusivamente in quote e/o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.):

0,15% relativamente all'indirizzo obbligazionario (profilo di rischio basso);

0,20% relativamente all'indirizzo bilanciato prudente (profilo di rischio medio/basso);

0,30% relativamente all'indirizzo bilanciato aggressivo (profilo di rischio medio/alto);

0,375% relativamente all'indirizzo azionario (profilo di rischio medio/alto).

In aggiunta la società addebiterà al termine di ogni anno solare una commissione di performance così calcolata:

performance uguale a zero o negativa: nessuna commissione;

performance positiva, minore del risultato, nel pari periodo, del rispettivo benchmark: nessuna commissione;

performance positiva, maggiore del risultato, nel pari periodo, del rispettivo benchmark: viene addebitato il 20% della differenza fra il risultato ottenuto ed il parametro di riferimento.

Sono inoltre dovute dal cliente le commissioni di negoziazione (max 0,7% per il mercato azionario; max 0,5% per il mercato obbligazionario) e il rimborso delle spese documentate, ivi compresi gli oneri fiscali derivanti dal contratto e/o esecuzione dell'incarico.

Le commissioni e le spese sono prelevate dalla società a valere sulle disponibilità del cliente. La società è altresì autorizzata, qualora il saldo del conto non fosse sufficiente a coprire le spese sopraindicate, a vendere nella quantità necessaria, attività e/o valori mobiliari del patrimonio gestito al fine di coprire l'importo dovuto.

La presente pubblicazione si effettua nel rispetto della normativa per la trasparenza bancaria ai sensi dell'art. 118, primo comma, decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Il direttore generale: Bruno Travostino.

C-35619 (A pagamento).

SPV IEFTE DUE - S.r.l.

Sede in Italia - Roma, via Piacenza n. 6

Capitale Sociale € 15.000 interamente versato

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito «Legge 130») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito «T.U.B.»).

SPV IEFTE DUE S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della Legge 130, con sede in Roma, Via Piacenza 6, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 06685931005 (di seguito la «Società»), comunica che, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., stipulato in data 7 dicembre 2001 con National Westminster Bank Plc, filiale di Milano (di seguito «NatWest»), la Società ha acquistato pro soluto da NatWest, con data di efficacia 18 dicembre 2001, tutti i crediti in essere alla data del 4 dicembre 2001 fra quelli che furono precedentemente acquistati da NatWest ai sensi di un contratto di cessione stipulato in data 23 dicembre 1997 con Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., in qualità di cedente, e per la cui cessione fu pubblicato il relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 46 del 25 febbraio 1998, con l'esclusione dei crediti che sono stati ceduti da NatWest a terzi e la cui cessione è stata notificata al relativo debitore ceduto prima della pubblicazione del presente avviso di cessione.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Società, senza necessità di alcuna formalità o annotazione, secondo quanto disposto dall'articolo 58 del T.U.B., tutti gli altri diritti derivanti a NatWest dai mutui ipotecari e degli altri rapporti contrattuali dai quali derivano i crediti oggetto del sopra menzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi (inclusi i privilegi processuali), gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi contratti di mutuo.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti a SPV IEFTE DUE S.r.l. nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede della Società, in Via Piacenza 6, Roma.

Roma, 21 dicembre 2001

SPV IEFTE DUE S.r.l.

L'Amministratore Unico: Robert Ian Kauffman

Notaio: Alberto Vladimiro Capasso - Roma

IG-675 (A pagamento).

SPV IEFTE DUE - S.r.l.

Sede in Italia - Roma, via Piacenza n. 6

Capitale Sociale € 15.000 interamente versato

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito «Legge 130») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito «T.U.B.»).

SPV IEFTE DUE S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della Legge 130, con sede in Roma, Via Piacenza 6, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 06685931005 (di seguito la «Società»), comunica che, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., stipulato in data 7 dicembre 2001 con National Westminster Bank Plc, filiale di Milano (di seguito «NatWest»), la Società ha acquistato pro soluto da NatWest, con data di efficacia 18 dicembre 2001, tutti i crediti in essere alla data del 4 dicembre 2001 fra quelli che furono precedentemente acquistati da NatWest ai sensi di un contratto di cessione stipulato in data 20 agosto 1998 con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in qualità di cedente, e per la cui cessione fu pubblicato il relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998, con l'esclusione:

(i) dei crediti che alla data del 4 dicembre 2001 sono stati ceduti da NatWest a terzi e la cui cessione è stata notificata al relativo debitore ceduto prima della pubblicazione del presente avviso di cessione;

(ii) dei crediti ipotecari in relazione ai quali NatWest ha inviato al debitore (o ad altra controparte, con avviso al debitore ceduto) la propria accettazione scritta ad una proposta transattiva e per i quali ogni debito è stato estinto al 1° dicembre 2001 ovvero in relazione ai quali ogni debito è stato estinto al 1° dicembre 2001 ad eccezione delle somme dovute a titolo di rimborso delle spese legali, con l'esclusione, in entrambi i casi: (a) dei crediti che sono garantiti da un'ipoteca iscritta nel 1992 nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti per una somma compresa tra lire italiane 550.000.000 (cinquecentocinquanta milioni) e lire italiane 950.000.000 (novecentocinquanta milioni) e (b) dei crediti che sono garantiti da un'ipoteca iscritta nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di Livorno per una somma compresa tra lire italiane 170.000.000 (centosettantamiliardi) e lire italiane 310.000.000 (trecentodiecimilioni) e costituita su un immobile in relazione al quale il Consulente Tecnico d'Ufficio nella perizia più recente antecedente al 1° novembre 2001 ha attribuito una valutazione superiore a lire italiane 1.000.000.000 (unmiliardo);

(iii) dei crediti aventi le seguenti caratteristiche e garantiti da ipoteche costituite su immobili siti nelle seguenti province ed iscritte per le somme di seguito indicate:

Aosta, ipoteca iscritta per una somma compresa tra lire italiane 310.000.000 (trecentodiecimilioni) e lire italiane 700.000.000 (settecentomilioni);

Brindisi, ipoteca iscritta per una somma compresa tra lire italiane 150.000.000 (centocinquanta milioni) e lire italiane 350.000.000 (trecentocinquanta milioni) e costituita su un immobile in relazione al quale il Consulente Tecnico d'Ufficio nella perizia più recente antecedente al 1° novembre 2001 ha attribuito una valutazione uguale o inferiore a lire italiane 430.000.000 (quattrocentotrentamiliardi);

Catania, ipoteca iscritta per una somma compresa tra lire italiane 700.000.000 (settecentomilioni) e lire italiane 1.000.000.000 (unmiliardo);

Foggia, ipoteca iscritta per una somma compresa tra lire italiane 5.000.000.000 (cinquemiliardi) e lire italiane 37.000.000.000 (trentasettemiliardi);

Frosinone, ipoteca iscritta per una somma compresa tra lire italiane 50.000.000 (cinquantamilioni) e lire italiane 200.000.000 (duecentomilioni);

Lucca, ipoteca iscritta per una somma superiore a lire italiane 5.000.000.000 (cinquemiliardi) o per una somma compresa tra lire italiane 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) e lire italiane 310.000.000 (trecentodiecimilioni) e costituita su un immobile in relazione al quale il Consulente Tecnico d'Ufficio nella perizia più recente antecedente al 1° novembre 2001 ha attribuito una valutazione compresa tra lire italiane 200.000.000 (duecentomilioni) e lire italiane 490.000.000 (quattrocento novantamilioni);

Milano, ipoteca iscritta per una somma superiore a lire italiane 2.500.000.000 (duemiliardicinquanta milioni) e inferiore a lire italiane 11.000.000.000 (undicimiliardi);

Napoli, ipoteca iscritta per una somma superiore a lire italiane 3.100.000.000 (tre miliardi centomilioni) e inferiore a lire italiane 4.000.000.000 (quattromiliardi) o compresa tra lire italiane 400.000.000 e lire italiane 575.000.000 (cinquecentosettantacinquemilioni) ed il contratto da cui tali crediti derivano è stato stipulato nel 1993 e per un ammontare originario non superiore a lire italiane 1.000.000.000 (unmiliardo);

Pistoia, ipoteca iscritta per una somma superiore a lire italiane 840.000.000 (ottocentoquarantamilioni) e inferiore a lire italiane 3.500.000.000 (tre miliardi cinquantomilioni);

Salerno, ipoteca iscritta per una somma compresa tra lire italiane 500.000.000 (cinquecentomilioni) e lire italiane 700.000.000 (settecentomilioni) e costituita su un immobile in relazione al quale il Consulente Tecnico d'Ufficio nella perizia più recente antecedente al 1° novembre 2001 ha attribuito una valutazione compresa tra lire italiane 100.000.000 (centomilioni) e lire italiane 400.000.000 (quattrocentomilioni);

Siena, ipoteca iscritta tra il maggio del 1980 e il dicembre del 1987 per una somma compresa tra lire italiane 170.000.000 (centosettantamilioni) e lire italiane 260.000.000 (duecentosessantamilioni);

Sondrio, ipoteca iscritta per una somma compresa tra lire italiane 60.000.000 (sessantamilioni) e lire italiane 320.000.000 (trecentoventimilioni).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Società, senza necessità di alcuna formalità o annotazione, secondo quanto disposto dall'articolo 58 del T.U.B., tutti gli altri diritti derivanti a NatWest dai mutui fondiari dai quali derivano i crediti oggetto del sopra menzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi (inclusi i privilegi processuali), gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi contratti di mutuo.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti a SPV IEFTE DUE S.r.l. nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede della Società, in Via Piacenza 6, Roma.

Roma, 21 dicembre 2001

SPV IEFTE DUE S.r.l.

L'Amministratore Unico: Robert Ian Kauffman

Notaio: Alberto Vladimiro Capasso - Roma

IG-671 (A pagamento).

**GIOTTO FINANCE
SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Porciglia n. 14
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 03670580285

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge sulla cartolarizzazione») e informativa ai sensi degli articoli 10, comma 3 e comma 4 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 («legge privacy»).

La Giotto Finance, società di Cartolarizzazione S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede legale a Padova, in via Porciglia n. 14 («Giotto Finance») comunica che la stessa Giotto Finance, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («testo unico bancario») concluso in data 30 novembre 2001 con Banca Antoniana Popolare Veneta S.c. a r.l., con sede in Padova, via Verdi nn. 13/15, («BAPV»), ha acquistato pro soluto da BAPV tutti i crediti (per capitale, interessi, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo che alla data del 30 novembre 2001 risultavano nella titolarità di Banca Antoniana Popolare Veneta S.c. a r.l. e che alla data del 30 novembre 2001 rispondevano ai seguenti criteri:

mutui garantiti da ipoteca di primo grado ovvero ipoteca di grado successivo a condizione che il credito garantito dall'ipoteca di grado precedente fosse estinto alla data del 30 novembre 2001;

mutui fondiari e ipotecari aventi «055» come prefisso del rispettivo numero identificativo;

mutui erogati a soggetti residenti in Italia;

mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati in Italia e che, alla data di erogazione, avevano destinazione d'uso «abitativa»;

mutui erogati a persone fisiche (individualmente o in coestestazione);

mutui che non presentano rate scadute e impagate; mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata sia compresa tra il 30 giugno 2002 e il 31 dicembre 2016;

mutui il cui tasso di interesse nominale annuo, al 30 novembre 2001, sia compreso tra il 4,25% e il 9,49% (estremi inclusi);

mutui sui quali gli interessi abbiano incominciato a maturare dopo il 31 dicembre 1991;

mutui con periodicità di pagamento mensile o trimestrale o semestrale;

mutui con piano di ammortamento alla «francese» ossia con rata costante, con quota capitale crescente e quota interessi decrescente;

mutui con almeno una rata pagata;

fatta eccezione per:

mutui che risultavano nella titolarità di Banca Agricola Etna o Banca Nuova Kreditna o Banca Popolare di Faenza o Banca Regionale Calabrese alle rispettive date di efficacia delle fusioni di detti istituti di credito con Banca Antoniana Popolare Veneta S.c. a r.l.;

mutui erogati con agevolazioni a dipendenti del gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta S.c. a r.l.;

mutui sui quali gli interessi abbiano cominciato a maturare dopo il 13 settembre 2001;

mutui con soggetti ai quali sia stata inviata lettera avente data antecedente al 30 novembre 2001 con comunicazione che la dipendenza competente nella gestione dei relativi mutui è stata affiancata dai Servizi della Direzione generale di Banca Antoniana Popolare Veneta S.c. a r.l., via Cittadella n. 2, Padova.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Giotto Finance, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a BAPV dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente a suddetti crediti.

Giotto Finance ha inoltre conferito incarico a BAPV affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso ed al recupero delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a BAPV ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso BAPV dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Giotto Finance informa i debitori ceduti e gli eventuali garanti, in nome e per conto proprio, di BAPV e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i «Dati») contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, sono stati comunicati a, e saranno trattati anche da, Giotto Finance e da tali altri soggetti.

I dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti. In particolare, BAPV, in qualità di «servicer» dell'operazione, continuerà a gestire i rapporti, i relativi crediti e l'incasso dei medesimi.

I dati saranno comunicati, oltre che a Giotto Finance, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità specificate:

a BAPV e agli altri soggetti incaricati della riscossione dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali che si rendano eventualmente necessarie nell'ambito della riscossione suddetta;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Giotto Finance per la consulenza da essi prestata;

alle autorità di vigilanza di Giotto Finance in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto;

ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori dei titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso BAPV all'indirizzo sotto indicato.

Titolare autonomo del trattamento dei dati è Giotto Finance, società di Cartolarizzazione S.p.a., con sede legale a Padova, via Porciglia n. 14, oltre che gli altri soggetti ai quali i dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei dati è per conto di Giotto Finance, Banca Antoniana Popolare Veneta S.c. a r.l., con sede in Padova, via Verdi nn. 13/15, quale soggetto incaricato della riscossione dei crediti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi al titolare ed al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della legge privacy.

Giotto Finance

società di cartolarizzazione S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Antonio Cortellazzo

S-26631 (A pagamento).

**Olivetti Finance N.V.
(già Tecnost International N.V.)**

Sede legale in Amsterdam, Herengracht 548, 1017 CG

Capitale sociale € 46.905.660 interamente versato

Iscritta al «Trade Register»

della Camera di commercio di Amsterdam al n. 33214471

*Prestito obbligazionario «Olivetti Finance N.V.
(già Tecnost International N.V.) 1999-2004 t.v.»*

Si avvisano i signori obbligazionisti che a partire dal 24 dicembre 2001 saranno esigibili gli interessi trimestrali relativamente al periodo 24 settembre-24 dicembre 2001, nella misura del 6,001% in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,51692%.

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito e a seguito e per gli effetti delle deliberazioni approvate dalle assemblee straordinarie dei portatori delle obbligazioni in oggetto, si informa inoltre che il tasso di interesse relativamente al periodo 24 dicembre 2001-25 marzo 2002 è stato fissato nella misura del 5,643% in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,42643%. Tale tasso è inclusivo dell'«importo aggiuntivo» relativo alle misure di protezione del credito, che viene confermato per il trimestre nella misura di 45 punti base aggiuntivi per anno.

Amsterdam, 21 dicembre 2001

Olivetti Finance N.V.

Il consigliere: Vincent Mahieu

S-26653 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale regionale per l'Emilia Romagna

Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertano gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione, accompagnata da atto notorio attestante la qualità di erede (con indicazione di tutti gli eventuali altri eredi) o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la qualità di erede (Ufficio anagrafe del Comune). In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Nr.	Nr. Ric.	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Nr.	Data
1	5713/g	BERLATI ADA	16.4.1893	FORLI	13.12.1963	RIMINI	906/01/G	3.12.01
2	5714/G	TONELLI AURELIO	6.4.1922	S.LAZZARO SAVENA	27.11.1962	BOLOGNA	907/01/G	3.12.01
3	5715/G	GENTILINI LUIGI	14.2.1894	MARRADI	17.12.1961	FAENZA	908/01/G	3.12.01
4	5716/G	PULLINI OTTAVIO e per lui ROSSI PIA	1.7.1907	CESENA	7.3.1968	CESENA	909/01/G	3.12.01
5	5717/G	FOLETTI PIETRO	13.3.1918	MORTIZZA	5.6.1965	PIACENZA	910/01/G	3.12.01
6	5718/G	BARONI ERNESTO	8.4.1902	CASTELFRANCO E.	11.11.1965	BOLOGNA	911/01/G	3.12.01
7	5721/G	DE BRAUD CARLO	20.3.1922	LA SPEZIA	5.11.1974	BOLOGNA	912/01/G	3.12.01
8	1933/G	FRANCHINI RENATO	4.3.1917	MODENA	28.8.1998	MODENA	913/01/G	3.12.01
9	5722/G	CAVINA GIACOMO	14.7.1911	FAENZA	4.11.1994	FAENZA	914/01/G	3.12.01
10	5724/G	GENTILINI LUIGI	18.8.1903	RIOLO BAGNI	16.3.1969	IMOLA	915/01/G	3.12.01
11	5725/G	GRAZIOLI VITTORIO	16.7.1884	S.GIOVANNI IN PERSICETO	25.11.1966	BOLOGNA	916/01/G	3.12.01
12	5726/G	PARMIANI PIETRO	28.6.1895	FONTANELLATO	6.7.1967	PARMA	917/01/G	3.12.01
13	5727/G	MATTIOLI GENORE	1.7.1908	TIZZANO VAL PARMA	15.9.1970	TIZZANO VAL PARMA	918/01/G	3.12.01
14	5728/G	PATELLI IVO	14.3.1910	BAZZANO	9.5.1968	BOLOGNA	919/01/G	3.12.01
15	5729/G	PATELLI IVO	14.3.1910	BAZZANO	9.5.1968	BOLOGNA	920/01/G	3.12.01
16	5732/G	AMATI GIULIO	2.11.1906	RIMINI	6.9.1970	RIMINI	921/01/G	3.12.01
17	5731/G	AMATI GIULIO	2.11.1906	RIMINI	6.9.1970	RIMINI	922/01/G	3.12.01
18	5730/G	AMATI GIULIO	2.11.1906	RIMINI	6.9.1970	RIMINI	923/01/G	3.12.01
19	5733/G	DE MICHELI GENOVEFFA	19.5.1880	CASOLA VALSENIO	8.7.1964	BOLOGNA	924/01/G	3.12.01
20	5734/G	DEVOZIONI ANITA	28.6.1894	PADOVA	10.2.1968	BOLOGNA	925/01/G	3.12.01
21	5735/G	DALL'OCA ELIDE	22.5.1898	MONTE SAN PIETRO	9.1.1969	BOLOGNA	926/01/G	3.12.01
22	5736/G	NICOLI ANDREA	20.4.1892	POLESINE PARMENSE	19.9.1960	POLESINE PARMENSE	927/01/G	3.12.01
23	5737/G	FAZIO MARIO	9.12.1913	BITETTO	26.9.1971	BOLOGNA	928/01/G	3.12.01
24	5738/G	ORLANDI COSIMO	25.9.1896	MINERBIO	4.11.1971	BOLOGNA	929/01/G	3.12.01
25	5739/G	BORTOLOMASI MARIO	8.9.1901	NONANTOLA	23.1.1962	MODENA	930/01/G	3.12.01
26	5740/G	GEMINIANI ROSA	24.11.1904	VARANO NE' MELEGARI	13.10.1966	VARANO NE' MELEGARI	931/01/G	3.12.01
27	5741/G	SISTI VITTORIO	17.4.1896	PIOZZANO	6.8.1964	TRAVI	932/01/G	3.12.01
28	5742/G	BALDACCINI ANTONIO	24.9.1899	PAVULLO NEL FRIGNANO	10.3.1965	PAVULLO NEL FRIGNANO	933/01/G	3.12.01
29	5743/G	TAROZZI OLGA	28.5.1896	SAVIGNANO SUL PANARO	8.3.1981	IMOLA	934/01/G	3.12.01
30	5744/G	PISANI VIRGINIO	18.9.1914	FIDENZA	21.2.1968	SALSOMAGGIORE TERME	935/01/G	3.12.01
31	5745/G	LIVERANI DOMENICO	1.4.1899	BRISIGHELLA	10.7.1971	FAENZA	936/01/G	3.12.01
32	5746/G	TURRINI DORINA nata	18.5.1898	BORGO	20.4.1963	BORGO	937/01/G	3.12.01

Nr.	Nr. Ric.	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Nr.	Data
		CAVINA		TOSSIGNANO		TOSSIGNANO		
33	5747/G	FLAMIGNI LUIGIA	3.6.1897	TEODORANO	2.4.1961	FORLI'	938/01/G	3.12.01
34	5748/G	MOTTI GIUSEPPE	24.2.1896	REGGIO EMILIA	16.4.1964	REGGIO EMILIA	939/01/G	3.12.01
35	5749/G	ZURLINI PRIMO	8.8.1898	LANGHIRANO	10.12.1961	PARMA	941/01/G	3.12.01
36	5750/G	MANFREDINI ALBERTINA nata LEONARDI	14.1.1902	FORMIGINE	14.6.1977	FORMIGINE	942/01/G	3.12.01
37	5751/G	MALAVOLTI ATTILIA	6.6.1903	CARPI	16.12.1978	CARPI	943/01/G	3.12.01
38	5752/G	SIMONAZZI ELVIRA	3.8.1894	GUASTALLA	2.10.1972	GUASTALLA	944/01/G	3.12.01
39	5753/G	FANTONI ALESSANDRO	21.2.1896	CENTO	10.11.1967	CASTEL D'ARGILE	945/01/G	3.12.01
40	5754/G	MARANGONI GIORGIO	22.5.1890	FORMIGNANA	18.9.1965	FERRARA	946/01/G	3.12.01
41	5755/G	BALDINI PAOLO ETTORE	26.9.1888	MONGHIDORO	5.1.1969	BOLOGNA	947/01/G	3.12.01
42	5756/G	BORTOLUCCI CAROLINA	27.11.1889	PAVULLO NEL FRIGNANO	6.8.1966	BOLOGNA	948/01/G	3.12.01
43	5757/G	TONELLI ANDREINA	31.10.1899	BOLOGNA	26.6.1970	BOLOGNA	949/01/G	3.12.01
44	5758/G	TONELLI ANDREINA	31.10.1899	BOLOGNA	26.6.1970	BOLOGNA	950/01/G	3.12.01
45	5759/G	TASSINARI GIUSEPPE	20.3.1886	CIVITELLA DI ROMAGNA	25.4.1966	FORLI'	951/01/G	3.12.01
46	5760/G	BRASCAGLIA ROBERTO	13.10.1910	ZOCCA	23.4.1980	ZOCCA	952/01/G	3.12.01
47	5761/G	PRETI ARRIGO	18.9.1920	CENTO	30.1.1966	CENTO	953/01/G	3.12.01
48	5762/G	CREMASCHI STEFANO	5.4.1884	SAN DANIELE RIPA PO	14.6.1963	SAN SECONDO PARMENSE	954/01/G	3.12.01
49	5763/G	TONDELLI GIUSEPPE	6.12.1899	NEVIANO DEGLI ARDUINI	3.3.1966	NEVIANO DEGLI ARDUINI	955/01/G	3.12.01
50	5764/G	PASINI SECONDO	17.3.1911	RAVENNA	19.10.1977	RAVENNA	956/01/G	3.12.01
51	5765/G	TORSIGLIERI EVARISTO	22.6.1901	MEDESANO	20.9.1963	FORNOVO TARO	957/01/G	3.12.01
52	5766/G	BRANZANTI BATTISTA	11.5.1899	RAVENNA	7.6.1980	RAVENNA	958/01/G	3.12.01
53	5767/G	ANTONELLI DOMENICO	2.3.1884	SOGLIANO SUL RUBICONE	19.2.1966	SOGLIANO SUL RUBICONE	959/01/G	3.12.01
54	5768/G	GOZZI ANACLETO	3.2.1897	CARPI	9.4.1978	BAGNOLO IN PIANO	960/01/G	3.12.01
55	5769/G	BORSI ROMILDO	6.2.1895	FIDENZA	20.9.1971	SALSOMAGGIORE TERME	961/01/G	3.12.01
56	5770/G	CAPPELLI PIETRO	6.4.1907	ROCCA SAN CASCIANO	23.11.1971	BAGNOCAVALLO	962/01/G	3.12.01
57	5771/G	SAMMI MARIA	3.9.1900	LONDRA (GB)	19.3.1968	CARPANETO	963/01/G	3.12.01
58	5772/G	VANZINI PRIMO	6.5.1915	TAVULLIA	24.2.1964	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	964/01/G	3.12.01
59	5773/G	GHINI ALFONSO	8.9.1895	MONGHIDORO	28.1.1972	S.LAZZARO DI SAVENA	965/01/G	3.12.01
60	5774/G	MANTOVANI ALFONSO	9.9.1896	MEDOLLA	26.1.1965	SAN POSSIDONIO	966/01/G	3.12.01
61	5775/G	BASILI PIETRO	15.4.1898	SAN LAZZARO PARMENSE	19.10.1978	PARMA	967/01/G	3.12.01
62	5776/G	PAGANI TERESA	13.3.1905	OZZANO EMILIA	13.2.1963	CASTEL S.PIETRO	968/01/G	3.12.01
63	5777/G	BELLONI ROSA	1.7.1893	CALENDASCO	7.2.1964	CALENDASCO	969/01/G	3.12.01
64	5778/G	BRUNELLI CELESTE	14.5.1915	SOGLIANO SUL RUBICONE	10.7.1982	ALFONSINE	970/01/G	3.12.01
65	5779/G	COSTA LINO	29.9.1902	VARSÌ	2.3.1968	PARMA	971/01/G	3.12.01
66	5780/G	VANDELLI BONFIGLIO	9.5.1888	PAVULLO NEL FRIGNANO	12.1.1968	BOLOGNA	972/01/G	3.12.01
67	5781/G	ISOLA TINA	8.3.1920	PARMA	7.2.1966	BOLOGNA	973/01/G	3.12.01
68	5782/G	CASALINI MARIA	3.8.1915	FAENZA	8.11.1961	RAVENNA	974/01/G	3.12.01
69	5783/G	ZACCHI EFREM	21.3.1908	CREVALCORE	9.12.1974	CREVALCORE	975/01/G	3.12.01
70	5784/G	BASSI ADOLFO	16.11.1904	FERRARA	31.8.1965	FERRARA	976/01/G	3.12.01

Nr.	Nr. Ric.	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Nr.	Data
71	5785/G	CAMAGGI MARIA	14.3.1908	CASALFIUMANESE	5.11.1970	CASALFIUMANESE	977/01/G	3.12.01
72	5786/G	VIVI QUIRINO	24.5.1909	MARANELLO	12.11.1969	MODENA	978/01/G	3.12.01
73	5787/G	MANFARDINI MAMANTE	11.4.1913	S.AGOSTINO	2.4.1965	CENTO	979/01/G	3.12.01
74	5788/G	GORI VIRGINIA	21.10.1907	BERTINORO	30.7.1972	BERTINORO	980/01/G	3.12.01
75	5789/G	GORI VIRGINIA	21.10.1907	BERTINORO	30.7.1972	BERTINORO	981/01/G	3.12.01
76	5790/G	GIULIANINI GIULIANO	22.10.1894	FORLI'	4.1.1970	FORLI'	982/01/G	3.12.01
77	5791/G	UGOLOTTI ITALINA nata SCHIAVI	23.4.1891	VIGATTO	25.10.1963	VIGATTO	983/01/G	3.12.01
78	5792/G	GOBBI LUIGI	15.6.1905	RIMINI	21.2.1983	RIMINI	984/01/G	3.12.01
79	5793/G	FRANCESCHINI CATERINA	19.4.1914	BERCETO	25.6.1968	PARMA	985/01/G	3.12.01
80	5794/G	LENZI AUGUSTO	26.9.1888	MONTE SAN PIETRO	4.7.1970	BOLOGNA	986/01/G	3.12.01
81	5795/G	BIANCHI ORESTE	31.1.1888	CADEO	15.4.1967	PIACENZA	987/01/G	3.12.01
82	5796/g	TAGLIAZUCCHI GIOSUE'	10.3.1910	MARANELLO	17.1.1963	MODENA	988/01/G	3.12.01
83	5797/G	BOVENZI RENATO	15.1.1906	MODENA	6.10.1964	BOLOGNA	989/01/G	3.12.01
84	5798/G	TREVISANI ANTONIO	26.7.1898	POGGIO RENATICO	22.9.1967	FERRARA	990/01/G	3.12.01
85	5799/G	MERCATALI ELLERO	11.6.1901	MODIGLIANA	21.9.1969	MODIGLIANA	991/01/G	3.12.01
86	5800/G	MERCATALI ELLERO	11.6.1901	MODIGLIANA	21.9.1969	MODIGLIANA	992/01/G	3.12.01
87	5801/G	PICCININI NEVIO	6.1.1892	BAGNACAVALLO	6.5.1966	BAGNACAVALLO	993/01/G	3.12.01
88	5802/G	PICCININI NEVIO	6.1.1892	BAGNACAVALLO	6.5.1966	BAGNACAVALLO	994/01/G	3.12.01
89	5803/G	FERRARI VIRGINIA	12.1.1898	ALBARETO	6.1.1980	COMPIANO	995/01/G	3.12.01
90	5805/G	TONI MARIA	11.5.1914	SERRAMAZZONI	24.2.1969	MODENA	996/01/G	3.12.01
91	5806/G	SUZZI MARIO	4.2.1908	FORLI'	9.1.1975	CERVIA	997/01/G	3.12.01
92	5807/G	DE LUCCA ANGELO	14.5.1905	CALDERARA DI RENO	3.7.1963	BOLOGNA	998/01/G	3.12.01
93	5808/G	GERBELLA VERALDO	28.10.1909	TORRILE	6.9.1965	TORRILE	999/01/G	3.12.01
94	5809/G	LUNEDI SALVATORE	10.3.1897	GATTEO	11.11.1971	BOLOGNA	1000/01/G	3.12.01
95	5810/G	GENTILINI GILBERTO	21.8.1904	BOLOGNA	25.7.1979	BOLOGNA	1001/01/G	3.12.01
96	5811/G	ROMANIN MADDALENA	5.9.1904	FORNI AVOLTRI	29.4.1977	BOLOGNA	1002/01/G	3.12.01
97	5812/G	BERTONCELLI FIORAVANTE	1.4.1903	BUDRIO	4.10.1960	BOLOGNA	1003/01/G	3.12.01
98	5813/G	NNI EUGENIO	3.9.1888	SAVIGNANO SUL RUBICONE	18.2.1967	SAVIGNANO SUL RUBICONE	1004/01/G	3.12.01
99	5814/G	VIANI ENRICO	30.9.1895	PARMA	26.5.1965	PARMA	1005/01/G	3.12.01
100	5815/G	DI BATTISTA GIUSEPPE	12.5.1901	ROCCA S.CASCIANO	14.1.1971	FERRARA	1006/01/G	3.12.01
101	5816/G	ALZANI EMMA	13.3.1893	BOLOGNA	3.5.1975	BOLOGNA	1007/01/G	3.12.01
102	5817/G	PATRIGNANI RAFFAELE	2.1.1915	CORIANO	31.7.1962	CORIANO	1008/01/G	3.12.01
103	5818/G	GOTTARDI MEMO	12.4.1900	BARICELLA	18.3.1967	BOLOGNA	1009/01/G	3.12.01
104	5819/G	COVILI ROSA	4.4.1882	PAVULLO NEL FRIGNANO	19.8.1968	SAVIGNANO SUL PANARO	1010/01/G	3.12.01
105	5820/G	GUIDI AGOSTINO	28.2.1909	SANTA SOFIA	3.12.1965	PREMILCUORE	1011/01/G	3.12.01
106	5821/G	NERI PIERINO	10.5.1902	MODENA	5.8.1969	MODENA	1012/01/G	3.12.01
107	2451/M e 2981/M	SANTINI CINO	25.10.1915	SA. GIOVANNI D'ASSO	24.3.1990	BOLOGNA	1013/01/G	3.12.01
108	1384/M	FANTELLI LINO	11.9.1917	POGGIO RENATICO	23.4.1998	RICCIONE	1014/01/G	3.12.01
109	1388/M	CRESCI FRANCESCHINA	31.3.1924	JESI	10.5.2000	RIMINI	1015/01/G	3.12.01

Il direttore di segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
3540/G	Leonarda BONDI	24 agosto 1885	26 febbraio 1959
825/M	Giuseppe CURRO'	27 settembre 1944	10 aprile 1982
851/M	Antonino DI BELLA	20 novembre 1931	15 marzo 1977
914/M	Giuseppe TORRE	11 giugno 1909	3 settembre 1975
926/M	Giuseppe FEDERICO	11 maggio 1927	17 marzo 2001
930/M	Giuseppa LA VERDE ved. OGLIASTRO	14 giugno 1912	15 maggio 1993
1000/M	Giuseppe PELUSO	6 giugno 1941	14 marzo 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-35458 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 2051/G (3710) inoltrato dal sig. Lovallo Teodosio nato ad Avigliano, (PZ) il 18 ottobre 1919, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 6 dicembre 2001

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-35456 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 2050/G (3709) inoltrato dal sig. Lovallo Teodosio nato ad Avigliano, (PZ) il 18 ottobre 1919, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 6 dicembre 2001

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-35457 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge n. 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 1864/G (1995) inoltrato dal sig. Baroni Osvaldo nato a Marsciano il 29 novembre 1919, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 6 dicembre 2001

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-35453 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 1479/G (3755) inoltrato dal sig. Franceschini Luigi nato a Foligno il 2 gennaio 1917, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 6 dicembre 2001

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-35454 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 1789/G (2035) inoltrato dal sig. Antonelli Sante nato Collazzone il 12 aprile 1914, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 6 dicembre 2001

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-35455 (Gratuito).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Il sig. Palamara Antonio, nato il 19 gennaio 1935 a Podargoni (RC) e residente in Reggio Calabria, domiciliato presso lo studio dell'avv. Giuseppe Morabito, in Reggio Calabria, via Archia Poeta n. 7, è stato autorizzato dal presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con decreto del 18 dicembre 2000 a notificare ai sensi dell'art. 150 C.P.C. l'atto di citazione che qui per estratto si riporta: «l'istante sul presupposto di possedere pacificamente e pubblicamente da oltre 20 anni e prima di lui i sigg.ri Ripepi Angela, Musorrafiti Damiano ed Antonio e la sig.ra Afflitto Elisabetta dai quali lo stesso ha acquistato con scrittura privata in data 4 agosto 1998 il terreno, che intende usucapire, esteso circa mq 280 riportato nel Nuovo catasto terreni di Reggio Calabria alla partita 465, foglio 3, n. 290, sez. Podargoni ed il fabbricato che insiste su detto terreno, riportato nel Catasto urbano del Comune di Reggio Calabria, sez. Podargoni alla partita 11826, foglio 3, n. 238, sito in via Dante Alighieri, considerato che le suddette particelle risultano ancora intestate a Scappatura Michele, Scappatura Vincenzo, Scappatura Anna e Scappatura Francesco fu Vincenzo, ha promosso giudizio di usucapione innanzi al Tribunale di Reggio Calabria per l'udienza dell'4 giugno 2002 chiedendo che il giudice designato voglia dichiarare che il sig. Palamara Antonio è divenuto proprietario esclusivo del terreno su descritto.

Reggio Calabria, 14 dicembre 2001

Avv. Giuseppe Morabito.

C-35374 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANZARO

A seguito di ricorso per la nomina di amministratore di condominio, proposto dal signor Gianluca Natali contro il condominio di Palazzo Failla di Catanzaro, il presidente del Tribunale di Catanzaro ha fissato l'udienza del 23 gennaio 2002 ore 10, per la comparizione delle parti davanti al collegio in Camera di consiglio, nominando relatore il dott. Cosentino.

Il presidente ha autorizzato, altresì, il ricorrente a procedere alla notifica del ricorso e del pedissequo decreto ai sensi dell'art. 150 C.P.C.

Avv. Rocca Fabio Armeni.

C-35398 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROSSANO

Il Tribunale di Rossano, con decreto 30 novembre 2001, su istanza di Carolei Cosmo n. a S. Demetrio C. il 23 giugno 1922 e Celso Francesca n. a S. Demetrio C. il 27 marzo 1924, entrambi ivi residenti, i quali hanno chiesto ex art. 3 legge n. 346/76 decreto di riconoscimento del diritto di proprietà su terreni siti in S. Demetrio C. in catasto alla part. 4787 fl. 30 partic.: 27, 79, 29, 30, 60, 61, 62, 63, 90, 194, 28, 82 e partita 1651 fl. 30 partic. 26, conclamandosi possessori da oltre 30 anni, ha ordinato di notificare l'istanza a coloro che figurassero titolari di diritti reali nei Reg. Im. o che nel ventennio precedente avessero trascritto contro l'istante o suoi dante causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare diritti reali sui beni, nonché l'affissione all'albo del Tribunale di Rossano e del Comune di S. Demetrio C. per 90 giorni e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* avvertendo ogni interessato che può proporre opposizione contro la richiesta entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione o notifica. Il sottoscritto avvocato, nell'interesse dei propri rappresentati, chiede la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cosenza, 18 dicembre 2001

Avv. Vincenzo Vetere.

C-35488 (A pagamento).

T.A.R. BASILICATA

Con ricorso notificato al Comune di Brienza ed al signor Collazzo Rocco il 15 settembre 2000, e depositato il 12 ottobre 2000, il signor Giuliano Antonio, rappresentato e difeso dagli avv.ti Giovanni de Blasis e Donatello Genovese ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, delle delibere del Consiglio comunale di Brienza nn. 30, 31, 32 e 33 del 10 aprile 2000, n. 49 del 5 giugno 2000 e n. 56 del 29 giugno 2000, della graduatoria degli aventi diritto, con priorità, ai contributi per la riparazione degli immobili danneggiati dagli eventi sismici del novembre 1980 e successivi redatte dal Comune di Brienza in esecuzione di tali delibere, nella parte in cui escludono il ricorrente dal novero degli aventi diritto a detti contributi. Ha esposto, in fatto: di essere proprietario di un immobile sito in via E. Granurco del Comune di Brienza, adibito ad abitazione propria e del proprio nucleo familiare e danneggiato dal sisma del 1980 e dai successivi, per la cui riparazione ha presentato al Comune di Brienza domanda di contributo; che con le delibere consiliari nn. 30, 31, 32 e 33 del 10 aprile 2000 il Comune ha approvato la graduatoria degli aventi diritto, con priorità, ai contributi per la riparazione degli immobili danneggiati dagli eventi sismici, dalla quale egli è rimasto escluso; che, avuta notizia dell'esclusione, ha prodotto opposizione alla graduatoria, chiedendo di essere inserito nella stessa, ma l'opposizione è stata respinta con delibera n. 49 del 5 giugno 2000. Avverso i predetti provvedimenti il ricorrente è insorto deducendo: violazione e falsa applicazione artt. 10, 11 e 12 decreto legislativo n. 76 del 1990, 3 legge n. 32 del 1992 e 3, 4, 5 e 6 legge Regionale Basilicata n. 49 del 1998, recepita con delibera del Consiglio comunale di Brienza n. 3 del 13 gennaio 1999. Ai sensi dell'art. 4 legge reg. Basilicata 14 dicembre 1998 n. 49, illegittimamente con la delibera n. 49 del 5 giugno 2000 il ricorrente non è stato ammesso in via prioritaria a godere dei contributi sul rilievo che la moglie sarebbe già stata beneficiaria di buono contributo per un immobile sito in c.da Fontana del Campo (poi, c.da Mancosa n. 24), non potendo detta circostanza essere di ostacolo al godimento dei benefici atteso che l'immobile in questione era stato dato in comodato alla figlia Giuseppina, coniugata con figli, fin dal 31 dicembre 1990. Il Comune di Brienza ed il controinteressato sig. Collazzo non si sono costituiti in giudizio. Con ordinanza n. 415 del 29 novembre 2000 è stata accolta l'istanza cautelare di sospensiva. Con sentenza n. 711 del 10 settembre 2001 il TAR Basilicata ha ordinato al ricorrente di provvedere alla notificazione del ricorso a tutti coloro che, in quanto utilmente collocati nella suddetta graduatoria, devono considerarsi controinteressati al suo accoglimento, anche nelle forme dei cc.dd. pubblici proclami, utilizzando la pubblicazione nella sola *Gazzetta Ufficiale*, riservando alla decisione definitiva ogni ulteriore statuizione in rito, nel merito ed in ordine alle spese. A tanto si provvede col presente annuncio, col quale si notifica quanto precede ai sigg.ri Collazzo Antonio, Palladino M. Felicia, Russillo Donato, De Palo Colomba, Boccia Maria, Bertone Carmelina, Sabbatella Lina Colomba, Santorufo Maria Giuseppa, Colangelo Carmela, Lopardo Antonio, Carbone Alfonso, Carbone Carolina, Lovito Grazia Giovanni, Ferrarese Antonietta, Varallo Donato Biagio, Lopardo Nicolino, Eredi Lavecchia Antonio, Giallorenzo Antonio, Viscardi Rocco, Sassano Francesco, De Luca Salvatore, De Vita Rosina, Scelzo Giuseppina, De Blasio Donato, Sabbatella Catalda, Falce Rocco, Lovito Lorenzo, De Palo Francesco A., Scelzo Antonio, Agrostelli Antonio, Di Mare Raffaele, Lopardo Maria Antonia, Palladino Carmela, Lopardo Maria, Di Mare Carmine, Lacerra Carmela e Teresa, Lopardo Maria, Lopardo Carmine, Lopardo Angiola, Lopardo Raffaele, Fortunato Michele, Molinaro Cataldo, Romano Giuseppe, Ferrigno Francesco, Ferrigno Antonio, Ferrigno Carmela, Parente Ida, Lovito Luigi Salvatore, Lovito Luigi, Avino Giovanni, Avino Pasquale, Fiore Giuseppe, Varallo Francesco, Scelzo Felicia, Grippo Lucia, Petrone Raffaele, Adobbato Angelo, De Luca Pasqualina, Miglionico Caterina, Lopardo Antonio, De Blasio Carmine, Collazzo Cataldo, Lopardo Marziale, Scelzo Raffaele, Di Mare Giuseppe, Colangelo Giuseppe Antonio, Pellegrino Carmine, Petrone Catalda, Collazzo Giovanni, Scelzo Felicia, Lopardo Raffaele, Adobbato Teresa, Russo Carmine, Collazzo Giovanni, Battista Rocco, Scavone Giovanni, Collazzo Rocco, Agrostelli Antonio e ad ogni altro controinteressato, anche se in questa sede non menzionato.

Potenza, 18 dicembre 2001

Avv. Giovanni De Blasis - Avv. Donatello Genovese

C-35419 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE DEL LAZIO
Sezione I-ter**

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Edoarda Sanci e giusta ordinanza presidenziale n. 619/01 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sezione I-ter in data 26 novembre 2001, si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642 i dottori:

Pierfrancesco Sacco, Fabio Cassese, Raffaele De Benedictis, Luca Sabbatucci, Andrea Ferrari, Stefano Gatti, Giuseppe Perrone, Liborio Stellino, Paolo Trichilo, Fernando Gentilini, Giancarlo Maria Curcio, Francesco Paolo Venier, Marco Mancini, Bruno Antonio Pasquino, Vittorio Sandalli, Antonio Verde, Antonella Uneddu, Antonio Bellavia, Andrea Tiritico, Caterina Bertolini, Carlo Lo Cascio, Stefano Pontesilli, Emilia Gatto, Francesco Saverio De Luigi, Pierluigi Giuseppe Ferraro, Fabrizio Colaceci;

e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 439/01 proposto dal dott. Antonio Alessandro contro il Ministero degli Affari esteri e la commissione per le promozioni al grado di consigliere di legazione per l'anno 2000, per l'annullamento della graduatoria dei funzionari diplomatici promossi al grado di consigliere di legazione dal 2 luglio 2000 con decreto ministeriale n. 2949 del 26 settembre 2000; del decreto ministeriale n. 031/001283 del 19 maggio 2000; degli atti presupposti e/o connessi.

Nel ricorso introduttivo il ricorrente ha denunciato:

I) illegittimità per violazione dell'art. 8, decreto legislativo 24 marzo 2000 n. 85;

II) eccesso di potere per illogicità manifesta e contraddittorietà con precedente valutazione;

III) eccezione di illegittimità costituzionale dell'art. 8, decreto legislativo 24 marzo 2000, n. 85 per contrasto con gli artt. 3 e 97 della Costituzione.

All'esito della produzione in giudizio degli atti relativi alla procedura di promozione in contestazione, con successivi motivi aggiunti notificati in data 19-23 luglio 2001, il ricorrente ha denunciato i seguenti ulteriori vizi:

I) illegittimità per violazione del decreto ministeriale n. 031/001283 del 19 maggio 2000;

II) violazione dei criteri di massima. Eccesso di potere per erroneità del presupposto e difetto di istruttoria;

III) eccesso di potere per illogicità ed ingiustizia manifesta;

IV) ancora eccesso di potere per illogicità ed ingiustizia manifesta.

Nel merito il ricorrente, previa sospensione del giudizio a seguito di rimessione delle sollevate questioni di illegittimità costituzionale alla Corte costituzionale, ha chiesto l'annullamento degli atti impugnati.

Roma, 20 dicembre 2001

Prof. avv. Augusto Sinagra - Avv. Edoarda Sanci

S-26491 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Verbania, con decreto in data 17 novembre 2001, ha autorizzato Cesare Florio a notificare per pubblici proclami l'atto di citazione che di seguito si riproduce per estratto «Tribunale di Verbania, atto di citazione, Cesare Florio, residente in Miasino (NO), via Cantalupi n. 9, rappresentato e difeso dall'avvocato Gerardo Melloni, premesso che: 1) Cesare Florio è nel pieno, pacifico, pubblico ed ininterrotto possesso e godimento, da oltre 20 anni continui ed a tutt'oggi, degli immobili tutti siti in Comune di Miasino, così come appreso indicati e catastalmente intestati: A) quota di metà indivisa dei seguenti beni immobili intestati a Florio Cesare per 1/2 e Curioni Serafino nato a Miasino il 10 aprile 1896 per l'altro 1/2; a) casa completamente diroccata, individuata: al Nceu a partita n. 106 distinta al foglio 4, map. 32, via Caterina Sartoretti n. 10/B, piano T 1, categoria A6, vani 5,0, al N.C.T. fra gli enti urbani e promiscui al foglio 4, map. 32 di are 3.60; b) porzione di fabbricato promiscuo, rurale, con diritto al pozzo mappale 328 del foglio 4, individuato a partita 1717 del N.C.T., al foglio 4, map. 31 sub. 1,

fabbricato rurale di are 0.54; c) terreno individuato a partita n. 1717 del N.C.T., al foglio 3, map. 292, seminativo di are 9.40, strada; d) terreno individuato al N.C.T. a partita n. 1717, al foglio 3, mappale 297, seminativo arborato di classe 1, are 3.00; e) terreno individuato a partita n. 1717 del N.C.T., al foglio 3, mappale 339, prato di classe 1 are 7.55; B) quota intera dei terreni individuati a partita n. 1882 del N.C.T., intestati alla ditta: Tassera Raimonda nata in Francia il 7 gennaio 1909, così distinti: a) terreno al foglio 5, mappale 151, bosco ceduo di classe 1, are 29.60; b) terreno al foglio 5, mappale 159, frutteto di classe 1, are 21.30; c) terreno al foglio 5, mappale 185, prato di classe 1, are 6.80; C) quota intera del terreno a partita n. 686 del N.C.T., intestata alla ditta: Tassera Luigi fu Giuseppe nato a Miasino il 28 giugno 1888 e Tassera Raimondo fu Alessio Carlo, comproprietari, così distinto: a) terreno al foglio 3, mappale 54, prato arborato di classe 1, are 40.70; D) quota intera dei seguenti terreni a partita n. 694 del N.C.T. intestati alla ditta Tassera Gaetano fu Giuseppe nato a Milano il 6 ottobre 1883, così distinti: a) terreno al foglio 2, mappale 251, bosco ceduo di classe 1, are 4.40; b) terreno al foglio 3, mappale 53, bosco ceduo di classe 1, are 11.20; c) terreno al foglio 6, mappale 66, bosco ceduo di classe 2, are 57.20, (*Omissis*), pertanto Cesare Florio, cita i sigg.ri eredi aventi causa di Curioni Stefano, di Tassera Luigi, di Tassera Gaetano nonché Tassera Raimonda e Tassera Raimondo, a comparire avanti al Tribunale di Verbania per l'udienza che si terrà il giorno 13 marzo 2002, ore 9 e seguenti, con espresso invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e a comparire all'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C., con espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze tutte di cui all'art. 167 C.P.C. per sentir accogliere le seguenti conclusioni, piaccia all'ill.mo Tribunale di Verbania. In via principale: dichiarare il signor Florio Cesare legittimo proprietario dei beni immobili tutti descritti in narrativa, per intervenuta usucapione ultra ventennale, ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile, Gravellona Toce, 3 dicembre 2001 (avvocato Gerardo Melloni)». Copia integrale dell'atto di citazione è in pubblicazione all'albo del Tribunale di Verbania e a quello del Comune di Miasino, ai sensi dell'articolo 150 C.P.C.

Verbania, 13 dicembre 2001

Avvocato Gerardo Melloni.

C-35428 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 19 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 08-87841270 dell'istituto centrale delle Banche Popolari Italiane emesso dalla Banca Popolare Commercio ed Industria ag. 73 piazza Tuscolo n. 7, Roma dell'importo di L. 1.090.000 emesso in data 5 luglio 2001 a favore di Stefano Claudio. Opposizione giorni 15.

Di Stefano Claudio.

S-26559 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Firenze, con decreto del 6 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 263.081.556-10 emesso sul c/c numero 8916/00, della banca: Cassa di Risparmio di Firenze agenzia 10 Firenze, di L. 3.000.000 (tre milioni) a favore di Gemignani Fernando.

Opposizione nei termini di legge.

Gemignani Fernando.

F-933 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Castelfranco Veneto, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare liberamente trasferibile di L. 2.700.000 n. 0887926414/11 serie 8 tratto sull'istituto centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare di Vicenza ag. 2 di Castelfranco Veneto emesso in data 26 novembre 2001 all'ordine della signora Bortolotto Alessia, nata a Castelfranco Veneto il 19 gennaio 1971 salva opposizione nei termini di legge del detentore dell'assegno.

Avv. Armando Rossetto.

C-35390 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Bassano del Grappa, con decreto in data 16 novembre 2001, n. 565/01 R.N.C. n. 1638 cron., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 83181223 emesso il 24 ottobre 2001 dalla Banca Popolare di Vicenza filiale di Rosà all'ordine di Ferraro Antonella per l'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni), autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Rosà, dicembre 2001

Antonella Ferraro.

C-35411 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sig. presidente del Tribunale di Brindisi, con provvedimento del 26 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie Q n. 38226948 di L. 10.000.000 emesso dalla Iccrea-Roma S.p.a. a favore di Colonghi Manlio.

Giorni 15 per opposizione.

Brindisi, 13 dicembre 2001

Colonghi Manlio.

C-35427 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto del 11 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 2218605601 del valore di L. 500.000, n. 2218605602 di L. 500.000, n. 2218605603 di L. 500.000, n. 2218605604 di L. 188.000, tratti sulla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino a favore di Veronese Andrea.

Opposizione nei termini di legge.

Varese, 11 dicembre 2001

Veronese Andrea.

C-35445 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Tivoli, sezione distaccata di Palestrina d.ssa Nardone, con decreto in data 23 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario per L. 2.000.000 (scadenza 15 marzo 2000) emesso da Lucidi Luciano a favore della Etaprogetti S.r.l. da questa girato alla Politec e girata per l'incasso da Proietti Domenica.

Termini per l'opposizione giorni trenta dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. La Banca di Credito Coop.vo
Soc. coop. a r.l. di Palestrina - Direzione generale:
Gennaro Somma

S-26537 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 30 ottobre-5 novembre 2001, pronunciava l'ammortamento di n. 10 vaglia cambiari di importo pari a L. 2.500.000 ciascuno, a partire dal 31 agosto 2001 al 31 maggio 2002, emessi da Marina Viola Paoloni in favore di Loretta Parrini.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 14 dicembre 2001

Avv. Roberto Passini.

F-936 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Foggia, sezione distaccata di Trinitapoli, con decreto del 24/25 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 cambiali emesse in Apricena il 30 gennaio 1990, in favore della Banca Polare di Milano Soc. coop. a r.l., da Isabella Anna Pia Frontino, con avvallo di Michele Frontino, dell'importo di L. 1.493.049 cadauna, con scadenze 30 gennaio 1992, 30 luglio 1992, 30 gennaio 1993, 30 luglio 1993, 30 gennaio 1994, 30 luglio 1994, 30 gennaio 1995.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Isabella Anna Pia Frontino e Michele Frontino.

C-35414 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Brescia, Ufficio della volontaria Giurisdizione, con decreto dell'6 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale pagherò qui di seguito descritta: cambiale pagherà di L. 3.000.000; debitore: Il Gabbiano di Yous Tous Adel e C. S.a.s., via Lario n. 5 20094 Buccinasco (MI); beneficiario: El Spiyed Hamed Abdellatif; luogo di emissione: RHO, data di emissione: 17 maggio 1999; scadenza: 30 giugno 2000; domiciliazione: presso la Banca Popolare di Rho, agenzia 1 di RHO (MI), autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo venga fatta opposizione.

Pompiano, 15 novembre 2001

p. B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: Plinio Pavesi

C-35447 (A pagamento).

30) bollo L. 60.000, emessa a Torino, di L. 5.000.000 al 30 gennaio 2006 pagherà a favore della Clam S.a.s. di Mostardini Francesca la somma di lire cinquemilioni f.to Corso Enzo, dom. e/o Bar Pierrot, corso Racconigi n. 137, sul retro nessuna firma di girata, domicilio e/o CRT ag. 34 largo Giachino n. 42;

31) bollo L. 60.000, emessa a Torino, di L. 5.000.000 al 28 febbraio 2006 pagherà a favore della Clam S.a.s. di Mostardini Francesca la somma di lire cinquemilioni, f.to Corso Enzo, dom. e/o Bar Pierrot, corso Racconigi n. 137, sul retro nessuna firma di girata, domicilio e/o CRT ag. 34 largo Giachino n. 42;

32) bollo L. 60.000, emessa a Torino, di L. 5.000.000 al 30 marzo 2006 pagherà a favore della Clam S.a.s. di Mostardini Francesca la somma di lire cinquemilioni, f.to Corso Enzo, dom. e/o Bar Pierrot, corso Racconigi n. 137, sul retro nessuna firma di girata, domicilio e/o CRT ag. 34 largo Giachino n. 42;

33) bollo L. 60.000, emessa a Torino, di L. 5.000.000 al 30 aprile 2006 pagherà a favore della Clam S.a.s. di Mostardini Francesca la somma di lire cinquemilioni, f.to Corso Enzo, dom. e/o Bar Pierrot, corso Racconigi n. 137, sul retro nessuna firma di girata, domicilio e/o CRT ag. 34 largo Giachino n. 42;

34) bollo L. 60.000, emessa a Torino, di L. 5.000.000 al 30 maggio 2006 pagherà a favore della Clam S.a.s. di Mostardini Francesca la somma di lire cinquemilioni, f.to Corso Enzo, dom. e/o Bar Pierrot, corso Racconigi n. 137, sul retro nessuna firma di girata, domicilio e/o CRT ag. 34 largo Giachino n. 42;

35) bollo L. 60.000, emessa a Torino, di L. 5.000.000 al 30 giugno 2006 pagherà a favore della Clam S.a.s. di Mostardini Francesca la somma di lire cinquemilioni, f.to Corso Enzo, dom. e/o Bar Pierrot, corso Racconigi n. 137, sul retro nessuna firma di girata, domicilio e/o CRT ag. 34 largo Giachino n. 42;

36) bollo L. 60.000, emessa a Torino, di L. 5.000.000 al 30 luglio 2006 pagherà a favore della Clam S.a.s. di Mostardini Francesca la somma di lire cinquemilioni, f.to Corso Enzo, dom. e/o Bar Pierrot, corso Racconigi n. 137, sul retro nessuna firma di girata, domicilio e/o CRT ag. 34 largo Giachino n. 42;

37) bollo L. 60.000, emessa a Torino, di L. 5.000.000 al 30 agosto 2006 pagherà a favore della Clam S.a.s. di Mostardini Francesca la somma di lire cinquemilioni, f.to Corso Enzo, dom. e/o Bar Pierrot, corso Racconigi n. 137, sul retro nessuna firma di girata, domicilio e/o CRT ag. 34 largo Giachino n. 42;

38) bollo L. 60.000, emessa a Torino, di L. 5.000.000 al 30 settembre 2006 pagherà a favore della Clam S.a.s. di Mostardini Francesca la somma di lire cinquemilioni, f.to corso Enzo, dom. e/o Bar Pierrot, corso Racconigi n. 137, sul retro nessuna firma di girata, domicilio e/o CRT ag. 34 largo Giachino n. 42;

39) bollo L. 60.000, emessa a Torino, di L. 5.000.000 al 30 ottobre 2006 pagherà a favore della Clam s.a.s di Mostardini Francesca la somma di lire cinquemilioni, f.to Corso Enzo, dom. e/o Bar Pierrot, corso Racconigi n. 137, sul retro nessuna firma di girata, domicilio e/o CRT ag. 34 largo Giachino n. 42.

Termine per opposizione: giorni 30.

Avv. Claudio Ferraro - Avv. Paola Allora

C-35387 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con atto n. 2794/2001 Rcc 6940 Cron della cancelleria civile della volontaria giurisdizione del Tribunale di Ancona depositato il 3 dicembre 2001 si dichiara inefficace il libretto denominato Patrizia 4 n. 005643733 con saldo apparente di L. 14.040.984 emesso dalla Cariverona S.p.a., agenzia di Ancona e si autorizza lo stesso istituto di credito a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorsi 90 giorni dalla data di affissione nei locali del suddetto istituto di credito e dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Oca Francesco.

C-35421 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto in data 8 novembre 2001 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di due titoli azionari della Litmat S.p.a. con sede in Rivalta di Torino, via Bruino n. 42 di proprietà della signora Anna Maria Zapparoli, come di seguito individuati:

n. 62 per n. 300 azioni da nominali L. 10.000 cadauna per complessive L. 3.000.000 (tre milioni);

n. 56 per n. 600 azioni da nominali L. 10.000 cadauna e così per complessive L. 6.000.000 (sei milioni).

I titoli in data 18 dicembre 1997 con girate autenticate dalla Banca Popolare di Lodi sono stati girati in capo al signor Lubbja Maurizio.

Avv. Stefano Clivio.

S-26553 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Castrovillari in data 13 ottobre 2001 ha ordinato l'inefficacia dei sottoelencati buoni fruttiferi:

1) serie A n. 1092243.12 di L. 900.000.000 + cedola di L. 31.500.000, emesso dal Banco di Napoli, fil. Trebisacce il 5 ottobre 1999 e con scadenza 5 ottobre 2001; 2) serie A n. 1092242.11 di L. 600.000.000 + cedola di L. 21.000.000 emesso il 5 ottobre 1999 dal Banco di Napoli S.p.a. con scadenza 5 ottobre 2001; 3) serie A, n. 1092244.00 di L. 600.000.000 + cedola di L. 21.000.000, emesso dal Banco di Napoli fil. Trebisacce il 5 ottobre 1999 e con scadenza 5 ottobre 2001; 4) serie A n. 1092241.10 di L. 900.000.000 + cedola di L. 31.500.000, emesso il 5 ottobre 1999 dal Banco di Napoli + fil. Trebisacce scadente il 5 ottobre 2001. Ha autorizzato il Banco di Napoli agenzia di Trebisacce rilasciare il duplicato degli stessi, decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana senza opposizioni.

Castrovillari, 15 ottobre 2001

Il cancelliere C2: dott. G. Pascale.

C-35407 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 11 dicembre 2001, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 11710139.08 emesso il 5 giugno 2001 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Perugia, scadenza 5 settembre 2001 dell'importo di L. 22.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Periotti Ada.

C-35430 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI LUCCA

Eredità Quartaroli Gino, nato a Porcari il 22 gennaio 1914 e ivi deceduto il 14 gennaio 1987 - N. 440/94R.R.

(Omissis).

Il giudice dott. Trovato, con decreto del 4 dicembre 2001, ha pronunciato chiusa la procedura.

Il giudice: dott. Gioacchino Trovato.

C-35477 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**
Sezione fallimentare

Fallimento n. 61034 di S.E.A. Società Edilizia Appalti S.r.l., giudice delegato dott. Andrea Giordano, vende all'incanto il seguente bene immobile:

n. 2 autorimesse provenienti dal piano interrato di una costruzione; il bene è sito in Roma, località Cantinaccia facente parte della tenuta «Ara Nova».

La vendita avrà luogo dinanzi a sé, all'udienza del giorno 15 gennaio 2002, alle ore 12,20 il prezzo base è di L. 51.377.920 con offerta in aumento di L. 1.500.000.

Le domande di partecipazione all'asta dovranno essere in bollo e presentate in cancelleria entro le ore 13 del 14 gennaio 2002, depositando a titolo di cauzione un importo pari al 20% del prezzo base d'asta mediante assegno circolare intestato al curatore rag. Giovanni Sacco, tel. 06/77205252.

Il curatore: Giovanni Sacco.

S-26482 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione di Eboli

Il G.E. nella procedura immobiliare n. 111/99 in danno di Brunetti Carmina, ha fissato per il 23 gennaio 2002 l'udienza di comparizione degli interessati, nei locali del Tribunale, per provvedere sull'istanza di vendita dei seguenti immobili: diritti di comproprietà per 36/72 e di usufrutto per 12/72 sull'appartamento sito in Battipaglia alla via D'Annunzio di vani 3 ed acc. in NCEU al fol 21, p.lla n. 99/2.

Avv. Girolamo Barbato.

C-35418 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI TREVISO**

Prot. n. 2406/01/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 007627 del 30 novembre 2001, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi verificatisi nei giorni appresso specificati, costituiti rispettivamente dall'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della capogruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. che fornisce i servizi informatici a tutte le filiali (16 novembre 2001) e dall'astensione dal lavoro del personale dipendente della banca (19 novembre 2001);

Atteso che in entrambe le giornate i succitati eventi hanno causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che le filiali del Banco di Brescia di seguito riportate non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nei giorni appresso specificati: 16 novembre e 19 novembre 2001:

Treviso, piazza della Vittoria n. 14;

Montedelluna, p.ta A. Moro n. 1/3;

Castelfranco V.to, via Forche n. 2.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 6 dicembre 2001

Il prefetto: Quinto.

C-35482 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 3197/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 6897 in data 29 novembre 2001, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, appartenente alla «Banca Regionale Europea S.p.a.», a causa dello sciopero proclamato da personale dipendente nella giornata del 19 novembre 2001;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenente alla «Banca Regionale Europea S.p.a.» nella giornata del 19 novembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzia interessata.

Como, 6 dicembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-35483 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 2633/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Considerato che lo sportello bancario di seguito elencato del Banco di Brescia San Paolo - Cab non ha potuto funzionare regolarmente nel giorno 23 novembre 2001 a causa delle agitazioni sindacali per sciopero indetto per i dipendenti della banca controllante il gruppo di gestione al quale il citato Banco di Brescia San Paolo - Cab appartiene, denominata Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. nonché della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze della banca del gruppo: Banco di Brescia San Paolo - Cab: sportello di Piacenza;

Vista la richiesta della locale filiale della Banca d'Italia in data 3 dicembre 2001, prot. 9717;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento dello sportello citato in premessa del Banco di Brescia San Paolo - Cab nel giorno 23 novembre 2001, causato dalle agitazioni sindacali per sciopero cui ha aderito il dipendente personale della banca del gruppo indicata in premessa, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 7 dicembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-35481 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 3192/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 6811 in data 26 novembre 2001, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, appartenente alla «Banca Regionale Europea S.p.a.», a causa dello sciopero, proclamato dal personale dipendente della controllante «Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.» nella giornata del 16 novembre 2001;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenente alla «Banca Regionale Europea S.p.a.» nella giornata del 16 novembre 2001;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzia interessata.

Como, 3 dicembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-35489 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 2634/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Considerato che gli sportelli bancari di seguito elencati della Banca Regionale Europea non ha potuto funzionare regolarmente nel giorno 23 novembre 2001 a causa delle agitazioni sindacali per sciopero indetto per i dipendenti della banca controllante il gruppo di gestione alla quale la citata Banca Regionale Europea appartiene, denominata Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. nonché della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze della banca del gruppo: Banca Regionale Europea:

sportelli di Piacenza: filiale via Colombo n. 19 - Agenzia 1, via Sopramuro n. 15;

sportelli di Provincia:

Carpaneto Piacentino, via G. Grossi n. 42;

Gagnano Trebbiese, via Roma n. 52;

Ponte dell'Olio, via Vittorio Veneto n. 75;

S. Nicolò a Trebbia di Rottofreno, via Emilia Est n. 48;

Caorso, via Roma n. 6/A;

Vista la richiesta della locale filiale della Banca d'Italia in data 30 novembre 2001, prot. 9709;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento degli sportelli citati in premessa della Banca Regionale Europea nel giorno 23 novembre 2001, causato dalle agitazioni sindacali per sciopero cui ha aderito il dipendente personale della banca del gruppo indicata in premessa, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 7 dicembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-35480 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 31177/A.Ec.

Proc. n. 1303.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4458 del 23 novembre 2001 con la quale il vice direttore reggente della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Regionale Europea, sede di Pavia; agenzie di: Borgo Ticino, Città Giardino, Porta Cavour, Mirabello, San Paolo Crosione, Cravino, San Pietro in Verzolo, agenzie di: Albuzzano, Borgarello, Giussago, Landriano, Linarolo, Maghero, Marcignago, Montebello della Battaglia, Pinarolo Po, Salice Terme, San Martino Siccomario, Sannazzaro de' Burgondi, Sizzano, Stradella, Travacò Siccomario, Vigevano, Vistarino, Voghera, Brallo di Pregola, Casorate Primo, Casteggio, Garlasco, Mortara, Portalbera, Robbio, Valle Lomellina, Vigevano ag. 1, Belgioioso, Pavia ag. c/o II.AA.RR. Casa di Riposo Pertusati, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 16 novembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 6 dicembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto: Bianchi

C-35491 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 31174/A.Ec.
Proc. n. 1303.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4457 del 23 novembre 2001 con la quale il vice direttore reggente della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Regionale Europea, sede di Pavia; agenzie di: Borgo Ticino, Città Giardino, Porta Cavour, Mirabello, San Paolo Crosione, Cravino, San Pietro in Verzolo, agenzie di: Albuzzano, Borgarello, Giussago, Landriano, Linarolo, Maghero, Marcignago, Montebello della Battaglia, Pinarolo Po, Salice Terme, San Martino Siccomario, Sannazzaro de' Burgondi, Sizzano, Stradella, Travacò Siccomario, Vigevano, Vistarino, Voghera, Brallo di Pregola, Casorate Primo, Casteggio, Garlasco, Mortara, Portalbera, Robbio, Valle Lomellina, Vigevano ag. 1, Belgioioso, Pavia ag. c/o II.AA.RR. Casa di Riposo Pertusati, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 19 novembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 6 dicembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Bianchi

C-35490 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2505/01. 16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 16 novembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici e amministrativi a supporto delle dipendenze delle banche del gruppo, i servizi bancari espletati dalle dipendenze del Banco di Brescia S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 8004 in data 30 novembre 2001 con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, operanti nella Provincia di Verona, dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 16 novembre 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito cui si riferisce dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 6 dicembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-35479 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2507/01. 16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 23 novembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici e amministrativi a supporto delle dipendenze delle banche del gruppo, i servizi bancari espletati dalle dipendenze del Banco di Brescia S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 8007 in data 30 novembre 2001 con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, operanti nella Provincia di Verona, dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 23 novembre 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito cui si riferisce dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 6 dicembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-35478 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 3160/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 4336 datata 4 dicembre 2001, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che lo Sportello di Lucca del Banco di Sicilia S.p.a. non ha potuto funzionare nella giornata del 29 novembre 2001, a seguito di sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dello sportello di Lucca del Banco di Sicilia S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 7 dicembre 2001

Il prefetto: Carnimeo.

C-35500 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Catania con sentenza del 19 marzo 2001, ha dichiarato la morte presunta di Vezzosi Rosario, nato a Catania l'11 aprile 1963, scomparso alle ore 24 del 30 maggio 1986.

Catania, 6 dicembre 2001

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Rosaria Bosco.

C-35358 (A credito - C.C. 15697).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMO
MASSA QUARTIGIANA - a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Ferrara

Il commissario liquidatore della Società Cooperativa di Consumo Massa Quartigiana a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Quartesana (FE), dà notizia di aver depositato in data 13 dicembre 2001 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Ferrara il bilancio finale della liquidazione.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Rovigo, 14 dicembre 2001

Il commissario liquidatore: dott. Stefano Rizzo.

C-35410 (A pagamento).

CASSA RURALE E ARTIGIANA DI AVIGLIANO

(in liquidazione coatta amministrativa)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93, secondo comma, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si dà notizia dell'avvenuto deposito della documentazione finale della procedura presso la cancelleria del Tribunale di Potenza.

Il commissario liquidatore: prof. avv. Leonardo Di Brina.

C-35513 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**NUOVA SERVIZI TECNICI - S.p.a.
Fintecna Gruppo IRI**

Avviso di avvenuta aggiudicazione

La Nuova Servizi Tecnici S.p.a. (già Servizi Tecnici S.p.a.), piazza F. De Lucia n. 37, 00139 Roma, telefono 06/886741, telex 625294. Sertec I - telefax 06/8810058, concessionaria del Politecnico di Bari, comunica che la gara d'appalto riguardante l'affidamento di tutte le opere, prestazioni, somministrazioni necessarie per la realizzazione dell'edificio destinato a «Dipartimento di Ingegneria Strutturale» all'interno del Politecnico di Bari è stata esperita mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

Alla gara d'appalto hanno partecipato n. 15 imprese.

Il Consorzio per lo sviluppo degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica, via F.sco Perese n. 91, 70032 Bitonto (BA) è risultata aggiudicataria per l'importo netto di L. 7.890.283.701 (€ 4.074.991,45) corrispondente ad un ribasso pari al 25,769% al netto degli oneri di sicurezza pari a L. 795.000.000 (€ 410.583,23).

L'avviso è stato inviato all'Ufficio di pubblicazione della CEE il 20 dicembre 2001 che lo ha ricevuto in pari data.

Il presidente: ing. Maurizio Falletti di Villafalletto.

S-26499 (A pagamento).

**NUOVA SERVIZI TECNICI - S.p.a.
Fintecna gruppo IRI**

Avviso di avvenuta aggiudicazione

La Nuova Servizi Tecnici S.p.a. (già Servizi Tecnici S.p.a.), piazza F. De Lucia n. 37, 00139 Roma, telefono 06/886741, telex 625294 Sertec I - telefax 06/8810058, concessionaria del Politecnico di Bari, comunica che la gara d'appalto riguardante l'affidamento di tutte le opere, prestazioni, somministrazioni necessarie per la realizzazione dell'Edificio destinato a «Nuova facoltà di Architettura» all'interno del Politecnico di Bari è stata esperita mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

Alla gara d'appalto hanno partecipato n. 14 imprese.

Il Consorzio per lo sviluppo degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica, via F.sco Perese n. 91, 70032 Bitonto (BA) è risultata aggiudicataria per un importo pari a L. 10.370.521.261 (€ 5.355.927,25) corrispondente ad un ribasso pari al 25,969% al netto degli oneri di sicurezza pari a L. 568.000.000 (€ 293.347,52).

L'avviso è stato inviato all'Ufficio di pubblicazione della CEE il 20 dicembre 2001 che lo ha ricevuto in pari data.

Il presidente: ing. Maurizio Falletti di Villafalletto.

S-26500 (A pagamento).

TRAMBUS - S.p.a.*Bando di gara n. 29/2001 - Procedura aperta*

1. Trambus S.p.a. Servizio approvvigionamenti e contratti, via Prenestina n. 45, 00176 Roma, telef. 06/46954661 - 06/46954679, fax 06/46954632, 06/46953871.

2. Fornitura.

3. Deposito Trambus S.p.a. Monte Sacro «via di Monte Sacro n. 10, Roma».

4. Litri 4.000.000 di emulsione stabile di gasolio e acqua per auto-trazione più sistemi di ricircolo per i serbatoi presso la rimessa Trambus S.p.a. Monte Sacro.

Importo presunto complessivo: L. 4.900.000.000 (€ 2.530.638,81).

5.a) - b) - c) - d) - e) — .

6. —7. —.

8. Consegne: la fornitura verrà espletata mediante consegne ripartite a richiesta di Trambus S.p.a., con le modalità previste nel capitolato di fornitura.

9. Capitolato generale amministrativo, capitolato di fornitura, schema di contratto, modello G, modello d'offerta, modelli 07 e 07-bis, potranno essere ritirati presso la società Trambus S.p.a. Servizio approvvigionamenti e contratti, Ufficio gare pubbliche, via Prenestina n. 45, palazzina B. Non si effettua servizio telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso Trambus S.p.a., Servizio approvvigionamenti e contratti, gare pubbliche, via Prenestina n. 45, palazzina B, 00176 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 4 febbraio 2002.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 5 febbraio 2002 ore 15, ora italiana, presso la sala gare Trambus S.p.a., via Prenestina n. 45, palazzina B, 00176 Roma.

12. Cauzione provvisoria: di importo pari a L. 196.000.000 pari ad € 101.225,55.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione Trambus S.p.a.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di Associazione Temporanea di Imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15. lettere a2) ed a3) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; i requisiti di cui alle lettere a1), a4) e b) dovranno essere posseduti da ciascun associato.

Le dichiarazioni di cui al punto 15.c), 15.d) nonché l'attestazione di cui al punto 15.e) dovranno essere rilasciate dal soggetto mandatario.

Nel complesso l'Associazione Temporanea di Imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo anche la documentazione seguente:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a2) cifra di affari globale nel triennio 1998-2000 di importo complessivo non inferiore a L. 4.900.000.000 pari ad € 2.530.638,81;

a3) costo del personale dipendente, nel triennio 1998-2000, non inferiore a L. 490.000.000 pari ad € 253.063,88;

a4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, di avvenuto sopralluogo di cui all'art. 7.1 del capitolato di fornitura;

d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, attestante quanto espressamente richiesto ai punti 7.2, 7.3, 7.5 e 7.6 del capitolato di fornitura;

e) attestazione di cui al punto 7.4 del capitolato di fornitura.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e 15.d), nonché quelle che costituiscono autocertificazione di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

In luogo dell'autenticazione della firma è ammessa la presentazione della fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni di cui sopra.

16. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a 180 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso per l'intera fornitura.

18. Le offerte potranno essere sottoposte a giudizio di anomalia/congruità del prezzo.

La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida e/o appropriata.

L'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'amministrazione della società.

19. —.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 12 dicembre 2001.

Il responsabile del servizio
approvvigionamenti e contratti: dott. Mauro Cenciarelli

S-26508 (A pagamento).

TRAMBUS - S.p.a.*Avviso di gara espletata*

(ai sensi della direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente appaltante: Trambus S.p.a. (ex A.T.A.C.), via Prenestina n. 45, 00176 Roma, tel. 06/46954675, fax 06/46954632.

2. Servizio: Ctg. 27.

3. Affidamento, in un unico lotto, dell'appalto inerente il servizio di pulizia delle rimesse, dei depositi, delle sottostazioni, dei magazzini, degli uffici amministrativi, delle vetture autotram, dei veicoli speciali e servizi connessi.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella G.U.C.E.: supplemento n. 91 del 12 maggio 2001.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte ammesse: n. 2.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 settembre 2001.

8. —.

9. Aggiudicatario: A.T.I. C.N.S. - Roma Multiservizi, via della Cooperazione n. 21, 40129, Bologna.

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa.

12. Numero di appalti aggiudicati: 1.

13. Valore aggiudicato: L. 55.476.217.912 (€ 28.651.075,48).

14. Paese di origine del servizio e dei prodotti: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 20 dicembre 2001.

Il responsabile del servizio approvv. ti e contratti:
dott. Mauro Cenciarelli

S-26505 (A pagamento).

TRAMBUS - S.p.a.*Avviso di gara espletata*

(ai sensi della direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Trambus S.p.a. (ex A.T.A.C.), via Prenestina n. 45, 00176 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.

2. Fornitura.

3. Fornitura, in tre lotti, di n. 100 veicoli ctg. M1.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) invio per la pubblicazione sulla G.U.C.E.: 18 settembre 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta per i lotti B e C e procedura negoziata senza pubblicazione del bando per il lotto A a seguito della predetta gara andata deserta per tale lotto.

6. Offerte pervenute e valide: n. 3.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 aprile 2001.

8. —.

9. Aggiudicatario: lotto A e B: Car.Ind. S.r.l., via G. Agnelli n. 19 Campello sul Clitunno (PG); lotto C: Fiat Auto Var S.r.l., corso Bramante n. 18, Torino;

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: per ogni lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa

12. —.

13. Valore aggiudicato: lotto A: L. 2.145.600.000 (€ 1.108.109,92), lotto B: L. 1.614.600.000 (€ 833.871,31), lotto C: L. 2.964.900.391 (€ 1.531.243,26).

14. Paese di origine del servizio e del prodotto: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europea.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 20 dicembre 2001.

Il responsabile del servizio approvati e contratti:
dott. Mauro Cenciarelli

S-26506 (A pagamento).

TRAMBUS - S.p.a.*Avviso di gara espletata*

(ai sensi della direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente appaltante: Trambus S.p.a. (ex A.T.A.C.), via Prenestina n. 45, 00176 Roma, tel. 06/46954675, fax 06/46954632.

2. Servizio: Ctg. 12 C.P.C. 867.

3. Attività e servizi collegati agli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nelle varie sedi Trambus per un periodo di 24 mesi.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella G.U.C.E.: supplemento n. 71 del 11 aprile 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Offerte ammesse: n. 4.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 settembre 2001.

8. —.

9. Aggiudicatario: Ernst & Young, Divisione ambiente, via G. B. Vico n. 9, 00196, Roma.

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa.

12. Numero di appalti aggiudicati: 1.

13. Valore aggiudicato: L. 1.300.000.000 (€ 671.393,27).

14. Paese di origine del servizio e del prodotto: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europea.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 20 dicembre 2001

Il responsabile del servizio approvati e contratti:
dott. Mauro Cenciarelli

S-26507 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Municipio Roma III***Avviso di gara*

Il Comune di Roma, Municipio Roma III, indice un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto di servizio per la realizzazione di un Workflow Management System per la gestione dei processi di servizio gestiti dal Servizio attività produttive, del Municipio Roma III. Importo a base d'asta L. 63.800.000 (€ 32.949,95) oltre I.V.A.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e in presenza di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. Alla gara possono partecipare Raggruppamenti Temporanei d'Impresa.

Il bando di gara, il capitolato speciale e ulteriori informazioni possono essere richiesti al Municipio Roma III, responsabile del II Servizio U.O.A., via Goito n. 35, 00185 Roma. Tel. 06/69603403. Gara il 7 febbraio 2002, ore 8,50.

Le offerte dovranno pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 6 febbraio 2002, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata.

Il dirigente U.O.A.: dott. Mario G.B. Manzi.

S-26513 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Municipio Roma IX***Avviso di gara*

Il Comune di Roma, Municipio Roma IX, via T. Fortificocca nn. 71/73, Ufficio economato, tel. 06/69609380-381-382, intende procedere mediante asta pubblica alla fornitura di generi alimentari, carni fresche, materiale di consumo di pulizia e cucina occorrenti agli asili nido del Municipio IX, per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002, ripartita nei seguenti lotti a base d'asta annuale: I lotto (generi alimentari vari e prodotti biologici) € 146.380,43 (L. 283.432.030) I.V.A. esclusa e II lotto (materiale di consumo di cucina e pulizia) € 12.911,42 (L. 25.000.000) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione verrà effettuata lotto per lotto, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Il bando è affisso all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dal 29 dicembre al 28 gennaio 2002.

La gara sarà espletata il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 8,50.

Il direttore del Municipio Roma IX:
dott. Massimo D'Amanzo

S-26519 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IV - III U.O.T.
Sviluppo impiantistica sportiva

Bando di concorso per l'affidamento della progettazione esecutiva del centro federale bocce, via della Grande Muraglia - Roma

A) Dati identificativi della stazione appaltante: nome: Comune di Roma, Dipartimento IV, III U.O.T. «sviluppo impiantistica sportiva»; indirizzo: via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma; telefono: 065781328, telefax: 0667107601; nominativo del responsabile del procedimento: arch. Antonio Adamo.

B) Oggetto del concorso: il servizio da affidare posto a base di concorso è relativo alla progettazione esecutiva per la realizzazione del Centro federale bocce da ubicarsi in Roma, via della Grande Muraglia, sulla base del progetto definitivo assunto al protocollo del Dipartimento IV, III U.O.T., in data 27 marzo 1998, prot. n. 2528 e in data 28 giugno 1999 al n. 3130. Sono comprese le attività di supporto tecnico connesse alla progettazione esecutiva, quelle previste dal decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., nonché tutte le elaborazioni necessarie ad integrare il citato progetto definitivo al fine della conformità di cui ai disposti dell'art. 16, comma 4, della legge n. 109/1994 e s.m.i., e degli articoli relativi al progetto definitivo del titolo III, capo II, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. con particolare rilevanza alle elaborazioni necessarie alla effettuazione della procedura di verifica di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996, nonché della eventuale procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) di cui alla normativa vigente in materia.

C) Importo dell'intervento: l'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferisce il servizio da affidare è pari a L. 7.630.000.000, secondo il quadro economico di seguito, riportato:

costo delle opere	L. 6.000.000.000
imprevisti	L. 500.000.000
I.V.A. su voci precedenti 10%	L. 650.000.000
spese tecniche e generali	L. 400.000.000
I.V.A. su voce precedente 20%	L. 80.000.000
Totale spesa	L. 7.630.000.000
	€ 3.940.566,14

Resta inteso che, qualora in sede di redazione del progetto esecutivo l'importo base d'asta delle opere progettate dovesse risultare inferiore a quanto indicato in sede di bando, provvederà al conseguente adeguamento dell'onorario professionale in diminuzione fermo restando l'importo massimo delle opere, così come indicato nel quadro economico suddetto che non può essere suscettibile di variazione, in aumento in quanto vincolato agli stanziamenti del piano annuale degli investimenti.

Le elencazioni contenute nella vigente tariffa professionale di cui alla legge n. 143/1949 e s.m.i., individuano i lavori secondo le seguenti classi e categorie, di seguito riportate, per i rispettivi importi:

C1) progettazione generale edilizia: importo lavori (compresi gli imprevisti): L. 6.000.000.000; classe: I categoria: C;

C2) progettazione strutture: importo lavori: L. 600.000.000; classe: I categoria: F;

C3) progettazione impianti: importo lavori (compresi gli imprevisti): L. 890.000.000; classe: III categoria: A.

D) Ammontare del corrispettivo: l'ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione esecutiva stabilito in base alla vigente tariffa professionale, comprensivo dei compensi per la prestazione attinente al decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. relativa al coordinatore per la progettazione e per le elaborazioni necessarie ad integrare il progetto definitivo, ammonta a L. 319.582.308 (+ I.V.A. 20% e C.N.P.A.I.A. 2%), pari a € 165.050,49.

E) Prestazioni accessorie: l'importo massimo stabilito con riferimento ai correnti prezzi di mercato delle prestazioni accessorie, già ricomprese nell'ammontare del corrispettivo di cui alla lettera D), è il seguente:

E1) L. 53.341.204 (+ I.V.A. 20% e C.N.P.A.I.A. 2%), pari a € 27.548,43, per prestazioni accessorie;

E2) L. 61.403.640 (+ I.V.A. 20% e C.N.P.A.I.A. 2%), pari a € 31.712,33, per rimborso spesa.

F) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è dato in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data della firma del disciplinare di incarico. Al tempo massimo suddetto viene applicata la riduzione percentuale, indicata nell'offerta economica, di cui all'art. 4, punto 4.3, lett. b) del capitolato speciale.

G) Valutazione dell'offerta: le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi ai quali vengono assegnati i corrispondenti fattori ponderali specificati:

Elementi considerati	Fattori ponderali
a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva	30
b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio	40
c) Ribasso percentuale indicato nell'offerta economica	25
d) Riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo	5
Somma dei fattori ponderali	100

In una o più sedute riservate, la Commissione tecnica valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi.

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Si procederà alla valutazione delle offerte solo in presenza di almeno due offerte valide.

H) Domanda di partecipazione: per poter partecipare al concorso i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, la domanda con la quale richiedono la partecipazione al concorso.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal concorrente. In caso di concorrenti associati o raggruppati temporaneamente la suddetta domanda deve essere sottoscritta da ciascun componente il raggruppamento.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice e deve riportare indicato l'indirizzo del concorrente o, in caso di concorrenti associati o raggruppati temporaneamente il nominativo e l'indirizzo di ciascun soggetto formante il raggruppamento.

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione ad essa allegata a pena di esclusione, deve essere contenuta in un plico sigillato sul quale deve essere riportata la seguente dicitura «concorso per la progettazione esecutiva del Centro Federale Bocce - Domanda di partecipazione».

La domanda di partecipazione, pena di esclusione, è corredata da una dichiarazione con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

H1) attesta di non trovarsi nelle condizioni di cui agli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 5554/1999 e s.m.i.;

H2) indica, nel rispetto di quanto previsto al successivo punto N), ultimo capoverso, gli importi dei lavori e specifica per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate. In caso di concorrenti associati o di società di professionisti o raggruppamenti temporanei gli importi dei lavori possono essere cumulati ma la capogruppo deve possedere una percentuale pari almeno al 40% (quarantapercento) dell'importo di tutti i lavori. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'intera associazione, società o raggruppamento, il tutto comunque a raggiungere il 100% (centopercento) dei requisiti;

H3) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione del nominativo del capogruppo o rappresentante legale, del nominativo del coordinatore per la progettazione di cui all'art. 3, comma 3, decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., e con l'indicazione, per ognuno dei professionisti in elenco, delle rispettive qualifiche professionali, dei dati anagrafici, del codice fiscale, della specificazione degli estremi di iscrizione ai relativi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;

H4) attesta di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., oppure, in sostituzione del solo requisito di cui all'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 10, commi 4 o 5, del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i.;

H5) attesta, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, che non sussistono a proprio carico provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

In caso di raggruppamenti temporanei la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere corredata da una dichiarazione con la quale ogni soggetto componente il raggruppamento si impegna a far parte del raggruppamento stesso con indicazione della futura capogruppo.

In caso di raggruppamenti temporanei la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere corredata da una dichiarazione fatta da ciascuno, componente il raggruppamento con la quale viene designato il professionista coordinatore per la progettazione di cui al comma 3 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. e nella quale è riportata l'accettazione dell'incarico da parte del medesimo. In caso di società di professionisti la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere corredata da una dichiarazione con la quale il professionista designato quale coordinatore per la progettazione di cui al comma 3 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., dichiara di accettare l'incarico.

Le società di professionisti devono allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, il certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale il concorrente, di data non anteriore ai sei mesi dal termine utile per la presentazione della documentazione, dal quale risulti:

- a) iscrizione presso l'Ufficio registro medesimo;
- b) l'indicazione del legale/i rappresentante/i della società;
- c) la denominazione della società;

d) che la società si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

e) l'attività economica svolta attinente l'oggetto del presente bando.

Qualora il citato certificato della C.C.I.A.A. non sia comprensivo di dette informazioni, la società dovrà produrre certificato della Camera di commercio o della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore ai tre mesi dal termine utile per la presentazione della documentazione, certificato che dovrà essere in originale o in copia e potrà, inoltre, essere sostituito da autocertificazione.

In caso di presenza, tra i partecipanti al concorso, di professori universitari che svolgono l'attività a tempo pieno, pena l'esclusione, deve essere allegata alla domanda di partecipazione apposita autorizzazione preventiva o richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico professionale, da presentare in sede di partecipazione.

In caso di presenza, tra i partecipanti al concorso, di dipendenti delle pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo parziale e con prestazione non superiore al 50% (cinquantapercento) di quella ordinaria, pena l'esclusione, deve essere allegata alla domanda di partecipazione apposita autocertificazione nella quale venga dichiarato di non ricadere nelle condizioni di divieto di cui all'art. 18, comma 2-ter della legge n. 109/1994 s.m.i.

Tutte le suddette dichiarazioni e la certificazione di cui alla Camera di commercio devono, a pena di esclusione, essere accompagnate da una fotocopia di un documento valido di identità del dichiarante e dovranno essere di data non anteriore a mesi dalla data della gara.

La certificazione di cui alla Camera di commercio potrà essere sostituita da autocertificazione.

I) Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: il plico sigillato di cui alla lettera H) «Domanda di partecipazione» deve essere inviato al Dipartimento IV - III U.O.T. «Sviluppo impiantistica sportiva» via Capitan Bavastro n. 94, 00154, Roma e deve pervenire tramite raccomandata postale o recapito autorizzato o a mano all'Ufficio protocollo del Dipartimento IV entro e non oltre le ore 14 del giorno 4 febbraio 2002. Al riguardo fa fede la data apposta sul plico da detto Ufficio protocollo.

Tale termine è da considerarsi perentorio e, pertanto, la documentazione pervenuta dopo la sua scadenza non viene presa in considerazione ai fini della partecipazione al concorso anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella già pervenuta. L'invio del plico avviene ad esclusivo rischio del mittente.

Non viene tenuto conto della documentazione presentata in modo difforme da quanto richiesto e, a tal riguardo, i concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non sono ammessi a concorrere.

L) Termine entro il quale sono spediti gli inviti a presentare offerta: nessuna indicazione.

M) Massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i. ammonta a L. 1.936.270.000 (unmiliardonoventotrentaseimiladuecentosettantamila), pari a € 1.000.000.

N) Requisiti per la partecipazione: possono concorrere i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), g), della legge n. 109/1994 e s.m.i., secondo le norme definite nello stesso articolo.

Ciascun soggetto può comparire autonomamente o quale componente di un raggruppamento. È richiesto, in tutti i casi, che il progettista e/o i progettisti siano iscritti al relativo albo professionale.

I raggruppamenti, in caso di affidamento, devono assumere la forma giuridica dell'associazione temporanea secondo le vigenti disposizioni di legge.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara di cui al presente bando in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 17, comma 1, lettera g) della medesima legge devono prevedere, pena l'esclusione, la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

Al fine della verifica del possesso del requisito tecnico professionale da parte del soggetto concorrente, viene stabilito in L. 25.000.000.000 (venticinquemiliardi), pari a € 12.911.422,48, l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti alla classe e categoria di cui al punto C) del presente bando, per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando.

O) Invito: vengono invitati a presentare offerta i soggetti concorrenti posizionati ai primi 20 (venti) posti in graduatoria selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.

P) Verifica delle dichiarazioni: la stazione appaltante, effettuata la procedura di ammissione, procede al sorteggio dei soggetti ammessi per la verifica delle dichiarazioni di cui all'art. 63, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.

Q) Garanzie e coperture assicurative: per la partecipazione alla gara i concorrenti devono presentare apposita cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo a base d'asta secondo le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

In caso di aggiudicazione il progettista o i progettisti prestano le garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 13 del capitolato speciale.

R) Commissione di gara: nel giorno e nell'ora stabilite nella lettera di invito, la commissione del Segretariato generale provvede all'esame, in seduta pubblica, della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti e procederà al sorteggio di cui alla lettera P) «Verifica delle dichiarazioni» di cui al presente bando. Successivamente le offerte tecniche delle imprese ammesse vengono trasmesse integre al Dip.to IV, III U.O.T. per essere sottoposte alla valutazione della Commissione tecnica, mentre le offerte economiche vengono trattenute presso la II Direzione contratti del Segretariato generale. Terminata la valutazione delle offerte tecniche, i concorrenti sono invitati ad assistere in seduta pubblica alla lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione tecnica, all'apertura dell'offerta economica, alla determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'allegato E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e alla relativa aggiudicazione provvisoria.

Il rapporto contrattuale con l'affidatario dell'incarico è disciplinato dalle disposizioni del presente bando di concorso nonché dal capitolato speciale allegato al presente bando.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma, nel disciplinare di incarico, nella legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i.

Il presente bando di concorso, il capitolato speciale e la documentazione tecnica sono disponibili presso il Dipartimento IV, III U.O.T. «Sviluppo impiantistica sportiva», via Capitan Bavastro n. 94, Roma, piano quinto, dal lunedì al venerdì ore 9-12.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 065781328.

Il dirigente della III U.O.T.: arch. Antonio Adamo.

S-26511 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Corpo della Polizia Municipale di Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Corpo della Polizia Municipale, U.O., Servizi amministrativi, Ufficio acquisti e forniture, via della Consolazione n. 4, 00186 Roma, Italy, tel. +39-06/67692858, +39-06/67692882, fax +39-06/6784255, +39-06/6784545, sito internet: <http://www.comune.roma.it/poliziamunicipale> e-mail: d.proietti@comune.roma.it

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento del servizio di monitoraggio del territorio comunale, con elicottero, per l'espletamento dei compiti d'istituto della Polizia Municipale.

Numero di riferimento C.P.V.: 62230000-3.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.484.000.000, I.V.A. esclusa, corrispondente ad € 1.282.878,94.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Roma e località limitrofe e in casi eccezionali, previa autorizzazione del Comandante del corpo, potrà essere consentito il superamento dei confini del territorio comunale.

La base operativa prevista nell'ambito dell'Aeroporto di Roma-Urbe.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: gara ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 10, comma 8 e art. 23, comma 1, lettera b);

c) —.

5.—. 6.—. 7.—.

8. Durata del contratto o per il completamento del servizio: l'appalto avrà durata annuale dall'inizio del servizio.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: il servizio dovrà essere attivato nel minor tempo possibile in considerazione del momento storico contingente, dovuto alla situazione di allarme internazionale, per garantire un efficace controllo del territorio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale, completa degli elementi di cui al successivo punto 13., entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «licitazione privata per il servizio del territorio comunale con elicottero per l'espletamento dei compiti d'istituto della Polizia Municipale di Roma»;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare le offerte saranno inviate entro la data del

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: per partecipare le imprese concorrenti dovranno produrre al momento della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio (pari al 5% dell'importo di cui al punto 2.), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635/22 maggio 1956;

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), e d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico, che devono soddisfare: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, in carta bollata, a pena di esclusione:

a) idonee referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di data non inferiore ai sei mesi, o documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno Stato straniero, da cui risulti l'attività della ditta, che dovrà essere pertinente al servizio in oggetto.

I documenti di cui alle lettere a) e b) potranno essere sostituiti da una dichiarazione accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni, di data non anteriore ai sei mesi, successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, accompagnate da una fotocopia di un documento del dichiarante attestanti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

2) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 482/68 e successive modifiche e integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

4) di aver conseguito un fatturato globale, nel triennio 1998/1999/2000 non inferiore a L. 7.452.000.000 pari a € 3.848.636,81;

5) dichiarazione contenente l'elenco dei servizi pertinenti quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 1998/1999/2000 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi, successivamente, con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

6) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

7) copie delle licenze per i Servizi di trasporto aereo e di Lavoro aereo e del certificato di idoneità tecnica rilasciato dal Registro aeronautico italiano;

8) elencazione di tutti gli aeromobili di proprietà o esercizio o in disponibilità a qualsiasi altro titolo (specificando e documentando il titolo) per tipo e marche, precisando inoltre anno di costruzione e anno di immatricolazione;

9) impegno ad ottenere la base operativa presso l'Aeroporto dell'Urbe entro e non oltre il termine di 10 giorni successivi alla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria.

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 8), dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un documento di idoneità del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzio Associazione Temporanea di Imprese, i documenti di cui ai punti *a)* e *b)* e le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 6), 7), 8), 9) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Il requisito di cui ai punti 4. e 5. si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100%. I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito, al seguente indirizzo: Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

1) prezzo: punti 50;

2) qualità del servizio/caratteristiche impresa: punti 10;

3) servizi aggiuntivi: elementi riguardanti servizi logistici e/o altri servizi aggiuntivi che l'impresa riterrà di offrire: punti 20;

4) caratteristiche aeronautiche del velivolo: caratteristiche dell'elicottero relativo equipaggiamento: punti 20.

Alle offerte il cui prezzo proposto quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1).

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times P}{P}$$

dove «Pm» il prezzo minimo offerto, «P» il prezzo di ciascuna offerta e «Pum» è il punteggio assegnato al prezzo minimo, i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte ritenute uguali si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per la ditta aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

15. Altre informazioni: richiesta di informazioni e copia capitolati potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1. fino a due giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

16. Non stata effettuata la pubblicazione di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 21 dicembre 2001.

18. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 21 dicembre 2001.

Il comandante: Aldo Zanetti.

S-26514 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Dipartimento IV - Cultura sport e toponomastica

IV U.O. Archivio storico capitolino

Roma, piazza della Chiesa Nuova n. 18

Tel 06/67108126 - 06/67108100, fax 0668806639

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento IV, IV U.O. Archivio storico capitolino, piazza della Chiesa Nuova n. 18, 00186 Roma, tel. 06/67108126 - 06/67108100, fax 0668806639.

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'affidamento temporaneo a terzi di circa 40.000 unità archivistiche appartenenti all'Archivio storico capitolino, decorrente dal 1° aprile 2002 o comunque dalla data di affidamento sino alla data del 29 ottobre 2004. L'importo a base d'asta è pari a L. 900.000.000 (€ 464.811,21) più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Roma, Italia.

4. Soggetti ammessi: ditte specializzate nella gestione per conto terzi di beni e servizi archivistici.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

6. Nessuna indicazione.

7. Nessuna indicazione.

8. Termine di consegna dell'appalto: l'appalto decorrerà dal 1° aprile 2002 o comunque dalla data di affidamento sino alla data del 29 ottobre 2004.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: sono ammessi a partecipare alla gara soggetti specializzati nello svolgimento del servizio oggetto del presente bando, iscritti alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE. Sono ammesse inoltre a presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare con atto separato la dichiarazione con firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui ai citati articoli del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Trattasi di procedura non accelerata.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 febbraio 2002.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Comune di Roma, Dipartimento IV, IV U.O. Archivio storico capitolino, Ufficio di protocollo, piazza della Chiesa Nuova n. 18, 00186 Roma.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana; sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento licitazione privata per l'affidamento temporaneo a terzi di beni e servizi archivistici dell'Archivio storico capitolino».

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante i soggetti idonei a partecipare alla gara, sulla base della documentazione prodotta, gli stessi saranno invitati a presentare l'offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera d'invito.

12. Cauzione e forme di garanzia richieste: le ditte concorrenti, 40 = punteggio massimo attribuito all'offerta più economica.

I candidati sono invitati ad assistere alla gara. Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anormali possono essere escluse. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di due sole offerte valide.

Nel caso in cui le migliori offerte siano uguali si procederà per sorteggio.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali ovvero per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

15. Altre informazioni: richiesta informazioni e copia capitolato all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data invio del bando: 21 dicembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 21 dicembre 2001.

Il dirigente: dott.ssa Paola Pavan.

S-26512 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
XIII Dipartimento
Servizi tecnici e logistici approvvigionamenti

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura di carta per fotocopie e a modulo continuo occorrente per il XIII Dipartimento reti informative e servizi tecnico logistici. Due lotti importo complessivo L. 75.000.000 I.V.A. compresa (€ 38.734,27).

Gara il 30 gennaio 2002 ore 8,50. La gara verrà espletata ai sensi degli artt. 73, lettera c) e n. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggiore ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta. Per il termine e le modalità di presentazione delle domande e la relativa documentazione, per la partecipazione alla gara si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sia presso il Dipartimento servizi tecnici e logistici approvvigionamenti, Ufficio cancelleria, via Tiburtina n. 1163, Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

Roma, 29 dicembre 2001

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26520 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XVII
Semplificazione amministrativa e comunicazione

Bando di gara di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento XVII - Semplificazione amministrativa e comunicazione, Lungotevere de' Pierleoni n. 1, 00186 Roma, telefono 0667103082, fax 066780735, indice una gara da espletarsi nelle forme della licitazione privata per l'affidamento di un servizio di consulenza di tipo tecnico, grafico e creativo per il sito web istituzionale del Comune di Roma. Importo a base d'asta: € 150.633 (I.V.A. esclusa).

2. Oggetto del servizio: il presente bando ha per oggetto l'affidamento di un servizio di consulenza professionale per il miglioramento, l'ottimizzazione e la riqualificazione degli aspetti comunicativi dei servizi erogati tramite sito internet istituzionale del Comune di Roma.

La natura e le caratteristiche del servizio richiesto, delle apparecchiature da utilizzare e del sistema da realizzare sono specificate nel capitolato tecnico.

Importo a base d'asta dell'appalto: € 150.633 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso i locali dell'impresa aggiudicataria e presso gli uffici dell'amministrazione conformemente a quanto indicato nel capitolato tecnico.

4. Durata del servizio: il contratto avrà la durata di 12 mesi a decorrere dalla data di affidamento del servizio.

5. Domanda di partecipazione: le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire un plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la documentazione richiesta, con la denominazione della ditta e l'oggetto della gara.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ritorno, ovvero presentata personalmente al Comune di Roma, Dipartimento XVII, Ufficio di protocollo, Lungotevere dei Pierleoni n. 1, 00186 Roma, inderogabilmente entro le ore 12 del 18 gennaio 2002.

Sul plico dovrà essere riportata la seguente indicazione: «licitazione privata per l'affidamento di un servizio di consulenza di tipo tecnico, grafico e creativo per il sito web istituzionale del Comune di Roma».

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

6. Cauzione: per partecipare alla gara le imprese invitate dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante polizza assicurativa;

d) mediante fidejussione bancaria.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) la condizione che l'istituto bancario o assicurativo si obblighi incondizionatamente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In dette cauzioni dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione fino alla stipula del contratto.

7. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, attestanti:

1) un fatturato annuo, determinato dalla media degli ultimi tre anni, non inferiore a € 258.300;

2) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della Provincia in cui la ditta ha sede, o analogo registro professionale di Stato aderente alla UE, in cui risulti l'attività dell'impresa nell'area informatica;

3) l'inesistenza di alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

4) la inesistenza nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10, legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

5) la dichiarazione di inesistenza di provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti ai sensi della legge n. 55/90;

6) Il rispetto della legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni in materia di assunzioni obbligatorie;

7) la conformità degli strumenti offerti alle prescrizioni tecniche indicate dal capitolato speciale;

8) la accettazione del termine di consegna e messa in funzione del servizio, come specificato nei capitolati speciale e tecnico;

9) la espressa accettazione di tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e le altre fonti già citate nell'art. 3, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 1341 del Codice civile.

Tutte le sopraindicate dichiarazioni (punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9)) devono essere di data non anteriore ai sei mesi, successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituiti con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92. Tutti i documenti innanzi citati, se redatti in lingua straniera, devono avere allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

8. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

Item	Elementi di valutazione	Punteggio max
1	Prezzo totale della fornitura delle figure professionali richieste	40
2	Gruppo di progetto proposto	25
3	Metodologie e strumenti utilizzati dall'impresa e certificazioni di qualità	15
4	Referenze sui progetti analoghi	10
5	Affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico finanziaria	10

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio max sopra indicato all'item 1.

Il punteggio relativamente all'item 1, per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo, viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times P}{Pum}$$

dove Pm è il prezzo minimo offerto, P è il prezzo di ciascuna offerta e Pum è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le Offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

L'amministrazione si riserva in ogni caso, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

9. Altre informazioni:

a) richiesta di informazioni e copia capitolati: Comune di Roma, Dipartimento XVII - Semplificazione amministrativa e comunicazione, Lungotevere de' Pierleoni n. 1, 00186 Roma, telefono 0667103082, fax 066780735 oppure si possono consultare e/o prelevare dal sito: www.comune.roma.it/bandiconcorsi.asp

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a 04 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso il Dipartimento XVII - Semplificazione amministrativa e comunicazione, devono essere versati alla Tesoreria del Comune di Roma. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo indicato al punto a), domanda corredata del versamento di € 2,58 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale, cod. banca 1030, CAB 03226.8 con la causale «diritto invio copia licitazione privata per la realizzazione del servizio di supporto al sito internet» allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a € 5,16; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

Ing. Carolina Cirillo.

S-26515 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XIII Servizi tecnici e logistici

Bando di gara

Il Comune di Roma intende procedere, mediante asta pubblica, all'appalto del servizio di noleggio di autocarri equipaggiati per il prelievo, trasporto, smaltimento di materiali fuori uso di arredi, macchine per Ufficio ed elettrodomestici negli uffici e scuole di pertinenza comunale per il periodo dal 1° gennaio 2002, o dalla data di effettivo inizio del servizio, al 31 dicembre 2002.

L'importo del servizio è di L. 99.995.020 oltre I.V.A. di L. 19.999.004, per un totale complessivo di L. 119.994.024, ad € 61.971,74.

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli artt. 73 punto c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi unitari di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, ad eccezione degli importi riguardanti la mano d'opera non soggetta al ribasso d'asta, con l'esclusione di qualsiasi successiva offerta di miglioramento.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

b) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

1) l'iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;
2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

5) l'attività economica svolta, che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre oltre al certificato della C.C.I.A.A., il certificato della cancelleria del tribunale, Sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4) accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del medesimo.

c) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

c1) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;
c2) di aver conseguito un fatturato complessivo per il biennio 1999/2000, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 200.000.000;

c3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali e assistenziali vigenti;

c4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99 art. 17 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie;

c6) di essere in possesso di idonee referenze bancarie.

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui ai punti a) e b) potranno essere sostituiti da dichiarazione, contenente tutti gli elementi compresi nei documenti suddetti, che dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

La dichiarazione di cui al punto *c*), a pena di esclusione, dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti *c*1), *c*2) e *c*3) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al Dipartimento XIII, Servizi tecnici e logistici entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso;

d) copia autenticata dell'iscrizione all'albo nazionale degli autotrasportatori conto terzi e della autorizzazione rilasciata dall'Ufficio provinciale della motorizzazione civile nonché, copia autenticata dell'iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti attività di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti o copia autenticata dell'autorizzazione della Provincia (ex Regione Lazio del 11 dicembre 1986, n. 53) all'esercizio dell'attività di raccolta, trasporto di rifiuti solidi urbani e speciali non tossici e nocivi, per le tipologie di cui al decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997;

e) dichiarazione autenticata dell'elenco degli autocarri di cui la ditta dispone con indicazione della portata e l'anno di immatricolazione; gli autocarri dovranno rispettare le caratteristiche di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

f) deposito cauzionale di L. 4.999.751 pari ad € 2.582,16 (pari al 5% dell'importo a base d'asta) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

*f*1) in contanti o in titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

*f*2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

*f*3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

*f*4) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti *f*2), *f*3) e *f*4) le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

I documenti e le dichiarazioni, di cui ai punti *a*), *b*) e *c*) dovranno essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente il numero di partita I.V.A. e il numero del codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con la soprascritta «Gara per il servizio di noleggio di autocarri equipaggiati per il prelievo, trasporto, smaltimento di materiali fuori uso di arredi, macchine per Ufficio ed elettrodomestici negli uffici e scuole di pertinenza comunale».

L'offerta deve essere chiusa separatamente dai documenti e dalle dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e dell'oggetto della gara.

L'offerta dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o da rappresentante legale se trattasi di ente o società. Le offerte non sigillate o comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

a) l'indicazione precisa dell'appalto cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

c) l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sui prezzi unitari di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, ad eccezione degli importi riguardanti la mano d'opera;

d) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

e) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dei lavori;

f) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

La mancata presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73, punto *c*) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi unitari di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, ad eccezione degli importi riguardanti la mano d'opera non soggetta al ribasso d'asta.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta, chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma esclusivamente a mano o a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 28 gennaio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 8,45.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Successivamente il presidente darà lettura delle offerte, escluderà dalla gara le offerte non conformi alle precitate prescrizioni e, seduta stante, aggiudicherà la gara stessa con il sistema di cui agli artt. 73, punto *c*) e 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione, è quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e copie del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste al Dipartimento XIII, Servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, Servizio tecnico, tel. 06/4112293 (ore 8 - 12), previo versamento di L. 60 (€ 0,03) per ciascun foglio se la riproduzione è su una sola facciata, di L. 100 (euro 0,05) al foglio se la riproduzione è su entrambe le facciate.

Per ricevere copia dei bandi e capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'Ufficio protocollo del Dipartimento XIII, Servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma:

domanda corredata di versamento di L. 3.000 pari ad € 1,55, a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia bando e capitolato, gara asta pubblica per il servizio di noleggio di autocarri equipaggiati per il prelievo, trasporto, smaltimento di materiali fuori uso di arredi, macchine per Ufficio ed elettrodomestici negli uffici e scuole di pertinenza comunale periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2002» allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000, € 5,16, gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio del bando e capitolato.

Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolato, fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26524 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIV
U.O. Autopromozione sociale

Bando di licitazione privata - Procedura accelerata
(scadenza presentazione domande ore 12 del 15 gennaio 2002)

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento XIV, U.O. Autopromozione sociale, lungotevere de' Cenci n. 5, 00186 Roma, tel. 06/67106319.

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto, ai sensi della direttiva CEE n. 92/50, C.P.C. 92, riguarda la gestione di un incubatore di imprese nella zona di Corviale (largo Pio Fedi) consistente nella messa a disposizione degli utenti/potenziali imprenditori di un complesso integrato di servizi logistici, materiali e immateriali.

L'importo a base d'asta dell'appalto ammonta alla somma complessiva di € 362.000,00 (L. 700.929.740) I.V.A. al 20% inclusa.

Che tale somma copre complessivamente due anni di attività di gestione dell'incubatore, e nello specifico € 181.000,00 (L. 350.464.870) per i primi 12 mesi di attività e € 181.000,00 (L. 350.464.870) per i mesi dal 13° al 24° di attività.

3. Luogo di esecuzione: l'incubatore di imprese avrà sede nella zona di Corviale, e/o l'immobile (di ca. 750 mq per un massimo di 12 imprese accolte) sito in largo Pio Fedi.

4. Nessuna indicazione.
5. Nessuna indicazione.
6. Nessuna indicazione.
7. Nessuna indicazione.
8. Durata del contratto.

Il contratto avrà durata di 24 mesi dalla data di consegna dell'appalto.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: sono ammessi a partecipare alla gara soggetti specializzati nello svolgimento del servizio oggetto del presente bando, iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura. Sono escluse di diritto le organizzazioni di volontariato, ai sensi della legge n. 266/91.

Sono ammessi a presentare offerte anche i Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese, devono essere elencate tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Ciascuna impresa dovrà presentare dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui ai citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In detta dichiarazione si dovrà indicare quale impresa sarà la capogruppo.

Sono altresì ammessi a presentare domanda di partecipazione i consorzi. Il consorzio è tenuto a produrre l'atto costitutivo e ad indicare la denominazione di tutti i consorziati che svolgeranno il servizio.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: successivamente all'adozione di apposita determinazione Dirigenziale indicante i soggetti idonei a partecipare alla gara, gli stessi saranno invitati a presentare l'offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera.

12. Forme di garanzia richieste: l'impresa invitata dovrà produrre un deposito provvisorio cauzionale del 5% dell'importo posto a base d'appalto.

13. Documentazione e requisiti di carattere economico e tecnico per la domanda di partecipazione: nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare, o legale rappresentante e, in caso di associazioni temporanee, firmata per accettazione da tutti i componenti dell'associazione, dovrà essere dichiarato, previa successiva verifica, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29, direttiva n. 92/50 C.P.C. 92;

b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definiti o in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrano singolarmente o in associazione, soggetti nei confronti dei quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola, dove dovuto, con la legge n. 482/68 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di assunzione obbligatorie e di conoscere e osservare, ove dovuto, il dettato della legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

e) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività di impresa, che dovrà essere pertinente al servizio oggetto del presente appalto;

f) di possedere almeno una referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica;

g) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a definire una sede di rappresentanza in Roma;

h) di impegnarsi a rimanere vincolati alla propria offerta economica per tutta la durata del servizio;

i) di avere conseguito nel triennio 1998/2000 un fatturato globale almeno pari ad una volta e mezzo l'importo a base d'asta e un fatturato specifico, per aver realizzato gestione di incubatori di imprese, e/o progetti di formazione, e/o di assistenza tecnica, e/o di valutazione economico-finanziaria, e/o di monitoraggio di programmi e/o progetti di sviluppo economico, per un importo almeno pari alla base d'asta proposta.

In caso di A.T.I., ciascuna impresa dovrà possedere almeno il 20% dei requisiti di cui al punto i) e la capogruppo almeno il 40% in modo da ricoprire l'intero importo. Alle suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità del legale rappresentante.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla gara.

L'idoneità all'invito alla gara per le ditte e le società, sarà determinata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Le domande di partecipazione dovranno indirizzarsi al Dipartimento XIV, U.O. Autopromozione Comune di Roma, Ufficio del protocollo, Lungotevere de' Cenci n. 5, 00186 Roma.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a), direttiva CEE n. 92/50 C.P.C. 92 in favore della offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri in ordine decrescente:

Item	Elementi di valutazione	Punteggio max 100
—	—	—
1	Entità della proposta economica	40
2	Progetto tecnico: caratteristiche intervento proposto metodologia adottata risorse professionali impegnate	30
3	Caratteristiche del proponente esperienze precedenti conoscenza e presenza nell'area di intervento	30

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo, diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$X = Pm/P \times P_{um}$$

dove Pm è il prezzo minimo offerto, P il prezzo di ciascuna offerta e P_{um} il punteggio assegnato al prezzo minimo.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta valida.

Le offerte con prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse. In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta con il prezzo più basso. I concorrenti non avranno diritto ad indennità o compensi in caso di non aggiudicazione e l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti.

15. Nessuna indicazione.

16. Data invio del bando: 21 dicembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 21 dicembre 2001.

Il dirigente: dott.ssa Ornella Cherubini.

S-26518 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIII
Servizi tecnici e logistici approvvigionamenti

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara per l'affidamento, mediante asta pubblica, della fornitura di arredi per ufficio e per scuole materne, elementari, medie, asili nido e refezioni scolastiche delle scuole insistenti sul territorio di alcuni Municipi, anno 2001. Determinazione dirigenziale n. 915 del 3 dicembre 2001, due lotti:

I lotto: importo a base d'asta € 125.406,68 (L. 242.821.200) I.V.A. inclusa;

II lotto: importo a base d'asta € 19.150,22 (L. 37.080.000) I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta del lotto per cui concorre. Gara ore 8,50 del 1° gennaio 2002.

Per le modalità, termini di partecipazione e di espletamento della gara si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione, sia all'albo pretorio dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì, sia presso Dipartimento XIII Servizi tecnici logistici - Reparto mobili, via Tiburtina n. 1163, Roma (dal lunedì al venerdì, ore ufficio, tel 06/67108202).

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26522 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento I
Politiche delle risorse umane e decentramento

Roma, via del Tempio di Giove n. 3

Bando di gara di pubblico incanto

1. Comune di Roma, Dipartimento I - Politiche delle risorse umane e decentramento, via del Tempio di Giove n. 3 (tel. 06/67102103; fax 06/69923177). Responsabile del procedimento dott. Michele Figura (tel. 06/67102125; fax 06/6793038).

2. Oggetto dell'appalto: «affidamento dei sotto elencati servizi assicurativi per il periodo 31 dicembre 2001-31 dicembre 2004, distinto in 3 lotti come segue:

Descrizione sintetica del servizio	Importo a base d'asta L./€ (per l'intero periodo contrattuale)	Codice C.P.C.
lotto n. 1 Responsabilità civile e relativa tutela giudiziaria dirigenti del Comune di Roma	2.130.000.000/1.100.053,20	814
lotto n. 2 Infortunati stradali dirigenti del Comune di Roma	300.000.000/ 154.937,07	814
lotto n. 3 Auto rischi diversi dirigenti del Comune di Roma	420.000.000/ 216.911,90	814

Gli importi a base d'asta sopra indicati si riferiscono al valore complessivo dei premi, al lordo degli oneri di legge, per l'intero periodo contrattuale (triennio 31 dicembre 2001-31 dicembre 2004).

3. Comune di Roma, Dipartimento I - Politiche delle risorse umane e decentramento, via del Tempio di Giove n. 3.

Le modalità di esecuzione dei servizi assicurativi sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

4.a) Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese italiane e/o comunitarie autorizzate e/o abilitate ad esercitare l'attività assicurativa in Italia a norma di legge.

4.b) L'appalto è disciplinato dalle normative e direttive specifiche del settore assicurativo.

4.c) —.

5. I concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti. Ciascun concorrente potrà risultare aggiudicatario di uno o più lotti.

Non saranno ammesse offerte parziali.

6. È esclusa la facoltà di proporre varianti. Le coperture assicurative dovranno essere prestate in conformità al capitolato speciale.

7. La copertura assicurativa avrà la durata di anni 3 (tre), decorrenti dalle ore 24 del 31 dicembre 2001 (e comunque dalla data di effettivo affidamento del servizio) alle ore 24 del 31 dicembre 2004.

8.a) Le informazioni relative alla gara potranno essere acquisite presso l'ufficio indicato al punto 1. del presente bando nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 14 alle ore 17. Si può prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio del Comune di Roma, sito in largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando e fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

8.b) —.

8.c) È possibile richiedere e ritirare copia del bando e del capitolato speciale d'appalto, facendone richiesta all'Ufficio economato del Dipartimento politiche delle risorse umane e decentramento, via del Tempio di Giove n. 3, 00186 Roma, previo versamento dell'importo di L. 3.420 pari a € 1,77 per diritti di segreteria da eseguirsi presso l'economato del Dipartimento I.

9. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 10,30 del giorno 20 febbraio 2002.

Dopo tale termine non si ammetteranno offerte nemmeno in sostituzione o modifica di quelle già pervenute. L'invio delle offerte comunque, s'intende fatto ad esclusivo rischio del mittente: sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta.

L'offerta dovrà pervenire, entro il termine sopraindicato, mediante raccomandata a/r o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, ovvero mano, al seguente indirizzo: Comune di Roma, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, mediante plico sigillato, che dovrà contenere al suo interno:

a) le dichiarazioni, la documentazione e la quietanza del deposito cauzionale;

b) una busta, anch'essa sigillata, contenente l'offerta economica. Nel caso di partecipazione a più lotti, occorrerà presentare una busta sigillata per ciascun lotto indicante al suo esterno il numero del lotto per cui si concorre;

Tutte le buste dovranno recare la denominazione del concorrente con l'indicazione del relativo contenuto e l'oggetto, data ed ora della gara.

Le dichiarazioni, e l'offerta in carta legale, dovranno essere redatte in lingua italiana, e dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile. Nel caso di Riunione Temporanea di Imprese, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese riunite e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno sottoposte a regolarizzazione fiscale.

L'offerta economica dovrà chiaramente indicare il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, sull'importo a base d'asta del lotto a cui si riferisce.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà quello più vantaggioso per l'amministrazione.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

10.a) Trattandosi di pubblico incanto, è ammessa la partecipazione di chiunque ne abbia interesse.

10.b) L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sala delle commissioni del Segretariato generale del Comune (via del Campidoglio n. 1, 2° piano del Palazzo Senatorio) alle ore 8,50 del giorno 21 febbraio 2002.

11. Per partecipare alla gara l'impresa dovrà allegare, in sede di presentazione dell'offerta, una quietanza comprovante il deposito cauzionale di importo pari al 2% dell'importo del lotto per cui si concorre.

In caso di partecipazione a più lotti, il concorrente potrà prestare un unico deposito cauzionale per un importo pari al 2% della somma degli importi a base d'asta relativi ai lotti per i quali concorre.

La costituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire, pena l'esclusione dalla gara, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazioni media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di un deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa, di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, a garantire che la cauzione resterà valida ed efficace fino a formale atto di svincolo da parte dell'amministrazione e si impegna ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale entro 15 giorni dalla richiesta senza poter opporre eccezione alcuna. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma del fidejussore.

Le imprese che risulteranno aggiudicatrici, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi assunti con il contratto, dovranno costituire, con le stesse modalità previste per il deposito cauzionale provvisorio, un deposito cauzionale definitivo, per un importo pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. L'appalto è finanziato con i fondi stanziati nel bilancio pluriennale 2001/03.

13. Sono ammessi a presentare offerta anche i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, ed separatamente, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

La suddetta dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, dei dichiaranti.

È espressamente vietato il ricorso all'istituto della coassicurazione.

14. Per partecipare alla gara, oltre all'offerta economica (chiusa in propria busta sigillata), i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società;

b) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1995, n. 581 dalla C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria/Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere dal quale risulti:

1) l'iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo amministrazione controllata o cessazione di attività; e che tali procedure non si sono verificate nel triennio antecedente la data stabilita per la gara;

5) l'attività economica svolta, che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà inoltre produrre certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi citato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa dovrà produrre dichiarazione attestante che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

c) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante ovvero il procuratore speciale autorizzato dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

c1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c2) che l'ammontare della raccolta premi dell'impresa nel ramo danni in Italia e/o in ambito U.E. (con esclusione del ramo RC auto) per gli esercizi 1998, 1999 e 2000 non è stata inferiore a L. 200.000.000.000 (pari a € 103.291.379,82) per ogni esercizio. Per le rappresentanze, o le controllate italiane di compagnie aventi sede nell'U.E. il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentata o controllata;

c3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c4) di aver preso piena ed integrale conoscenza del bando e del capitolato speciale e di accettarne tutte le condizioni;

c5) di aver acquisito tutte le informazioni necessarie per la formulazione dell'offerta;

c6) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

c7) di essere in possesso della certificazione rilasciata dall'Isvap, o equipollente, attestante il possesso del margine di solvibilità dovuto per i rami di attività interessati con riferimento agli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) ai sensi dell'art. 33 e ss. del decreto legislativo n. 175/95 e s.m.

A soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91, relativo alla situazione maschile e femminile in organico;

d) per il legale rappresentante della compagnia, copia della documentazione necessaria da cui risulti il potere dello stesso di impegnare la compagnia con la presentazione dell'offerta;

e) eventuale copia della procura speciale attestante i poteri dell'offerente qualora sia un soggetto diverso dal legale rappresentante della compagnia.

I documenti di cui alle lettere a) e b) potranno essere sostituiti da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa.

I documenti e le dichiarazioni indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unicamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese:

i documenti di cui alle lettere a) e b) dovranno riferirsi a ciascuna impresa associata;

i requisiti di cui alle lettere c1), c3), c4), c5), c6) e c7) devono riferirsi a ciascuna impresa associata;

il requisito di cui alla lettera c2) si intende cumulabile tra le imprese partecipanti al raggruppamento, ma la capogruppo deve possedere almeno il 50% dei requisiti medesimi e ciascuna delle imprese mandanti deve possedere i requisiti in misura non inferiore al 10 %, ferma la copertura dei requisiti in misura del 100% da parte dell'intero raggruppamento.

Il possesso dei requisiti dichiarati dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1., entro giorni 15 dalla specifica richiesta in tal senso.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Tutti i documenti e dichiarazioni dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data prefissata per la gara.

Tutti i documenti innanzi citati, se redatti in lingua straniera, devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo straniero.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere receduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

15. L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, formulata sul modello allegato al capitolato speciale per ogni singolo lotto e sarà ritenuta valida per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di svolgimento della procedura di gara.

16. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso da confrontare con l'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.

Non sono ammesse offerte in aumento, né condizionate o espresse in modo indeterminato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, per ogni singolo lotto, all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purché ritenuta valida.

Nel caso in cui si verifichi uguale ribasso si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Si procederà alla verifica di presunta anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.

17. L'amministrazione è assistita, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/84, da un broker assicurativo la cui remunerazione, sarà a carico della compagnia aggiudicataria, secondo i criteri indicati nella determinazione di approvazione del seguente bando, nonché nella determinazione dirigenziale n. 2354 del 2 settembre 1999 e ss.mm. Detta remunerazione non potrà comunque mai rappresentare un costo aggiuntivo per l'amministrazione assicurata.

18. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 21 dicembre 2001.

Roma, 21 dicembre 2001

Dipartimento I
Politiche delle risorse umane e decentramento
Il direttore: Michele Figura

S-26516 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIII
SS.TT.LL. approvvigionamenti

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura di vestiario occorrente ai dipendenti degli uffici e servizi comunali, anno 2001.

Lotto unico importo complessivo base d'asta I.V.A. esclusa L. 146.373.000 (€ 75.595,35), determinazione dirigenziale repertorio n. 918 del 3 dicembre 2001.

La gara verrà espletata ai sensi degli artt. 73, lettera *c*) e n. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Gara ore 8,50 del 31 gennaio 2002.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 10,30 del giorno 30 gennaio 2002.

Per le modalità e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione all'albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali), largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal giorno 29 dicembre 2001 al 30 gennaio 2002, sia presso il Dipartimento XIII - SS.TT.LL. - Approvvigionamenti, via Tiburtina n. 1163, Roma, (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12) tel. 06/4110820.

Roma, 29 dicembre 2001

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-26521 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - II Direzione

Oggetto: comunicazioni di aggiudicazioni effettuate nel mese di novembre 2001 relative ad appalti di lavori concernenti: rifacimento della fognatura di v.le Ippocrate.

Sono in visione presso l'albo pretorio ulteriori notizie in relazione alla gara citata.

Il direttore: dott.ssa Gabriella Caporuscio.

S-26528 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara

Il Comune di Roma, Dipartimento XII, II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax 06/67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Fausto Ferruccio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento, II U.O., Servizio IV, tel. 06/67102403 - 06/67102368 - 06/67102234.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera *a*) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto: appalto finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali nelle sedi stradali, nei percorsi pedonali e nelle fermate dei mezzi pubblici nei municipi del Comune di Roma.

Finanziamento: fondi alienazione A.C.E.A., esercizio 1999 ed economie appalti.

Importo lavori: L. 3.329.618.719 (€ 1.719.604,558) di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 3.220.008.719 (€ 1.662.995,718);

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 109.610.000 (€ 56.608,8407).

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3. Importo L. 3.329.618.719, classifica IV.

Termine esecuzione appalto: giorni 540, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento U.O., IV Servizio. È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 60.000, oltre eventualmente L. 60.000 per l'acquisto dei relativi disegni, da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.roma.it/di/plpp

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita, domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale, rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di L. 3.872.540.000 (€ 2.000.000) mentre il massimale per l'assicurazione R.C.T. è pari a L. 968.135.000 (€ 500.000).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 6 febbraio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 10,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente, si aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto e capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con decreto ministeriale n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fausto Ferruccio

S-26527 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento VII - Ufficio politiche della mobilità
U.O. trasporto pubblico locale

Bando di licitazione a procedura abbreviata

Ente appaltante: il Comune di Roma, Dipartimento VII, Ufficio politiche della mobilità U.O. trasporto pubblico locale, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma, telefono 06/5750569, fax 06/57902258, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con la procedura abbreviata di cui all'art. 7, comma 4.

1. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante licitazione privata, con procedura abbreviata ai sensi dell'art. 7, comma 4, nonché dell'art. 9, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/92.

Si ravvisa il ricorso all'urgenza motivata dalla necessità di acquisire le «Unità di Bordo» destinate alle autovetture aventi titolo all'accesso alla Z.T.L. del centro storico del Comune di Roma, a seguito dell'attivazione dei Varchi elettronici di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 250 del 22 giugno 1993.

L'amministrazione comunale ha già indetto con determinazione dirigenziale del Dipartimento VII n. 2572 del 12 dicembre 2000 una licitazione privata con procedura abbreviata per l'acquisto di n. 22.000 «Unità di Bordo»: nonché una seconda pubblicazione della gara avvenuta in G.U.R.I. il 1° febbraio 2001.

Poiché in entrambi i casi è pervenuta una sola offerta, non ricorrevano le circostanze per poter procedere all'aggiudicazione poiché il bando prevedeva la presenza di almeno due offerte valide;

2. Luogo e oggetto della consegna:

a) luogo della consegna: la fornitura di n. 18.000 «Unità di Bordo» sarà effettuata presso una sede in Roma indicata dall'ente appaltante.

b) oggetto dell'appalto: la fornitura ha per oggetto l'acquisto di 18.000 Unità di Bordo con l'importo di L. 1.980.000.000 oltre L. 396.000.000 per I.V.A. al 20%, per un totale di L. 2.376.000.000 (€ 1.227.101,6). L'Unità di bordo è un apparecchio dotato di carta magnetica, posto sul cruscotto della vettura dei titolari aventi diritto, i cui dati sono letti dagli strumenti dei varchi elettronici e che consentono l'accesso alla Z.T.L. del centro storico del Comune di Roma.

3. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata nei tempi e con le modalità specificate dall'art. 8 del capitolato speciale di fornitura.

4. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

Inoltre, unitamente agli altri documenti richiesti e contenuti nel plico generale, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito, ai sensi e come modi di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tale dichiarazione, pena l'esclusione, vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea e delle percentuali di fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in un plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Dipartimento VII, politiche della mobilità U.O. T.P.L., via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma.

Qualsiasi ritardo, a qualsiasi causa imputabile, resterà a carico del concorrente.

All'interno del plico dovrà essere contenuta, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione di cui al successivo punto 9.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per la fornitura di n. 18.000 «Unità di Bordo» per autovetture.

6. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92, indicati dalla lettera di invito.

7. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, un deposito cauzionale provvisorio di L. 99.000.000 (€ 51.129,2), da effettuarsi secondo le modalità che saranno indicate nella successiva lettera di invito alla gara.

8. Condizioni minime: per essere invitate alla gara, oltre alla domanda di partecipazione le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alla vigenti disposizioni, e di data, non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per ricezione delle richieste di partecipazione:

a) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese. Sezione ordinaria/Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/94 e successive norme attuative.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/94;

b) originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

c) dichiarazione con la quale il Titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di aver conseguito un fatturato globale, nell'ultimo triennio anno 1998/1999/2000, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,4);

2) che è in possesso di almeno due idonee referenze bancarie; rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

6) di essere, in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

7) di possedere le certificazioni ISO 9000;

Nota bene: a fini solo informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui alla lettera a) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione, dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui alla lettera b) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di consorzio o Associazione Temporanea d'Impresa, i documenti di cui alle lettere a) e b) e le dichiarazioni di cui alla lettera c) punti 2), 3), 4), 5) e 6) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata, per la certificazione, di cui al punto 7) sufficiente il possesso della sola mandataria.

Il requisito di cui alla lettera c) punto 1) si intende frazionabile, ma l'impresa mandataria deve possederne almeno il 50% e le imprese mandanti almeno il 20%. La somma dei requisiti della mandataria e delle mandanti deve coprire il 100% di quanto richiesto.

I consorzi di imprese già costituiti dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata), e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera c) punti 1), 2), 3) e 5) dovrà essere comprovato dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1., entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: segretario generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente: punteggio massimo:

1) prezzo della soluzione proposta 60;

2) qualità e modalità dell'espletamento della garanzia e durata della stessa 15;

3) tempi di esecuzione della fornitura 15

4) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico-finanziaria, metodologie e strumenti tipici applicati struttura tecnico-organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impiegate nella fornitura 10.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio max sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue: $(P_m \times P_{um})/P$ dove "Pm" è il prezzo minimo offerto, «Pum» è il punteggio assegnato al prezzo minimo e «P» è il prezzo di ciascuna offerta; risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno 2 offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

10. Altre indicazioni:

a) richiesta di documenti di gara: indirizzo di cui al punto 1.

b) termine per la richiesta di informazioni relativamente ai capitolati: entro 4 (quattro) giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte purché pervenute almeno 7 (sette) giorni lavorativi precedenti alla predetta scadenza.

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 21 dicembre 2001.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 21 dicembre 2001.

Il direttore: dott.ssa Vanna Tognacci.

S-26523 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento alle politiche delle risorse umane
e decentramento
Direzione organizzazione e sviluppo

Bando di licitazione privata (ai sensi dell'art. 20, direttiva CEE n. 92/50) - Procedura accelerata ai fini della formazione informatica di base per 1000 dipendenti del Comune di Roma.

1. Ente appaltante: il Comune di Roma, Dipartimento alle politiche delle risorse umane e decentramento, Direzione organizzazione e sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3, 00186 Roma, tel. 06/6793743, 06/67103157, fax 06/69940330, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui alla direttiva CEE n. 92/50 con procedura accelerata.

2. Descrizione del servizio: l'appalto del servizio riguarda per il lotto 1 e 2:

a) la progettazione, l'organizzazione e la gestione didattica di corsi di formazione informatica di base, volti a sviluppare capacità di utilizzo degli strumenti informatici di Office Automation, sulla base di percorsi standard previsti dalla normativa CEE. I corsi interesseranno 1000 dipendenti;

b) il rilascio della certificazione ECDL (European Computer Driving Licence).

La natura del servizio è specificata nel capitolato speciale.

I servizi oggetto dell'appalto rientrano nella categoria 24, Rif. C.P.C. 92 della direttiva CEE n. 92/50.

L'appalto è suddiviso in due lotti per un importo stimato (I.V.A. esente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72, art. 10, comma 20 e legge n. 537/93, art. 14, comma 10), indicato a fianco di ciascun lotto.

Lotto 1°: obiettivi dell'intervento per l'anno 2002:

formazione informatica per il personale in servizio presso i municipi, la Polizia municipale e gli assessorati e conseguimento della certificazione ECDL:

N. Allievi	N. Allievi per corso	N. ore per corso	N. corsi	Totale ore	Valore unitario per corso	Valore lotto stimato
500	12	78	42	3.276	€ 5.681,02*	€ 238.603,09*
					(6 h x 13 giornate)	L. 11.000.000 L. 462.000.000

*I valori sono arrotondati

I.V.A. esente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633, art. 10, comma 20 e legge n. 537/93, art. 14, comma 10.

Spesa stimata per ECDL:

N. personale coinvolto	Valore unitario per ECDL	Valore lotto stimato	Totale I.V.A. inclusa al 20%
500	€ 77,47*	€ 38.734,27*	€ 46.481,12*
		L. 150.000 + I.V.A.	L. 75.000.000 + I.V.A.
		L. 75.000.000 + I.V.A.	L. 90.000.000

*I valori sono arrotondati

Totale stimato per il lotto 1:

N. personale coinvolto	Valore lotto stimato	Valore lotto stimato I.V.A. inclusa al 20%
500	€ 277.337,35*	€ 285.084,20*
		L. 537.000.000 + I.V.A.
		L. 552.000.000

* I valori sono arrotondati

Lotto 2°: obiettivi dell'intervento per l'anno 2002:

formazione informatica per il personale in servizio presso gli uffici centrali, dipartimenti ed uffici extra-dipartimentali e conseguimento della patente di computer (ECDL):

N. Allievi	N. Allievi per corso	N. ore per corso	N. corsi	Totale ore	Valore unitario per corso	Valore lotto stimato
500	12	78	42	3.276	€ 5.681,02*	€ 238.603,09*
					(6 h x 13 giornate)	L. 11.000.000 L. 462.000.000

*I valori sono arrotondati

I.V.A. esente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633, art. 10, comma 20 e legge n. 537/93, art. 14, comma 10.

Spesa stimata per ECDL:

N. personale coinvolto	Valore unitario per ECDL	Valore lotto stimato	Totale I.V.A. inclusa al 20%
500	€ 77,47*	€ 38.734,27*	€ 46.481,12*
		L. 150.000 + I.V.A.	L. 75.000.000 + I.V.A.
		L. 75.000.000 + I.V.A.	L. 90.000.000

* I valori sono arrotondati

Totale stimato per il lotto 2:

N. personale coinvolto	Valore lotto stimato	Valore lotto stimato I.V.A. inclusa al 20%
500	€ 277.337,35*	€ 285.084,20*
		L. 537.000.000 + I.V.A.
		L. 552.000.000

* I valori sono arrotondati

3. Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

4.a) —. 4.b) —. 4.c) —.

5. Le imprese potranno concorrere con offerte separate per i due lotti fermo restando che ciascuna impresa potrà risultare aggiudicataria di un solo lotto.

Per ciascun lotto si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno 2 offerte valide.

6. —. 7. —.

8. Durata dell'appalto: i corsi di formazione dovranno iniziare entro 15 giorni dall'affidamento del servizio ed essere completati entro giugno 2003 come specificato dall'art. 8 del capitolato speciale.

9. Forma giuridica dei partecipanti alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara enti e istituti pubblici e privati, organizzazioni e società in possesso di personalità giuridica, che prevedono, nelle loro finalità, la realizzazione di attività di formazione, con specifico riferimento al settore informatico.

Sono ammessi a presentare offerta anche i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In detta dichiarazione si dovrà indicare quale impresa sarà la capo gruppo.

Sono altresì ammessi a presentare domanda di partecipazione i consorzi. Il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati che svolgeranno il servizio.

Un soggetto può partecipare alla gara come singolo, come componente di una sola Associazione Temporanea d'Impresa o di un solo consorzio (ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92).

Non è ammessa la partecipazione alla gara:

ad un soggetto che concorra contemporaneamente sia singolarmente che come componente di un'Associazione Temporanea d'Impresa o consorzio allo stesso lotto;

ad un soggetto che partecipi a più di una Associazione Temporanea d'Impresa o a più di un consorzio allo stesso lotto.

La mancata osservanza di tali prescrizioni determina l'esclusione dalla gara dei soggetti e di tutte le Associazioni Temporanee d'Impresa e consorzi cui lo stesso partecipi.

Non possono partecipare alla gara, sia singolarmente che in associazione temporanea, le società che, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, siano controllate da un'impresa che partecipa alla gara ovvero siano ad essa collegate, a pena di esclusione di ciascuna di esse. Non possono altresì partecipare alla gara i soggetti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara di ciascuno di essi.

10. Procedura accelerata:

a) data la necessità di aggiornare in tempi brevi gli strumenti e le conoscenze tecnologiche in possesso del personale dell'amministrazione alla nuova architettura dei sistemi informatici che il Comune di Roma ha messo in atto negli ultimi anni;

data, quindi, l'esigenza di adeguare, nel più breve tempo possibile, le capacità gestionali dei dipendenti alle novità infrastrutturali, ormai giunte a compimento, basate su sistemi dipartimentali e reti locali di personal computer tra loro comunicanti;

date le motivazioni sopra indicate, nonché le ulteriori esigenze meglio definite nella determinazione dirigenziale, viene applicata la procedura accelerata, prevista dall'art. 20 della direttiva CEE n. 92/50;

b) i soggetti che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 gennaio 2002.

Nel caso in cui il giorno di scadenza coincida con la domenica o una festività nazionale italiana il termine sopra indicato si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

c) indirizzo al quale inviare la domanda di partecipazione: Comune di Roma, Dipartimento alle politiche delle risorse umane e decentramento, Direzione organizzazione e sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3, 00186 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata ai fini della formazione informatica di base per 1.000 dipendenti del Comune di Roma».

Le domande vanno inoltrate in buste distinte per ognuno dei lotti per cui si intende concorrere, specificando sulla busta «lotto 1°, o lotto 2°»:

c) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Partecipazione alla gara: l'amministrazione inviterà le imprese risultate idonee a presentare il progetto degli interventi formativi e l'offerta economica nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera d'invito e dall'art. 20 della direttiva CEE n. 92/50.

I partecipanti alla gara, a garanzia degli obblighi assunti, oltre al progetto, all'offerta economica, ai documenti e alle dichiarazioni di seguito indicate, dovranno allegare una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta, quantificato, per il 1° lotto, in € 13.593,14 (L. 26.320.000) per il 2° lotto, in € 13.593,14 (L. 26.320.000).

Tale deposito cauzionale provvisorio potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantito dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di un'azienda di credito di un deposito cauzionale provvisorio di pari importo, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 635 del 22 maggio 1956;

e) mediante fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserito nelle suddette cauzioni, di cui ai punti b), e) e d), la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

In detta cauzione dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, in casi di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Dopo l'aggiudicazione, alle imprese non risultanti aggiudicatrici, saranno restituiti i depositi cauzionali provvisori, presentati in sede di offerta.

13. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese nella domanda dovranno dichiarare di svolgere attività inerenti l'appalto in oggetto e specificare il numero di lotti per i quali intendono concorrere.

Inoltre le ditte, nella persona del titolare o del legale rappresentante, dovranno produrre, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

2) di avere conseguito complessivamente un fatturato, nel triennio 1998-1999-2000, non inferiore a: L. 1.700.000.000 (€ 877.976,72) per le imprese che intendono partecipare al 1° lotto; L. 1.700.000.000 (€ 877.976,72) per le imprese che intendono partecipare al 2° lotto;

3) di essere in possesso di almeno una idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

5) di aver realizzato negli ultimi tre anni (1° gennaio 1998, 31 dicembre 2000), in favore di enti pubblici e/o privati, progetti di formazione con obiettivi e caratteristiche che presentino elementi di analogia a quelle oggetto dell'appalto;

6) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

7) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

8) di vincolare la propria offerta per 180 giorni;

9) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o istituto equivalente per i soggetti appartenenti a Stati membri della CEE; da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente a quella oggetto del presente appalto;

10) di avere la disponibilità di una sede operativa a Roma o comunque di impegnarsi a costituirla in caso di aggiudicazione.

Le suddette dichiarazioni dovranno far riferimento a condizioni e situazioni di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione, inoltre alle stesse dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o Associazione Temporanea d'Impresa:

le dichiarazioni di cui ai punti 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata;

le dichiarazioni di cui ai punti 2), si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in maniera tale da coprire il 100% dei requisiti;

la dichiarazione di cui al punto 10 si intende riferita alle società capogruppo.

A tutte le dichiarazioni di cui sopra, se redatte in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. La tardiva presentazione della domanda, la non rispondenza o l'omissione anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

14. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in base all'articolo 36, comma 1, lettera a) della direttiva CEE n. 92/50, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

a) entità della proposta economica (massimo 40 punti);

b) qualità del progetto generale (massimo 35 punti) con particolare riferimento a:

livello qualitativo complessivo del progetto;

livello professionale degli esperti e dei formatori;

presenza di modalità didattiche diversificate per metodologia e per strumentazione;

organizzazione di tutoring e di assistenza tecnica;

produzione di materiali didattici specificatamente finalizzati alla realizzazione delle attività formative;

capacità logistiche ed organizzative (è richiesta l'indicazione esplicita dell'ubicazione delle aule);

affidabilità dell'impresa (massimo 25 punti) con particolare riferimento alla:

qualità e quantità dei progetti formativi realizzati;

certificazione di qualità ISO 9000, ISO 9001 e altri elementi ritenuti utili ad accreditare l'impresa;

dichiarazione di essere in possesso di certificazione Microsoft CTEC (Certified Technical Education Center) Centro di formazione autorizzato Microsoft e dei docenti;

dichiarazione di essere Centro Autorizzato ECDL (European Computer Driving Licence).

Le imprese potranno concorrere in offerte separate per i due lotti, fermo restando che ciascuna impresa potrà risultare aggiudicataria di un solo lotto.

Per ciascun lotto si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno 2 offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

Non saranno prese in considerazione offerte comunque condizionate.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

15) Richiesta informazioni e copia del capitolato speciale: copia del presente bando nonché del capitolato speciale potranno essere ritirati presso: Comune di Roma, Dipartimento alle politiche delle risorse umane e decentramento, Direzione organizzazione e sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3, Roma, dal lunedì al venerdì, ore 9-12, previo versamento, presso lo sportello Economato della stessa direzione, della somma necessaria a coprire i costi di riproduzione;

b) si potrà prendere visione del bando sul sito internet del Comune di Roma: <http://www.comune.roma.it>

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri: Tel. 06/67103157, 06/6793743, fax 06/69940330.

16. —

17. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 21 dicembre 2001.

18. — 19. —

Il direttore direzione organizzazione e sviluppo:
avv. Franca Gizzi

S-26517 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Municipio Roma V

Bando di gara

Il Comune di Roma, Municipio V, U.O.T., via Tiburtina n. 1163, telefono 06/41218762 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Domenico Mirante.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso la Circoscrizione V, U.O.T., tel. 4111658, fax 69605822.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa, previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: realizzazione di fognatura per acque bianche e nere, marciapiedi e rifacimento sede stradale di via Castelplanio via Serravalle di Chienti, via Fossombrone e via Montecassiano.

Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Nel caso di mutui della Cassa DD.PP. il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale (art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55).

Importo lavori: L. 1.970.000.000 (€ 1.017.420,09) di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 1.816.680.000 (€ 938.236,92).

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 153.320.000 (€ 79.183,17).

L'importo dei lavori a corpo è pari a L. 1.655.367.011 (€ 854.925,71) mentre l'importo dei lavori a misura è pari a L. 314.632.989 (€ 162.494,38) ed è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta:

categoria OG6 classifica II, importo L. 1.029.000.000.

Categoria scorporabile richiesta:

categoria OG3 classifica II, importo L. 941.000.000.

Qualora l'impresa non fosse in possesso della qualificazione in entrambe le categorie e per gli importi sopraindicati, potrà partecipare alla gara, ai sensi degli artt. 74 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, se in possesso della qualificazione nella sola categoria prevalente per l'importo complessivo dei lavori pari a L. 1.970.000.000 (€ 1.017.420,09).

Termine esecuzione appalto: giorni 180, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo il capitolato speciale.

Il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico, la lista delle categorie di lavorazione e forniture, il disciplinare di gara, la deliberazione del Consiglio comunale n. 133 del 31 luglio 2000 e gli elaborati tecnici gli allegati per l'offerta prezzi sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la U.O.T del Municipio V.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti, per poter partecipare alla gara, non devono trovarsi, a pena esclusione, in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e devono possedere i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Ai fini della verifica dei «requisiti», si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e-bis*, della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, corredata, a pena esclusione, dalle dichiarazioni e dai documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la seguente polizza assicurativa, di cui all'art. 103 del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: polizza di assicurazione per danni derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti o opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata è pari a L. 1.970.000.000.

La polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 3.000.000.000.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara, tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 4 febbraio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e, in altra seduta di gara, si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando di gara. Successivamente a seguito della verifica dei requisiti, effettuata sul primo e secondo classificato, si procederà ad aggiudicare l'appalto, fatte salve le superiori determinazioni dell'amministrazione comunale.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici e, previa segnalazione alle Autorità competenti, saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i., nonché nel relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Domenico Mirante

S-26525 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara

Il Comune di Roma, Dipartimento XII, III^a U.O., via Petroselli n. 45, telefax 06/67103003 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è dott. ing. Claudio Ciocca.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento III^a U.O. Servizio 1°, tel. 0667103003, 0667103862, fax 0667103143.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera *a)* della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Per quanto riguarda l'individuazione di eventuali anomalie delle offerte queste verranno valutate a norma del comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ed adeguamento degli impianti elettromeccanici elevatori e piccole opere edilizie connesse per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Finanziamento: fondi correnti di bilancio 2001.

Importo lavori: L. 1.965.500.000 (€ 1.015.096,035) di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 1.919.500.000 (€ 991.339,02);

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 46.000.000 (€ 23.757,017).

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria richiesta: OS4 classifica: III.

Importo L. 1.965.500.000 (€ 1.015.096,035).

Termine esecuzione appalto: giorni 360, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento III^a U.O. Servizio 1°.

È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 30.000 (€ 15,493) da effettuarsi presso l'Economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.roma.it/di1plpp

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, ai fini della verifica del possesso dei requisiti, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Dichiarazione ai sensi della legge n. 127/97 o certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali, ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 e regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 447 del 6 dicembre 1991 inerenti gli impianti di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e lett. f) della legge stessa.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori pari a L. 39.310.000 (€ 20.301,920) da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento.

Il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,293).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 19 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno 5 febbraio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 6 febbraio 2002 alle ore 14,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma, nello schema di Contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento: (firma illeggibile)

XII dipartimento - IIIU.O.

Il direttore: dott. ing. Roberto Massaccesi

S-26526 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento gare e contratti e forniture

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, mediante licitazione privata, espressa in data 4 settembre 2001. Per l'affidamento relativo ai lavori di costruzione di un campo sportivo in via fratelli Cervi, da realizzarsi nell'ambito del Programma di riqualificazione del quartiere Scampia. Importo a base d'asta L. 3.877.105.888 oltre I.V.A. (pari ad € 2.002.358,08). Delibera di G.C. n. 4365 del 3 dicembre 1999 e n. 3521 del 6 novembre 2000. Determina di aggiudicazione n. 20 del 16 novembre 2001. Ditte invitate n. 77; ditte partecipanti n. 38 come da elenchi presso il Servizio gare e contratti. Aggiudicataria: Soc. Fontana Costruzioni che ha offerto il prezzo di L. 2.686.658.985 oltre I.V.A. (pari ad € 1.187.543,57).

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-35362 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952403

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 8 del 25 ottobre 2001 il Comune di Napoli indice gara di appalto con il sistema della licitazione privata, per la fornitura e la manutenzione e riparazione di attrezzature meccaniche e manuali da giardinaggio per le esigenze del Progetto «Parco della Villa comunale». Dipartimento centro storico.

L'appalto è regolato in unico lotto per un importo complessivo presunto L. 134.268.000 (€ 69.343,63). L'importo complessivo presunto, escluso I.V.A. è di L. 111.890.000 (€ 57.786,36). L'appalto verrà aggiudicato secondo le modalità prescritte dall'art. 73, lett. c) e dall'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, a favore della ditta che avrà praticato il maggiore ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte ritenute valide.

Le caratteristiche tecniche della fornitura sono specificate dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto. Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana e in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, piazza Municipio, 80133, entro le ore 12 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Sulla busta contenente la predetta istanza dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, l'indicazione del mittente e il numero della delibera. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: a) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e autenticata nei modi di legge, relativa all'insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge n. 55/90 e successive integrazioni o modificazioni; b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore ai sei mesi dalla data di presentazione della domanda, riportante la relativa attivazione dell'oggetto sociale; c) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica così come previsto dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 402/98, con particolare riferimento alla lettera c) per la quale è richiesto che l'azienda dimostri di avere un fatturato di almeno una volta e mezzo l'importo dell'appalto, riferito al triennio 1998-2000.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto che è visionabile presso la sede della direzione del Progetto Villa comunale sita all'interno della villa in viale Dohrn (altezza chalet dei Pini) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero

C-35361 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli, Servizio traffico e viabilità sito in Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo 4° piano.

2. È indetta ai sensi della delibera di G.M. n. 1545 del 3 agosto 2001 e della determina dirigenziale n. 3 del 5 settembre 2001 pubblico incanto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/00.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione, ripristino e ristrutturazione degli impianti di controllo dei traffici della città di Napoli.

4. Categoria: OS9 classifica 5.

5. Importo presunto a base d'appalto: L. 9.500.000.000 pari a € 4.906.340,54 oltre I.V.A. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

6. Finanziamento: la spesa trova copertura negli stanziamenti del bilancio per gli anni 2002, 2003, 2004 e 2005. Al pagamento si procederà ai sensi degli articoli 9 e 12.8 del C.S.A.

7. Durata del contratto: tre anni consecutivi a partire dalla data di consegna generale degli impianti, ai sensi dell'art. 3 del C.S.A., con possibilità di rinnovo per un periodo di minimo 6 (sei) mesi, massimo 1 (uno) anno ai sensi del medesimo art. 3 del C.S.A.

4. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 70° giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.C.E. avvenuta il 18 dicembre 2001.

5. Cauzione provvisoria: sarà prestata nella misura 5% dell'importo a base d'asta, nei modi di cui all'articolo 20.1.2 del C.S.A.

6. Cauzione definitiva: sarà prestata nei modi di cui all'articolo 22 del C.S.A.

7. Modalità di partecipazione: possono partecipare le imprese singole o associate con le modalità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000. Le offerte, con le modalità indicate nell'articolo 20 del C.S.A., devono essere corredate dalla documentazione indicata agli artt. 20.1.1, 20.1.2 e 20.1.3, nonché della cauzione provvisoria. Le offerte dovranno pervenire, a mezzo raccomandata espresso del Servizio postale, in plico sigillato, entro le ore 12 del 26 febbraio 2002 al protocollo generale del Comune di Napoli, piazza Municipio palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. Il plico debitamente sigillato dovrà recare l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. L'inosservanza della modalità e dei termini sarà causa di esclusione dalla gara. Data invio alla G.U.C.E. avvenuta il 18 dicembre 2001

8. Capacità tecnica ed economica: ai sensi degli artt 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 e con le modalità indicate dall'articolo 20.1.3 del C.S.A.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, secondo le modalità descritte all'articolo 21 del C.S.A. L'esperimento è fissato per il giorno successivo alla data di scadenza dei termini di presentazione delle offerte ed avrà luogo presso la sala appalti al terzo piano di palazzo S. Giacomo.

10. Il capitolato speciale d'appalto e gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio traffico e viabilità sito in Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 4° piano, tel. 081/7952379 fax 081/7952374, dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e saranno disponibili nei quindici giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando.

11. Il bando è consultabile sul sito internet: www.comune.napoli.it

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-35359 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Telefono e fax 081/7952405, 5512396

Bando di gara per appalto concorso

In esecuzione della determina dirigenziale n. 26 del 9 novembre 2001 è indetto, ai sensi del regio decreto n. 2440/23, dell'art. 91 del regio decreto n. 827/24 e del decreto legislativo n. 157/95 appalto concorso, in 22 lotti per prestazioni relative all'iniziativa «Pony della sicurezza e solidarietà e gruppi di aiuto» per lo svolgimento di specifiche prestazioni, per la durata di 5 mesi salvo proroga, tese alla gestione di:

1) attività relativa a 21 gruppi di lavoro circoscrizionali denominati «Pony della sicurezza e solidarietà e gruppi di aiuto»;

2) attività relativa a una segreteria tecnico-organizzativa di supporto all'attività del «Progetto sicurezza e solidarietà».

Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95.

Importo presunto a base di gara lire comprensivo dei rimborsi spese previsti nell'ultimo comma dell'art. 4 del relativo C.S.A., è di L. 896.788.000 (€ 463.152,25) comprensivo di I.V.A. suddiviso in 22 lotti indicati nell'art. 3 del C.S.A.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al C.S.A., parte integrante del summenzionato provvedimento e in quanto applicabile, a quelle contenute nel capitolato generale del Comune, nel regio decreto n. 2440/23, nel regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto riservandosi comunque, l'amministrazione di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente.

Possono presentare domanda i soggetti indicati nell'art. 6 del C.S.A.

Le organizzazioni interessate potranno partecipare, come capofila o come partner, ad un solo lotto.

I concorrenti (ovvero gli ammessi a partecipare alla gara) dovranno provvedere al versamento della cauzione secondo quanto stabilito dal C.S.A.

I fondi stanziati per la realizzazione delle attività previste nel presente appalto concorso sono a carico del bilancio comunale.

La domanda di partecipazione alla fase di prequalificazione, redatta in lingua italiana, su carta bollata (o in carta semplice per i soggetti esenti), deve pervenire a mezzo posta raccomandata (non fa fede la data di spedizione del timbro postale), o a mano in busta sigillata, con specifica dell'oggetto dell'appalto, del lotto e l'indicazione del mittente (con indirizzo completo e numero di fax di riferimento), entro il termine delle ore 12 del 20° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea (data invio 18 dicembre 2001 (data scadenza 7 gennaio 2002) al Comune di Napoli, protocollo speciale gare, piazza Municipio.

L'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere redatta nella forma di cui all'allegato A del C.S.A. e dovrà essere corredata dall'allegato B del C.S.A. contenente le dichiarazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di cui all'art. 7 del C.S.A.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il capitolato speciale d'appalto (C.S.A.) può essere visionato e/o ritirato presso il 92° servizio, attività decentrate, famiglia, associazioni, volontariato, via Amato da Montecassino n. 4, Napoli, tel. 081/5643368, fax 5646925, nonché presso il sito del Comune di Napoli: www.comune.napoli.it

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. A. Ruggiero

C-35360 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Dipartimento risorse e sistemi

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Regione Lazio, Dipartimento risorse e sistemi, Area3/F servizio 5°, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, tel. 06/51683132, 06/51683141, fax 06/51683140.

2. Servizio di somministrazione di lavoro interinale: importo presunto dell'appalto L. 6.000.000.000 + I.V.A. pari ad € 3.098.741,39 all'anno, categoria 22 «servizi di collocamento e reperimento di personale» C.P.C. 87203 «servizi di fornitura di personale d'ufficio temporaneo».

3. Normativa principale di riferimento: direttive comunitarie n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e 97/52/CEE del 13 ottobre 1997; decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni; decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni; regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827.

4. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una sola parte del servizio.

5. Durata del contratto: annuale rinnovabile.

6. Il capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirato nei giorni feriali dalle 9,30 alle 12,30 presso il Servizio appaltante, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dalla Comunità europea.

7. La seduta pubblica per l'apertura dei plichi e l'esame dei documenti avverrà presso la sede dell'amministrazione il 21 febbraio 2002 alle ore 10,30.

8. Cauzione provvisoria di L. 36.000.000 pari ad € 18.592,44. La cauzione definitiva sarà di L. 144.000.000 pari ad € 74.369,79.

9. Il servizio appaltato verrà liquidato con i mezzi ordinari di bilancio.

10. Sono ammessi a presentare offerta anche Raggruppamenti Temporanei di Impresa costituiti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/495 e successive modifiche ed integrazioni e dal capitolato speciale.

Il capitolato può essere scaricato dal sito internet della Regione Lazio al seguente indirizzo: www.regione.lazio.it alla voce bandi e concorsi.

11. Condizioni tecniche ed economiche minime per partecipare alla procedura concorsuale:

possesso della specifica autorizzazione ministeriale rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge n. 196/1997;

fatturato globale realizzato nel triennio 1998/2000 non inferiore a L. 18.000.000.000 (diciottomiliardi) I.V.A. esclusa pari ad € 9.296.224,18;

aver acquisito nell'ultimo triennio, almeno un contratto con la pubblica amministrazione avente ad oggetto la fornitura di lavoro interinale di importo non inferiore a L. 6.000.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 3.098.741,39;

non aver riportato nel triennio 1998/2000 un bilancio in passivo.

Le condizioni e le modalità di presentazione dell'offerta, ivi compresi i documenti a corredo della stessa, sono specificatamente indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Non saranno prese in considerazione offerte formulate in modo difforme dalle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

12. Le imprese offerenti saranno vincolate alla propria offerta per i 180 giorni successivi alla scadenza di presentazione della stessa.

13. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

prezzo, punti 40;

progetto gestionale del servizio, punti 30;

numero e qualifica delle risorse impiegate punti 20;

referenze punti 10.

14. Le offerte, elaborate, corredate e recapitate secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto dovranno pervenire presso l'Ufficio accettazione corrispondenza dell'amministrazione appaltante via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 febbraio 2002.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il giorno 28 dicembre 2001 e ricevuto dallo stesso in pari data.

16. Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Franco, tel. 06/5168.3132, fax 06/51683140 e-mail: gfranco@regione.lazio.it

Il direttore del dipartimento: dott. Vincenzo Sagnotti.

S-26493 (A pagamento).

UFFICIO ASSOCIATO APPALTI

Comune di Guastalla capofila

Guastalla (RE), piazza Mazini n. 1

Tel. 0522/839705, fax 0522/824834

Pubblico incanto per conto del Comune di Reggiolo (RE)

Oggetto: servizio confezionamento pasti.

Basa d'asta: € 922.795,20.

Durata: 1° marzo 2002/28 febbraio 2004.

Normativa: dir. CEE n. 92/50 e decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Offerte in lingua italiana entro ore 12 dell'11 febbraio 2002 a: Comune di Guastalla.

Requisiti: rinvio bando e capitolato appalti c/o Ufficio associato appalti.

Apertura plichi ore 9 del 12 febbraio 2002 c/o Comune di Guastalla.

Invio e ricevimento bando G.U.C.E. 18 dicembre 2001.

Il coordinatore: dott. Maria Luisa Lupi.

C-35391 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, Italia, tel. 06/7707445, fax 06/77307404.

2. Procedura di gara: pubblico incanto con procedura normale ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento:

3.1) Ospedale S. Giacomo, via Canova n. 19, Roma;

3.2) lavori di manutenzione e di adeguamento e messa a norma dei reparti e servizi dell'Ospedale S. Giacomo, via Canova n. 19, Roma: 1) Reparto operatorio e Degenze ortopedia; 2) quadri elettrici di distribuzione principale; 3) Servizio di laboratori analisi;

3.3) importo complessivo dell'appalto a misura: (compresi oneri per la sicurezza: L. 2.819.067.770 (lire duemiliardiottoctodiciannove milasessantasettemilasettecentosettanta) (€ 1.455.927,00) I.V.A. esclusa; categoria prevalente: OG11; classifica: III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 50.000.000 (lire cinquantamilion) (€ 25.822,84);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo L./€
Opere civili	OG1	1.176.465.1801/607.593,56
Opere impiantistiche	OG11	1.232.233.790/636.395,64
Opere meccaniche	OG11	360.368.800/186.114,95

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: in conformità dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto i lavori dovranno essere complessivamente eseguiti e completati in dodici mesi naturali e consecutivi.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso gli uffici dell'Ingegneria sanitaria, via Galilei n. 3, primo piano, dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° febbraio 2002;

6.2) indirizzo: Protocollo generale dell'A.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, dalle ore 9 alle ore 13;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 9, presso i locali dell'Unità di staff Ingegneria sanitaria, P.P.A., via Galilei n. 3, primo piano.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti od in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'A.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: finanziamento c/capitale ex articolo 20, legge n. 67/88, II fase, accordo di programma Stato-Regione Lazio approvato con delibera G.R.L. n. 1054 del 17 luglio 2001.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole od imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità con le categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assorbito da un ribasso; con la seguente formula $[SAL * (1 - IS) * R]$ dove SAL = importo stato d'avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

16. Responsabile del procedimento: prof. ing. Giorgio Carlesi, dirigente dell'Unità di staff Ingegneria sanitaria, P.P.A., via Galilei n. 3, 00185 Roma.

Il direttore generale dell'A.S.L. RM/A:
Giovanni D'Amore

S-26544 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «ROMA A»

Roma, via Ariosto n. 9

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria RM/A, via Ariosto nn. 3/9, 00185 Roma, tel. 77301, fax 77307279.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e del decreto legislativo n. 157/95.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di tesoreria dell'Azienda Sanitaria RM/A.

4. Durata dell'appalto: 36 mesi.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 gennaio 2002;

b) indirizzo: le richieste di partecipazione redatte in carta legale del valore corrente dovranno pervenire alla Direzione generale Azienda Sanitaria RM/A, via Ariosto nn. 3/9, 00185 Roma, Italia, in busta con allegata documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione.

7. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

a) certificato del Casellario giudiziale del rappresentante legale dell'Istituto offerente in data non anteriore a 3 mesi a quella della data di esperimento della gara;

b) documentazione idonea a dimostrare che l'istituto rientra tra le istituzioni di cui al decreto del Ministero del tesoro 5 maggio 1981;

c) impegno al mantenimento degli sportelli bancari presso le sedi di via Ariosto nn. 3/9, Ospedale Nuovo Regina Margherita, Ospedale S. Giacomo.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 63, punto 2), lett. *b)* della L.R. Lazio n. 58/80, art. 16, punto 1), lett. *b)*, T.U. n. 358/92, art. 36, punto 1), lettera *a)*, direttiva CEE 92/50.

9. Altre informazioni: la completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta di partecipazione: la richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il C. di R. affari generali, Azienda Sanitaria RM/A, via Ariosto nn. 3/9 00185 Roma, Italia, tel. 06/77307407-06/77307391.

10. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 18 dicembre 2001 e ricevuto in data 18 dicembre 2001.

Il direttore generale: Giovanni D'Amore.

S-26546 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. 06/77307486, fax 06/77307487.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con procedura normale ai sensi dell'art. 6, commi 1, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 5, decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Oggetto dell'appalto: fornitura triennale di dispositivi medici per U.T.I.C. suddivisi in due lotti. Importo presunto annuo: € 743.697,94=I.E. (L. 1.440.000.000=I.E.) così suddiviso: lotto I «Pacemakers e dispositivi impiantabili per elettrostimolazione» € 630.077,42=I.E. (L. 1.220.000.000=I.E.); lotto II «Dispositivi per elettrostimolazione e per elettrofisiologia» € 113.620,52=I.E. (L. 220.000.000=I.E.).

3.a) Luogo di consegna: Ospedale «San Giacomo», via Canova n. 29, 00186 Roma.

3.b) Prodotti da fornire: vedi punto 2.b).

3.c) Fabbisogno: come indicato nel capitolato d'oneri speciale.

3.d) L'aggiudicazione potrà essere frazionata fra più imprese ed avverrà voce per voce.

4. Durata dell'appalto: trentasei mesi con eventuale proroga di quattro mesi.

5.a) Il capitolato speciale può essere ritirato a mano presso la U.O. acquisizione beni e servizi, all'indirizzo di cui al punto 1., dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi, ovvero spedito con posta ordinaria su richiesta dell'impresa, senza responsabilità alcuna da parte della A.S.L.

5.b) Termine del ritiro di 5.a): 26 febbraio 2002.

6.a) Data limite per il ricevimento dei plichi: entro e non oltre le ore 12 del 27 febbraio 2002.

6.b) Indirizzo: il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale all'Azienda U.S.L. RM/A, Ufficio protocollo, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, Italia.

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura dei plichi: rappresentante legale dell'impresa o suo delegato munito di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

7.b) Apertura dei plichi: 4 marzo 2002 alle ore 9, presso la sala riunioni dell'Azienda U.S.L. RM/A, via Galilei n. 3, Roma.

8. Deposito cauzionale provvisorio: € 5.170,00 da costituire come indicato nel capitolato d'oneri speciale. Deposito cauzionale definitivo: 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. L'impresa che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

11. Documenti e condizioni minime necessarie per essere ammessi alla gara sono indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criterio di aggiudicazione: per i lotti I e II: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, valutando in punti 50 la qualità ed in punti 50 il prezzo, come dettagliatamente indicato nel capitolato d'oneri speciale.

14. Altre informazioni: il dettaglio dello svolgimento della gara è contenuto nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 5.a) del presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la A.S.L. RM/A, U.O. acquisizione beni e servizi, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, Italia, tel. 06/77307481, fax 06/77307487.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 17 dicembre 2001.

Il direttore generale: Giovanni D'Amore.

S-26548 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Complesso ospedaliero San Giovanni Addolorata

Avviso di gara esperita

1. Complesso ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9, 00184 Roma, tel. 06/77051.

2.a) Ristretta;

c) licitazione privata.

3. 18 giugno 2001.

4.a) A favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e succ. modifiche).

5. N. 11.

6. Agsa Gomma, S. Lazzaro di Savena (BO); Allegiance Medica, Roma; Amplimedical, Assago (MI); Artsana, Grandate (CO); Baxter, Roma; B. Braun Milano; Benefis Genova; Biemme, Roma; Cavallaro, Napoli; Chemil Padova; Clini Lab, Conselve (PD); CO.DI.SAN., Catania; Cosmotec, Roma; Eidomedica, Roma; Ethicon, Pratica di Mare Pomezia (RM); Farmac Zabban, Calderara Di Reno (BO); Flormed Commerciale, Pozzuoli (NA); Paul Hartmann, Zai 2 Verona; Kaltek, Padova; ICO Guanti, Genova; Levi Medical, Roma; Megapharma Ospedaliera, Crespano Del Grappa (TV); Merck Eurolab, Milano; Molnlycke Health Care, Gallarate (VA); Pharmagic, Roma; Polaring Monterotondo (RM); Nacatur International, Cesano Di Senigallia (AN); Rusch Hospital, Varedo (MI); Tecnocimica Moderna, Monterotondo Scalo (RM); 3.M.C., Capurso (BA); Tyco Healthcare, Milano; Rays, Candia (AN); Luigi Salvatori Scandicci (FI); Sanitaria Scaligera, Avesa (VR); Svas, Nola (NA); Uber Ros, Roma; Vincal, Roma.

7. Fornitura biennale di guanti chirurgici, non chirurgici e per protezione individuale.

8. Litri 7,50/lit. 1.650.

9. Lotto n. 1, Chemil S.r.l., L. 324.300.500;

lotto n. 2, Levi Medical S.r.l., L. 186.780.000;

lotto n. 3, non aggiudicato.

12. 7 settembre 2000.

13. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali dell'U.E. il 21 dicembre 2001.

Lì, 19 dicembre 2001

Il direttore generale: prof. dott. Fulvio Milano.

S-26532 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Complesso ospedaliero San Giovanni Addolorata

Avviso di gara esperita

1. Complesso ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9, 00184 Roma, tel. 06/77051.

2.a) Ristretta;

c) licitazione privata.

3. 23 maggio 2001.

4.a) A favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e succ. modifiche).

5. N. 16.

6. AMS, Advanced Medical Supplies, Rep. San Marino B\Braun Milano S.p.a., Milano; Bioelettronica Roma; Biotronik Seda, Milano; Cordis S.p.a., Milano; Fiab Spavicchio (FI); Guidant S.p.a., Segrate (MI); Kaster S.r.l. Roma; Medico S.p.a., Rubano (PD); Medtronic Italia S.p.a.; Milano; Sorin Biomedica-Saluggia (VC); Vitatron Medical Italia-Bologna.

7. Fornitura di Elettrostimolatori Cardiaci permanenti, temporanei e loro pertinenze.

8. L. 22.000/L. 40.255.000.

9. Lotto n. 1, Sorin Biomedica S.p.a. L. 1.400.000; lotto n. 2, Biotronik Seda S.p.a. L. 3.100.000; lotto n. 3, Biotronik Seda S.p.a. L. 5.800.000; lotto n. 4, Guidant S.p.a. L. 4.656.000; lotto n. 5, Guidant S.p.a. L. 3.637.500; lotto n. 6, Biotronik Seda S.p.a. L. 5.350.000; lotto n. 7, Vitatron Medical Italia S.r.l., L. 6.600.000; lotto n. 8, Guidant S.p.a. L. 13.580.000; lotto n. 9, Guidant S.p.a. L. 32.010.000; lotto n. 10, Guidant S.p.a. L. 35.405.000; lotto n. 11, Guidant S.p.a. L. 40.255.000; lotto n. 12, AMS S.A. L. 645.050; lotto n. 13, Guidant S.p.a. L. 562.600; lotto n. 14, Medtronic Italia S.p.a. L. 500.000; lotto n. 15, Medtronic Italia S.p.a. L. 500.000; lotto n. 16, Medtronic Italia S.p.a. L. 2.000.000; lotto n. 17, Medtronic Italia S.p.a. L. 2.000.000; lotto n. 18, AMS S.A. L. 645.050; lotto n. 19, Guidant S.p.a. L. 580.000; lotto n. 20, Medtronic Italia S.p.a. L. 500.000; lotto n. 21, Medtronic Italia S.p.a. L. 500.000; lotto n. 22, Medtronic Italia S.p.a. L. 783.000; lotto n. 23, Medtronic Italia S.p.a. L. 551.000; lotto n. 24, Medico S.p.a. L. 120.000; lotto n. 25, Bioelettronica S.r.l., L. 55.000; lotto n. 26, Kaster S.r.l., L. 830.000; lotto n. 27, non aggiudicato; lotto n. 28, Fiab S.p.a., L. 2.407.680; lotto n. 29, Fiab S.p.a., L. 84.150; lotto n. 30, Cordis Italia S.p.a., L. 1.734.600; lotto n. 31, Fiab S.p.a., L. 323.730; lotto n. 32, Cordis Italia S.p.a., L. 901.600; lotto n. 33, B/Braun Milano S.p.a., L. 22.000; lotto n. 34, Cordis Italia S.p.a., L. 23.050; lotto n. 35, non giudicato; lotto n. 36, Fiab S.p.a., L. 233.640.

12. 21 giugno 2000.

13. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della U.E. il 21 dicembre 2001.

Lì, 19 dicembre 2001

Il direttore generale: prof. dott. Fulvio Milano.

S-26533 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le strade
Comp. viabilità per il Lazio

Roma, v.le Bruno Rizzieri n. 142

Telefono 06/722911 - Fax 06/72291412

(Art. 20, legge n. 55/90)

Prot. n. 39773 del 18 dicembre 2001.

Si rende noto che questo Compto ha aggiudicato, con il sistema di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98 con l'avvertenza che trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria le seguenti gare:

G. 65/01 aut. del G.R.A., risanamento del ponte in muratura e C.A. di 11 Campate, sul fiume Tevere in loc.tà Mezzocammio. Importo B.A. L. 3.874.550.000. Imprese partecipanti: 111 - Imp. agg.: SA.CO.MER S.r.l. (CE) con l'importo di L. 2.878.684.125;

G. 117/01 aut. del G.R.A., distese generali, importo B.A.: L. 1.657.675.800. Imprese partecipanti: n. 167 - Imp. aggiudicataria: costruzioni stradali cav. Ruggero Mancini P e C. S.a.s., (VT) con il rib. del 29.312%;

G. 118/01 aut. del G.R.A., distese generali, importo a B.A.: L. 1.275.220.000 imprese partecipanti: n. 165, impresa agg. De Nubtiis Fabio (RM) con il ribasso del 29.423%;

G. 119/01 s.s.n. 148 Pontina, lavori di manutenzione pavimentazione importo a b.a.: L. 1.120.771.975. Imprese partecipanti: n. 169, impresa agg.: Alsa S.r.l. (RM) con il ribasso del 30.52%;

G. 120/01 s.s.n. 214 distese generali, importo a B.A.: L. 1.048.484.250 imprese partecipanti n. 180. Impresa aggi. CO.GE.PRE S.r.l. (RM) con il ribasso del 30,512%;

G. 121/01 aut. G.R.A., barriere fonoassorbenti, importo B.A.: L. 2.666.905.605. Imprese partecipanti n. 37, impresa agg.: Inso Italia S.r.l. (BA), importo offerto: L. 2.570.851.574;

G. 122/01 aut. G.R.A., barriere fonosorbenti, importo B.A.: L. 2.030.372.947, imprese partecipanti: n. 39, impresa agg.: MS Isolamenti S.p.a. (MI), importo offerto: L. 1.708.734.580.

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

S-26562 (A pagamento).

Li-nea - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Stazione appaltante: Li-nea S.p.a. (esercente servizi di trasporto pubblico e privato) via dei Salci n. 1, 50145 Firenze, tel. 055/310375, fax 055/310237 e-mail info@li-nea.it partita I.V.A. n. 04906540481.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 27 novembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto determinato ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata.

5. Numero di offerte ricevute: 9 (nove).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Paolini Ing. Giampaolo S.r.l., via della Nave a Rovezzano n. 66, 50012 Bagno a Ripoli (FI), con il ribasso del 15,01%.

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per la realizzazione della nuova sede comprendente uffici e deposito, officina e depositaria; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri della sicurezza): L. 2.585.000.000 (€ 1.335.041,08); categoria prevalente: OGI «edifici civili e industriali»; classifica IV.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 2.103.928.852 (€ 1.086.588,57).

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: massimo 30% (trenta per cento).

Linea S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Banci Alberto

S-26555 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE**Direzione beni e servizi**

Firenze, piazzale delle Cascine n. 12

Tel. 055/2768740, fax 055/2768779

Estratto bando di gara

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 si dà notizia che sulla rete civica del Comune di Firenze, sito: <http://www.comune.firenze.it/servizi-pubblici/concorsi/bandi.htm>, è pubblicato il bando di gara con procedura aperta, avente ad oggetto: fornitura carta e buste per la tipografia e gli Uffici comunali (n. 4 lotti).

Importi complessivi al netto di I.V.A. 20%:

1° lotto carta da stampa offset L. 36.763.958 (€ 18.987,00);

2° lotto carta per stampante digitale laser mod Xerox DT6180 L. 41.513.629 (€ 21.440,00);

3° lotto carta per fotocopie per gli Uffici comunali L. 137.242.818 (€ 70.880,00);

4° lotto buste per gli Uffici comunali L. 20.466.374 (€ 10.570,00).

Il bando integrale è in visione all'albo pretorio e nel sito internet sopraindicato unitamente al capitolato. Entrambi potranno altresì essere ritirati presso la suddetta direzione dal lunedì al venerdì (dalle ore 9 alle ore 13).

Il termine per la ricezione dei plichi è fissato per le ore 13 del giorno 21 gennaio 2002.

Firenze, 18 dicembre 2001

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-935 (A pagamento).

INSULA S.p.a.**Società per la manutenzione urbana di Venezia**

Sede operativa Venezia, Dorsoduro n. 2050

Telefono: 041/2724354, telefax: 041/2724244

Internet: www.insula.it e-mail: appalti@insula.it

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94 e art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata con legge n. 415/98 e all'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

appalto n. 13/2001: commessa n. 371.

Esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali e l'impiego di attrezzature e di manodopera occorrenti per l'esecuzione delle opere urgenti di risanamento igienico nell'isola del Lido di Venezia. Scavo in presenza d'acqua dei canali interni:

a) imprese partecipanti: n. 37:

ammesse: n. 36;

escluse: n. 1;

b) aggiudicataria: Cooperativa S. Martino S.r.l. con sede in Marghera (VE), via Galvani n. 12, per l'importo di L. 2.897.128.140 (€ 1.496.241,82) esclusi gli oneri per la sicurezza e le opere in economia;

c) tempi di realizzazione dell'opera: giorni 420 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Venezia, 14 dicembre 2001

Insula S.p.a.

L'amministrazione delegato: dott. Paolo Gardini

C-35393 (A pagamento).

INSULA S.p.a.**Società per la manutenzione urbana di Venezia**

Sede operativa Venezia, Dorsoduro n. 2050

Telefono: 041/2724354, telefax: 041/2724244

Internet: www.insula.it e-mail: appalti@insula.it

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94 e art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata con legge n. 415/98 e all'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

appalto n. 12/2001: commessa n. 364.

Esecuzione di tutte le opere forniture di materiali e l'impiego di attrezzature e di manodopera occorrenti per il rifacimento delle opere di urbanizzazione ed il risanamento igienico sanitario di un'area dell'isola di Murano, denominata Frà Mauro, a Venezia:

a) imprese partecipanti: n. 52:

ammesse: n. 51;

escluse: n. 1;

b) aggiudicataria: Associazione Temporanea tra le Imprese: Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. con sede in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C (mandataria) e l'impresa Eco S.t.i.l.e. S.r.l. con sede in Venezia, Cannaregio n. 5254 (mandante), per l'importo di L. 5.183.295.051 (€ 2.676.948,49) esclusi gli oneri per la sicurezza e le opere in economia;

c) tempi di realizzazione dell'opera: giorni 600 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Venezia, 14 dicembre 2001

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-35394 (A pagamento).

INSULA S.p.a.
Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa Venezia, Dorsoduro n. 2050
 Telefono: 041/2724354, telefax: 041/2724244
 Internet: www.insula.it e-mail: appalti@insula.it

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94 e art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata con legge n. 415/98 e all'art. 90 Presidente della Repubblica n. 554/99:

appalto n. 14/2001: commessa n. 355.

Intervento di manutenzione al rio dell'Arsenale, Venezia:

a) imprese partecipanti: n. 35:

ammesse: n. 34;

escluse: n. 1;

b) aggiudicataria: Associazione Temporanea tra le Imprese: consorzio Ravennate delle cooperative produzione e lavoro con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15 (mandataria) e l'impresa Lamaport S.r.l. con sede in Marghera (VE), via dell'Elettricità n. 30 (mandante), per l'importo di L. 5.447.531.772 (€ 2.813.415,37) esclusi gli oneri per la sicurezza e le opere in economia;

c) tempi di realizzazione dell'opera: giorni 540 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Venezia, 14 dicembre 2001

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-35395 (A pagamento).

COMUNE DI ARZANO
(Provincia di Napoli)

Piazza R. Cimmino n. 1
 Fax 081/7311567

Avviso di selezione per la individuazione di un socio di minoranza per la gestione di una S.p.a. multiservizi

Il Comune di Arzano indice gara informale per la individuazione di un socio di minoranza, che oltre all'apporto di capitali, sia in possesso di capacità economiche e tecniche tali da garantire una ottimale gestione dei seguenti servizi:

la costruzione, la manutenzione e la gestione di qualsiasi opera concernente acquedotti, depuratori, fognature ed altri impianti idrici;

l'esercizio di servizi, anche per conto terzi, di raccolte, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, lo spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, la pulizia delle caditoie stradali, la derattizzazione, la disinfestazione e la disinfezione, la raccolta differenziata ed i servizi ambientali in genere;

la manutenzione del verde pubblico.

L'oggetto sociale della società è quello previsto dall'art. 4 dello statuto, approvato con delibera di C.C. n. 60/2001, mentre il capitale sociale iniziale sarà pari a € 250.000, di cui una quota pari al 51% in contanti e beni mobili, sarà sottoscritta dal Comune, mentre l'altra, pari al 49% dal socio di minoranza, selezionato secondo il seguente bando.

Saranno ammessi a partecipare alla selezione imprenditori in forma individuale, consorzi, società anche in forma consortile, singolarmente o temporaneamente raggruppate, così come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, il cui fatturato annuo, derivante dai servizi oggetto della presente selezione, non sia stato negli ultimi tre esercizi, inferiore ad un valore annuo pari a L. 50.000.000.000 (cinquanta miliardi) e che nell'ultimo triennio, abbiano gestito continuativamente i citati servizi in un bacino di utenza con una popolazione non inferiore a 100.000 abitanti.

La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della società, dovrà essere accompagnata da documento di riconoscimento in corso di validità ed alla stessa dovrà, inoltre, essere allegata:

1) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale il concorrente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mandaci ivi indicate, dichiara:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare, così come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. competente per territorio indicandone gli estremi;

c) l'ammontare del fatturato globale di impresa e quello relativo ai servizi identici a quello oggetto della selezione, realizzati negli ultimi tre anni, distinti per anno;

d) di essere iscritto all'albo nazionale imprese esercenti lo smaltimento dei rifiuti per le seguenti categorie e classi: categoria 1, classe b, categoria 4 classe b, categoria 5 classe f, categoria 6 a classe b, categoria 6 h classe b, categoria 6 d classe b, categoria 6 B classe d, categoria 6 C classe b, categoria 6 e classe d;

e) l'elenco delle gestioni relative ai servizi oggetto della selezione, effettuate continuativamente nell'ultimo triennio per conto di enti pubblici, relativamente ad un bacino di utenza non inferiore a 100.000 abitanti;

f) ulteriori dimostrazioni delle capacità tecniche così come previsto dal comma 1, lett. b), c), d), e), f), dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95;

g) di essere disponibile a sottoscrivere la quota di capitale sociale pari a € 122.500;

h) di aver preso visione, di conoscere ed accettare i contenuti dei verbali del C.C. n. 60/2001 e 65/2001, nonché della determina dirigenziale n. 65/2001, recante l'approvazione del bando di selezione;

2) per le società, statuto sociale vigente;

3) copie autentiche degli ultimi tre bilanci od estratti dei bilanci dell'impresa, depositati presso la competente C.C.I.A.A.;

4) dichiarazioni da parte di almeno due istituti bancari attestanti la capacità economica e finanziaria;

5) copia debitamente sottoscritta dello statuto della società di nuova costituzione;

6) polizza fidejussoria prestata nei modi e forme di legge per l'importo di € 122.500 a garanzia della quota di capitale sociale da versare valida per 180 giorni a decorrere dalla data prevista per la presentazione delle istanze.

In caso di raggruppamenti temporanei, tutte le imprese facenti parte dello stesso, devono sottoscrivere la domanda di partecipazione e produrre la dichiarazione prevista al punto 1) relativamente alle lettere a), b), c), d), e), f), h) ed i documenti previsti ai punti 2), 3) e 4), nonché, per il direttore tecnico ed amministratori muniti di potere di rappresentanza, dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, artt. 46 e 47, relativamente al comma 1, lett. b), art. 12, decreto legislativo n. 157/95.

Infine tutte le imprese mandanti devono aver svolto nell'ultimo triennio un servizio previsto nel presente bando.

I soggetti interessati, dovranno far pervenire entro le ore 12 del 28 gennaio 2002 al Protocollo generale del Comune di Arzano, sito in piazza Cimmino n. 1, esclusivamente a mezzo servizio postale, l'istanza di partecipazione completa di tutte le documentazioni richieste nel presente bando, che dovrà essere inserita in apposito plico chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi, recante all'esterno la seguente dicitura «Richiesta di partecipazione alla selezione per l'individuazione di un socio di minoranza per la costituzione di una S.p.a.».

La selezione verrà effettuata da apposita commissione nominata dalla Giunta comunale, che deciderà a suo insindacabile giudizio sulle valutazioni della stessa.

La Commissione, ove lo ritenga necessario, potrà avvalersi, per l'espletamento del mandato, dell'art. 16, decreto legislativo n. 157/95.

La Commissione valuterà l'affidabilità economica, organizzativa e professionale nonché la capacità tecnica al fine di individuare l'impresa che presenti la necessaria affidabilità imprenditoriale, capacità professionale, esperienza e serietà potendo avvalersi, se ritenuto opportuno di pareri di esperti.

La Commissione dovrà tenere in particolare conto anche le proposte imprenditoriali avanzate per il collocamento dei lavoratori socialmente utili utilizzati dal Comune di Arzano.

La valutazione di merito sarà stilata in funzione di criteri e punteggi stabiliti con delibera di G.C. n. 254/2001.

Il Comune di Arzano si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida, oppure addivenire alla aggiudicazione nel caso in cui la società vincitrice non dia sufficienti garanzie imprenditoriali.

Il relativo bando di selezione è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 20 dicembre 2001.

La documentazione relativa alla selezione è consultabile nei giorni: lunedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, presso il settore A.T.M.-LL.PP. e può essere richiesta copia previo versamento di L. 100.000 (€ 51,65).

Arzano, 20 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento
Il dirigente dell'ufficio tecnico comunale:
arch. Schiano Federico

S-26567 (A pagamento).

COMUNE DI ARZANO

Bando di gara - Affidamento dei servizi di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni con svolgimento del relativo servizio. Durata anni quattro.

Il responsabile economico-finanziario, in esecuzione della delibera del C.C. n. 76 del 17 dicembre 2001, rende noto che il Comune di Arzano, piazza Cimmino n. 1, tel. 081/5735662, fax 081/7311567 indice una gara di pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni con svolgimento del servizio per anni quattro decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna che avverrà entro quindici giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, a pena di decadenza con facoltà per l'ente di aggiudicare al secondo attingendo dalla graduatoria. Cat 27.

Luogo di esecuzione: Arzano, territorio comunale.

La partecipazione è riservata agli iscritti nell'albo dei soggetti abilitati ai sensi del D.M. 11 settembre 2000, n. 289, capitale sociale minimo pari a tre miliardi.

I servizi in affidamento saranno espletati alle condizioni previste dal capitolato d'appalto approvato con deliberazione del C.C. n. 76 del 17 dicembre 2001 e in conformità alla normativa vigente.

La durata del contratto è di quattro anni.

I documenti e tutte le informazioni possono essere richieste presso: Ufficio ragioneria del Comune, piazza Cimmino n. 1, Arzano (NA), tel. 081/5735662, fax 081/7311567, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Il termine per richiedere i documenti è il giorno 7 febbraio 2002.

L'apertura delle offerte avverrà in data 13 febbraio 2002, ore 10 con prosieguo presso la sede comunale.

Cauzioni e altre forme di garanzia: per partecipare alla gara occorrerà presentare polizza fidejussoria o assicurativa dell'importo pari al 5% dell'importo globale dell'appalto stipulata con istituto di credito o assicurativo, secondo legge, che, per l'aggiudicatario, verrà svincolata dopo presentazione della cauzione definitiva (ai sensi dell'art. 8 del capitolato d'appalto), mentre per gli altri offerenti verrà svincolata dopo la stipula del contratto con l'aggiudicatario o dopo la comunicazione del presidente della commissione. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni a partire dal giorno di apertura delle offerte.

Criterio per l'aggiudicazione: massimo ribasso sull'aggio sulle riscossioni del 55% a base di gara. Importo a base d'asta L. 880.000.000 (€ 454.482,07).

Sia l'offerta che tutta la documentazione devono essere redatte in lingua italiana e pervenire tramite plico raccomandato presso il Comune di Arzano, piazza Cimmino n. 1, Provincia di Napoli, Settore ragioneria e finanze entro ore 12 del giorno 12 febbraio 2002.

L'offerta economica dovrà contenere: dichiarazione del legale rappresentante e/o persona delegata, resa secondo l'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attraverso cui dichiararsi:

a) nominativi delle persone delegate a rappresentare legalmente il concorrente;

b) accettazione di tutte le condizioni del capitolato;

c) di non essere nelle situazioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) di avere una sede sul territorio comunale di Arzano o di essere disposto ad aprire una sede sul territorio comunale entro 45 giorni dall'aggiudicazione;

e) di aver considerato, redigendo l'offerta, gli obblighi relativi all'art. 19, comma 2, decreto legislativo n. 157/95.

L'offerta andrà effettuata secondo le modalità contenute nel disciplinare di gara.

La gara sarà tenuta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 (pubblico incanto). I valori indicati dall'aggiudicatario varranno quali condizioni contrattuali.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di differirne la data, dando comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

Le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione rimangono a carico dell'aggiudicatario.

Il bando è stato inviato il giorno 20 dicembre 2001.

Per quanto non previsto si rimanda al capitolato speciale d'appalto e al disciplinare di gara approvato con determinazione n. 105 del 20 dicembre 2001.

Arzano, 20 dicembre 2001

Il responsabile servizi finanziari:
dott. Gennaro Basile

S-26568 (A pagamento).

COMUNE DI COMERIO (Provincia di Varese)

Comerio, via Stazione n. 8
Tel. 0332/743156, fax 0332/744240

Avviso di asta pubblica per estratto

Il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 10 presso l'Ufficio tecnico sito in Comerio, via Stazione n. 8, si terrà un pubblico incanto per l'appalto, per i Comuni di Comerio Barasso e Luvinata, dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti pericolosi, dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti assimilabili agli urbani e differenziati a domicilio. Servizio di pulizia pozzetti e griglie stradali servizio di spazzamento stradale. Gestione della piazzuola intercomunale posta in Comune di Barasso di conferimento dei rifiuti ingombranti e differenziati. Periodo dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2005, cat. 16, C.P.C. 94, tenuto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, con ammissione di sole offerte in ribasso, per un importo complessivo a base di appalto di € 1.035.758,30.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire in plico sigillato entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2002.

Il bando integrale di gara è disponibile presso l'Ufficio tecnico.

Comerio, 13 dicembre 2001

Il responsabile area tecnica: geom. Giuseppe Papa.

C-35449 (A pagamento).

COMUNE DI ARZACHENA
(Provincia di Sassari)

Bando di gara per pubblico incanto «Realizzazione delegazione comunale e annesso centro servizi» (artt. 20 e 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94, ribasso sul prezzo a base d'asta).

Luogo di esecuzione: Arzachena.

Importo complessivo dell'appalto: L. 3.716.360.037 (€ 1.919.339,78) di cui L. 3.611.894.387 (€ 1.865.387,77) quale importo a base d'asta e L. 104.465.650 (€ 53.952) a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Qualificazione impresa: OG1/class. IV (cat. prevalente), OS6, OS28, OS30.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

Termine di esecuzione: gg. 540 dalla data di consegna dei lavori.

Termine presentazione offerta: ore 12 del 4 febbraio 2002, a pena d'esclusione.

Apertura offerte: 1ª seduta pubblica il 5 febbraio 2002 ore 9 presso la casa comunale; 2ª seduta pubblica il 15 febbraio 2002 ore 9; eventuale 3ª seduta pubblica il 5 febbraio 2002 ore 9.

Cautione provvisoria: L. 72.237.888 pari al 2% dell'importo dei lavori.

Non sono ammesse offerte in aumento e in variante.

Pagamenti in acconto: L. 406.616.700 (€ 210.000).

Altre informazioni: il bando di gara in versione integrale e gli elaborati progettuali sono visionabili presso il Servizio LL.PP. Comune di Arzachena, via Firenze n. 2, 07021 (SS), dal lunedì al venerdì ore 7,30/14, tel. 0789/849346, fax 0789/849386.

Arzachena, 13 dicembre 2001

Il dirigente del settore tecnico:
arch. Antonello Matiz

C-35413 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA SILA GRECA

Rossano Scalo (CS), via B. Buozzi n. 11
Telefono 0983/516077 - Fax 0983/514342

Bando di gara licitazione privata riappalto lavori, terzo lotto strada Mirto-Longobucco-Sila

1. Stazione appaltante: Comunità Montana Sila Greca, via B. Buozzi n. 11, 87068 Rossano Scalo (CS). Telefono 0983/516077, fax 0983/514342.

2. Motivazioni riappalto: così come deliberato con atto di giunta esecutiva della Comunità Montana Sila Greca n. 121 del 20 novembre 2001 di risoluzione contrattuale in danno all'impresa precedentemente aggiudicataria.

3. Procedura di gara: licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

4. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Longobucco, Provincia di Cosenza;

3.2) descrizione: tratto di viadotto ad ulteriore completamento del viadotto Trionto III, consistente in n. 15 pile di varie altezze e il relativo impalcato per una lunghezza complessiva di 537,00 ml, e bretella stradale della lunghezza complessiva di circa ml 1071,69, costituita da un tratto in rilevato ed un tratto di viadotto, spalla ed impalcato. Sono previste inoltre, a carico dell'impresa appaltatrice, tutte le attività inerenti le espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compreso gli oneri per la sicurezza): € 3.392.094,82 (L. 6.568.011.437). Nell'importo di cui sopra sono compresi gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 172.153,78 (L. 333.336.199);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente a qualificazione obbligatoria OG3 ex allegato A) decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, importo € 2.881.258,01 (L. 5.578.893.447) classifica richiesta IV fino ad € 2.582.284 (L. 5.000.000.000);

categoria specializzata a qualificazione obbligatoria OS21 non subappaltabile ex allegato A) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 72, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 13, comma 7 legge n. 109/94 e succ. mod. importo € 510.836,81 (L. 989.117.990) classifica richiesta il fino ad € 516.457 (L. 1.000.000.000);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: sussistenza l'urgenza viene applicata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 81 del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, deve essere inviata a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 gennaio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante sito in via B. Buozzi, Rossano Scaolo (CS) che ne rilascerà il relativo protocollo di ricezione. Ai sensi del richiamato art. 81, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 le domande inviate mediante telegramma, telex, teletipo o telefono devono essere confermate con lettera spedita prima della scadenza del suddetto termine. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per il riappalto terzo lotto della strada Mirto-Longobucco-Sila». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorzianti. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il titolare o il legale rappresentante del concorrente, con riferimento ai lavori oggetto dell'appalto, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive integrazioni;

b) certifica il possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione indicati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

c) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA di cui al titolo II del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, indicante tutte le notizie riportate nello stesso attestato, la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata non inferiore ai lavori oggetto dell'appalto aumentata di un quinto, nonché l'identità del/dei direttore/i tecnico/i, ovvero di possedere i requisiti di cui ai punti 10 lettere a), b), c) e d) del presente bando;

d) certifica l'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A., in corso di validità indicante: 1) che la ditta stessa è regolarmente costituita; 2) il numero e la data d'iscrizione; 3) la durata della ditta e/o la data di fine attività; 4) la forma giuridica della ditta concorrente; 5) quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti per le società, (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); 6) che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato;

e) dichiara (solo per le società cooperative) l'iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità con l'indicazione di tutti i dati contenuti nella certificazione;

f) dichiara (solo per i consorzi di cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità, con l'indicazione di tutti i dati contenuti nella certificazione;

g) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

h) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

i) di essere a conoscenza dei fatti che hanno determinato la risoluzione del contratto stipulato a seguito dal primo appalto con l'impresa aggiudicataria e, posto che il progetto non ha subito modifiche sostanziali, ritiene possibile l'esecuzione dei lavori e rinuncia fin d'ora a qualsiasi contestazione per le motivazioni che hanno portato alla succitata risoluzione contrattuale;

j) di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi di progetto nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

k) che avendo esaminato il progetto oggetto dell'appalto, dà atto che il progetto stesso ha valore di progetto esecutivo ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e che pertanto è sufficiente ai fini della definizione dei dettagli costruttivi (progetto di cantiere) e lo accetta nella sua formulazione generale e particolare ritenendo i lavori eseguibili per come progettati, senza sollevare riserve sulla loro esecuzione né per i luoghi dove devono svolgersi né sulla loro parte tecnico-esecutiva; dà atto inoltre che l'opera può essere eseguita al costo previsto;

l) dichiara di essere a conoscenza che sono in corso i lavori di realizzazione di un II lotto e ritiene che tali lavorazioni non creano intralcio all'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto;

m) dichiara che il tempo di 540 giorni concessi per l'esecuzione dei lavori risulta essere congruo;

n) di assumere l'obbligo di redigere un idoneo progetto di cantiere, corredato di relazione ed elaborati progettuali, dai quali si evincano le metodologie utilizzate per la realizzazione di ogni componente dell'opera tenendo conto delle prescrizioni degli enti abilitati al rilascio delle autorizzazioni e che, qualora le opere complementari legate ai cantieri di lavori, dovessero comportare modifiche allo stato dei luoghi, queste saranno sottoposte ad autorizzazione da parte della Soprintendenza ai B.A.A.A.S. di Cosenza e del Comune di Longobucco, in quanto richiesto dagli stessi enti, senza che ciò possa comportare per l'ente appaltante ritardi nell'esecuzione dei lavori e ulteriori oneri di spesa;

2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti ai sensi dell'art. 75, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 per ciascuno dei soggetti per come indicati dallo stesso articolo 75, comma 1, lett. b) e c) del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed integrazioni;

3) dichiarazione di avere cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero di avere la residenza in Italia per gli stranieri appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani.

Detta dichiarazione deve riguardare i seguenti soggetti:

1) direttore/i tecnico/i;

2) titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del Codice civile;

4) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

5) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre; relativamente a questi ultimi consorziati è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni).

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le dichiarazioni possono essere sostituite naturalmente dalla relative certificazioni degli enti competenti al rilascio.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 (centoventi) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico alla tesoreria della Comunità Montana, presso la Banca Carime di Rossano Scalo (CS) sul conto n. 60/1, Codice ABI 03067 e CAB 80921;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva nella misura del 10% sull'importo netto contrattuale in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: con i fondi di cui alla delibera C.I.P.E. 21 aprile 1999 giusto decreto della Regione Calabria n. 1729 del 8 agosto 2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata e in corso di validità, per categoria e classifica aumentata di un quinto non inferiore ai lavori oggetto dell'appalto;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2 per come segue:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque esercizi anni 2000, 1999, 1998, 1997, 1996 da documentare con bilanci depositati o dichiarazioni I.V.A. presentate non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo dell'appalto (€ 3.392.097,82) per complessive € 5.936.165,93;

b) importo complessivo di lavori eseguiti nella categoria prevalente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando anni 2000, 1999, 1998, 1997, 1996 non inferiore al 40% l'importo complessivo dell'appalto (€ 3.392.097,82) per complessive € 1.356.837,93;

c) costo del personale dipendente sostenuto negli esercizi di cui alla lettera a) non inferiore al 15% della cifra di affari realizzata nello stesso periodo, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della stessa cifra di affari, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

d) valore della attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria o noleggio, negli esercizi di cui alla lettera a), non inferiore all'1% della cifra d'affari realizzata nello stesso periodo.

Detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Nel caso in cui i requisiti richiesti alle precedenti lettere c) ovvero d) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a). Alla determinazione delle percentuali di cui alle precedenti lettere c) e d) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per le attrezzature e per il personale dipendente dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere e) ed e-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Per le A.T.I., i consorzi e i G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al presente punto 10. debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, con una percentuale minima del 10% del totale richiesto.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dalla lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché, la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sui rischi di esecuzione dei lavori per una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto e sulla responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore a € 500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) per le imprese singole i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 2.5.2 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori per interventi a corpo sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 2.5.2 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Cioè in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente Magistratura ordinaria;

q) non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, o che si trovino con altri concorrenti in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice civile, o che non siano in regola rispetto alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

r) ai sensi dell'art. 8, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane;

s) l'ente appaltante si riserva la facoltà di indicare le priorità esecutive dei lavori soggetti in appalto;

t) gli atti progettuali sono consultabili dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni della settimana, escluso il sabato, presso l'Ufficio tecnico dell'ente appaltante. La suddetta documentazione potrà essere richiesta direttamente, a proprie spese, presso l'Eliografia Sirangelo-Cartoleria, macchine per ufficio, via Alimena n. 19, Cosenza, telefono 0984/71392;

u) responsabile del procedimento: ing. Madeo Aldo, dirigente dell'ente appaltante;

14. Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Regionale e sui quotidiani ai sensi di legge.

Rossano, 20 dicembre 2001

Il dirigente: ing. Aldo Madeo.

C-35377 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - Ospedale San Carlo

Potenza

Bando di gara (decreti legislativi n. 358/92 e n. 402/98)

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale San Carlo, contrada Macchia Romana, 85100 Potenza.
2. Procedura di aggiudicazione di ogni singolo articolo appartenente alle classi sotto specificate: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1), lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98.
3. Luogo della consegna: Servizio farmaceutico, Ospedale San Carlo, Potenza.
4. Le classi di dispositivi medico, chirurgici da fornire sono le seguenti:
 - 4.a) materiale di medicazione;
 - 4.b) prodotti di sterilizzazione;
 - 4.c) dispositivi di puntura ed incisione;
 - 4.d) dispositivi tubolari;
 - 4.e) dispositivi di protezione;
 - 4.f) presidi sanitari vari;
 - 4.g) dispositivi per la somministrazione dei fluidi;
 - 4.h) dispositivi per rianimazione ed anestesia;
 - 4.i) dispositivi per la raccolta di liquidi;
 - 4.l) dispositivi medici dedicati: apparato uro-genitale;
 - 4.m) dispositivi medici dedicati: oculistica;
 - 4.n) dispositivi medici dedicati: anatomia patologica.
5. Alla gara sono ammesse ditte, Associazioni Temporanee di Imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.
6. Le ditte potranno partecipare per una o più classi sopra specificate e, all'interno di ciascuna classe, per gli articoli interessati.
Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo specificando per quali classi intendono essere invitate e corredarla della documentazione di seguito indicata:
 - 6.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con dicitura;
 - 6.b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*), del comma 1, dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;
 - 6.c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);
 - 6.d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'articolo 14, lett. *a*).
7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 24 del 23 gennaio 2002.
8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana, 85100 Potenza.
9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.
10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 7 febbraio 2002.
11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio provveditorato/economato dell'Azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana, 85100 Potenza, nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).
12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6., in caso di associazione, (punto 5.) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.
13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 14 dicembre 2001.

Potenza, 14 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-35402 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

1. Ente appaltante: Autorità portuale di Venezia, Dorsoduro, Zattere n. 1401, I, 30123 Venezia, tel. +39 0415334506, telefax +39 0415334554.
2. Luogo d'esecuzione dei lavori: Porto commerciale di Venezia, sezione di Marittima.
3. Caratteristiche generali dell'opera: opere e provviste necessarie per la realizzazione della conversione dell'ex Chiesa di S. Marta a servizi di accoglienza portuale, situata in località S. Marta.
4. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.611.944.573 (€ 1.348.956,79).
5. Data d'espletamento gara: 14 novembre 2001.
6. Imprese partecipanti: impresa Alfier Costruzioni S.r.l., San Polo n. 2186, Venezia; impresa Alissa Costruzioni S.r.l., via Trieste n. 32, Padova; impresa Arecon S.r.l., via Arno n. 53/1, Mellaredo di Pianiga (VE); A.T.I. Bandettini Costr. S.r.l. & Associate, via di Valle Aurelia n. 47 Roma; impresa Brandolin Costruzioni, via Treviso n. 15, Vendemiano (TV); impresa C.E.V. Cons. Edili Veneti S.c. a r.l., via Madonna delle Grazie n. 5/a, Piove di Sacco (PD); impresa C.L.E.A. S. coop. a r.l., via Roma n. 26/C, Campolongo Maggiore (VE); CO.VE.CO. Cons. Veneto Cooperativo, via Ulloa n. 5, Venezia Marghera; Cons. Artigiano Edile Comiso S.c. a r.l., Contrada Mastrella n. 297, Comiso (RG); Cons. Coop. «C. Menotti», via P. Traversari, n. 63 Ravenna; impresa Costruzioni Sacramati S.p.a., via Terraglio n. 115, Badia Polesine (RO); impresa Dani Costruzioni S.r.l., via Toti n. 32, Venezia Mestre; A.T.I. Di Stefano Costr. Gen. S.p.a. & Cogena S.r.l., Via G. Filangieri, 11, Napoli; A.T.I. dott. arch. Paolo Foccardi & Conte & Trevisan A., San Polo n. 2092, Venezia; impresa Elettrobeton Costr. Gen. S.p.a., via E. P. Masini n. 2 Padova; A.T.I. Errico Costr. e Rest. S.n.c. & Cattelan Costr. S.r.l. & Salmistrari Costr. S.r.l., S. Marco, 2803 Venezia; impresa Gadola S.p.a., corso Milano n. 54, Padova; impresa Gherardi ing. Giancarlo S.r.l., via Di Villa Belardi n. 44, Roma; impresa Grassetto S.p.a., strada privata Ansaldi n. 8 Tortona (AL); impresa Guerrino Privato S.p.a., via Asolana n. 162, Onè di Fonte (TV); impresa I.C.C.E.M. S.r.l., via del Trifoglio n. 21, Venezia Marghera; impresa Ing. E. Pasqualucci S.r.l., via B. Benvenuto n. 16 Venezia Marghera; impresa Ingg. Innocente & Stipanovich S.r.l., via G. Verdi n. 64 Venezia Mestre; impresa Langella S.r.l., via G. Martucci n. 34, Napoli; impresa Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., via Orsato n. 38/3 Venezia Marghera; A.T.I. Mattioli S.p.a. & Isoedil Costr. S.r.l., via Crimea n. 94 Padova; impresa Nuteco di S. Digita, via B. Di Tenda n. 1, Valverde (CT); impresa Pessina Costruzioni S.p.a., via Nizzoli n. 4, Milano; impresa Polisini Fiorenza, via Piane, Montorio al Vomano (TE); A.T.I. Pouchain S.r.l. & Il Cenacolo S.r.l., via della Giustiniana n. 1012, Roma; A.T.I. Ro.Ris. S.r.l. & Tor di Valle Costr. S.p.a., via Flaminia n. 141, Roma; impresa S.A.C.A.I.M. S.p.a., via Righi n. 6, Venezia Marghera; impresa S.I.R.CO. S.n.c., via Perasto n. 7, Venezia Lido; impresa Setten Genesio S.r.l., via Venezia n. 18, Oderzo (TV); impresa SMC Stevanato, via Filande n. 17 Spinea (VE) impresa SO.CO.L.P. S.r.l., via di Villa Belardi n. 40, Roma; A.T.I. Tieni S.r.l. & Gifer S.r.l., via Parrocchia n. 27, Isola Rizza (VR); impresa Vettore Costruzioni S.r.l., Cannaregio n. 2347, Venezia; impresa ZERBO & MARINANTE S.r.l., via Dell'Edilizia n. 2 Vicenza.
7. Imprese escluse: A.T.I. Pouchain S.r.l. & Il Cenacolo S.r.l., via della Giustiniana n. 1012, Roma.
8. Impresa aggiudicataria: impresa Ingg. Innocente & Stipanovich S.r.l., via G. Verdi n. 64, Venezia Mestre, con ribasso del 12,93%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.290.302.256 (€ 1.182.842,40).
10. Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta, con il sistema del pubblico incanto.
11. Criteri d'aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con il metodo previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b*), della legge n. 109/94 come successivamente modificata ed integrata, cioè massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
L'anomalia delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 suddetta.
12. Consegna dei lavori: immediata.
13. Durata dei lavori: 450 giorni naturali e consecutivi.

Venezia, 13 dicembre 2001

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-35405 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per il patrimonio storico,
artistico e demoetnoantropologico per il Piemonte

Torino, via Accademia delle Scienze n. 5
 Tel. 011/ 5641744-771 - Fax 011/ 549547

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico per il Piemonte.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e, per quanto attiene ai lavori di cui alla categoria OS2, secondo disciplina D.M. n. 294/2000 così come modificato ed integrato dal D.M. n. 420/2001.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prescrizioni:

3.1) luogo di esecuzione: Torino;

3.2) esecuzione di tutte le opere di completamento di restauro delle facciate inerente il restauro e il riuso funzionale del complesso di Villa della Regina in Torino;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.174.850.000 (€ 1.123.216,29) a misura, I.V.A. esclusa, di cui oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 163.069.000 (€ 84.218,11) I.V.A. esclusa;

3.4) categoria prevalente OG2 (opere edili di restauro): importo lavori L. 1.106.944.548 (€ 571.689,15); classifica II;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria OS2 (restauro di superfici decorate): importo lavori L. 1.067.906.014 (€ 551.527,43) (opere scorporate ex art. 13, comma 7, legge n. 109/94 s.m.i.); classifica II; tali opere non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. In tale caso, i soggetti che non siano in grado di realizzarle sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale ex art. 13, legge n. 109/94 s.m.i.;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5 e 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il documento complementare «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il modello «A» allegato al «disciplinare di gara» inerente i requisiti di carattere speciale ex art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e, per quanto attiene ai lavori di cui alla categoria OS2, i requisiti ex art. 12, D.M. n. 294/2000 e s.m.i., il modello «B» «Schema di contratto» saranno inviati a semplice richiesta fatta via fax. Gli elaborati grafici, il computo metrico, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., il capitolato speciale d'appalto («C.S.A.») sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe; potranno essere ritirati, previo pagamento, presso la Copisteria Gragnani S.n.c. di Baldacci Franca & C., via San Francesco da Paola n. 11/c, 10123 Torino, tel. 011/8173807.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2002, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara»;

6.2) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 10, presso l'indirizzo in epigrafe; la eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti tramite fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 43.497.000 (€ 22.464,32) da costituire secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara». Polizze assicurative ai sensi artt. 10 del C.S.A. polizza C.A.R. di cui al combinato disposto art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: somma assicurata almeno pari a L. 4.840.675.000 (€ 2.500.000).

9. Finanziamento: fondi regione Piemonte; pagamento ex art. 47 del C.S.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. L'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui agli artt. 29 e 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2 e, per quanto attiene ai lavori di cui alla categoria OS2, i requisiti ex art. 12 D.M. n. 294/2000 e s.m.i. secondo criteri e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ex art. 21, commi 1, lett. a) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e all'art. 32-ter e quater C.P. (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione), e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui agli artt. 9 e 45 del decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici e di cui all'art. 17, legge n. 68/99;

15.2) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

15.3) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio qualora vi siano almeno cinque offerte valide; qualora le offerte valide siano meno di cinque si procederà ex art. 77, commi 1 e 2 regio decreto n. 827/24; nel caso del comma 2 si procederà al sorteggio qualora anche uno solo dei migliori offerenti non sia presente o non intenda fare offerta migliorativa;

15.5) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. e ai sensi art. 10 del «C.S.A.»;

15.6) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/94 e s.m.i. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese cooptate; mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota-parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione;

15.7) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

15.8) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e*) ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 95, comma 3, medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

15.9) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora non espressi in lire italiane, dovranno essere espressi in euro;

15.10) offerenti potranno subappaltare lavori categoria prevalente ex art. 18, commi 3 s.s. legge n. 55/90 s.m.i.;

15.11) non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete;

15.12) aggiudicazione definitiva ad unico incanto;

15.13) ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 s.m.i.;

15.14) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, secondo le modalità previste dall'art. 47 del «C.S.A.», l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal medesimo art. 47 del «C.S.A.»;

15.15) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

15.16) controversie ai sensi dell'art. 61 del «C.S.A.»;

15.17) responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

Il soprintendente:
dott.ssa Carla Enrica Spantigati

C-35397 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i beni archeologici architettonici
e per il paesaggio per il patrimonio storico artistico
e demoetnoantropologico del Friuli-Venezia Giulia

Trieste, piazza Libertà n. 7
Tel. 0039 040/43631, fax 0039 040/43634
Codice fiscale n. 80016390322

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i beni archeologici architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico artistico e demoetnoantropologico del Friuli-Venezia Giulia.

Oggetto: gestione del servizio di caffetteria di cui alla lettera *f*) comma 2 dell'art. 112 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 49 e degli annessi servizi igienici per un quadriennio, rinnovabile per un massimo di due volte.

Sede di servizio: Trieste. Parco del Museo Storico del Castello di Miramare.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di € 28.405 (ventottomilaquattrocentocinque) pari a L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni) più una quota percentuale nella misura del 10% (dieci per cento) del fatturato annuo lordo, I.V.A. esclusa, conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95. Tale procedura è determinata dalla necessità di assicurare la continuità del servizio facendone coincidere l'attivazione con l'inizio del periodo di forte afflusso turistico.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi di seguito indicati:

- 1) caratteristiche qualitative del servizio (27);
- 2) carattere estetico e funzionale delle strutture di somministrazione e del servizio (8);
- 3) proposte migliorative del servizio (10);
- 4) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (20);
- 5) misura del canone in aumento per la quota percentuale del fatturato annuo lordo rispetto a quella posta a base di gara (35).

Possono chiedere di partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 490/99 e all'art. 2 D.M. 24 marzo 1997, n. 139 nonché imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Vista l'urgenza, i soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i beni archeologici, architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico del Friuli-Venezia Giulia, piazza Libertà n. 7, 34132 Trieste, entro le ore 13 del ventesimo giorno termine perentorio, successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, apposta domande, in lingua italiana, sottoscritte del legale rappresentante della ditta o da persona autorizzata ad impegnarla; per i raggruppamenti, a che costituenti, la domanda va sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione sociale, la sede legale, ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa o, in caso di raggruppamento, ciascuna delle associate, con indicazione dell'impresa mandataria o capofila.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

- 1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;
- 2) dichiarazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000, concernente l'importo globale del fatturato d'impresa.

Inoltre dichiarazione riguardante l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nei singoli esercizi 1998-1999-2000, importo che comunque non dovrà essere inferiore a € 988.084,11 pari a L. 1.800.000.000 per il triennio considerato. Ove destinatarie dei servizi siano state amministrazioni o enti pubblici le dichiarazioni devono essere corredate dall'elenco di tali soggetti. Il requisito dei tre anni di attività dovrà essere posseduto, in caso di raggruppamento, dall'impresa mandataria o capofila;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata e integrata dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

4) referenze bancarie, rilasciate da almeno un istituto di credito di livello nazionale dello Stato di appartenenza o europeo, attestante l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi nell'affrontare i costi di gestione del presente appalto in caso di aggiudicazione.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti sono previste a pena di esclusione dalla gara e dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Per le dichiarazioni mendaci si richiamano le sanzioni penali previste dell'art. 26 della legge n. 15/1968.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente avviso viene inviato in pari data all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea.

Trieste, 7 dicembre 2001

Il soprintendente: arch. Franco Bocchieri.

C-35363 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Scuola Ufficiali Carabinieri
Servizio amministrativo - Ufficio gestione del denaro
 Roma, via Aurelia n. 511

Bando di gare a licitazione privata, anno 2002

Entro il mese di febbraio 2002 esperirà, presso la Scuola Ufficiali Carabinieri, via Aurelia n. 511, 00165 Roma le seguenti licitazioni private ad offerte segrete (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), per il servizio di:

1) riparazione meccaniche, comprensive di riparazioni su carrozzerie, convergenza/equilibratura, a quantità indeterminata, degli automezzi ruotati e loro complessivi, per un importo massimo presunto di € 49.579,86 (I.V.A. compresa);

2) smaltimento dei rifiuti pericolosi di cui al decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni, a quantità indeterminata, per un importo massimo presunto di € 20.658,28 (I.V.A. compresa);

3) manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature del poligono di tiro (galleria di tiro 30 metri) per un importo massimo presunto di € 20.658,28 (I.V.A. compresa);

4) bonifica ordinaria e straordinaria del poligono di tiro (galleria di tiro 30 metri) per un importo massimo presunto di € 51.645,69 (I.V.A. compresa);

5) manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici, per un importo massimo presunto di € 25.822,85 (I.V.A. compresa).

L'A.M. si riserva di specificare, in sede di invio della lettera d'invito, il capitolato tecnico e le specifiche tecniche relative ai servizi di che trattasi.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, sulla base del prezzo offerto. L'A.M. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida (art. 69 R.D. 23 maggio 1924, n. 827); nel caso di offerte identiche si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi alla gara: la gara è aperta:

per il servizio di cui al punto 1 alle sole officine attrezzate nella città di Roma, distanti non più di 10 (dieci) km dal Grande Raccordo Anulare (G.R.A.); dichiarazione autentica della case madre ad esercitare per conto di Fiat/Iveco; autorizzate a lavorazioni «Savatore e/o Europcar»; in grado di ricoverare contemporaneamente almeno 5 (cinque) mezzi di cui 5 (cinque) pesanti; essere in possesso di carro soccorso per mezzi pesanti e leggeri; essere in regola con la certificazione provinciale per l'emissione dei fumi inquinanti;

per i servizi di cui ai punti 2., 3., 4. alle sole società nella città di Roma, distanti non più di 10 (dieci) km dal Grande Raccordo Anulare (G.R.A.);

per il servizio di cui al punto 5. alle sole società in grado di garantire la reperibilità ore 24, per 365 giorni l'anno con intervento entro le 8 (otto) ore per i giorni feriali e entro le 12 (dodici) per i giorni festivi dalla chiamata; essere in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990; che i dipendenti manutentori siano in possesso di «patentino di conduttore di centrali termiche».

Documentazione richiesta: domanda di partecipazione, in carta legale da € 10,33 indicante i dati completi della ditta (ragione sociale, indirizzo, partita I.V.A. e/o codice fiscale, numeri di telefono e di fax) dovrà pervenire, a mano, mezzo raccomandata, corrieri o simili a rischio e pericolo dell'offerente al Servizio amministrativo della Scuola Ufficiali Carabinieri, via Aurelia n. 511, 00165 Roma, con la dicitura: «Istanza di partecipazione a gara per», durante i giorni feriali entro e non oltre il 28 gennaio 2002, corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, 12 e 13 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 conforme al disposto di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto alla data di presentazione, e precisamente:

autocertificazione attestante che l'impresa individuale/società/ditta:

a) non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico della quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ovvero non versi in stato di sospensione dell'attività;

b) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dell'amministrazione;

d) sia in regola con gli obblighi relativi ai pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

e) sia in regola con gli obblighi relativi a pagamento delle imposte e tasse;

f) non abbia reso false dichiarazioni nel fornire informazioni che possano essere richieste ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998;

certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato contenente la dicitura di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

dichiarazione che dimostri la capacità economica e finanziaria dell'impresa/società, nel triennio 1999-2001, quale:

a) idonee dichiarazioni (referenze) bancarie;

b) idonee referenze rese dai enti/società appaltanti i servizi;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

copia del certificato attestante il possesso di certificazione sistema qualità UNI EN ISO 900 rilasciata da ente certificatore riconosciuto Sincert aderente allo E.A./I.A.F. (o corrispondenti organismi). In caso in cui la ditta/società non disponga di tale requisito, dovrà documentare di aver presentato regolare domanda ad ente riconosciuto Sincert per il rilascio della certificazione, che dovrà essere in possesso all'atto della stipula dell'atto negoziale (ove richiesto per legge);

autocertificazione attestante di essere in possesso dell'Abilitazione preventiva (N.O.S.) dall'Autorità per la sicurezza (in caso di parità d'offerta proposta).

Trattamento dei dati: ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Altre disposizioni: l'A.D. non è vincolata in alcun modo ad invitare le imprese interessate qualora non ritenute idonee. La lettera d'invito, il capitolato amministrativo e le specifiche tecniche saranno inviate, esclusivamente, alle ditte ammesse a partecipare alla gara specifica con raccomandata a/r entro il mese di febbraio 2002.

Clausole: per le imprese invitate a presentare offerta sarà richiesta una cauzione del 5% (cinqueper cento) sugli importi massimi presunti, I.V.A. esclusa, posti a base di ogni singola gara e per le società aggiudicatrici sarà richiesta una cauzione del 10% (dieci per cento) sull'importo definitivo del contratto.

Durata del contratto: febbraio, 31 dicembre 2002.

Ulteriori informazioni, per gli aspetti amministrativi, potranno essere richieste telefonicamente nei giorni feriali ore d'ufficio ai tel. 06/66394671 o 72 e fax 06/66394649.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. amm. com. Maurizio Arduini

C-35364 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Ispettorato generale per i contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2, 00161 Roma. Tel. 06/44126143, fax 06/44123185.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata, con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 81, comma b), del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

b) motivazioni d'urgenza: a causa della rescissione del contratto d'appalto stipulato il 24 luglio 1998, trattasi di ripetizione della procedura di gara ai fini di un nuovo affidamento dell'opera necessaria all'operatività del Porto di Livorno;

c) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Livorno;

b) oggetto dell'appalto: lavori di completamento e costruzione della nuova banchina lato bacino di carenaggio, 2° lotto, e raccordo alla banchina preesistente del Molo Mediceo.

Importo complessivo dei lavori posto a base di appalto L. 5.787.754.381 (€ 2.989.125,68) di cui L. 5.630.754.381 (€ 2.908.041,94) per lavori a corpo e L. 157.000.000 (€ 81.083,73) per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7. Importo di classifica minimo: IV (fino a cinque miliardi).

4. Tempo di esecuzione lavori: giorni 365 dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 22 gennaio 2002;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e degli artt. 100, 101, 102, comma 3, 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La somma assicurata e pari a € 500.000. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: D.M. n. 3482 del 29 settembre 1998; capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici e capitolato speciale di appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale e di ordine speciale. Ai fini della qualificazione, alla domanda di partecipazione alla gara il concorrente, o i concorrenti in caso di riunione, dovranno allegare:

1) certificato (o copia conforme ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante la qualificazione nella categoria e per importo di classifica adeguati ai lavori oggetto del presente bando di gara. Ovvero, dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società, ovvero dai rispettivi legali rappresentanti in caso di Associazione Temporanea di Imprese, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, nei seguenti termini: «dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, così come modificato dall'art. 65, sesto comma, della legge 23 dicembre 2000, n. 388».

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, dovranno possedere i requisiti richiesti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Le imprese, di cui all'art. 95, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dovranno presentare o il certificato rilasciato da una SOA, attestante la qualificazione anche per categorie ed importo diversi da quella richiesta dal presente bando, ovvero una dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nei seguenti termini: «dichiaro che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute dalla società non è inferiore all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati»;

2) dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nei seguenti termini: «dichiaro che la società non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalle gare, previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412».

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni e integrazioni, determinato mediante ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4, dell'art. 89 del regolamento n. 554/99.

12. Altre informazioni: decoro il termine di 180 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: ing. Gianluca Ievolella, Ufficio del genio civile OO.MM. di Roma.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-35369 (A pagamento).

COMUNE DI CALDAROLA (Provincia di Macerata)

Avviso di gara per estratto - Pubblico incanto per ripristino, riparazione restauro, miglioramento sismico Palazzo comunale Pallotta (stralcio Q2).

Si dà avviso, con la presente, che il Comune di Caldarola (tel. 0733/905529; 0733/903708; 0733/903706; fax 0733/905808) indice gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m. e i. Luogo di esecuzione: Palazzo comunale sito in piazza Vittorio Emanuele n. 13, Caldarola. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza, pari a L. 270.000.000): L. 7.185.398.451 (lire settemiliardicentottantacinquemilionitrecentonovantottomilaquattrocentocinquanta), € 3.710.948,60, a misura. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 270.000.000 (lire duecentosettantamilioni) (€ 139.443,36). Categorie di opere:

1) categoria prevalente: OG2 per L. 4.290.419.509 (€ 2.215.816,76), classifica IV;

2) categorie generali o specializzate, diverse dalla prevalente: OS2 per L. 1.710.729.500 (€ 883.518,06), classifica III; OG11 per L. 459.644.242 (€ 237.386,43), classifica I; OS21 per L. 724.605.200 (€ 374.227,35), classifica II.

La documentazione e quanto necessario per formulare l'offerta è disponibile presso la sede comunale. Si può acquistarne una copia, presso la ditta Punto Copia, via Pacifico Massi n. 13, Tolentino (tel. 0733/974225) nei giorni feriali, sabato pomeriggio escluso (orario: 9/13; 16/20), previo versamento delle spese di copia; bando e disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet www.caldarola.sinp.net. Responsabile del procedimento: geom. Marcello Perfetti disponibile per le informazioni di tipo tecnico (0733/903708). Le informazioni procedurali e giuridiche sono richiedibili al segretario comunale, dott. Giovanni Montaccini (0733/903706). È possibile telefonare nei giorni feriali dalla ore 9 le ore 12. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 24 gennaio 2002, al seguente indirizzo: Comune di Caldarola, via Piandassalto n. 13, 62020 Caldarola (MC).

Caldarola, 18 dicembre 2001

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
geom. Marcello Perfetti

C-35429 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

*Avviso di asta pubblica
lavori di completamento di via Santa Cristina*

1. Stazione appaltante: città di Settimo Torinese, piazza Libertà n. 4, 10036 Settimo Torinese (per informazioni: tel. 011/8028353, fax 011/8028357), responsabile del procedimento: arch. Marco Rolando, funzionario del Servizio lavori pubblici del Settore ambiente e territorio (tel. 011/8028248).

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo (soggetto a ribasso) delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. con esclusione delle offerte anomale, come previsto dal comma 1-bis del succitato articolo; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri di sicurezza:

a) luogo di esecuzione: area di via Santa Cristina che si colloca geograficamente a sud-ovest del concentrico comunale di Settimo T.se;

b) descrizione: completamento del tracciato di via Santa Cristina al fine di realizzare un asse stradale di collegamento tra le vie San Mauro e Regio Parco;

c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.124.000.000 (duemiliardicentoventiquattromilioni) € 1.096.954,45; categoria prevalente OG3, classifica III (L. 1.292.876.274 pari ad € 667.714,87);

d) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) € 23240,56;

e) opere scorporabili: OG6 per L. 252.690.131 (€ 130.503,56); OG10 per L. 287.730.818 (€ 148.600,57); OS13 per L. 245.702.777 (€ 126.894,89).

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Finanziamento: parte con fondi propri, parte con devoluzione mutuo Cassa DD.PP.

6. Pagamenti: le rate di acconto saranno pagate al maturare di stato di avanzamento lavori di importo netto non inferiore al 10% dell'importo contrattuale al netto delle ritenute.

7. Elaborati di progetto: sono visibili presso la Segreteria tecnica del Settore ambiente e territorio nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17 e potranno essere richiesti in copia alla copisteria incaricata dal Comune con spese a proprio carico.

8. Termine, indirizzo di ricezione e data di apertura delle offerte:

8.1) termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 2002; oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva ad aggiuntiva ad offerta precedente;

8.2) indirizzo: città di Settimo Torinese, Settore ambiente e territorio, piazza Libertà n. 4, 10036 Settimo Torinese;

8.3) apertura offerta prima seduta pubblica il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 9,30 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; successivamente si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In successiva seduta di gara, prevista per il giorno 6 febbraio 2002 alle ore 9,30 presso la stessa sede si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Modalità di compilazione e presentazione offerta, documenti da presentare a corredo: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire a meno posta o mediante «autoprestazione» (art. 8 del decreto legislativo n. 261/99) entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al precedente punto 8. I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da fotocopia del documento d'identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da fotocopie dei documenti d'identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzate in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare: ovvero (in caso il concorrente non sia in possesso di attestato SOA):

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale il concorrente (o i concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi) attesta di possedere i requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo, articolo 31, commi 1 e 2;

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale il concorrente (o i concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi) attesta che non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. Tale dichiarazione deve essere resa integralmente dal legale rappresentante della ditta; le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) del medesimo art. 75, comma 1, devono essere rese anche dai seguenti soggetti:

1) direttore/i tecnico/i;

2) tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile;

3) la dichiarazione di cui alla lett. c) dovrà essere riferita anche ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara:

a) di essere iscritto ad una Camera di commercio con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale, codice fiscale ed oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori tecnici;

b) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto;

c) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi in loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero la propria non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

g) le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m.i., intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/94 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

i) l'insussistenza a carico dell'impresa offerente dell'applicazione di misure cautelari interdittive ovvero di sanzioni interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la P.A. ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001.

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione (ad eccezione del punto g) deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Ricevuta comprovante il versamento della cauzione provvisoria di € 21.939,09 (L. 42.480.000), nei modi previsti dall'art. 100 del regolamento generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia, di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nonché, se prestata mediante fidejussione, deve, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Nel caso di fidejussione bancaria e polizza assicurativa le stesse dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni, contenere clausola di pagamento a semplice richiesta e l'impegno del fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso in cui quest'ultimo risultasse aggiudicatario.

Si precisa che saranno accettate garanzie rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, (art. 30, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. come modificato da art. 145, comma 50, legge finanziaria n. 388/2000):

(nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti): dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.;

(nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. già costituiti): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o G.E.I.E.

Nella busta «B» deve essere contenuta l'offerta economica, resa su carta legale, espressa sia in cifre che in lettere, con percentuale unica e non condizionata sull'importo delle opere posto a base di gara (soggetto a ribasso), sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto.

Si rammenta che, in caso di riunione di imprese da costituire, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. Nel caso che l'offerta economica sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

12. Altre informazioni: i concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i.; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'esecutore dei lavori dovrà inoltre stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e s.m.i. che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è stabilita in L. 1.000.000.000. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, il cui massimale ammonta a minimo L. 1.000.000.000 (art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i. Le dichiarazioni e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento attuato, copia delle future quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i., sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e dell'art. 150 e seguenti del regolamento generale. Ai sensi della legge n. 675/96 i dati forniti dalle imprese sono trattati e pubblicati secondo le norme in materia di contratti pubblici. Si rammenta che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 26, legge n. 15/1968 e s.m.i., le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi; speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici. Ai sensi della legge n. 675/96 i dati forniti dalle imprese sono trattati e pubblicati secondo le norme in materia di contratti pubblici.

Il responsabile del procedimento:
arch. Marco Rolando

C-35409 (A pagamento).

COMUNE DI BUCCINO
(Provincia di Salerno)

Via Vittime del 16 settembre 1943
Telefono 0828/752302, fax 0828/951008

Risultato di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di restauro e ripristino ex palazzo Forcella da destinare a struttura ricettiva.

Importo a base d'asta L. 3.135.608.956 (€ 1.619.407) di cui 3.040.608.956 (€ 1.570.344) soggetti a ribasso (al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza) oltre I.V.A. 10%.

Procedura di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, il prezzo offerto e determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a ribasso percentuale.

Gara espletata nei giorni: 5-26 giugno 2001.

Imprese partecipanti: n. 48, di cui 43 ammesse.

Soglia di anomalia: 23,7645%.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. ICA S.r.l. - Coop. Archeologica a r. l., mandataria ICA S.r.l., con sede in Padula Scalo (SA) con importo di aggiudicazione di L. 2.320.592.755 (ribasso percentuale 23,68) al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Aggiudicazione effettuata con determinazione del responsabile settore IV U.T.C. n. 620 del 27 novembre 2001.

Buccino, 3 dicembre 2001

Il sindaco: dott. Nicola Parisi

Il responsabile del servizio: geom. Sabato Gerbasio

C-35404 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

U.O. Affari generali

Serv. 1 gare-contratti

U.O.AA.GG. Servizio 1

Roma, via S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663606 - Fax 06/67663597

U.O. programmazione territoriale-urbanistica

Roma, viale di Villa Pamphili n. 84

Tel. 06/67664263 - Fax 06/67664315

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di restauro delle facciate esterne con paramento a mattoncini e sostituzione infissi esterni di Palazzo Valentini.

Importo a base d'asta: L. 2.671.973.762 (pari a € 1.379.959,28), di cui L. 160.000.000 (pari a € 82.633,10) non soggette a ribasso d'asta (L. 80.000.000 per oneri di sicurezza, L. 80.000.000 per economie).

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: L. 2.511.973.762.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG2, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000). Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 10 del 27 gennaio 2002.

Cauzione provvisoria: L. 53.440.000 (€ 27.599,46).

Finanziamento: mutuo con la Cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: Palazzo Valentini, Roma.

Termine di esecuzione dei lavori: 300 giorni dalla data consegna lavori.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sulla tariffa prezzi, Regione Lazio 1994.

Qualora le offerte valide siano in numero, o superiore a cinque, la stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre i verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

B) Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione provinciale, via S. Eufemia n. 19, Roma, il giorno 31 gennaio 2002, alle ore 11 per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della Commissione di gara in ordine all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della Commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva, stabilita e comunicata al pubblico in chiusura della prima seduta; qualora l'amministrazione sia già in possesso, in riferimento a tutti i concorrenti sorteggiati, della documentazione comprovante i requisiti ex art. 10.1-*quater*, la gara potrà proseguire e concludersi in seduta unica.

C) Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge citata, è consentita la partecipazione delle Associazioni Temporanee di Imprese e dei consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come «capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione, è altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle Associazioni Temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non è consentito ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi prendano già parte in associazione o consorzio.

I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali imprese consorziate concorrono.

Requisiti di qualificazione delle A.T.I. di tipo orizzontale:

(*Omissis*).

Requisiti di qualificazione delle imprese singole: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 24/2000, ovvero in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per la categoria e la classifica previste dal presente bando.

Modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma, Servizio gare, via interamente versato Novembre n. 119/a, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10 del giorno 27 gennaio 2002 in plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata, o posta prioritaria tramite il servizio postale, ovvero consegnato a mano al recapito di cui sopra e rimane inteso che regolarità o tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso ai plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate, né a quelli che risultino pervenuti oltre il termine anzidetto.

Il plico in questione deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi nn. 1), 2), 3) e 4), nonché la busta sigillata contenente offerta segreta di cui al n. 5):

1) istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, contenete tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Nota Bene: si rammenta che costituiscono causa d'esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1, lettere d), e), f), g), h), i), m), n), o), p), q), r), s), t), u);

2) dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di qualificazione dell'impresa, resa dal titolare o legale rappresentante in conformità all'allegato 2A (qualora si faccia riferimento ai requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) o, in alternativa, in conformità all'allegato 2B (qualora si sia in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata).

Avvertenza: in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. e), legge n. 109/94, ciascuna impresa associata o consorziata deve, a pena di esclusione, presentare l'istanza di cui al n. 1) e la dichiarazione di cui al n. 2);

3) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità;

4) cauzione provvisoria di L. 53.440.000 (€ 27.599,46);

5) offerta: redatta in bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 3 del presente bando, deve essere, a pena d'esclusione, incondizionata e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente ed indicare, a pena di esclusione:

a) la gara alla quale si riferisce;

b) cognome e nome del concorrente o denominazione dell'impresa o società nel cui interesse l'offerta è presentata, nonché rispettivamente il domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, espresso in cifre e in lettere.

Tale indicazione non dovrà riportare abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere confermata con apposita postilla, firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali si dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

L'offerta, redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 3, deve essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta successivamente, nemmeno se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliorata, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

E) Informativa ex art. 10, legge n. 675/1996;

(Omissis).

F) Avvertenze.

Allegato 1: istanza di ammissione.

(Omissis).

Allegato 2A: (da utilizzare qualora non ci si avvalga di un'attestazione SOA). Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di qualificazione dell'impresa.

(Omissis).

Allegato 2B: (da utilizzare qualora ci si avvalga di una attestazione SOA). Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di qualificazione dell'impresa.

(Omissis).

Allegato 3: schema di offerta.

(Omissis).

Allegato 4: (omissis).

Il responsabile del procedimento: arch. Leonardo Toppi

Responsabile della U.O.-LL.PP. edilizia: dott. Gennaro Fiore

Responsabile dell'istruttoria: Fiammetta Marcianesi

C-35366 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

U.O. Affari generali

Serv. 1 gare-contratti

U.O.AA.GG. Servizio 1

Roma, via S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663606 - Fax 06/67663597

U.O. programmazione territoriale-urbanistica

Roma, viale di Villa Pamphili n. 84

Tel. 06/67664263 - Fax 06/67664315

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di completamento del restauro delle facciate ottocentesche di Palazzo Valentini e rifacimento infissi esterni prospicienti il Foro Romano e vie laterali.

Importo a base d'asta: L. 1.350.638.298 (pari a € 697.546,47), di cui L. 100.000.000 (pari a € 51.645,69) non soggette a ribasso d'asta (L. 20.000.000 per oneri di sicurezza, L. 80.000.000 per economie).

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: L. 1.250.638.298.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG2, classifica III (fino a L. 2.000.000.000).

Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 10, del 27 gennaio 2002.

Cauzione provvisoria: L. 27.013.000 (€ 13.951,05).

Finanziamento: mutuo con la Cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: palazzo Valentini, Roma.

Termine di esecuzione dei lavori: 180 giorni dalla data consegna lavori.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sulla tariffa prezzi, Regione Lazio 1994.

Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

B) Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione provinciale, via S. Eufemia n. 19, Roma, il giorno 31 gennaio 2002, alle ore 10, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della commissione di gara in ordine all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994.

La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva, stabilita e comunicata al pubblico in chiusura della prima seduta; qualora l'amministrazione sia già in possesso, in riferimento a tutti i concorrenti sorteggiati, della documentazione comprovante i requisiti ex art. 10.1-quater, la gara potrà proseguire e concludersi in seduta unica.

C) Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge citata, è consentita la partecipazione delle Associazioni Temporanee di Imprese e dei consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come «capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione, è altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non è consentito ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi prendano già parte in associazione o consorzio.

I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali imprese consorziate concorrono.

Requisiti di qualificazione delle A.T.I. di tipo orizzontale:
(*Omissis*).

Requisiti di qualificazione delle imprese singole: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 24/2000, ovvero in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per la categoria e la classifica previste dal presente bando.

Modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10, del giorno 27 gennaio 2002 un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata, o posta prioritaria tramite il servizio postale, ovvero consegnato a mano al recapito di cui sopra e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso ai plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate, né a quelli che risultino pervenuti oltre termine anzidetto.

Il plico in questione deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi nn. 1), 2), 3) e 4), nonché la busta sigillata contenente offerta segreta di cui al n. 5):

1) istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, contenete tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 45/2000).

Nota bene: si rammenta che costituiscono causa d'esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1, lettere d), e), f), g), h), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u);

2) dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di qualificazione dell'impresa, resa dal titolare o legale rappresentante in conformità all'allegato 2A (qualora si faccia riferimento ai requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) o, in alternativa, in conformità all'allegato 2B (qualora si sia in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata).

Avvertenza: in caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. e), legge n. 109/94, ciascuna impresa associata o consorziata deve, a pena di esclusione, presentare l'istanza di cui al n. 1) e la dichiarazione di cui al n. 2);

3) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità;

4) cauzione provvisoria di L. 27.013.000 (€ 13.951,05);

5) offerta: redatta in bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 3 del presente bando, deve essere, a pena d'esclusione, incondizionata sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente ed indicare, a pena di esclusione:

a) la gara alla quale si riferisce;

b) cognome e nome del concorrente o denominazione dell'impresa o società nel cui interesse l'offerta è presentata, nonché rispettivamente il domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, espresso in cifre e in lettere; tale indicazione non dovrà riportare abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere confermata con apposita postilla, firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali si dovrà dichiarare di aver preso esatta completa conoscenza.

L'offerta, redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 3, deve essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta successivamente, nemmeno se sostitutive o integrative di offerta precedente; non si darà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

e) informativa ex art. 10, legge n. 675/1996.

(*Omissis*);

f) avvertenze.

(*Omissis*).

Allegato 1: istanza di ammissione.

(*Omissis*).

Allegato 2A: (da utilizzare qualora non ci si avvalga di un'attestazione SOA). Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di qualificazione dell'impresa.

(*Omissis*).

Allegato 2B: (da utilizzare qualora ci si avvalga di una attestazione SOA). Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di qualificazione dell'impresa.

(*Omissis*).

Allegato 3: schema di offerta.

(*Omissis*).

Allegato 4: (*Omissis*).

Il responsabile del procedimento: arch. Leonardo Toppi

Responsabile della U.O.-LL.PP. edilizia: dott. Gennaro Fiore

Responsabile dell'istruttoria: Fiammetta Marcanesi

C-35365 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Servizio di cassa per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004.
Importo presunto a base d'asta: € 300.000.

Gara espletata il 13 novembre 2001.

Istituti di credito invitati: raggruppamento temporaneo di istituti di credito Banca di Trento e Bolzano S.p.a. (capofila) e Banca Intesa Bci; Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.; Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a.; Banca Popolare dell'Alto Adige Soc. coop. a r.l.; istituti di credito risp. raggruppamenti temporanei di istituti di credito partecipanti: 2.

Istituto di credito aggiudicatario: raggruppamento temporaneo di istituti di credito fra Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. (capofila), Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a. e Banca Popolare dell'Alto Adige Soc. coop. a r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi: tasso attivo, tasso passivo, costo movimento sistema RID.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-35486 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Gasolio da riscaldamento: stagione 2002 in diversi Comuni della Provincia di Bolzano, lotto unico.

Importo presunto annuo: € 3.098741,39.

Gara espletata: 13 novembre 2001.

Ditte invitate: Kuen Falca S.r.l. Merano; Petrolvilla e Bortolotti S.p.a. Villalagarina (TN) in Associazione Temporanea d'Impresa con Cristoforetti S.p.a. Cles (TN).

Ditte partecipanti: 3.

Ditta aggiudicataria: Kuen Falca S.r.l. Merano (BZ).

Sistema di aggiudicazione adottato: sconto più alto sui prezzi di listino pubblicati sul bollettino dei prezzi all'ingrosso della C.C.I.A. di Milano per forniture di gasolio da riscaldamento da lt 5.001 a lt 10.000, pagamento in contanti, franco consumatore.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-35485 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato agricoltura e risorse naturali Dipartimento risorse naturali Servizio gestione risorse naturali

*Bando di gara (pubblico incanto)
relativo al concorso di progettazione*

Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, legge n. 109/94 e successive modificazioni, decreto del Presidente della Repubblica n. 21 dicembre 1999, n. 554 e legge regionale n. 12/96 e successive modificazioni.

A) Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato agricoltura e risorse naturali, Dipartimento risorse naturali, Servizio gestione risorse naturali, località Amérique n. 127/a, 11020 Quart, Aosta Italia, tel. 0165776222, 0165776285 (Ufficio appalti), 016577622 (responsabile del procedimento), telefax 0165765814 e-mail: atodesco@regione.vda.it - g.rey@regione.vda.it

B) Cat. 12, C.P.C. 867, progettazione preliminare, studio di prefattibilità ambientale, indagini geologiche e idrogeologiche preliminari e studio naturalistico, storico e geografico per la riqualificazione naturalistica e turistica del comprensorio del Marais, nei Comuni di La Salle e Morgex.

C) Le opere ammontano presuntivamente a complessivi e lordi € 5.990.900,03 (L. 11.600.000.000), I.V.A. (20%) compresa, così suddivise: per le opere civili e di urbanizzazione € 3.821.781,05 (L. 7.400.000.000);

impiantistica, arredi, attrezzature € 1.136.205,18 (L. 2.200.000.000);

riserva naturale, sistemazione ambientale e ecomuseo € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000).

D) L'importo presunto delle singole prestazioni al lordo dell'I.V.A. (20%) e degli oneri previdenziali, complessivamente stimato in € 273.722,15 (L. 530.000.000) è così suddiviso:

importo delle prestazioni per:

opere civili € 46.997,58 (L. 91.000.000);

arredi e impiantistica € 16.010,16 (L. 31.000.000);

studio di prefattibilità ambientale € 21.691,19 (L. 42.000.000);

relazione ed indagini geologiche € 19.625,36 (L. 38.000.000);

idrogeologiche preliminari;

importo delle prestazioni speciali per:

interventi naturalistici di bio-ingegneria, bio-architettura, centri ricerca e didattico, ecc. € 144.607,93 (L. 280.000.000);

importo delle prestazioni accessorie per:

prestazioni intellettuali nell'ambito naturalistico, storico e geografico € 24.789,93 (L. 48.000.000).

E) L'involucro contenente il piego con la documentazione di cui al punto G) del presente bando e il pacco con gli elaborati progettuali, dovrà essere chiuso in modo da garantirne l'integrità e dovrà riportare, chiara e leggibile, la seguente dicitura: concorso per la progettazione preliminare, studio di prefattibilità ambientale, indagini geologiche e idrogeologiche preliminari e studio naturalistico-storico-geografico per la riqualificazione naturalistica e turistica del comprensorio del Marais, nei Comuni di La Salle e Morgex. Non aprire e dovrà essere recapitato al seguente indirizzo:

Regione autonoma Valle D'Aosta, Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali, Dipartimento risorse naturali, località Amérique n. 127/a, 11020 Quart (Valle d'Aosta).

F) Le proposte progettuali di cui sopra, dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 17 del giorno 27 maggio 2002, pena l'esclusione, secondo le disposizioni di cui al presente bando e al capitolato d'oneri.

G) Documentazione da produrre per poter partecipare alla gara:

1) titoli di studio e professionali oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta in carta semplice, resa ai sensi della legge regionale n. 18/99 (decreto del presidente della Repubblica n. 403/98 con allegata fotocopia di un documento d'identità);

2) certificati di iscrizione agli ordini professionali, di data non anteriore a mesi 6 da quella fissata per la gara, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta in carta semplice, resa ai sensi della legge regionale n. 18/99 (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 con allegata fotocopia di un documento d'identità).

I certificati di cui ai punti 1) e 2) devono essere prodotti da ciascun professionista temporaneamente raggruppato o facente parte della società di progettazione e d'ingegneria.

In caso di professionisti associati ai sensi della legge n. 1815/39 i certificati dovranno essere prodotti dal legale rappresentante, che dichiara di averne i poteri, o in caso contrario, da tutti i professionisti associati;

3) nel caso di società di professionisti o di ingegneria, dovrà prodursi il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice, resa ai sensi della legge regionale n. 18/99 (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) con allegata fotocopia di un documento d'identità, da cui risulti la persona fisica legalmente autorizzata a rappresentare ed impegnare la società;

4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi della legge regionale n. 18/99 (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 con allegata fotocopia di un documento d'identità) resa da ciascun libero professionista componente il raggruppamento temporaneo, dal legale rappresentante dei professionisti associati nelle forme previste dalla legge n. 1815/39, dal legale rappresentante della società d'ingegneria o della società di professionisti attestante;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (art. 12 del decreto legislativo n. 157/95);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 2359 del Codice civile;

che nei confronti del dichiarante o dei soggetti per i quali la dichiarazione è resa non è stato emesso alcun provvedimento di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, di non essere incorso in condanne per i delitti previsti agli artt. 317, 319, 320, 321, 353, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640 del Codice penale;

di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato d'oneri;

che il fatturato globale dell'ultimo triennio non è inferiore a 3 volte l'importo della prestazione professionale, oggetto della presente gara, stimato in complessivi lordi € 273.722,15 (L. 530.000.000) per i professionisti associati nelle forme previste dalla legge n. 1815/39 e successive modificazioni, per le società di ingegneria, per le società di professionisti e per i raggruppamenti, e non inferiore a 1,5 volte l'importo della singola prestazione professionale, oggetto della presente gara, per ogni singolo professionista, associato nelle forme previste dalla legge n. 1815/39 o aderente ad una società di professionisti o ad una società di ingegneria; in quest'ultimo caso il fatturato deve far capo al professionista stesso;

di aver svolto, nell'ultimo quinquennio, la progettazione completa di analoghi lavori di rinaturalizzazione e riqualificazione ambientale, (le prestazioni valutabili sono quelle iniziate ed ultimate nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero le prestazioni ultimate nello stesso periodo ma iniziate in epoca precedente valutate nella loro totalità) evidenziandone lo stato di fatto;

5) per i raggruppamenti temporanei, l'atto costitutivo del raggruppamento, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico alla persona individuata nominalmente e qualificata quale soggetto mandatario. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

6) per le società d'ingegneria, società di professionisti e professionisti associati nelle forme previste dalla legge n. 1815/39, nel caso in cui il legale rappresentante non coincida con il professionista incaricato, dovrà prodursi una dichiarazione resa ai sensi di legge da quest'ultimo, attestante l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 11, lett. b), c) e f) del decreto legislativo n. 358/92 (art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95).

H) I criteri di valutazione degli elaborati progettuali sono determinati da:

valutazione di carattere generale del progetto, della capacità perseguire gli obiettivi descritti all'art. 1 del capitolato d'onori e delle sue possibilità di fruizione da parte del pubblico: fino a punti 20;

valutazione delle proposte progettuali specificamente riguardanti la riserva naturale e l'ecomuseo: fino a punti 40;

valutazione delle proposte con riferimento alle adottate soluzioni tecnologiche strutturali ed impiantistiche: fino a punti 20;

valutazione di quanto progettato, con specifico riferimento al contesto storico ed urbanistico: fino a punti 10;

valutazione della funzionalità degli interventi proposti in relazione al costo previsto: fino a punti 10.

I) L'ammontare del premio da assegnare al gruppo di professionisti associati o allo studio di progettazione risultato vincitore del presente concorso di progettazione, viene stabilito in misura pari a € 164.233,29 (L. 318.000.000). Per i tre successivi concorrenti in ordine di punteggio, ritenuti meritevoli, viene stanziata una somma pari a € 109.488,86 (L. 212.000.000) da dividere in parti uguali fra i tre concorrenti successivi al primo, a titolo di rimborso spese.

L'amministrazione regionale con il pagamento del premio acquista la piena proprietà del progetto vincitore.

J) È richiesta la competenza dei seguenti profili professionali: architetto e ingegnere, dottore in scienze biologiche o dottore in scienze naturali, dottore forestale e/o agronomo, geologo, storico e geografo.

Qualora uno o più dei soggetti di cui sopra sia singolo professionista, regolarmente iscritto al relativo albo professionale, si dovrà costituire obbligatoriamente in raggruppamento temporaneo, nel quale sia evidenziato il soggetto mandatario che deve essere in possesso della qualifica di architetto, o ingegnere, o agronomo o dottore forestale.

K) I concorrenti non potranno partecipare al presente concorso individualmente, né partecipare in più di un'associazione temporanea; parimenti non potrà partecipare il libero professionista che sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di una società di professionisti o una società di ingegneria che partecipi, sotto qualsiasi forma al presente concorso di progettazione.

I) La documentazione per la partecipazione al concorso di cui si tratta, così come elencata all'art. 7 del capitolato d'onori, va richiesta all'Ufficio appalti all'indirizzo di cui al punto a) del presente bando di gara nel seguente orario 9-12,30 e 15-17, all'indirizzo e-mail: a.todesco@regione.vda.it - g.rey@regione.vda.it entro il trentesimo giorno antecedente il termine per la presentazione degli elaborati.

M) La documentazione e gli elaborati presentati non verranno restituiti.

N) La decisione della commissione giudicatrice non vincola l'amministrazione regionale alla realizzazione delle opere.

L'amministrazione regionale si riserva, tuttavia, la facoltà di procedere a trattativa privata per affidare i successivi livelli di progettazione al vincitore del concorso.

O) Il responsabile del procedimento è il dott. Edi Pasquettaz, tel. 0165776222.

P) Data di pubblicazione del bando 27 dicembre 2001.

Il coordinatore: dott. Edi Pasquettaz.

C-35396 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831/229229 - Fax 560716

1. Ente appaltante: Comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Oggetto dell'appalto: messa in esercizio e fornitura di un sistema di gestione ottimizzata di servizi di trasporto pubblico urbano a «Domanda debole variabile».

4. Termine previsto per la consegna della fornitura: 12 mesi dalla sottoscrizione del verbale di inizio lavori.

5. Importo a base d'asta L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81) oltre I.V.A.

6. Visione e ritiro copia bando integrale: Comune Brindisi, Segreteria generale, piano 1°.

7. Modalità di finanziamento: finanziamenti nell'ambito del P.O.R. (Programma Operativo Regionale 2000-2006) inerente all'asse 5, misura 5.2.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

9. Termine di presentazione dell'offerta: entro le ore 13 del 7 febbraio 2002.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse le imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia e con le modalità disciplinate dal bando.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della CEE in data 18 dicembre 2001.

Brindisi, 18 dicembre 2001

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citera.

C-35417 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Bando di gara

Il Comune di Taranto, Servizio appalti e contratti, con sede in Taranto, piazza Castello (telefono +39 099/4581654/641, fax +39 099/4581633), indice una gara a pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto dei servizi di pulizia e sanificazione presso le diverse sedi di competenza del Comune di Taranto, nonché la pulizia, la custodia e la manutenzione degli impianti dei gabinetti pubblici di proprietà comunale, C.P.A. 74.70.1.

Importo complessivo dell'appalto: € 17.273.588,43 (diciassettimilioneiduecentosettantatremilacinquecentottantotto), pari a L. 33.446.331.060, I.V.A. esclusa, suddiviso in sette lotti:

a) Uffici giudici di pace, importo a base di gara € 472.748,64, pari a L. 915.369.000;

b) Procura della Repubblica, importo a base di gara € 415.751,56, pari a L. 805.007.280;

c) Corte d'appello. Importo a base di gara € 1.541.994,14, pari a L. 2.985.717.000;

d) Tribunale, importo a base di gara € 2.099.127,05, pari a L. 4.064.476.740;

e) Tribunale per i minori; importo a base di gara € 425.323,45, pari a L. 823.541.040;

f) uffici e servizi comunali. Importo a base di gara € 9.435.233,72, pari a L. 18.269.160.000;

g) pulizie e manutenzione gabinetti pubblici, importo a base di gara € 2.883.409,86, pari a L. 5.583.060.000.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Disposizioni legislative e regolamentari: decreto legislativo n. 157/95 come successivamente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 e dal D.P.C.M. n. 117/99.

Il servizio relativo al singolo lotto è indivisibile non essendo prevista la possibilità di partecipare e/o presentare offerta per una sola parte del lotto in appalto.

Cautioni: provvisoria (2% dell'importo per ogni singolo lotto) definitiva (5% dell'importo per ogni singolo lotto).

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 120 giorni dalla data di seduta pubblica della gara.

Durata: 36 (trentasei) mesi dalla data di affidamento dei servizi. Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. in attività di pulizia e che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) un fatturato per servizi di pulizia non inferiore all'importo posto a base di gara per ogni singolo lotto e in possesso delle autorizzazioni per l'esecuzione del servizio. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese (ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95) e i Gruppi europei di interesse economico. L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Scadenza offerte: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 1° febbraio 2002, al Comune di Taranto, Servizio appalti e contratti, piazza Castello.

Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9,30 del 13 febbraio 2002 presso la sede del Servizio appalti e contratti.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., valutabile in base ai seguenti elementi: offerta economica, max 40 punti, progetto tecnico, max 60 punti, sulla base di quanto riportato nel «disciplinare di gara». Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di uguale punteggio totale si procederà al sorteggio.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui al «disciplinare di gara» da redigere in lingua italiana.

Per il ritiro degli elaborati di gara: «capitolato speciale di appalto» e «disciplinare di gara e relativi allegati»; per il sopralluogo e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento (lun-ven ore 9/13), al competente Servizio appalti e contratti (tel. +39 099/4581654-641, fax +39 099/4581633).

Responsabile del procedimento: dirigente del Servizio contratti dott. Giuseppe Licciardello.

Il bando è disponibile anche sul sito internet:

<http://www.comune.taranto.it>

Il presente bando è stato inviato il giorno 11 dicembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E., che lo ha ricevuto in pari data.

Il dirigente servizio appalti e contratti:
dott. Giuseppe Licciardello

C-35423 (A pagamento).

CONSORZIO VENTUNO

Cagliari, via Palabanda n. 9
Partita I.V.A. n. 01930910920

1. Ente appaltante: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9, 09123 Cagliari, Italia. Telefono 0039(0)70-67970; fax 0039(0)70-6797050; <http://www.consorzio21.it>

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. Importo a base d'asta I.V.A. esclusa: dorsale dati e sistema fonia L. 1.155.323.077 (€ 596.674,57); servizi opzionali (la cui realizzazione è eventuale e rimessa a successiva decisione del Consorzio Ventuno): assistenza tecnica e manutentiva L. 342.769.231 (€ 177.025,53); servizi di avviamento: L. 90.000.000 (€ 46481,12).

3.a) Luogo esecuzione: parco scientifico e tecnologico della Sardegna, sede centrale di Pula (CA);

b) natura e quantità prodotti da fornire: fornitura ed implementazione della rete dorsale e dei sistemi telefonici del campus. Allegato II, capitolo ex 85.13 telecomunicazioni decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

4. Termine consegna fornitura: 60 giorni successivi e continuativi dalla stipula del contratto.

5. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; decreto del Presidente della Repubblica n. 318/97; decreto del Presidente della Repubblica n. 103/95; decreto del Presidente della Repubblica n. 420/95.

6.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: ore 12 del 7 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale inviare le offerte: quello di cui al punto 1.;

c) lingua nella quale l'offerta deve essere redatta: italiano.

7. Persone ammesse all'apertura offerte: seduta pubblica a cui possono partecipare le imprese interessate apertura plichi: ore 15 del giorno 7 febbraio 2002 presso la sede del Consorzio.

8. Cauzione: cauzione provvisoria nella misura del 2% di L. 1.155.323.077 da costituire nel modo indicato nel capitolato d'oneri.

9. Modalità finanziamento e pagamento appalto: fondi regionali. Pagamento della fornitura secondo le modalità previste dal capitolato d'oneri.

10. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole o riunite o consorziate sono ammessi a partecipare anche soggetti temporaneamente raggruppati ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. Non è ammesso che un concorrente partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri soggetti, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I., pena l'esclusione.

11. Condizioni minime carattere economico-tecnico concorrenti: le imprese dovranno allegare dichiarazione secondo lo schema fornito dall'amministrazione, con cui il legale rappresentante attesti, pena l'esclusione: a) iscrizione nel registro della Camera di commercio o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia); b) cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'appalto; c) realizzazione, nei tre anni precedenti la data limite per il ricevimento delle offerte, di forniture e di servizi analoghi a quelli oggetto della gara; d) essere iscritto all'albo nazionale delle imprese autorizzate alla installazione, collaudo, allacciamento di impianti di telecomunicazioni di cui alla legge n. 109/91 e relativo D.M. di attuazione n. 314/92.

In caso di A.T.I. la cifra d'affari richiesta deve essere posseduta dal gruppo: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalla mandante (in caso di A.T.I. con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra almeno pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente; il Consorzio Ventuno si riserva ogni forma di verifica sulle dichiarazioni.

12. Periodo vincolo offerta: dorsale dati-sistema fonia: 180 giorni; servizi opzionali: un anno a decorrere dal termine fissato per la ricezione delle offerte.

13. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i., secondo i seguenti parametri: qualità tecnica della fornitura, massimo 50 punti; prezzo fornitura, massimo 35 punti; servizi d'assistenza tecnica e manutenzione nonché di avviamento: massimo 15 punti.

14. Altre informazioni: i documenti concernenti l'appalto (bando di gara, capitolato d'oneri e relativi allegati forniti dall'amministrazione sono visionabili e ritirabili presso la sede del Consorzio Ventuno di cui al punto 1. o scaricabili dal sito <http://www.consorzio21.it>

Il Consorzio Ventuno si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare l'appalto, di revocare l'aggiudicazione sino alla firma del contratto. Per informazioni contattare l'ente di cui al punto 1. Si provvederà ad effettuare l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Offerte parziali: non ammesse. Varianti: Sono ammesse varianti, purché migliorative in ordine ai servizi opzionali di cui al capitolato d'oneri.

15. Data spedizione-ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 12 dicembre 2001.

Il presidente: dott. Antonio Fomesu.

C-35403 (A pagamento).

**AGENZIA TORINO PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«AGENZIA TORINO 2006»**

Torino, Galleria San Federico n. 16
Tel. 011/5221233, fax 011/5221214

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

A) Pubblico incanto ex decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94;

B) Fornitura e posa in opera di arredi presso l'unità immobiliare sita in Torino, Galleria San Federico n. 16 destinata a sede legale dell'Agazia Torino 2006 C.P.A. 20.10. Importo a base di gara L. 90.000.000 (€ 46.481,12) I.V.A. esclusa.

C) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (I) bando di gara integrale, «disciplinare di gara» e relativo allegato modello «offerta economica», (II) capitolato speciale di appalto, (III) «schema di contratto su supporto informatico Cd-Rom sarà inviata mediante servizio delle Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia di ricevuta di versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 (L. 50.000) sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006, causale: «gara forniture mobili, acquisto documentazione complementare».

D) Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 23 gennaio 2002, pena esclusione.

E) Apertura offerte giorno 24 gennaio 2002 ore 10 presso indirizzo in epigrafe, 2° piano.

F) Criterio di aggiudicazione: combinato disposto dell'art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e dell'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) e secondo quanto indicato all'art. 2 del C.S.A.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-35412 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Sezione rifornimenti e mantenimento Palermo
Servizio amministrativo, sezione contratti**

Palermo, via Generale Cantore n. 35/A

Avviso

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto che questo ente dovrà indire distinte gare a licitazione privata in ambito nazionale per assicurare le seguenti forniture dei beni e servizi durante l'anno 2002.

Fondi a prenotazione:

1) servizio di manutenzione, revisione periodica e riparazione di autoveicoli ruotati da trasporto comuni e speciali in dotazione all'esercito dislocati presso enti/reparti della Provincia di Palermo (1° ciclo: periodo febbraio/marzo) per un importo di L. 400.000.000 (€ 206582,76) I.V.A. inclusa;

2) servizio di manutenzione, revisione periodica e riparazione di autoveicoli ruotati da trasporto comuni e speciali in dotazione all'esercito dislocati presso enti/reparti della Provincia di Messina (1° ciclo: periodo febbraio/marzo) per un importo di L. 300.000.000 (€ 154937,07) I.V.A. inclusa;

3) servizio di manutenzione, revisione periodica e riparazione di autoveicoli ruotati da trasporto comuni e speciali in dotazione all'esercito dislocati presso enti/reparti della Provincia di Catania (1° ciclo: periodo febbraio/marzo) per un importo di L. 250.000.000 (€ 129114,22) I.V.A. inclusa;

4) servizio di manutenzione, revisione periodica e riparazione di autoveicoli ruotati da trasporto comuni e speciali in dotazione all'esercito dislocati presso enti/reparti della Provincia di Trapani (1° ciclo: periodo febbraio/marzo) per un importo di L. 250.000.000 (€ 129114,22) I.V.A. inclusa;

5) servizio di manutenzione, revisione periodica e riparazione di autoveicoli ruotati da trasporto comuni e speciali in dotazione all'esercito dislocati presso enti/reparti della Provincia di Messina (2° ciclo: periodo settembre/ottobre) per un importo di L. 300.000.000 (€ 154937,07) I.V.A. inclusa;

6) servizio di manutenzione, revisione periodica e riparazione di autoveicoli ruotati da trasporto comuni e speciali in dotazione all'esercito dislocati presso enti/reparti della Provincia di Palermo (2° ciclo: periodo settembre/ottobre) per un importo di L. 400.000.000 (€ 206582,76) I.V.A. inclusa;

7) servizio di manutenzione e riparazione automezzi e mezzi speciali del Genio militare dislocati prevalentemente presso enti/reparti dell'esercito siti in Palermo per un importo presunto di 200.000.000 (€ 103291,38) I.V.A. inclusa;

8) servizio di riparazione e trattamento di conservazione di circa 30 containers della protezione civile dislocati prevalentemente presso la base della C.R.I. sita in Biancavilla (CT) per un importo presunto di L. 350.000.000 (€ 180759,91) I.V.A. inclusa;

9) allestimento di teloni e capotes delle varie tipologie di automezzi militari in dotazione all'esercito per un importo presunto di L. 200.000.000 (€ 103291,38) I.V.A. inclusa.

Fondi ad anticipazione:

1) fornitura ricambi Iveco per un importo presunto di L. 100.000.000 (€ 51645,69) I.V.A. inclusa;

2) fornitura e posa in opera di condizionatori a pompa di calore e condizionatori portatili per un importo presunto L. 20.000.000 (€ 10329,13) I.V.A. inclusa;

3) fornitura di materiale informatico (hardware) per un importo presunto di L. 50.000.000 (€ 25822,84) I.V.A. inclusa;

4) fornitura di materiale di consumo per sistemi elaborativi ed unità periferiche per un importo presunto di L. 20.000 (€ 10,33) I.V.A. inclusa;

5) fornitura indumenti speciali e di lavoro per un importo presunto di L. 15.000.000 (€ 7746,85) I.V.A. inclusa;

6) fornitura materiale di pulizia per un importo presunto di L. 20.000.000 (€ 10329,13) I.V.A. inclusa;

7) fornitura di carta per uso d'ufficio per un importo presunto di L. 15.000.000 (€ 7746,85) I.V.A. inclusa.

Gli importi ed il numero delle gare suindicate possono essere soggette a variazioni in base alle assegnazioni di fondi che perverranno all'ente durante l'anno 2002.

Aggiudicazione con il massimo ribasso percentuale da praticare sui prezzi base palesi.

Alle gare suindicate possono partecipare le ditte che ne faranno richiesta purché le stesse risulteranno idonee a seguito di accertamento delle capacità tecnico-economiche. Limitatamente alle gare indicate ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), fondi a prenotazione possono partecipare:

ditte individuali o costituite nella forma di società commerciale che abbiano sede legale nella Provincia dove si trovano dislocati gli autoveicoli;

ditte riunite in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (R.T.I.) purché una di esse abbia sede legale nella Provincia ove si trovano dislocati gli autoveicoli. In tal caso si precisa che tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite dalla ditta che ha sede nella Provincia dove sono dislocati gli automezzi.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire entro il 10 gennaio 2002 domanda di partecipazione indicando espressamente le gare per cui intendono partecipare.

La richiesta di partecipazione, da redigere su carta legale o resa legale e indirizzata all'ente in epigrafe, dovrà essere corredata dal certificato C.C.I.A.A. non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza sopracitata.

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'amministrazione Difesa e saranno esaminate da apposita commissione che procederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

Il seguente avviso sarà pubblicato nella G.U.R.I.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla sezioni contratti di questo Serimant Palermo, tel. 091/7823547, fax 091/7823553.

Il capo del servizio amministrativo:
dott. Salvatore Infantino

Il direttore: col. tra. mat. Giacomo Brignone

C-35511 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore provveditorato

Bando di gara - Procedura aperta
(all. 4, lett. b), decreto legislativo n. 157/95)

1. Comune di Brescia, Settore provveditorato, via Marchetti n. 3, telefono 030/2977503, telefax 030/2977546, www.comune.brescia.it
2. Categoria 6, servizio di consulenza, assistenza tecnica, intermediazione e gestione pacchetto assicurativo Comune di Brescia, C.P.C. 814, premio lordo annuo delle polizze in essere: L. 1.667.013.869, pari a € 860.940,81.
3. Brescia. 4.a) Ammesse a presentare offerta imprese in possesso dei requisiti minimi indicati nel capitolato speciale d'appalto all'art. 16, lett. a), b), c), d); b) legge n. 792/198; c) obbligatorio indicare i nominativi del personale incaricato del servizio. 5. Lotto unico. 6. Non ammesse varianti. 7. Durata: 1° marzo 2002-28 febbraio 2005. 8.a) Per iscritto all'indirizzo sub 1; b) quinto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte; c) —. 9.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: ore 12 dell'8 febbraio 2002; b) indirizzo sub 1; c) italiano. 10.a) Gara pubblica; b) ore 10 del giorno 11 febbraio 2002. 11. Cauzioni e altre forme di garanzia non richieste. 12. Pagamento del servizio a carico delle compagnie di assicurazione. Nessun onere finanziario a carico del Comune di Brescia. 13. A.T.I. ammesse. 14. —. 15. Offerta vincolante per 180 giorni. 16. Art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 secondo i seguenti criteri: a) numero complessivo dei contratti di brokeraggio attualmente in corso con Regioni, Province e Comuni capoluogo di Provincia (con allegato elenco completo): max 40 punti; b) premi assicurativi lordi intermediati complessivamente nell'ultimo triennio (da novembre 1998 a novembre 2001 con allegato elenco completo) nelle pubbliche amministrazioni: max 40 punti; c) importo complessivo (da indicare al netto di oneri fiscali) delle sponsorizzazioni ad attività culturali ed educative che, nel triennio di durata del contratto (2002-2003-2004), il concorrente effettuerà a favore del Comune di Brescia: max 20 punti. 17. —. 18. Preinformazione non pubblicata. 19. Invio bando G.U.C.E.: 18 dicembre 2001. 20. Ricezione bando G.U.C.E.: 18 dicembre 2001. 21. —.

Il responsabile del settore: dott. Francesco Falconi.

C-35446 (A pagamento).

S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici
Società per azioni
Agenzia per la mobilità del Comune di Roma

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici Società per azioni, Agenzia per la Mobilità del Comune di Roma (S.T.A.), via Ostiense n. 131/L, VI piano, scala C1, 00154 Roma, tel. 06/571181, telefax 06/57118360.

2. Affidamento del servizio di pronto intervento e di rimozione veicoli da svolgersi nell'ambito del territorio del Comune di Roma, secondo le modalità precisate nel capitolato prestazionale.

Importo presunto posto a base di gara complessive L. 366.262.000 (€ 189.158,53) oltre I.V.A., a corpo e a misura, come meglio specificato nel disciplinare e nel capitolato prestazionale. Riferimento C.P.C. all. 2, cat. 27.

3. Comune di Roma.

4.b) Regio decreto n. 827/1924 come succ. mod. ed int. e decreto legislativo n. 157/95 come succ. mod. ed int. decreto legislativo n. 65/2000 per quanto applicabile.

5. Divieto presentazione offerte parte servizio.

6. Non sono ammesse varianti.

7. 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data di comunicazione di inizio delle attività.

8.a) Documenti partecipazione potranno essere acquistati o visionati indirizzo punto 1.;

b) disponibili dal 29 dicembre 2001 al 25 gennaio 2002, tutti i giorni esclusi sabato/festivi, negli orari 9/13, 15/18, previa prenotazione telefax 0657118545;

c) per acquisto documenti rimborso costo riproduzione: L. 50.000 (€ 25,82) oltre I.V.A.

9.a) Offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12 giorno 28 gennaio 2002;

b) indirizzo punto 1., piano VI, Ufficio protocollo (st. n. 70);

c) lingua italiana.

10.a) Chiunque può presenziare apertura offerte;

b) apertura offerte giorno 29 gennaio 2002, ore 11, indirizzo punto 1.

11. Allegata offerta cauzione 2% importo base asta, validità 90 giorni data sottoscrizione offerta, pena esclusione. Stipula contratto aggiudicatario presterà cauzione 10% importo contrattuale, pena revoca, secondo modalità precisate disciplinare e capitolato prestazionale.

12. Servizio finanziato fondi bilancio S.T.A. Pagamenti ex art. 7 capitolato prestazionale.

13. (Omissis).

14. Modalità partecipazione contenute disciplinare di gara.

Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare, su carta intestata, dichiarazione sottoscritta legale rappresentante attestante:

a) iscrizione registro imprese presso C.C.I.A.A. o iscrizione equipollente se soggetto non italiano;

b) insussistenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95 come succ. mod. ed int. e decreto legislativo n. 490/94 succ. mod. int.;

c) aver realizzato triennio 1998, 1999, 2000 attività di movimentazione veicoli per un fatturato globale non inferiore a L. 400.000.000 (€ 206.582,75). Raggruppamenti e/o consorzi mandataria o una consorzata fatturato non inferiore al 40% resto cumulativamente dalla/e mandanti o altre consorziate aventi ciascuna fatturato almeno 10%;

d) possedere la licenza di autorimessa ex art. 354 del regolamento del Codice della strada;

e) possedere organico sufficiente per svolgere il servizio nel rispetto delle modalità prescritte agli artt. 1, 2 e 4 del capitolato prestazionale;

f) disporre della quantità dei mezzi, omologati a norma di legge, indicata nell'art. 3 del capitolato prestazionale;

g) essere in regola con norme disciplinanti il diritto ai lavoro dei disabili ex lege n. 68/1999 come succ. mod. ed int.;

h) essere in regola e aver tenuto conto nella presentazione offerta obblighi relativi pagamento contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi favore lavoratori secondo legislazione italiana o Paese di residenza;

i) accettare senza riserve modalità pagamento corrispettivo ex art. 7 del capitolato prestazionale;

j) aver preso cognizione e accettare senza avere nulla a pretendere il disposto dell'art. 6 del capitolato prestazionale;

k) aver visionato ed accettare documenti gara e ritenersi altresì interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione offerta e sullo svolgimento attività;

l) insussistenza forme di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti gara;

m) accettare facoltà S.T.A. possa variare in aumento o diminuzione entità servizio e conseguentemente importo affidamento nel limite 20%;

n) accettare di non aver nulla a pretendere dalla S.T.A. in caso sospensione e/o annullamento procedura gara o in caso mancato affidamento per motivi pubblico interesse, e/o per circostanze sopravvenute imprevedute ed imprevedibili, e/o per decisione discrezionale ed insindacabile S.T.A.

Pena esclusione, concorrenti dovranno inoltre presentare una referenza bancaria originale. Raggruppamento imprese, costituito o costituendo, e consorzio, costituito o costituendo, una referenza bancaria ogni componente, pena esclusione raggruppamento e/o consorzio.

15. Validità offerta: 90 giorni dalla data sottoscrizione.

16. Pubblico incanto. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara come da art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924.

17. Divieto subappalto. Escluse offerte in aumento. Facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta se ritenuta congrua e conveniente. Facoltà della S.T.A. di verificare offerte che, a suo insindacabile giudizio, dovessero presentare carattere di anomalia. Controversie: esclusivamente Foro Roma. Termine gara opererà automaticamente svincolo cauzione 2% tranne aggiudicatario e secondo graduatoria.

Responsabile procedimento: signor Sandro Ceccarelli, telefono 0657118213.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini.

S-26626 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando di licitazione privata

1. Stazione appaltante: Università degli studi di Pavia, Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, tel. 0382/504209, telefax 0382/594499

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Pavia;

3.2) descrizione: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Museo della tecnica elettrica, destinato ad accogliere le raccolte museali che documentano le origini e gli sviluppi in materia di elettricità e magnetismo;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza per L. 180.000.000): L. 5.810.000.000 più I.V.A., (lirecinquemiliardiottoctocentodiecimilioni), pari a € 3.000.614,58 (eurotre milioni seicentoquattordicimilavirgolacinquantotto);

appalto con corrispettivo a corpo: L. 5.630.000.000 (cinquemiliardiseicentotrentamiliioni), pari a € 2.907.652,34 (eurodue milioni novecentosettemilaseicentocinquantaquattrovirgolatrecentaquattro);

categoria prevalente: OG1, classifica V, importo L. 3.971.000.000 pari ad € 2.050.850,35.

Opere specializzate scorponabili:

opere in c.a. prefabbricato, categoria OS13, classifica III, L. 1.659.000.000 pari ad € 856.802;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 180.000.000 pari a € 92.962,24;

3.5) lavorazioni subappaltabili di cui si compone l'intervento: scavi e movimenti terra, cat. OS1, L. 122.470.000 (€ 63.250,48);

murature e tramezzature, cat. OS7, L. 468.438.595 (€ 241.928,34);

impermealiz. e copertura cat. OS8, L. 545.788.120 (€ 281.876,04);

serramenti, cat. OS6, L. 191.177.852 (€ 98.735,12);

rivestimenti e pavim., cat. OS6, L. 110.355.910 (€ 56.994,07);

tinteggiature, cat. OS7, L. 46.382.526 (€ 23.954,58);

impianto condizion., cat. OS28, L. 470.351.850 (€ 242.916,46);

impianto elettrico, cat. OS30, L. 311.417.700 (€ 160.833,82);

impianto idrico, cat. OS3, L. 78.905.140 (€ 40.751,10);

rivestimento fonoassorb., cat. OS8, L. 101.443.508 (€ 52.391,20);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4, e art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in competente bollo e con firma autenticata ai sensi di legge deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 15 gennaio 2002.

È altresì possibile la consegna a mano della domanda dalle ore 9 alla ore 12 all'Ufficio protocollo sito in corso Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia. Sull'esterno della busta deve essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione ed esercizio del Museo della tecnica elettrica». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio: in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, primo comma, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni);

dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geie. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 90 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta, che sarà prodotta dai concorrenti qualificati, dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Regionale Europea, filiale di Strada Nuova n.61C, 27100 Pavia; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: fondi bilancio universitario esercizio finanziario 2001 e finanziamenti da Regione Lombardia, Comune di Pavia, Provincia di Pavia nonché finanziamento legge regionale 14 dicembre 1991, n. 33 Frisl anno 2000/2001.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA):

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA):

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/94.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alle legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste all'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 66 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: arch. Renato Sorrentini, divisione edilizia, tel. 0382/504911.

Pavia, 20 dicembre 2001

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Bignamini

Il responsabile del procedimento: arch. Renato Sorrentini

M-9146 (A pagamento).

COMUNE DI CECCANO (Provincia di Frosinone)

*Bando pubblico per appalto concorso
per l'affidamento in gestione a terzi dei servizi sociali*

1. Ente appaltante: Comune di Ceccano, piazza Municipio n. 1, codice fiscale n. 00278230602, telefono 0775/6221, fax 0775/622326, sito internet: www.comune.ceccano.fr.it e-mail: segreteria@comune.ceccano.fr.it

2. Categoria di servizio e descrizione: numero 25, Servizi sociali e sanitari, C.P.C. numero 93.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Ceccano.

4. L'amministrazione comunale di Ceccano, in esecuzione alla deliberazione di G. C. n. 362 del 28 settembre 2001, intende procedere con l'affidamento in gestione a terzi mediante appalto concorso dei servizi sociali offerti in favore dei propri utenti. Detti servizi dovranno essere espletati e gestiti sulla base dell'apposito progetto tecnico che verrà presentato in sede di gara nonché redatto in maniera conforme a quanto richiesto ed indicato nel capitolato speciale appositamente predisposto da parte dell'amministrazione comunale.

5. Il prezzo posto a base di gara è fissato in via presumibile in € 1.111.642,49 (unmilionecentoundicimilaseicentoquarantadue/49) oltre I.V.A. se dovuta, per un'attività da svolgersi per un periodo temporale pari a 3 (tre) anni, a decorrere dal 1° aprile 2002 e fino al 31 marzo 2005 e, comunque, a far data dalla formale stipula del relativo contratto. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le richieste di invito alla gara pubblica, redatte in lingua italiana, in competente bollo e sulla base dell'apposito modello predisposto e fornito dall'amministrazione comunale, dovranno essere presentate in busta chiusa perfettamente sigillata con ceralacca, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura entro e non oltre le ore 14 del giorno 22 gennaio 2002, pena irricevibilità, al Comune di Ceccano, piazza Municipio n. 1, 03023 Ceccano (FR), c/o Ufficio protocollo, mediante raccomandata a/r, Servizio di posta celere, agenzia di recapito autorizzata o consegna diretta a mano e con indicazione sull'esterno della seguente dicitura: «gara ad evidenza pubblica per affidamento servizi sociali». La domanda di partecipazione recherà ammonimento delle sanzioni penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La stessa dovrà essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente con autentica secondo le forme di legge previste oppure allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

6. Nel caso di raggruppamento od Associazione Temporanea di Impresa di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata singolarmente da parte di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento od associazione nonché essere debitamente sottoscritta dal relativo legale rappresentante. Dovrà presentarsi, altresì, apposita istanza redatta sulla base del modello predisposto e fornito dall'ente ed indicante il soggetto capogruppo, il preciso impegno assunto da parte di ciascun soggetto che, in caso di aggiudicazione, gli stessi si conformeranno alla disciplina dettata dall'art. 11 sopracitato così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/00 nonché le singole quote di partecipazione di ogni associato, fermo restando che la capogruppo dovrà garantire la misura minima del 40% e le ditte associate la misura minima del 10% relativamente ai requisiti espressamente richiesti dal presente bando.

7. Le richieste di invito saranno esaminate al fine del mero controllo di regolarità formale della documentazione presentata. Le ditte ammesse saranno invitate a presentare propri progetti tecnici di gestione ed espletamento dei servizi e relativa offerta economica da far pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 14 del trentesimo giorno dalla data di spedizione della lettera invito.

8. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da parte dell'apposita commissione giudicatrice sulla base dei seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza e meglio descritti nel capitolato speciale predisposto dall'amministrazione comunale:

progetto tecnico digestione ed espletamento dei servizi appaltati in relazione agli obiettivi e linee guida indicate dall'ente (max punti 40);

costo del progetto I.V.A. compresa (max punti 30);

precedenti esperienze maturate in identiche iniziative di cui al presente bando (max punti 15);

qualificazione, formazione ed esperienza professionale del personale da utilizzare nella gestione dei servizi affidati (max punti 10);

cifra d'affari realizzata nel triennio 1998, 1999 e 2000 per attività di cui al presente bando (max punti 5).

Per le offerte anomale troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

9. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 22 dicembre 2001.

10. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della CEE: 22 dicembre 2001.

11. Responsabile del procedimento: signor Francesco Compagnone, responsabile del Settore «personale, affari generali e Servizi sociali», tel. 0775/622353, fax 0775/622326, Ufficio segreteria, tel. 0775/622328.

12. L'apposito modello di istanza di partecipazione potrà essere richiesto anche tramite posta elettronica al seguente indirizzo: segreteria@comune.ceccano.fr.it

Ceccano, 22 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
Francesco Compagnone

C-35512 (A pagamento).

INTERPORTO DI ROVIGO

Rovigo, viale delle Industrie Porto-Interno

Estratto di bando per l'affidamento di incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 62, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si rende noto che la società Interporto di Rovigo S.p.a., procederà ad affidare incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, compresa la prestazione per il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione di:

1) magazzino per operatori della logistica all'interno dell'area interportuale;

2) centro servizi interportuali presso l'Interporto di Rovigo.

Gli incarichi saranno conferiti, secondo il disposto dell'art. 17, comma 12, della legge n. 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con provvedimento di apposita commissione della società Interporto S.p.a.

I soggetti aventi titolo in base alle vigenti disposizioni normative, qualora interessati, possono far pervenire, entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2002 esclusivamente al protocollo della società Interporto di Rovigo presso la sede di viale delle Industrie-Porto Interno, Rovigo, un'istanza di partecipazione sottoscritta in carta esente da bollo, indirizzata al signor presidente della società Interporto contenente tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Rovigo e all'albo pretorio della Società Interporto di Rovigo S.p.a.

È possibile chiedere informazioni alla segreteria della società Interporto al seguente numero telefonico 0425/475583.

Non verranno accolte le richieste di invio copia del bando via telefax.

Rovigo, 20 dicembre 2001

Il presidente: Mario Borgatti.

S-26613 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Venezia, Santa Croce Tolentini n. 191

Avviso di postinformazione - Lavori di recupero del «magazzino 7» ad uso attrezzature universitarie

Ente appaltante: Istituto Universitario di Architettura di Venezia, con sede in S. Croce Tolentini n. 191, 30135 Venezia.

Lavori di realizzazione: recupero del magazzino 7 ad uso attrezzature universitarie.

Luogo di esecuzione dei lavori: edificio magazzino 7, presso l'area portuale di San Basilio, Venezia.

Importo a base d'asta: L. 3.150.000.000 (€ 1.626.839,24).

Licitazione privata secondo la legge n. 109/94.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 novembre 2001.

Appalto a corpo con il criterio dell'offerta a ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara come previsto dall'articolo 21 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98.

Numero di offerte ricevute: 20.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: ing. Pio Guaraldo S.p.a., strada Castellana n. 202/A, 31038 Paese (TV).

Importo offerto: L. 2.813.731.200 (€ 1.453.170,89).

Tempo utile: 130 dalla consegna lavori.

Data di pubblicazione del bando di gara: 19 settembre 2001.

Venezia, 12 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Mario Spinelli

C-35448 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO

Napoli

Bando di gara mediante la procedura accelerata, della licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre del Greco, via De Gasperi, Complesso La Salle, 80059 Torre del Greco (NA), tel. 081/8491655, fax 081/8811971, e-mail domenico39@libero.it internet www.provincia.napoli.it/torre

2. Categoria del servizio e descrizione:

dir. n. 92/50/CEE e decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 12, C.P.C. n. 867;

descrizione del servizio: attività di supporto per il responsabile di procedimento ai sensi dell'art. 7.5, legge n. 109/1994, attività di verifica e validazione dei progetti ai sensi dell'art. 30.6, legge n. 109/1994 nonché servizi di consulenza scientifica, così come specificati al punto n. 2 del disciplinare di incarico. Importo € 281.218,15 (L. 544.514.267) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: nell'ambito dei confini territoriali del Comune di Torre del Greco (NA).

4. Soggetti partecipanti: liberi professionisti singoli, associati o raggruppati anche temporaneamente, che abbiano svolto almeno per due anni l'attività di responsabile unico del procedimento per le procedure relative agli appalti pubblici di lavori, altri liberi professionisti singoli o associati, società di ingegneria e società di professionisti costituite ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94, società organismi di controllo e ispezione accreditate dal Sincert e conformi ai requisiti della normativa UNI CEI EN 45004 autorizzate ad operare in Italia, raggruppamenti temporanei.

Non è ammessa la partecipazione ad un raggruppamento di soggetti che concorrano anche in proprio o in altro raggruppamento. La violazione del divieto comporta la loro esclusione nonché quella dei soggetti associati o consorziati.

5. Offerte parziali, subappalto, varianti:
non sono ammesse offerte parziali;
stante la peculiarità e la novità della prestazione richiesta, non è ammesso il subappalto;

per lo stesso motivo, è invece ammessa la possibilità per il prestatore di servizi di varianti e modifiche migliorative della prestazione richiesta.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi da invitare: verranno invitati almeno tre prestatori di servizi a presentare l'offerta, o un numero inferiore in caso i soggetti prequalificati siano in numero inferiore.

7. Durata del servizio: stante la peculiarità e la novità della prestazione richiesta, la durata della stessa è indicativamente precisata in anni quattro.

8. Domande di partecipazione:

l'amministrazione ha necessità di acquisire il servizio con la massima celerità per cui ricorre alla procedura accelerata;

le domande devono essere redatte dal prestatore di servizi e indirizzate a: Comune di Torre del Greco, via De Gasperi, Complesso La Salle, 80059 Torre del Greco (NA);

le domande devono pervenire con libertà di forme all'Ufficio protocollo in unico plico chiuso entro il 15 gennaio 2002 ore 13 insieme con la documentazione prescritta dal presente bando di gara;

ai fini dell'osservanza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione farà fede il timbro di ricezione; non saranno prese in considerazione domande di partecipazione pervenute dopo tale termine;

i concorrenti devono apporre sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione, che sarà sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, l'indicazione del mittente e l'indicazione: Domanda di partecipazione all'appalto per attività di supporto al responsabile di procedimento ai sensi dell'art. 7.5, legge n. 109/1994, attività di verifica e validazione dei progetti ai sensi dell'art. 30.6 della legge n. 109/1994 nonché servizi di consulenza scientifica;

il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; in difetto la domanda di partecipazione non sarà presa in considerazione;

l'amministrazione aggiudicatrice precisa di non ritenersi vincolata dalle domande di partecipazione;

è necessario il sopralluogo del prestatore di servizi prima della presentazione dell'offerta. Presso la sede dell'amministrazione aggiudicatrice è disponibile la documentazione di riferimento all'oggetto dell'appalto;

l'affidamento dell'appalto non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti relativi ai lavori e ai servizi oggetto del presente bando.

9. Documenti e informazioni a corredo delle domande: alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

certificato o autocertificazione o equipollente nel Paese di origine se diverso dall'Italia, attestante i titoli di studio e professionali e la relativa iscrizione all'albo di appartenenza dei prestatori di servizi e nel registro della C.C.I.A.A. (ove tenuti) o nel corrispondente registro professionale o commerciale del Paese di residenza, corredati dal relativo curriculum, autocertificazione o copia dell'attestazione per le società organismi di controllo e ispezione accreditate dal Sincert e conformi ai requisiti della normativa UNI CEI EN 45004, autocertificazione per almeno uno dei professionisti di aver svolto almeno per due anni l'attività di responsabile unico del procedimento per le procedure relative agli appalti pubblici di lavori;

certificato o autocertificazione attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 412/2000;

l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici con specificazione di quelli con rapporto di lavoro subordinato e con indicazione delle rispettive competenze e titoli;

i raggruppamenti concorrenti forniscono l'elenco dei partecipanti al raggruppamento con la specificazione delle singole qualifiche professionali e l'indicazione di chi esegue le singole parti dell'incarico; devono inoltre allegare alla domanda di partecipazione la delega al mandatario, e la dichiarazione di far assumere al raggruppamento, in caso di aggiudicazione, una forma giuridica conforme all'ordinamento italiano; in caso di costituzione successiva alla domanda di partecipazione, sia la domanda di partecipazione che l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli partecipanti;

fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 50.000.000 (cinquantamiloni) e dichiarazione di impegno a fornire la polizza di cui all'art. 7.5 della legge n. 109/94.

In caso di raggruppamento i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme.

I documenti di cui sopra devono essere redatti in lingua italiana o traslati in italiano con una traduzione certificata conforme all'originale.

10. Cause di esclusione: la mancata o incompleta presentazione dei documenti previsti al precedente punto 9. comporta l'esclusione automatica del prestatore dei servizi.

11. Criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione dell'art. 23.1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, individuata con le tecniche del D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116, ovvero:

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta punti 30;

varianti e modifiche migliorative della prestazione richiesta punti 25;

prezzo punti 20;

servizio successivo all'aggiudicazione dell'appalto punti 15;

merito tecnico punti 10.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

12. Data di invio del bando: 21 dicembre 2001.

13. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 dicembre 2001.

Il dirigente del servizio: geom. Domenico Boccardo.

S-26581 (A pagamento).

CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

Avviso di appalto aggiudicato

1. Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob): via G.B. Martini n. 3, 00198 Roma.

2. Procedura aperta, ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Data aggiudicazione: 12 dicembre 2001.

4. Criterio aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 s.m.i., prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

5. Offerte ricevute 9; offerte valide 4.

6. Aggiudicatario A.T.I. Garboli Conicos S.p.a. (mandataria) e Alpitel S.p.a. (mandante), via Carlo Pesenti n. 121/123 Roma.

7. Lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio sito in via Broletto n. 7, Milano (per uso Uffici nuova sede Consob di Milano).

8. —.

9. Offerta minima e ribasso aggiudicatario: 23,80% (per un valore di € 8.236.010,91, di cui € 459.646,64 per oneri attuazione piani di sicurezza); offerta massima: ribasso del 12,425%.

10. Valore e parti del contratto che possono essere subappaltati circa € 5.165.000 (categoria prevalente OG2 al 30%; categorie scorparabili OS3, OS4, OS6, OS7, OS8, OS21 e OS28 al 100%).

11. Termine lavori: 670 giorni naturali. Direzione lavori: A.T.I. Studio M. Albini - Tekne S.p.a. Responsabile del procedimento: ing. G. F. Vitale.

12. Data pubblicazione bando di gara su G.U.C.E.: 2 ottobre 2001.

13. —.

14. Data invio e data ricevimento del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E.: 21 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Massimo Tezzon.

C-35484 (A pagamento).

COMANDO SCUOLA DI APPLICAZIONE Servizio amministrativo

Bando di gara

1. Ente appaltante: Scuola di Applicazione, via Arsenale n. 22, 10121 Torino.

2. Categoria di servizio e descrizione: 27, manovalanza occasionale ed urgente.

Licitazione privata su prezzo base palese, ambito nazionale, servizio manovalanza.

N. 1 lotto.

Importo complessivo presunto: L. 125.000.000 pari a € 64.557,11 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4.a) Esecuzione servizio riservata a cooperative e consorzi cooperative operanti settore iscritte e non iscritte albo fornitori appaltatori difesa;

b) riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: art. 73 lett. c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, D.M. n. 200/2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 2000.

5. Divisione in lotti: n. 1 lotto come di seguito specificato, importi I.V.A. esclusa:

lotto n. 1: manovalanza connessa e non a trasporti per:

Scuola di Applicazione: importo annuo presunto L. 125.000.000 pari a € 64.557,11 più I.V.A.

Accettansi offerte per un lotto relazione potenzialità economica impresa riconosciuta (media fatturato ultimi tre anni incrementata del 20%).

6. Durata del contratto: inizio presumibile: 1° gennaio 2002, scadenza 31 dicembre 2002; possibile rinnovo contratto come previsto art. 27, sesto comma, legge n. 488/99 e meglio specificato lettera invito.

7.a) Data limite ricevimento presentazione domanda: giorno 10 febbraio 2002 entro ore 24 completa documentazione richiesta successivo punto 10., pena non ammissione.

Eventuale consegna a mano potrà essere effettuata presso Scuola di Applicazione, servizio amministrativo, via Arsenale n. 22, Torino, da lunedì a giovedì da ore 9 a ore 16 e venerdì da ore 9 a ore 12;

b) indirizzo: Scuola di Applicazione, servizio amministrativo via Arsenale n. 22, 10121 Torino.

8. Termine invio inviti presentazione offerte: giorno 8 aprile 2002.

9. Importo cauzione: come precisato lettera invito.

10. Condizioni minime:

a) lettera richiesta partecipazione gara in carta legale;

b) ditte partecipanti dovranno specificare lotto/i per i quali intendono concorrere;

c) ditte dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura deve essere presentata seguente documentazione oppure idonea dichiarazione sottoscritta da legale rappresentante, prodotta in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:

iscrizione C.C.I.A. da cui risulti che attività esercitata è inerente oggetto presente gara;

insussistenza stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo negli ultimi cinque anni;

insussistenza procedimenti in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

insussistenza per legali rappresentanti di condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

inesistenza rapporti cointeresse o compartecipazione con altre società che partecipano presente licitazione a norma art. 2359 del Codice civile;

regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro dei disabili art. 17, legge n. 68/99;

nominativi cooperative aderenti consorzio (in caso di partecipazione di consorzi).

Ciò in quanto è esclusa partecipazione cooperative consorziate medesimo lotto al quale partecipa consorzio;

regolarità con versamento contributi previdenziali ed assicurativi; in tale dichiarazione dovrà essere specificato che società non solo ha versato e versa i contributi a scadenze stabilite, ma che importo versato è pari a quello dovuto per numero di operai e per numero effettivo ore di lavoro dagli stessi prestate per periodo in cui i versamenti si riferiscono; fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari.

Le ditte concorrenti sono tenute altresì a presentare apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/99 di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando. È ammessa la presentazione di certificato di data anteriore a quella di pubblicazione del bando purché lo stesso sia completato da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata.

Inoltre:

a) ditte iscritte albo fornitori dovranno presentare copia iscrizione con relativa scheda o dichiarazione sostitutiva in conformità decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 a firma legale rappresentante;

b) ditte non iscritte albo fornitori dovranno presentare;

statuto omologato dal Tribunale o dichiarazione sostitutiva in conformità decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 a firma legale rappresentante dal quale risulti intendimento di partecipare ai pubblici appalti;

dichiarazione di almeno una banca che attesti capacità economica e finanziaria;

elenco principali servizi, identici a quell'oggetto gara, prestate ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati.

L'omessa presentazione di anche uno solo dei suddetti documenti o l'omessa dichiarazione di uno degli stati, qualità personali e fatti che precedono costituisce causa di non ammissione alla gara.

11. Aggiudicazione: a favore concorrente che avrà proposto maggiore percentuale di riduzione su prezzo base palese come meglio specificato lettera invito.

12. Giorno di gara: 9 aprile 2002.

Ulteriori informazioni presso: Scuola di Applicazione, servizio amministrativo, Torino. Telefono 011/56032040; fax 011/56032139.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Renato Sciuolo

M-9140 (A pagamento).

COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ (Provincia di Padova)

Avviso

Il responsabile del servizio LL.PP., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dell'art. 29 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, comunica:

che alla licitazione privata dei lavori di costruzione della nuova sede municipale, tenutasi presso questa sede municipale il 12 settembre 2001 e 15 ottobre 2001, hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Carron cav. Angelo S.p.a.; 2) Dott. Carlo Agnese S.p.a.; 3) F.lli Paccagnan S.p.a.; 4) Ferracin S.r.l.; 5) Piero Chiodi; 6) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l.; 7) Cavagnis Costacurta S.r.l.; 8) Andreola Costruzioni Generali S.p.a.; 9) Florinda S.r.l.; 10) Sicea S.p.a.; 11) Eurocostruzioni S.r.l.; 12) Cosfara S.p.a.; 13) Pellizzer S.r.l.; 14) Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna S.c. a r.l.; 15) Costruzioni Sacramati S.p.a.; 16) Alli Alfredo S.p.a.; 17) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a.; 18) Mattioli S.p.a.; 19) Gentilin Costruzioni S.r.l.; 20) Speci S.r.l.; 21) Sigma S.a.s.; 22) Consorzio Edili Veneti S.c. a r.l.; 23) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l.; 24) Redil Costruzioni S.r.l.; 25) Orsini S.r.l.; 26) Paolo Beltrami S.p.a.; 27) Impresa Edile Franco S.r.l.; 28) Com.Er S.r.l.; 29) I.V.C.E.S. S.p.a.; 30) Soc. Mark Color S.p.a.; 31) Edil Contract S.r.l.; 32) Società Cooperativa Edil Atellana S.r.l.; 33) Consorzio Cooperative Costruzioni; 34) Vettorazzo Costruzioni S.r.l.; 35) P.E.S.I.C. di Angelo Sforza & C. S.n.c.; 36) Guerrino Pivato S.p.a.; 37) Borini Costruzioni S.p.a.; 38) Ing. Pio Guaraldo S.p.a.; 39) S.A.C.ED. S.r.l.; 40) PC Costruzioni Generali S.p.a.; 41) S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.a.; 42) Società fra Ope-

rai Muratori del Comune di Cesena S.r.l.; 43) Edilfiorente S.r.l. Costruzioni; 44) Tiemme Costruzioni Edili S.p.a.; 45) Ciuffreda Costruzioni S.r.l.; 46) Mu.Bre. Costruzioni S.r.l.; 47) Penzin Costruzioni Generali S.r.l.; 48) Edilit Costruzioni S.r.l.; 49) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 50) Consorzio Veneto Cooperativo; 51) Costruzioni Procopio S.r.l.; 52) Tecno S.r.l. Costruzioni Generali; 53) Impresa Giorgio Lanzetta S.p.a.; 54) Comat Costruzioni S.p.a.; 55) Cosbeton S.r.l.; 56) Buia Nereo S.r.l.; 57) Gadola S.p.a.; 58) Costruzioni San Marco S.r.l.; 59) Pinazzi Costruzioni S.r.l.; 60) El.Ma.I. S.r.l.; 61) Consorzio fra Cooperative di Produzione Lavoro Cons. Coop.; 62) Associazione Temporanea Imprese Immobiliare La Meridiana S.r.l., Edilizia Mar.Co. 82 S.r.l., Edilsistem S.r.l.; 63) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 64) Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.a.; 65) Adriatica Costruzioni Cervese A.C.C. Soc. coop. a r.l.; 66) Edilis di Zago Sergio; 67) Notarimpresa S.p.a.; 68) Encoser S.r.l.; 69) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 70) Costruzioni Edili Parpajola S.p.a.; 71) So.Co.Me. S.r.l.; 72) Caltagirone Costruzioni S.r.l.; 73) Rialto Costruzioni S.r.l.; 74) S.I.A.C. S.p.a.; 75) Sipa S.p.a.; 76) Associazione Temporanea Imprese Modugno Michele, Ladisa Impianti S.r.l.; 77) Brancaccio Costruzioni S.p.a.; 78) Consorzio C.A.E.C. Soc. coop. a r.l.; 79) Elemar S.r.l.; 80) Allodi Aldo S.r.l.; 81) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 82) C.M. Consorzio Milanese S.c. a r.l.; 83) Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a.; 84) Alissa Costruzioni S.p.a.; 85) Ici S.r.l.; 86) Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Riminese (C.L.A.F.R.) Soc. coop. a r.l.; 87) Concrete S.p.a.; 88) Si.Gen.Co. S.r.l.; 89) Prearo geom. Renato; 90) Tecnis S.p.a.; 91) Mancini Costruzioni S.r.l.; 92) Repin S.r.l.; 93) GPL Costruzioni Generali S.r.l.; 94) Lafatre S.r.l.; 95) Impresa Costruzioni Rampazzo S.n.c.; 96) Giolai Costruzioni S.r.l.; 97) Edilia 2000 S.r.l.; 98) Andromeda S.r.l.; 99) Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l. e che hanno partecipato le ditte di cui ai numeri: 5, 21, 39, 40, 41, 45, 51, 60, 62, 64, 69, 71, 72, 75, 76, 77, 79, 87, 88, 93;

che l'appalto è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea Imprese Immobiliare la Meridiana S.r.l., Edilizia Mar.Co. 82 S.r.l., Edilsistem S.r.l. per l'importo di L. 4.871.418.430 (€ 2.515.877,66) al netto del ribasso d'asta del 13,595%;

che i lavori sono stati aggiudicati secondo il criterio del prezzo a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'anomalia così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis;

che il tempo di realizzazione dei lavori è fissato in giorni 440 dalla data del verbale di consegna;

che direttore dei lavori è stato designato l'Associazione Temporanea fra professionisti arch. Renato Sarno e Gianfranco Gianni;

che la parte del contratto subappaltabile a terzi ammonta a L. 2.115.614.254 (€ 1.092.623,58).

Il responsabile del servizio LL.PP. f.f.:
p.i. Paolo Borgato

C-35424 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**
Ufficio del responsabile sistemi informativi automatizzati

Appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicataria: Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, codice fiscale n. 97047140583, via C. Colombo n. 44, 00147 Roma, tel. 0657223012, fax 0657223048.

2. Descrizione dell'appalto: fornitura servizio di gestione operativa del sistema informativo del Ministero costituito da una rete con circa 800 postazioni di lavoro e 20 server con sistemi operativi Windows 2000/NT/98. Importo massimo previsto di € 382.200,00 pari a L. 740.042.390. Categoria 7 (C.P.C. 84). L'appalto ha per oggetto i servizi di help desk di 1° e 2° livello, di assistenza tecnica ai Pdl e ai server, di sicurezza e coordinamento.

3. Luogo di esecuzione: sede del Ministero, via C. Colombo n. 44, 00147 Roma.

4. Offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

5. Durata: pari a sei mesi, con possibilità di proroga fino ad ulteriori sei mesi.

6. Raggruppamenti di fornitori: alla gara è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o consorzi diversi, pena esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o consorzio al quale l'impresa partecipa.

7.a) Procedura accelerata: per soddisfare le urgenti necessità di funzionamento della infrastruttura informatica a seguito dell'ampliamento dell'organizzazione delle strutture di livello dirigenziale del Ministero regolamentata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 3 dicembre 1999, n. 549;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il 15 giorno dalla data di spedizione del bando;

c) indirizzo di ricezione delle domande di partecipazione: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Sistemi informativi automatizzati, via Cristoforo Colombo n. 44, 00147 Roma, tel. 06/57223012, fax 06/57223048/42;

d) lingua: italiano.

8. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione della richiesta di partecipazione.

9. Cauzione e garanzie: la cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo complessivo presunto e dovrà essere prestata all'atto dell'offerta. L'aggiudicatario sarà tenuto altresì a prestare una cauzione definitiva pari al 10%.

10. Condizioni minime di partecipazione: ciascuna domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di tutte le imprese raggruppate, in caso di R.T.I. da costituirsi, deve essere accompagnata da:

a) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992; tale dichiarazione dovrà essere rilasciata nelle forme di cui agli artt. 38 e 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

b) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente. Si rammenta che la validità temporale della dichiarazione è di 6 (sei) mesi in conformità alla validità temporale stabilita per il relativo certificato sostituito dalla suddetta dichiarazione;

c) certificazione rilasciata dagli uffici competenti, o dichiarazione sostitutiva della suddetta certificazione rilasciata nelle forme di cui agli artt. 38 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dalla quale risulti l'ottemperanza dell'impresa alle disposizioni della legge n. 68/99 «norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

d) dichiarazione resa nelle forme di cui agli artt. 38 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre esercizi per forniture di servizi analoghi non inferiore a € 2.293.200,00 pari a L. 4.440.254.360.

g) data la preponderanza delle tecnologie Microsoft sui sistemi da gestire, dichiarazione resa nelle forme di cui agli artt. 38 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il possesso della certificazione di Microsoft Certified Partner.

11. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/1995.

12. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b). L'esame dei progetti e delle offerte sarà effettuato da una apposita commissione giudicatrice sulla base dei criteri che verranno indicati nella lettera di invito.

13. Altre informazioni: il Ministero dell'ambiente si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Data di spedizione del bando: 28 dicembre 2001.

15. Data di ricevimento del bando: 28 dicembre 2001.

Il dirigente generale: ing. Bruno Agricola.

S-26652 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI Policlinico universitario

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Sassari, Policlinico universitario, via Tempio n. 9, 07100 Sassari (Italia), tel. 039/079/2830619, fax n. 039/079/2830614.

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento, progettazione preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, progettazione esecutiva e prestazioni coordinatore in fase di progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., piano di manutenzione, direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore in fase di esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente alla ristrutturazione e riqualificazione del Dipartimento materno infantile per un importo complessivo presunto lavori di € 4.000.000,00 (L. 7.745.080.000) I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: Ic, If, IIIa, IIIb e IIIc. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 595.000,00 (L. 1.152.080.650) o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: Sassari.

4.a) Soggetti ammessi alla prestazione del servizio: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), della legge n. 109/1994 con le precisazioni di cui agli articoli n. 51, 53, 54 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, e all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 nel rispetto dei disposti dell'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 23, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., D.P.C.M. 116/97, disciplinare di gara.

4.c) Menzione nominativi: società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare i nominativi dei soggetti incaricati con le qualifiche professionali.

5. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non sono ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione progetto: 120 giorni. Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente la gara sarà acquisibile tramite consultazione del sito internet www.ammin.uniss.it/tecnico

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 20 gennaio 2002.

9.a) Termine ultimo ricevimento delle offerte: ore 12 dell'8 febbraio 2002.

9.b) Indirizzo a cui inviare le offerte: Università degli Studi di Sassari, piazza Università n. 21, 07100 Sassari (Italia), protocollo generale.

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: una per ogni soggetto partecipante.

10.b) Apertura offerte: seduta pubblica ore 9,30 del 12 febbraio 2002 indirizzo Università degli Studi di Sassari, Policlinico Universitario, via Tempio n. 9, 07100 Sassari (Italia).

11. Cauzione provvisoria € 11.900,00 (L. 23.041.613); polizza R.C.P. art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i. massimale € 800.000,00 (L. 1.549.016.000).

12. Finanziamento: art. 20, legge n. 67/88, fondi regionali, risorse Università degli Studi di Sassari; pagamento ex allegato «Schema di contratto».

13. Forma giuridica dei raggruppamenti temporanei: art. 17, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Il concorrente non deve versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 51, commi 1 e 2 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ed art. 17 legge n. 68/99 e soddisfare le condizioni minime di carattere economico e tecnico indicate al paragrafo 8) del «disciplinare di gara». Unità stimate per svolgimento incarico n. 3.

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal termine di presentazione offerta.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base a:

a) merito tecnico: massimo punti 15;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche relazione d'offerta: massimo punti 20;

c) qualificazione professionale: massimo punti 20;

d) certificazione qualità: massimo punti 5;

e) prezzo offerto: massimo punti 40.

17. Responsabile del procedimento: arch. Grissanto Mulas.

18. Preinformazione: no.

19. Data invio bando G.U.C.E.: 14 dicembre 2001.

20. Data ricevimento bando G.U.C.E.: 14 dicembre 2001.

Il direttore generale del Policlinico universitario:
dott. Antonello Pisu

C-35431 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. GIUSEPPE MOSCATI

Avellino

Bando per la costituzione dell'elenco dei fornitori

L'Azienda ospedaliera S. Giuseppe Moscati di Avellino, con sede in via Circumvallazione n. 68, in esecuzione della delibera n. 1238 del 28 novembre 2001, intende procedere alla costituzione dell'elenco dei fornitori qualificabili, per il periodo gennaio 2002-dicembre 2003, distinto per tutte le categorie merceologiche inerenti beni/prodotti/servizi sanitari e non, da invitare alle procedure di gara di importo inferiore ai 200 mila Ecu. Le ditte interessate all'inserimento nell'elenco dei fornitori dovranno:

1) registrare il proprio profilo sul sistema informativo QualiFor (indirizzo internet <http://www.qualifor.it>), seguendo le istruzioni on-line rese disponibili all'interno della sezione bandi (allegato istruzioni.doc) ove è anche visionabile l'elenco delle categorie merceologiche;

2) far pervenire domanda, redatta su apposito modello disponibile in formato elettronico al precitato sito internet, entro il termine di validità dell'elenco al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «S. Giuseppe Moscati», via Circumvallazione n. 68, 83100 Avellino.

La qualificazione e l'ammissione delle ditte avverrà per la prima volta il 15 marzo 2002 e, successivamente, con cadenza trimestrale. Con la stessa cadenza saranno valutati gli eventuali aggiornamenti pervenuti dalle ditte già iscritte.

L'istanza deve essere corredata da:

a) una dichiarazione con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla CEE, per l'esercizio della o delle attività per il quale o per le quali propone la domanda di iscrizione;

b) una stampa completa delle informazioni caricate sul sito QualiFor, sottoscritte dal legale rappresentante.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato al servizio provveditorato, telefono 0825/203033 - 203020, telefax 0825/73103. Il plico, consegnato direttamente oppure inviato, dovrà riportare al suo esterno la denominazione/ragione sociale dell'impresa nonché la seguente dicitura: «istanza di inserimento nell'elenco dei fornitori dell'A.O. S. Giuseppe Moscati».

Avellino, 19 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

C-35444 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA*Avviso di gara*

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3, I 54033 Carrara (MS) tel. +39/0585/7671 (centralino), telecopiatrice +39/0585/777211.

2.a) Procedura: ristretta (licitazione privata).

2.c) Fornitura: in somministrazione biennale.

3.a) Luoghi di consegna: Magazzini Farmaceutici dell'Azienda U.S.L. 1 in Provincia di Massa, Carrara.

3.b) Natura dei prodotti: forniture di drenaggi vari.

3.c) Quantità annua: complessivamente n. 22.725 suddivisi in trentasei lotti separati. Valore totale annuo stimato L. 450.000.000 (€ 232.405,60) oltre l'I.V.A.

3.d) Possibilità di concorrere per uno o più lotti.

4. Termine durata contratti: biennali.

5. Raggruppamento d'impresa: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24 gennaio 2002.

6.b) Indirizzo. Vedi punto 1., Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine invio inviti a gara: entro il 31 marzo 2002.

9. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso l'Ufficio Acquisti o da richiedere via fax al n. +39/0585/767538 - 767753 oppure tramite posta elettronica a provveditorato@usl1.toscana.it Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Le ditte dovranno altresì allegare idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19/1/b del decreto legislativo n. 358/92 (qualità punti 50, prezzo punti 50).

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso il succitato Ufficio, tel. +39/0585/767702 - 767734 fax +39/0585/767538 - 767753. Le richieste di invito non vincolano l'Azienda U.S.L.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: 13 dicembre 2001.

16. Data di ricezione del bando: 13 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-35425 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA*Bando di licitazione privata*

1. Oggetto: lavori di completamento SP Lungofino, lotto B.

2. Importo a base d'asta per lavori € 1.777.135,94 (L. 3.441.015,016) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 80.050,82 (L. 155.000.000).

3. Categoria prevalente: OG3, classifica IV.

4. Finanziamento: statale (C.I.P.E. n. 52/99).

5. Pagamenti: il pagamento dei S.A.L. è previsto ogni qualvolta i lavori eseguiti raggiungono l'importo di € 154.940,00.

6. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dello stesso art. 21. Questo ente si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e i.

7. Termini:

a) ultimazione lavori: giorni 425 (quattrocentoventicinque) a decorrere dalla data del verbale di consegna;

b) ricezione richieste d'invito: entro il 21 gennaio 2002 (farà fede il timbro postale leggibile), da presentarsi, mediante raccomandata del servizio postale ovvero altra agenzia di recapito, posta celere o prioritaria al seguente indirizzo: «Amministrazione provinciale di Pescara, Ufficio LL.PP.-gare, piazza Italia n. 30, 65121 Pescara». Sarà motivo di esclusione la consegna a mano. Il recapito della richiesta d'invito rimane ad esclusivo rischio del mittente per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore anche se i plichi sono stati presentati in tempo utile all'agenzia di recapito o all'Ufficio postale.

8. Richiesta d'invito essa dovrà essere:

chiusa in busta recante le seguenti indicazioni: l'indirizzo di questa stazione appaltante, sopra specificato, il nome o la ragione sociale del mittente e la dicitura «trattasi di qualificazione»;

redatta in lingua italiana, ovvero corredata da traduzione giurata, indirizzata come sopra a firma del legale rappresentante ovvero di persona autorizzata ad impegnare l'impresa, con copia fotostatica riconoscibile, a pena di esclusione, di un documento valido d'identità del/i sottoscrittore/i e dovrà contenere:

a) la dichiarazione di partecipare come impresa singola ovvero in A.T.I. orizzontale ovvero verticale con (indicare il nome delle imprese associate) specificando la capogruppo;

b) l'esatta ragione sociale dell'impresa con l'indicazione del codice fiscale e/o partita I.V.A. e l'indirizzo cui deve essere spedita la corrispondenza oltre al numero di telefono e di fax;

c) la dichiarazione che l'impresa è in possesso di attestazione di qualificazione di cui all'art. 8, comma 4, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché dai titoli II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 rilasciata dalla SOA (indicare il nome della SOA) regolarmente autorizzata, in data per la categoria di qualificazioni e importo richiesti nel presente bando di gara, e le generalità dei direttori tecnici;

c1), che i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

8.1. In mancanza della predetta certificazione (punto c) + c1)) è necessario allegare all'istanza di cui al precedente punto 8. le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili: dall'articolo 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

c) di essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico, organizzativo di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e s. m. e. i. e precisamente:

c1) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

c2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare; per gli appalti di importo pari o inferiori a 3.500.000 di euro, la percentuale è fissata al 40%;

c3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

c4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'articolo 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

c5) idonee referenze bancarie;

c6) che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio di (specificare la Provincia), con le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, codice fiscale, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari;

c7) che il titolare, il legale rappresentante, l'amministratore, il socio e il direttore tecnico non si trovano in alcuna delle condizioni di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00;

c8) di aver correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

c9) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 o, in alternativa, che non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 o che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

c10) di essere in regola riguardo ai contributi assicurativi (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile);

inoltre (per tutti):

d) che l'impresa non si trova, rispetto alle altre imprese partecipanti, in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

e) che l'impresa, in caso di aggiudicazione anche provvisoria, da (in alternativa nega) il consenso alla pubblicazione, insieme al nominativo, della località di provenienza.

Il possesso dei requisiti di cui sopra dovrà essere documentato dalle imprese individuate mediante pubblico sorteggio, (e successivamente dall'assegnataria provvisoria e dalla seconda classificata) ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, artt. 28 e 18, legge n. 68/99 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e i. entro 10 giorni dalla comunicazione effettuata mediante telefax.

9. Riunioni di concorrenti: in caso di associazione temporanea o di consorzi già costituiti di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109/1994 e s.m.i. e articoli da 93 a 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e i., alla richiesta di partecipazione, oltre alle dichiarazioni di cui ai punti 8. e 8.1. deve essere allegata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria o l'atto costitutivo del consorzio. In alternativa la predetta richiesta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi con fotocopia del documento d'identità dei sottoscrittori e dichiarazione sull'intenzione di associarsi o consorziarsi.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni di cui al punto 8.1.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m. e i., i requisiti di cui ai presente bando devono essere posseduti nelle misure di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e i.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti nelle misure di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e i.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara l'impresa singola.

Dichiarazioni e/o documenti sopra elencati sono richiesti a pena d'esclusione.

10. Subappalto: il subappalto sarà consentito se saranno rispettate le prescrizioni delle vigenti disposizioni di legge in materia ed in particolare la legge n. 55/90 e s.m. e i.

11. Ulteriori modalità e prescrizioni:

a) la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione;

b) gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

c) per la partecipazione alla presente licitazione sarà prevista una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da costituirsi con le modalità previste dalla lettera d'invito e che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta delta stazione appaltante ed dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare polizza definitiva pari al 10% dell'importo offerto in caso di aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione;

g) saranno nulle le offerte condizionate e quelle in aumento;

h) si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

i) nel caso che due o più offerte si trovassero ad avere uguale titolo per l'aggiudicazione, si procederà in conformità di quanto stabilito dall'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

j) non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte;

k) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva e la polizza assicurativa di cui all'art. 130 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e i. nella misura e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

l) potranno essere applicate le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m. e i.;

m) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, questo ente si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, questo ente si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

n) le autocertificazioni e/o documenti richiesti devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

o) l'aggiudicazione definitiva avverrà dopo l'ultimazione della procedura di gara esclusivamente mediante atto dirigenziale;

q) gli importi eventualmente dichiarati in altra valuta saranno convertiti in euro;

r) è esclusa la competenza arbitrale.

L'inosservanza delle modalità e prescrizioni del presente bando di gara comporterà l'esclusione dalla relativa gara d'appalto.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle vigenti norme in materia di LL.PP. e, in particolare, alla legge n. 109/94 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e i., al D.M. n. 145/00 e alla legge n. 68/99.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Per le informazioni tecniche del capitolato speciale d'appalto rivolgersi al Settore tecnico tel. 085/3724214.

L'Ufficio LL.PP.-gare è aperto al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13; sul sito www.provincia.pescara.it sono disponibili i modelli di partecipazione predisposti da questo ente.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Melilla (tel. 085/3724214).

Il dirigente del settore viabilità:
dott. ing. Giuseppe Melilla

S-26625 (A pagamento).

AUTOSTRAD
Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a.
Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Direzione 5° tronco, Roma, via Milano n. 8, 00065 Fiano Romano (RM), tel. 0765/4591, telefax 0765/459289.

2. Pubblico incanto.

3. 30 novembre 2001.

4. Art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994.

5. Imprese offerenti: S.i.d.e. S.r.l.; A.T.I. Giardina S.r.l., Max & Pa S.r.l.; Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; Lu.co S.r.l.; Sibar S.r.l.; Sicomfer S.r.l.; Marinelli Italiano & C. S.n.c.; Cosmo-Sider S.r.l.; Tubosider S.p.a.; Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l.; Pagone S.r.l.; Digiesse e C. S.r.l.; Tedesco S.r.l.; Battistelli S.r.l.; Europa Signal di Petrarco Giovanna; Segnaletica Petrella S.r.l.; A.T.I. Sicurezza Stradale S.r.l.; Fe.Ba. Segnaletica di Borsa Francesco & C. S.n.c.; Arcotec S.n.c. di Racano Anna Rita & C.; Car Segnaletici stradale S.r.l.; Lav Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l.; A.T.I. Edil San Felice S.r.l. Eurostrade di Nicola Di Puerto, S.i.r. S.r.l.; San Marco S.p.a.; Industria Costruzioni Meccaniche, Manutencoop Soc. coop a r.l.; Edilfor S.r.l., Metalmeccanica Fracasso

S.p.a.; Infra.Via S.r.l.; Gheller S.r.l.; Leonardo Costruzioni S.r.l.; Cogeba S.r.l.; Officine San Giorgio di Carmine Maffei; Rimes S.r.l.; Due R S.r.l.; Dapam S.r.l.; Elia Antonio, A.T.I. Ital Sem S.a.s. di Imparato Andrea & C.; Sicurvie Service S.r.l., A.T.I. S.i.m.a. S.r.l.; Si.Se. Sistemi Segnaletici S.r.l.; Extra Design di Piercarlo Cappelli, Prismo Universal Italiana S.r.l.; F.a.u. S.p.a.; Tamburrini Alessandro S.r.l.

6. Leonardo Costruzioni S.r.l., via Foce, 840375 Arsenio (SA).

7. Codice appalto n. 045/FIANO/2001.

Autostrada Roma-Civitavecchia.

Tratto: Torrimpietra, Cerveteri.

Lavori di manutenzione: intervento di sostituzione e potenziamento delle barriere metalliche per spartitraffico centrale dal km 14+935 ai km 27+895. Importo a misura dei lavori a base d'asta: L. 3.471.795.525 (€ 1.793.032,75). Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 250.109.920 (€ 129.170,99); Importo totale dei lavori da appaltare: L. 3.721.905.445 (€ 1.922.203,74).

8. L. 3.040.459.649 (€ 1.570.266,36).

9. Ribasso offerto: 12,424%.

10. Come per legge.

11. a) Tempi di realizzazione: giorni 70;

b) direzione lavori: S.P.E.A. S.p.a., Milano;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 13 ottobre 2001.

12. — 13. — 14. —.

Fiano Romano, 21 dicembre 2001

Il direttore di tronco: dott. Arnaldo Calà.

S-26576 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 7

Ancona, viale C. Colombo n. 106

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7, viale C. Colombo n. 106, 60127 Ancona, tel. 071/8705839, fax 071/8705805.

2. Oggetto: esternalizzazione Servizio di archiviazione (lotto 1) e Servizio di magazzino economale (lotto 2).

3. Luogo di esecuzione: locale/i della/e ditta/e aggiudicataria/e.

4. Procedura di aggiudicazione: gara aperta, pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Importo presunto dell'appalto: € 650.735,69 (L. 1.260.000000) + I.V.A.; lotto 1: € 108.455,94 (L. 210.000.000) + I.V.A.; lotto 2: € 542.279,74 (L. 1.050.000.000) + I.V.A.

6. Durata del contratto: 3 (tre) anni a partire dalla data di effettivo inizio del servizio. Il servizio dovrà iniziare entro 90 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

7. Documentazione: a) luogo dove ritirarla: A.S.L. n. 7, Unità Operativa approvvigionamento beni e servizi, viale C. Colombo n. 106, 60127 Ancona; b) termine entro il quale può essere ritirata 21 gennaio 2002; c) modalità pagamento documentazione: L. 300 a foglio + L. 1.500 per segreteria.

7. Offerte: termine ultimo per la ricezione delle offerte ore 12 del 13 febbraio 2002. Le offerte dovranno essere inviate all'U.O. approvvigionamento beni e servizi A.S.L. 7, viale C. Colombo n. 106, 60127 Ancona, in busta sigillata con ceralacca e/o firmata sui lembi di chiusura e contenere l'offerta economica redatta su carta legale ed in lingua italiana che dovrà essere a sua volta sigillata come sopra indicato, il capitolato generale firmato, il capitolato speciale firmato su ogni pagina, l'autocertificazione, il documento relativo alla costituzione della cauzione provvisoria e la documentazione tecnica.

8. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, legale rappresentante delle ditte concorrenti o persone all'uopo incaricate munite di delega o procura.

9. Data, luogo e ora apertura offerte: ore 9,30 del giorno 14 febbraio 2002, presso l'U.O. approvvigionamento beni e servizi A.S.L. 7, viale C. Colombo n. 106, 60127 Ancona.

10. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo presunto triennale di ogni lotto da prestarsi secondo le modalità di cui al capitolato speciale di gara.

11. Alla gara sono ammesse a partecipare ditte singole, società o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate la ditta, la società o l'impresa che partecipa alla gara individualmente non può partecipare anche come parte di un raggruppamento.

12. I requisiti per la partecipazione alla gara sono quelli previsti dal decreto legislativo n. 157/95 e autocertificati sul modello predisposto da questa A.S.L.

13. Durata dell'offerta: l'offerta dovrà avere validità di 180 giorni dalla prima seduta di gara.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata per singolo lotto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, attribuendo 50 punti max alla qualità e 50 punti max al prezzo.

15. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 18 dicembre 2001 ed è stato ricevuto in data 18 dicembre 2001.

Ancona, 18 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-35415 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Avviso di rettifica del bando di gara
(pubblicato nella G.U.R.I. in data 12 novembre 2001)

1. Oggetto dell'appalto: servizio quinquennale di manutenzione integrata Global Service delle apparecchiature elettromedicali e scientifiche dell'A.S.L. RM/A.

2. Con delibera n. 1366 del 7 dicembre 2001 sono state modificate le modalità di partecipazione alla gara di cui all'oggetto.

3. Le modalità (documenti e le condizioni minime necessarie per essere ammesse alla gara) sono indicate al capo quarto del capitolato speciale d'appalto.

4. Il termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale d'appalto è: 18 gennaio 2002.

5. Data limite per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 gennaio 2002.

6. Apertura delle offerte: presso l'Ingegneria Sanitaria P.P.A. via Galilei n. 3 alle ore 9 del giorno 1° febbraio 2002.

7. Tutte le altre indicazioni riportate sul bando della gara di cui al presente avviso sono rimaste inalterate.

8. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 dicembre 2001.

9. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 dicembre 2001.

Il direttore generale dell'A.S.L. RM/A:
Giovanni D'Amore

S-26547 (A pagamento).

**UFFICIO DEL COMMISSARIO
PER L'EMERGENZA AMBIENTALE
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA**

Sede in Catanzaro Lido, presso Assessorato Ambiente
Via delle Repubbliche Marinare
Telefono 0961/735371, fax n. 0961/34445
Partita I.V.A. n. 02167420799

Avviso di rettifica di appalto concorso. Relativo alla progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori per un impianto di depurazione da ubicarsi nella frazione Saline di Montebello Jonico a servizio anche delle località Riace di Motta San Giovanni e realizzazione di collettori fognari nonché l'adeguamento funzionale e normativo dell'impianto esistente alla frazione Masella. Per l'appalto concorso ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Procedura aperta.

Modifiche ed integrazioni al bando di pari oggetto pubblicato nella G.U.R.I. n. 257, II parte, del 5 novembre 2001 e n. 282, II parte, del 4 dicembre 2001.

Si comunica che: il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 30 gennaio 2002 non più tardi delle ore 14.

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-35368 (A pagamento).

**UFFICIO DEL COMMISSARIO
PER L'EMERGENZA AMBIENTALE
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA**

Sede in Catanzaro Lido, presso Assessorato Ambiente
Via delle Repubbliche Marinare
Telefono 0961/735371, fax n. 0961/34445
Partita I.V.A. n. 02167420799

Avviso di rettifica di appalto concorso. Relativo alla progettazione esecutiva e costruzione impianto di depurazione consortile da ubicarsi nel Comune di Campo Calabro località Timpanari a servizio anche dei Comuni di Fiumara e S. Roberto e di Melia di Scilla e realizzazione di collettori principali e secondari e degli impianti di sollevamento per l'avvicinamento delle acque reflue all'impianto. Per l'appalto concorso ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Procedura aperta.

Modifiche ed integrazioni al bando di pari oggetto pubblicato nella G.U.R.I. n. 257, II parte, del 5 novembre 2001 e n. 282, II parte, del 4 dicembre 2001.

Si comunica che: il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 30 gennaio 2002 non più tardi delle ore 14.

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-35367 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti**

Avviso

Il sindaco di Napoli, commissario delegato, (ordinanza Ministero dell'interno n. 2509/97), Servizio gare e contratti, riapertura dei termini pubblico incanto pubblicato nella G.U.R.I. n. 287 dell'11 dicembre 2001 avente ad oggetto: lavori inerenti il progetto di risanamento della pendice rocciosa dei Camaldoli, versante Soccavo, località via Vicinale Paradiso, categoria OS21, classifica IV.

Importo presunto a base d'appalto: L. 2.364.531.340 (pari ad € 1.221.178,52) di cui L. 50.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

Si comunica che a causa di mero errore nella compilazione delle liste di categoria dei lavori, il termine di scadenza fissato al 31 dicembre 2001 è prorogato al 10 gennaio 2002, ore 12. Pertanto le società che avessero già ritirato copia degli atti di gara sono invitate al ritiro della nuova lista delle categorie di lavori debitamente compilate.

Restano ferme tutte le altre modalità di cui al bando di gara.

Il capitolato e gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il sindaco di Napoli-Commissario Delegato, Struttura di supporto via Cervantes n. 55/A, 9° piano, Napoli, telefono 081/4202396.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet:

www.comune.napoli.it

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-35514 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA

Roma

Il sindaco,

Vista la deliberazione C.C. n. 11 del 1° marzo 2001 con la quale è stato approvato il progetto preliminare di realizzazione strada di collegamento Anguillara Scalo-Cesano Scalo, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto l'art. 6 della legge n. 18 aprile 1962 n. 167;

Rende noto:

che il suddetto progetto preliminare è depositato presso la Segreteria comunale per dieci giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 dicembre 2001.

Gli interessati possono prenderne visione durante il periodo di deposito e presentare le proprie opposizioni ed osservazioni, alla Segreteria comunale, entro i venti giorni successivi alla data di scadenza del deposito degli atti.

Anguillara Sabazia, 20 dicembre 2001

Il sindaco: dott. Antonio Pizzigallo.

S-26529 (A pagamento).

**COMUNE DI TERMOLI
Consorzio di sviluppo industriale
della Valle del Biferno di Termoli**

Avviso per estratto - Espropriazione per causa di pubblica utilità per insediamento F.Ili Romano S.n.c. nell'agglomerato industriale di Termoli.

Premesso che il Consorzio di Sviluppo Industriale della Valle del Biferno di Termoli, al fine di consentire l'insediamento della F.Ili Romano S.n.c. nel proprio agglomerato, ha promosso procedimento espropriativo relativo ai beni sottoelencati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 865/1971 si rende noto che presso la Segreteria comunale del Comune di Termoli, per 15 (quindici) giorni consecutivi, resteranno depositati gli atti di tale procedimento relativo al bene immobile sito ed accatastato nel Comune di Termoli, fg. 49, particella 17, interessata in parte per mq 8.200, di proprietà della ditta catastale Impresa Individuale Angela Marcucci.

Nel termine sopra citato gli interessati possono prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni scritte, depositandole presso la Segreteria comunale del Comune di Termoli dove è situato il bene.

Il segretario generale: Giovanni Capirchio.

C-35472 (A pagamento).

**COMUNE DI VINCI
(Provincia di Firenze)**

Piazza Leonardo n. 30
Codice fiscale n. 82003210489
Partita I.V.A. n. 01916730482

*Lavori di ampliamento del cimitero di Streda 1° lotto.
Esproprio. Avviso di deposito.*

Il sindaco rende noto ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971, questo Comune ha depositato la seguente documentazione: relazione esplicativa dell'opera, piano particellare di esproprio, stralcio P.R.G., determinazione del Servizio 5 - Lavori pubblici n. 277/2001 relativa all'approvazione del progetto esecutivo.

Tali atti rimarranno in deposito a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione per 15 giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*; durante tale periodo gli interessati potranno presentare osservazioni scritte depositandole presso la segreteria di questo Comune.

Vinci, 11 dicembre 2001

Il sindaco: Giancarlo Faenzi.

C-35473 (A pagamento).

**COMUNE DI VINCI
(Provincia di Firenze)**

Piazza Leonardo n. 30
Codice fiscale n. 82003210489
Partita I.V.A. n. 01916730482

*Lavori di ampliamento del cimitero di S. Ansano.
Esproprio. Avviso di deposito.*

Il sindaco rende noto, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971, questo Comune ha depositato la seguente documentazione: relazione esplicativa dell'opera, piano particellare di esproprio, stralcio P.R.G., determinazione del Servizio 5 - Lavori pubblici n. 261/2001 relativa all'approvazione del progetto esecutivo.

Tali atti rimarranno in deposito a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione per 15 giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*; durante tale periodo gli interessati potranno presentare osservazioni scritte depositandole presso la segreteria di questo Comune.

Vinci, 11 dicembre 2001

Il sindaco: Giancarlo Faenzi.

C-35474 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione**

N.V.G: 1838-1943/2001.

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 3 ottobre 2001 - 2 novembre 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: 1) S.I.C.A.P. in persona amm.tore Carlini Camillo, nato a Gambettola (FO) il 15 aprile 1931, nella misura di L. 4.948.850; 2) Paolucci Luciano, nato a Foligno il 10 marzo 1946, nella misura di L. 12.708.000 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 10 novembre 2001

Il cancelliere C/1: Lea Brunetti.

C-35471 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
ACQUEDOTTO PER LA COLLINA TORINESE**

Avviso

Il direttore generale del Consorzio Intercomunale Acquedotto per la Collina Torinese ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i.;

Rende noto:

che presso le segreterie dei Comuni di Baldissero T.se e Pino T.se per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* si trova depositata la determinazione n. 165 del 7 marzo 2001 con annesse offerte delle indennità per l'occupazione d'urgenza dei terreni siti nei Comuni sopraccitati.

Dette indennità si riferiscono alla realizzazione di una condotta adduttrice in ghisa sferoidale DN 250 tra la dorsale Pino T.se/Montaldo T.se ed il serbatoio Tetti Vasco di Baldissero T.se, approvate con determinazione dirigenziale n. 589 del 4 agosto 1999 costituente dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza dell'anzidetto piano particolareggiato e del prospetto delle indennità.

Eventuali opposizioni sono ammesse davanti alla Corte d'Appello competente per territorio nei modi e nei tempi prescritti dalla legge.

Pino Torinese, 12 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Vittorio Boianelli.

C-35487 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Il giudice, dott. Mauro Ianigro,

Vista l'istanza che precede;

Visti i documenti allegati;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che l'istanza deve essere accolta avendo la ditta proprietaria accettato la misura della indennità e dichiarato che sull'immobile da espropriare non gravano diritti reali a favore di terzi;

Visto l'art. 1, legge 20 marzo 1968, n. 391;

Autorizza:

il pagamento diretto in favore di Caneponi Zenobio nato a Amelia (TR) il 26 gennaio 1934, Caneponi Donatella nata a Narni (TR) il 24 agosto 1960, Caneponi Franco nato a Narni (TR) il 6 febbraio 1967 e Caneponi Massimo nato a Narni (TR) il 27 dicembre 1965 dell'indennità liquidata ed accettata nella misura di L. 6.271.140 per la espropriazione dei terreni meglio distinti al N.C.T. del Comune di Narni al fg. 31, p.lle 39 ex 23/a di mq 820, 399 ex 213/c di mq 280, di cui al progetto Anas n. 8 in data 3 agosto 1995. approvato con D.A. n. 1877 in data 28 agosto 1997 e decreto prefettizio n. 9768 del 6 ottobre 1997.

Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto sul foglio degli annunci legali della Provincia di Terni.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre in caso di mancata opposizione il decreto diverrà esecutivo.

Terni, 21 novembre 2001

Il giudice: Mauro Ianigro.

C-35464 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Il giudice, dott. Mauro Ianigro,

Vista l'istanza che precede;

Visti i documenti allegati;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che l'istanza deve essere accolta avendo la ditta proprietaria accettato la misura della indennità e dichiarato che sull'immobile da espropriare non gravano diritti reali a favore di terzi;

Visto l'art. 1, legge 20 marzo 1968 n. 391;

Autorizza:

il pagamento diretto in favore di Bosi Aldo nato a Terni il 12 ottobre 1957 dell'indennità liquidata ed accettata nella misura di L. 21.114.500 per la espropriazione dei terreni meglio distinti al N.C.T. del Comune di Narni al fg. 31, p.lla 379 ex 53/a di mq 1425, 382 ex 229/a di mq 40, di cui al progetto Anas n. 8 in data 3 agosto 1995, approvato con D.A. n. 1877 in data 28 agosto 1997 e decreto prefettizio n. 9768 del 6 ottobre 1997.

Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto sul foglio degli annunci legali della Provincia di Terni.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre in caso di mancata opposizione il decreto diverrà esecutivo.

Terni, 21 novembre 2001

Il giudice: Mauro Ianigro.

C-35460 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Il giudice, dott. Mauro Ianigro,

Vista l'istanza che precede;

Visti i documenti allegati;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che l'istanza deve essere accolta avendo la ditta proprietaria accettato la misura della indennità e dichiarato che sull'immobile da espropriare non gravano diritti reali a favore di terzi;

Visto l'art. 1, legge 20 marzo 1968, n. 391;

Autorizza:

il pagamento diretto in favore di Viale Valda nata a Narni (TR) il 13 maggio 1937 dell'indennità liquidata ed accettata nella misura di L. 18.211.900 per la espropriazione dei terreni meglio distinti al N.C.T. del Comune di Narni al fg. 31, p.lle 364, ex 207/a di mq 3740, 367 ex 29/a di mq 80, 366 ex 207/c di n. 640, di cui al progetto Anas n. 8 in data 3 agosto 1995, approvato con D.A. n. 1877 in data 28 agosto 1997 e decreto prefettizio n. 9768 del 6 ottobre 1997.

Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto sul foglio degli annunci legali della Provincia di Terni.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre in caso di mancata opposizione il decreto diverrà esecutivo.

Terni, 21 novembre 2001

Il giudice: Mauro Ianigro.

C-35462 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Il giudice, dott. Mauro Ianigro,

Vista l'istanza che precede;

Visti i documenti allegati;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che l'istanza deve essere accolta avendo la ditta proprietaria accettato la misura della indennità e dichiarato che sull'immobile da espropriare non gravano diritti reali a favore di terzi;

Visto l'art. 1, legge 20 marzo 1968, n. 391;

Autorizza:

il pagamento diretto in favore di Viti Carlo nato a Terni il 21 aprile 1961 dell'indennità liquidata ed accettata nella misura di L. 15.440.750 per la espropriazione dei terreni meglio distinti al N.C.T. del Comune di Narni al fg. 31, p.lle 369 ex 38/a di mq 1020, 371 ex 40/a di mq 600, 373 ex 41/a di mq 870, di cui al progetto Anas n. 8 in data 3 agosto 1995, approvato con D.A. n. 1877 in data 28 agosto 1997 e decreto prefettizio n. 9768 del 6 ottobre 1997.

Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto sul foglio degli annunci legali della Provincia di Terni.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre in caso di mancata opposizione il decreto diverrà esecutivo.

Terni, 21 novembre 2001

Il giudice: Mauro Ianigro.

C-35461 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Il giudice, dott. Mauro Ianigro,

Vista l'istanza che precede;

Visti i documenti allegati;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che l'istanza deve essere accolta avendo la ditta proprietaria accettato la misura della indennità e dichiarato che sull'immobile da espropriare non gravano diritti reali a favore di terzi;

Visto l'art. 1, legge 20 marzo 1968, n. 391;

Autorizza:

il pagamento diretto in favore di Pezzatini Maria nata a Terni il 7 novembre 1948 dell'indennità liquidata ed accettata nella misura di L. 9.686.500 per la espropriazione dei terreni meglio distinti al N.C.T. del Comune di Narni al fg. 31, p.lle 390 ex 204/a di mq 895, 391 ex 204/b di mq 1615, di cui al progetto Anas n. 8 in data 3 agosto 1995, approvato con D.A. n. 1877 in data 28 agosto 1997 e decreto prefettizio n. 9768 del 6 ottobre 1997.

Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto sul foglio degli annunci legali della Provincia di Terni.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre in caso di mancata opposizione il decreto diverrà esecutivo.

Terni, 21 novembre 2001

Il giudice: Mauro Ianigro.

C-35463 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Il giudice, dott. Mauro Ianigro,

Vista l'istanza che precede;

Visti i documenti allegati;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che l'istanza deve essere accolta avendo la ditta proprietaria accettato la misura della indennità e dichiarato che sull'immobile da espropriare non gravano diritti reali a favore di terzi;

Visto l'art. 1, legge 20 marzo 1968, n. 391;

Autorizza:

il pagamento diretto in favore di Colasanti Sergio nato a Narni (TR) il 1° ottobre 1946 dell'indennità liquidata ed accettata nella misura di L. 3.834.600 per la espropriazione dei terreni meglio distinti al N.C.T. del Comune di Narni al fg. 31, p.lle 375 ex 156/a di mq 360, 384 ex 55/a di mq 200, di cui al progetto Anas n. 8 in data 3 agosto 1995, approvato con D.A. n. 1877 in data 28 agosto 1997 e decreto prefettizio n. 9768 del 6 ottobre 1997.

Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto sul foglio degli annunci legali della Provincia di Terni.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre in caso di mancata opposizione il decreto diverrà esecutivo.

Terni, 21 novembre 2001

Il giudice: Mauro Ianigro.

C-35465 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Il giudice, dott. Mauro Ianigro,

Vista l'istanza che precede;

Visti i documenti allegati;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che l'istanza deve essere accolta avendo la ditta proprietaria accettato la misura della indennità e dichiarato che sull'immobile da espropriare non gravano diritti reali a favore di terzi;

Visto l'art. 1, legge 20 marzo 1968, n. 391;

Autorizza:

il pagamento diretto in favore di Cenaponi Bruno nato a Narni (TR) il 7 giugno 1936 e Tinarelli Maria nata ad Amelia (TR) il 26 ottobre 1940 dell'indennità liquidata ed accettata nella misura di L. 16.821.100 per la servitù dei terreni meglio distinti al N.C.T. del Comune di Narni al fg. 31, p.lle 400 ex 257/a di mq 1510, 402 ex 257/c di mq 320, di cui al D.A. n. 1877 in data 28 agosto 1997 e decreto prefettizio n. 9768 del 6 ottobre 1997.

Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto sul foglio degli annunci legali della Provincia di Terni.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre in caso di mancata opposizione il decreto diverrà esecutivo.

Terni, 21 novembre 2001

Il giudice: Mauro Ianigro.

C-35466 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Il giudice, dott. Mauro Ianigro,

Vista l'istanza che precede;

Visti i documenti allegati;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che l'istanza deve essere accolta avendo la ditta proprietaria accettato la misura della indennità e dichiarato che sull'immobile da espropriare non gravano diritti reali a favore di terzi;

Visto l'art. 1, legge 20 marzo 1968, n. 391;

Autorizza:

il pagamento diretto in favore di Maccaglia Emilio nato a Amelia (TR) l'8 gennaio 1926 e Canepioni Irene nata a Amelia (TR) il 24 aprile 1935 dell'indennità liquidata ed accettata nella misura di L. 1.030.040 per la espropriazione dei terreni meglio distinti al N.C.T. del Comune di Narni al fg. 31, p.lle 394 ex 308/a di mq 120, 396 ex 308/c di mq 175, di cui al progetto Anas n. 8 in data 3 agosto 1995, approvato con D.A. n. 1877 in data 28 agosto 1997 e decreto prefettizio n. 9768 del 6 ottobre 1997.

Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto sul foglio degli annunci legali della Provincia di Terni.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre in caso di mancata opposizione il decreto diverrà esecutivo.

Terni, 21 novembre 2001

Il giudice: Mauro Ianigro.

C-35467 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Il giudice, dott. Mauro Ianigro,

Vista l'istanza che precede;

Visti i documenti allegati;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che l'istanza deve essere accolta avendo la ditta proprietaria accettato la misura della indennità e dichiarato che sull'immobile da espropriare non gravano diritti reali a favore di terzi;

Visto l'art. 1, legge 20 marzo 1968, n. 391;

Autorizza:

il pagamento diretto in favore di Chiari Rodolfo nato a Narni (TR) il 24 maggio 1936 dell'indennità liquidata ed accettata nella misura di L. 10.139.100 per la espropriazione dei terreni meglio distinti al N.C.T. del Comune di Narni al fg. 31, p.lle 359 ex 324/a di mq 1025, 325 di mq 1865, di cui al progetto Anas n. 8 in data 3 agosto 1995, approvato con D.A. n. 1877 in data 28 agosto 1997 e decreto prefettizio n. 9768 del 6 ottobre 1997.

Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto sul foglio degli annunci legali della Provincia di Terni.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre in caso di mancata opposizione il decreto diverrà esecutivo.

Terni, 21 novembre 2001

Il giudice: Mauro Ianigro.

C-35468 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Il giudice, dott. Mauro Ianigro,

Vista l'istanza che precede;

Visti i documenti allegati;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che l'istanza deve essere accolta avendo la ditta proprietaria accettato la misura della indennità e dichiarato che sull'immobile da espropriare non gravano diritti reali a favore di terzi;

Visto l'art. 1, legge 20 marzo 1968, n. 391;

Autorizza:

il pagamento diretto in favore di Chiari Piero nato a Terni il 23 maggio 1956 e Francisci Oriana nata a Terni il 17 luglio 1961 dell'indennità liquidata ed accettata nella misura di L. 64.066.700 per la espropriazione dei terreni meglio distinti al N.C.T. del Comune di Narni al fg. 31, p.lle 386 ex 52/a di mq 4060; 389 ex 52/d di mq 60, 388 ex 52/c di mq 150, di cui al progetto Anas n. 8 in data 3 agosto 1995, approvato con D.A. n. 1877 in data 28 agosto 1997 e decreto prefettizio n. 9768 del 6 ottobre 1997.

Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto sul foglio degli annunci legali della Provincia di Terni.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre in caso di mancata opposizione il decreto diverrà esecutivo.

Terni, 21 novembre 2001

Il giudice: Mauro Ianigro.

C-35469 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Il giudice, dott. Mauro Ianigro,

Vista l'istanza che precede;

Visti i documenti allegati;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che l'istanza deve essere accolta avendo la ditta proprietaria accettato la misura della indennità e dichiarato che sull'immobile da espropriare non gravano diritti reali a favore di terzi;

Visto l'art. 1, legge 20 marzo 1968, n. 391;

Autorizza:

il pagamento diretto in favore di Massarelli Alba nata a Narni (TR) il 29 ottobre 1929 dell'indennità liquidata ed accettata nella misura di L. 29.884.000 per la servitù dei terreni meglio distinti al N.C.T. del Comune di Terni al fg. 80, p.lle 125 di mq 630; 127 di mq 1515 e al fg. 81, p.lle 112 di mq 1105, di cui alla perizia di variante e suppletiva per somme a disposizione Anas n. 569 in data 28 maggio 1998, approvato con D.A. n. 2606 in data 10 dicembre 1998 e decreto prefettizio n. 13576 dell'8 gennaio 1999.

Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto sul foglio degli annunci legali della Provincia di Terni.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre in caso di mancata opposizione il decreto diverrà esecutivo.

Terni, 21 novembre 2001

Il giudice: Mauro Ianigro.

C-35470 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, relativa alla 4ª fase di allineamento al P.M.E., si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale: ELAZOR 100 mg capsule rigide.

Confezione: 10 capsule rigide.

Numero A.I.C. 027268046, classe A e prezzo: L. 149.100, € 77,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 1° gennaio 2002 secondo quanto disposto dal D.L. 30 giugno 2001, n. 246.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-26487 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 10 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1186.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: RAPITUX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

6% gocce per uso orale, 1 flacone da 30 ml - A.I.C. n. 026973026;

0,6% sciroppo, 1 flacone da 200 ml - A.I.C. n. 026973014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Var. 1.2 Cambiamento di denominazione del medicinale (da Rapitux a Tau-Tux).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-26488 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 novembre 2001). Codice pratica NOT/2001/2095.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ELOPRAM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«20 mg compresse rivestite» 28 compresse - A.I.C. n. 028681017;

«40 mg compresse rivestite» 14 compresse - A.I.C. n. 028681029;

«20 mg compresse rivestite» 14 compresse - A.I.C. n. 028681031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio: 12 bis: modifica della specifica del materiale iniziale o intermedio usato produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-26480 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2001). Codice pratica NOT/2001/294.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: SYNTARIS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«0,025% spray nasale soluzione», flacone 24 ml 200 dosi - A.I.C. n. 024721021;

«0,42% sospensione pressurizzata per inalazione», 1 flacone 10 ml - A.I.C. n. 024721033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 11. Ulteriore produttore del principio attivo.

Syntex SA. de C.V., Chemical Division, stabilimento sito in Jiutepec Morelos (Mexico), km 4,5 Carretera Federal Cuernavaca, Cuautla.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-26481 (A pagamento).

Galderma Italia - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/644.

Titolare Galderma Italia S.p.a., sede legale via dell'Annunciata n. 21, 20121 Milano, Uffici commerciali ed amministrativi Centro direzionale Colleoni, 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: EFFICORT 0,127% unguento.

Confezione e numero A.I.C.:

tubo da 30 g - A.I.C. n. 032084028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche secondarie di tipo I, n. I.14 (modifica delle specifiche relative al principio attivo), n. I.15 (modifica secondaria della produzione del medicinale), n. I.17 (modifica delle specifiche relative al medicinale) e n. I.19 (modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate Brianza, 17 dicembre 2001

Il legale rappresentante: Costanzo Beretti.

C-35388 (A pagamento).

Galderma Italia - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/643.

Titolare Galderma Italia S.p.a., sede legale via dell'Annunciata n. 21, 20121 Milano, Uffici commerciali ed amministrativi Centro direzionale Colleoni, 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: EFFICORT 0,127% crema.

Confezione e numero A.I.C.:

tubo da 30 g - A.I.C. n. 032084016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche secondarie di tipo I, n. I.14 (modifica delle specifiche relative al principio attivo), n. I.17 (modifica delle specifiche relative al medicinale), n. I.19 (modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale) e n. I.24 (cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate Brianza, 17 dicembre 2001

Il legale rappresentante: Costanzo Beretti.

C-35389 (A pagamento).

VISUFARMA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Canino n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05101501004

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, attuazione quarta tranche, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €/L.
VISUCLOBEN - collirio 10 ml	026591026	B	5,16/10.000
VISUMETAZONE - collirio 3 ml	015980016	B	1,76/ 3.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° gennaio 2002.

Visufarma S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Simonelli

S-26498 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2115.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: TILARIN.

Confezione e numero A.I.C.:

soluzione 1% spray nasale flacone 30 ml - A.I.C. n. 028206011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-35380 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2109.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: TILARIN.

Confezione e numero A.I.C.:

soluzione 1% spray nasale flacone 30 ml - A.I.C. n. 028206011

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-35381 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1788.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: ORUDIS.

Confezione e numero A.I.C.:

6 fiale 100 mg/2 ml soluzione uso i.m. - A.I.C. n. 023183205.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: tipo I.11-bis - Modifica nome produttore principio attivo (indirizzo invariato) da: Rhone-Poulenc Rorer Principes Actifs in: Aventis Principes Actifs Pharmaceutiques.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-35383 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2156.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

2000 ui aXa 6 siringhe preimpilate 0,2 ml - A.I.C. n. 026966034;

4000 ui aXa 6 siringhe preimpilate 0,4 ml - A.I.C. n. 026966046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-35384 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1785.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.
Specialità medicinale: ORUDIS.

Confezione e numero A.I.C.:

6 fiale 100 mg/2 ml soluzione uso i.m. - A.I.C. n. 023183205.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Tipo I.1 - Aggiunta officina per la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti del prodotto finito: Aventis Pharma, Dagenham - Rainham Road South - Dagenham Essex - Gran Bretagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-35385 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 13 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1787.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: ORUDIS.

Confezione e numero A.I.C.:

6 fiale 100 mg/2 ml soluzione uso i.m. - A.I.C. n. 023183205

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: tipo I.31 - Modifica della forma del contenitore in alternativa a quella già autorizzata.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-35382 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1758.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: URBASON.

Confezione e numero A.I.C.:

10 compresse 4 mg - A.I.C. n. 024001012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 4 - Sostituzione del magnesio stearato di origine animale con magnesio stearato di origine vegetale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-35386 (A pagamento).

FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00272420639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998: quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
FLUPID - 30 cpr. rivestite mg 250	034601017	A	24.000/12,39
SULIDAMOR - 30 buste	028705022	A	9.000/ 4,65
SULIDAMOR - 30 compresse	028705010	A	8.500/ 4,39
TRACTUR - 20 capsule	024741023	A	22.000/11,36
URSODAMOR 150 - 20 compresse	026328017	B	12.100/ 6,25
URSODAMOR 300 - 20 compresse	026328029	B	24.300/12,55

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal 1° gennaio 2002.

Farmaceutici Damor S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio

S-26627 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali per le quali vengono confermati i prezzi attualmente in vigore

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ZIMOX - Sosp. 5% 100 ml	023086097	A	7.000/3,62
ZIMOX - 12cps 500 mg	023086061	A	6.400/3,31
ZIMOX - 12 cpr. sol. 500 mg	023086162	A	6.400/3,31
ZIMOX - 12 cpr. sol. 1 g	023086174	A	12.900/6,66

I suddetti prezzi resteranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale anche successivamente al 1° gennaio 2002.

Milano, 21 dicembre 2001

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

S-26007 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Sede legale in Quinto dè Stampi, Rozzano (MI), via Voltumo n. 48
Codice fiscale n. 09300200152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali per le quali vengono confermati i prezzi attualmente in vigore

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ACIDO URSODESOSSICOLICO DOROM			
20 cps ril. mod. 450 mg	034317038/G	A-2	33.000/17,04
ATENOLOLO CLORTALIDONE DOROM			
28 cpr 100 mg + 25 mg	033037021/G	A	17.800/ 9,19
28 cpr 50 mg + 12,5 mg	033037019/G	A	9.100/ 4,70
BROMOCRIPTINA DOROM			
60 cps 5 mg	029068020/G	A	46.100/23,81
40 cps 10 mg	029068032/G	A	58.600/30,26
CEFAZOLINA DOROM			
1 fl. 500 mg + 1 f. solv. 3 ml	023827088/G	A	3.800/ 1,96
DILTIAZEM DOROM			
50 cpr 60 mg	025281039/G	A	15.000/ 7,75
ISOSORBIDE MONONITRATO DOROM			
«50» 30 cpr ril. prol. 50 mg	031829017/G	A	19.000/ 9,81
PIPERACILLINA DOROM			
1 fl. 1 g + 1 f. solv. 2 ml	029221013/G	A-55	8.500/ 4,39

I suddetti prezzi resteranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale anche successivamente al 1° gennaio 2002.

Milano, 21 dicembre 2001

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

S-26009 (A pagamento).

BRUSCHETTINI - S.r.l.

Genova

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/620.

Titolare: Bruschettni S.r.l., via Isonzo n. 6, 16147 Genova.

Specialità medicinale: VACCINO ANTISTAFILOCOCCICO CURATIVO.

Confezione e numero A.I.C.:

«2 ml sospensione iniettabile» 5 fiale da 2 ml - A.I.C. n. 020464018.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Augusto Bruschettni.

C-35370 (A pagamento).

BRUSCHETTINI - S.r.l.

Genova

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/619.

Titolare: Bruschettni S.r.l., via Isonzo n. 6, 16147 Genova.

Specialità medicinale: VACCINO ANTIPNEUMOCATARRALE. Confezione e numero A.I.C.:

«2 ml sospensione iniettabile» 5 fiale da 2 ml - A.I.C. n. 002961011.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Augusto Bruschettni.

C-35372 (A pagamento).

BRUSCHETTINI - S.r.l.

Genova

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/618.

Titolare: Bruschettni S.r.l., via Isonzo n. 6, 16147 Genova

Specialità medicinale: VACCINO ANTIPIOGENO POLIVALENTE. Confezione e numero A.I.C.:

«2 ml sospensione iniettabile» 5 fiale da 2 ml - A.I.C. n. 01101404.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Augusto Bruschettni.

C-35371 (A pagamento).

BRUSCHETTINI - S.r.l.

Genova

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/368.

Titolare: Bruschettni S.r.l., via Isonzo n. 6, 16147 Genova.

Specialità medicinale: KATASMA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«200 mg soluzione iniettabile» 10 fiale da 2 ml - A.I.C. n. 003820014;

«300 mg soluzione iniettabile per uso endovenoso» 3 fiale da 10 ml - A.I.C. n. 003820038.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Augusto Bruschetini.

C-35373 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Sede legale in Erba (CO), via Turati n. 3

Capitale sociale L. 199.000.000

Partita I.V.A. n. 02385180134

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: CHEFIR.

Confezione: im 1 flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml

Numero A.I.C. 031832025, classe A-55 e prezzo: L. 9.900, e 5,11.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-35420 (A pagamento).

A.C.R.A.F. - S.p.a.

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Codice fiscale n. 03907010585

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
NIMEXAN - 30 compresse 100 mg	032923029	A-66	9.500/4,91
NIMEXAN - 30 bustine os 100 mg	032923017	A-66	9.500/4,91

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-35416 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI TORINO Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 12 giugno 2001 la ditta Bio Basale s.s., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del Comune di Campiglione Fenile in misura di mod. max 0,03 (3 l/s) e medi 0,0028 (0,28 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-35433 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 25 giugno 2001 la Società Tecno System S.p.a., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del Comune di Mercenasco in misura di mod. max 0,012 (1,2 l/s) e medi 0,006 (0,6 l/s) per uso igienico sanitario (impianto di condizionamento) con restituzione in acque superficiali.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-35434 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO Assessorato ambiente ecologia Settore tutela acque

La ditta Porcheddu Antonia in data 7 agosto 2000 ha chiesto la concessione di l/s 1,60 di acqua da falda idrica sotterranea in località «Artete» del Comune di Vignanello per uso irriguo.

Viterbo, 13 dicembre 2001

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-35435 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA 3° settore ambiente

Il consorzio Alta Velocità Torino Milano, con domanda datata 19 novembre 2001, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di n. 2 pozzi entrambi della profondità di mt 28 da realizzarsi in Comune di San Pietro Mosezzo nei terreni distinti in catasto al fg. di mappa n. 9 particelle n. 183 e 234 per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di l/s 14 ciascuno per uso industriale.

Il dirigente di settore: dott. Alberto Ventura.

C-35443 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 25 giugno 2001, n. 122 il sottoscritto ha concesso alle società Trelettra S.r.l. e Zoldo Energy S.r.l., in solido, il diritto di derivare, dal torrente Maè, in Comune di Forno di Zoldo, moduli massimi 40,00 e medi 19,92 per produrre sul salto di m 17,86 la potenza nominale media di kw 347,3, ad uso idroelettrico.

Estratto del disciplinare 15 marzo 2001, n. 2149 di repertorio

art. 8 - *Garanzie da osservarsi e condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione:* saranno a carico delle società concessionarie, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Maè e dei suoi affluenti Duran, Malisia e Pramper, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (*Omissis*).

Belluno, 12 dicembre 2001

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-35432 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 2 agosto 2001, n. 157 il sottoscritto ha concesso al parco nazionale Dolomiti Bellunesi il diritto di derivare dalla sorgente Vette Piccole, in Comune di Sovramonte, moduli 0.0035 di acqua per uso potabile a servizio della malga Vette Grandi e rifugio Dal Piaz.

Estratto del disciplinare 31 gennaio 2001, n. 2137 di repertorio

art. 5 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (*Omissis*).

Belluno, 12 dicembre 2001

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-35436 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 29 giugno 2001, n. 132 il sottoscritto ha concesso alla Gorzagri società semplice il diritto di derivare dal sottosuolo, in località Agana del Comune di Fonzaso, moduli 0.05 di acqua per uso igienico.

Estratto del disciplinare 9 febbraio 2001, n. 2139 di repertorio

art. 5 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del pozzo, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (*Omissis*).

Belluno, 12 dicembre 2001

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-35439 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 27 giugno 2001, n. 131 il sottoscritto ha concesso al Comune di S. Tomaso Agordino il diritto di derivare dalle sorgenti Le Mandre, Pianegat Alto e Basso, dello stesso Comune, moduli 0.085 di acqua per uso potabile a variante sostanziale del D.R. 27 marzo 1984, n. 376.

Estratto del disciplinare 15 dicembre 2000, n. 2111 di repertorio

art. 5 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico del Comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Le Mandre, Pianegat Alto e Basso, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (*Omissis*).

Belluno, 12 dicembre 2001

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-35440 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 4 settembre 2001, n. 174 il sottoscritto ha concesso alle società Benvegnù Fioretto S.n.c., il diritto di derivare, dal lago artificiale in località Polane, in Comune di Agordo, moduli massimi 0,0134 di acqua, ad uso lavaggio di inerti e confezionamento calcestruzzo.

Estratto del disciplinare 8 agosto 2001 n. 2173 di repertorio

art. 5 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dell'acqua reperita dal lago artificiale in località Polane, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 12 dicembre 2001

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-35442 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il Comune di Lamon ha presentato domanda in data 17 gennaio 2001 per ottenere la concessione di derivare dal Rio Boal Santo in Comune di Lamon, moduli max 1.08 e medi 0.7656 di acqua, per produrre sul salto di metri 192 la potenza nominale di kw 146, ad uso idroelettrico.

Belluno, 12 dicembre 2001

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-35437 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Il Comune di Livinallongo del Col di Lana ha presentato domanda in data 29 marzo 2000 per ottenere la concessione di derivare dal Rio Ornella nello stesso Comune, moduli max 1.08 e medi 0.71, per produrre sul salto di metri 408,13 la potenza nominale di kw 284,09, di acqua per uso idroelettrico.

Belluno, 12 dicembre 2001

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-35438 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma

Estratti della determinazione dipartimentale n. 1371/7/C/4 del 31 luglio 2001 di cui al protocollo n. 4881 del 31 luglio 2001

Il direttore del dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio determina:

salvo i diritti di terzi è concesso alla società Fiamma 2000 S.p.a. di derivare moduli 0,216 (l/s 21,6) complessivi di acqua dalla falda idrica sotterranea così suddivisi: l/s. 16,6 per uso antincendio, l/s. 5 per gli usi igienici in Comune di Ardea località via Pontina Vecchia km 35,600;

la concessione è accordata per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dal 31 luglio 2001 data della determinazione dipartimentale, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 5491 del 21 marzo 2001, nella legislazione vigente e verso il pagamento dei canoni demaniali e dell'addizionale regionale dovuti.

Il direttore del dipartimento: f.to ing. Patrizio Cuccioletta.

Estratto del disciplinare n. 5491 di rep. in data 21 marzo 2001.

Garanzie da osservare:

la società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordatale e per il buon regime della falda idrica sotterranea.

Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società Fiamma 2000 S.p.a. concessionaria.

Roma, 7 dicembre 2001

Il dirigente dell'area: ing. F. Sciamanna.

C-35441 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1481/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 373/1° Sett. del 3 maggio 2001, con il quale si è disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della società «Vera Nerulum Società cooperativa a r.l.» con sede in Rotonda per la durata di mesi due a decorrere dalla data di notifica del provvedimento stesso, in quanto inadempiente in ordine alla presentazione dei bilanci d'esercizio degli anni finanziari dal 1992 al 2000;

Osservato che in data 21 maggio 2001 il decreto sopracitato è stato regolarmente notificato al legale rappresentante della cooperativa in argomento, e che ciò nonostante i bilanci sopracitati non sono stati trasmessi a questa Prefettura;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la società «Vera Nerulum Società cooperativa a r.l.» con sede in Rotonda è cancellata dal Registro prefettizio delle Cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Rotonda è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al legale rappresentante della menzionata cooperativa.

Potenza, 28 novembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-35496 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1779/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 4953/30 Div. del 10 ottobre 1956, con il quale si è provveduto ad iscrivere la Società cooperativa di Produzione e Lavoro a r.l. «Alpe» con sede legale in Latronico nel Registro prefettizio delle Cooperative, Sezione produzione e lavoro;

Rilevato che non risultano acquisiti i bilanci d'esercizio relativi agli anni finanziari dal 1998 al 2000 e la documentazione relativa agli amministratori e ai sindaci prevista ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, poiché non prodotta a norma di legge dalla citata cooperativa;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover adottare i provvedimenti previsti dagli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, disponendo, quindi, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio della citata Cooperativa;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di Vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 12 novembre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa, è disposta la sospensione, degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio della cooperativa indicata per la durata di mesi due, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Trascorso tale termine senza che la cooperativa abbia adempiuto la stessa sarà cancellata dal R.P. ai sensi dell'art. 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Latronico è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione di questo provvedimento al presidente della menzionata cooperativa.

Potenza, 28 novembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-35498 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4281/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 4179/3° Settore in data 12 gennaio 1970 si è provveduto a iscrivere la Società cooperativa Edilizia a r.l. «Orazio Flacco» con sede legale in Venosa, nel registro prefettizio delle Cooperative alla Sezione Edilizia;

Osservato che con decreto direttoriale in data 9 febbraio 1996 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta Cooperativa dal Registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di Vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 12 novembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata Cooperativa dal Registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la Società cooperativa Edilizia a r.l. «Orazio Flacco» con sede legale in Venosa è cancellata dal Registro prefettizio delle Cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 28 novembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-35493 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1494i/1° Sett.

Visto il proprio decreto prot. n. 699/3° Div. del 16 maggio 1974, con il quale si è provveduto ad iscrivere la società Cooperativa a r.l. «La Nuova Autotrasporti» con sede legale in Potenza nel Registro prefettizio delle Cooperative, Sezione trasporti;

Rilevato che non risultano acquisiti i bilanci d'esercizio relativi agli anni finanziari dal 1998 al 2000 e la documentazione relativa agli amministratori e ai sindaci prevista ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, poiché non prodotta a norma di legge dalla citata cooperativa;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover adottare i provvedimenti previsti dagli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, disponendo, quindi, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della citata Cooperativa;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di Vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 12 novembre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa, è disposta la sospensione, degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio della cooperativa indicata per la durata di mesi due, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Trascorso tale termine senza che la cooperativa abbia adempiuto, la stessa sarà cancellata dal R.P. ai sensi dell'art. 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione di questo provvedimento al presidente della menzionata cooperativa.

Potenza, 28 novembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-35499 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1524i/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 997/3° Settore in data 28 aprile 1974 si è provveduto a iscrivere la società «Madonna della Consolazione Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Rotonda nel Registro prefettizio delle Cooperative alla Sezione Edilizia;

Osservato che con decreto direttoriale n. 19 del 16 luglio 2001 la Direzione provinciale del Lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2, legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta Cooperativa dal Registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di Vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 12 novembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata Cooperativa dal Registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Madonna della Consolazione Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Rotonda è cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 28 novembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-35497 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1480/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 1487/3° Settore in data 9 dicembre 1985 si è provveduto a iscrivere la società «Progetto Sud Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Venosa nel registro prefettizio delle Cooperative alla Sezione mista;

Osservato che con decreto ministeriale del 4 dicembre 1993 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta Cooperativa dal Registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di Vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 12 novembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata Cooperativa dal Registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Progetto Sud Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Venosa è cancellata dal Registro prefettizio delle Cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 28 novembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-35495 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1618/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 1016/3° Settore in data 12 agosto 1976 si è provveduto a iscrivere la società «Primula 75 Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Lavello nel Registro prefettizio delle Cooperative alla Sezione edilizia;

Osservato che con decreto direttoriale n. 13 del 15 maggio 2001 la Direzione provinciale del lavoro ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta Cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di Vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 12 novembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata Cooperativa dal Registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

La società «Primula 75 Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Lavello è cancellata dal Registro prefettizio delle Cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 28 novembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-35494 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 438/01/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, recante «Approvazione del regolamento relativo alla concessione di appalti a società cooperative di produzione e lavoro e alla costituzione dei Consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici»;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 («Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi»);

Rende noto:

che, con decreto n. 438/01/I Settore, in data odierna, la Società cooperativa «Cooperativa edilizia Tommaso Sgricci S.c. a r.l.», con sede in Arezzo, via Petrarca n. 33, è stata cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative, ove si trovava iscritta al n. 472 della Sezione Cooperazione Edilizia.

Arezzo, 7 dicembre 2001

p. Il prefetto
Il dirigente del I Settore: Magi

C-35492 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI TORRACA (Provincia di Salerno)

Oggetto: lavori: programma ex art. 20, legge n. 67/88, 1° triennale - Completamento della Residenza assistenziale di Torraca.

Appaltatore: impresa Valentino General Costruzioni.

Committente: A.S.L. SA/3.

Si avvisano coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori e presentare, entro il termine di giorni 30, a far data dal presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Torraca, 8 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovan Battista Guastalegname

C-35475 (A pagamento).

COSTRUZIONE DI ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

T.E.R.N.A. - S.p.a. Trasmissione Elettricità Rete Nazionale Realizzazione impianti e sviluppo Unità progettazione e realizzazione linee Roma, viale Regina Margherita n. 125

Si rende noto di aver presentato, ai sensi dell'art. 111 e seguenti del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici dell'11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto diretta al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, per il tramite del Provveditorato alle opere pubbliche per la Basilicata, ufficio dell'ingegnere designato per le Province di Potenza e Matera, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche denominate: Elettrodotto a 380 kV, in semplice terna, «Matera-S. Sofia», varianti nei Comuni di Rapolla e Melfi.

Dette varianti saranno realizzate, nella Regione Basilicata, Provincia di Potenza, Comuni di Rapolla e Melfi.

A. Variante nel Comune di Rapolla: il tracciato della variante, della lunghezza complessiva di circa 3,650 km, si diparte dal sostegno n. 191 bis dell'elettrodotto 380 kV Matera-S. Sofia, spostandosi verso sud-ovest in proseguimento dell'allineamento costituito dai sostegni 191-bis e 192, fino all'attraversamento della superstrada Potenza-Melfi. Dopo detto attraversamento piega decisamente verso est fino a raggiungere le prime propaggini delle pendici del Vulture e il sostegno n. 199.

Per la sua realizzazione saranno demoliti i sostegni esistenti nn. 191-bis, 192, 194, 195, 196, 197, 198 e 199, mentre saranno realizzati i nuovi sostegni, in sostituzione di quelli da demolire, nn. 191-bis, 192, 192/1, 192/2, 192/3, 192/4, 192/5, 192/6, 192/7 e 199.

B. Variante in Comune di Melfi: il tracciato della variante, della lunghezza complessiva di circa 3,450 km, si diparte dal sostegno n. 209 dell'elettrodotto 380 kV Matera-S. Sofia, piegando lievemente verso sud-ovest rispetto all'allineamento formato dai sostegni 208 e 209. In tale direzione prosegue per circa 2,1 km, allontanandosi dall'attuale tracciato di circa 500 m in direzione nord e passando così a circa 150 m dal cimitero di Foggiano. Qui piega decisamente in verso sud e raggiunge il tracciato originario a circa 200 m dalla posizione dell'attuale sostegno 215.

Per la sua realizzazione sarà demolito l'esistente sostegno n. 210, mentre saranno realizzati i nuovi sostegni nn. 209/1, 209/2, 209/3, 209/4, 209/5, 209/6, 209/7 e nuovo 215.

E avranno le seguenti caratteristiche tecniche: le varianti saranno costituite da una palificazione a semplice terna (sostegno di tipo a delta), armata con nove conduttori di energia e con due corde di guardia.

L'isolamento dei tratti in variante sarà realizzato, come per l'elettrodotto Matera-S. Sofia, per una tensione di 380 kV, con isolatori del tipo a cappa e perno in vetro temprato, con catene di almeno 19 elementi negli amari e 21 elementi nelle sospensioni.

Tensione nominale: 380 kV;

Corrente nominale: 1.500 A;

Frequenza: 50 Hz.

Le opere elettriche sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto depositato.

In particolare, si precisa che la localizzazione dell'intervento è stata individuata in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate dall'attraversamento.

Ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e dell'art. 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, le opere in argomento sono inamovibili e ad esse non si applicano le disposizioni del IV, V, VI comma dell'art. 122 del T.U. n. 1775/33 sopra richiamato.

Gli originali della domanda di autorizzazione e del progetto dell'opera di che trattasi sono depositati presso il Provveditorato opere pubbliche per la Basilicata, ufficio dell'ingegnere designato per le Province di Potenza e Matera, con sede in corso Garibaldi n. 149, 85100 Potenza, e, a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso, in estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, saranno a disposizione nelle ore di ufficio di chiunque ne abbia interesse.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 ed ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, il decreto di autorizzazione dell'opera elettrica in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza.

Il presente avviso, pertanto, è stato inviato anche ai Comuni di Rapolla e Melfi, interessato dalla realizzazione delle suddette opere elettriche, per la pubblicazione nel proprio albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia della domanda e dello stralcio del progetto, utile allo scopo, rimarranno depositati per lo stesso periodo anche presso la segreteria degli uffici comunali suddetti a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni, le opposizioni riguardanti l'autorizzazione in questione dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto ufficio dell'ingegnere designato per le Province di Potenza e Matera entro il termine perentorio di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 11 dicembre 2001

T.E.R.N.A. S.p.a. (gruppo Enel)
Realizzazioni impianti e sviluppo
Il responsabile: Domenico De Marco

C-35379 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'E.N.E.L. Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367, Foggia, rende noto (prat. CEE/126/01) che con istanza n. 6590 in data 29 ottobre 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea MT aerea, BT aerea, n. 1 cab. da palo, per fornitura e.e. signor Rizzi F. in località Bastia, in agro di Margherita S. (CEE/126/2001/). La linea MT 20 Kv aerea, lunga km 0,050 è costituita da n. 3 conduttori in rame da 35 mmq su isolatori sospesi e pali monostelo in ferro. La linea BT 220/380 aerea, lunga km 0,050 è costituita da conduttore in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio 3x70 mmq + 1x54,6N fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate Enel. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-35476 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-26334 riguardante COMUNE DI MANZIANA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 299 del 27 dicembre 2001, alla pagina n. 24,

dove è scritto:

«H) Termine per presentare le offerte: entro le ore 12 (dodici) del 1° gennaio 2002.»,

leggasi:

«H) Termine per presentare le offerte: entro le ore 12 (dodici) dell'11 gennaio 2002.».

C-35711.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

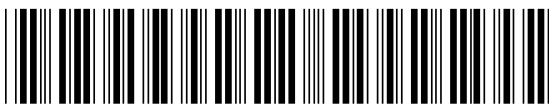
	PAG.		PAG.
			—
A.B.M. VICTORIA - S.p.a.	18	CLAP - S.p.a.	19
A.S.V.O. - S.p.a.		CLICK4TALENT - S.p.a.	16
Ambiente Servizi Venezia Orientale - S.p.a.	11	CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	14
ABBAFIN - S.p.a.	9	Conero Golf Club - S.p.a.	9
ABBOTT - S.p.a.	3	CORALI - S.p.a.	10
Adidas-Salomon Italy - S.p.a.	11	CRESCO IMMOBILIARE - S.p.a.	6
ALLSTATE DIRETTO ASSICURAZIONI DANNI - S.p.a.	13	CSII INDUSTRIE - S.p.a.	14
AMBIENTE - S.p.a.	15	DETROIT REFRIGERATION - S.p.a.	6
AMEA - S.p.a.	8	ENTE MANIFESTAZIONI COMPENSORIO DI CASALE - S.p.a.	6
Aspen - S.p.a.	17	EURNETCITY - S.p.a.	8
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	22	EUROCONSULT SGR - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PISTOIA) - Soc. coop. a resp. limitata	22	EUROCONSULT SIM - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO Soc. coop. a resp. limitata	23	EUROPLASTICA - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA - S.c.r.l.	21	FIAT HITACHI EXCAVATORS - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.	23	Fibrilia - S.p.a.	7
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	22	FORTE AZZURRINA - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI APRILIA - Società per azioni	20	G.D. - S.p.a.	14
BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.	21	GESTNORD INTERMEDIAZIONE SIM - S.p.a.	24
BANCA SELLA - S.p.a.	21	GIOTTO FINANCE SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE - S.p.a.	26
BREDE DI CECINA - S.p.a.	4	GIOVANNI AGNELLI e C. - S.a.p.a.	15
CAM TECNOLOGIE - S.p.a.	6	GLOSER - S.p.a.	5
CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.a.p.a.	4	GNUTTI CIRILLO - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	21	I.B.F. - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	24	Il Pino di Lenne - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	21	IMMOBIL BERG - Società per azioni	11
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	24	IMMOBILIARE BREMBILESE - S.p.a.	17
Centro Italia - S.p.a.	5	IMMOBILIARE GEORGOFILII - S.p.a.	4
CITYLIFE - S.p.a.	11	IMMOBILIARE MARINER - S.p.a.	14
		IMMOBILIARE SIRIO - S.p.a.	8
		INEDIT - S.p.a.	14
		INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	3
		INITALIA NETWORK - S.p.a.	12
		INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE - S.p.a.	7
		ISOGARD ITALIA - S.p.a.	17
		ISOLAVERDE - Società consortile per azioni	1

	PAG.		PAG.
ITALCHIMICI - S.p.a.	4	PROMETEO - S.p.a.	10
ITALVENTICINQUE - S.p.a.	12	QUAKER BEVERAGES ITALIA - S.p.a.	7
ITAS - Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni	10	RED CUBE ITALIA - S.p.a.	19
Lancaster Group Italia - S.p.a.	4	ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	23
LEGLER - S.p.a.	16	SICILCITRUS - S.p.a.	8
LIFESTYLE SHOW - S.p.a.	18	SIEMENS FACILITY MANAGEMENT & SERVICES - S.p.a.	5
MAB MASELLIS INDUSTRIALE - S.p.a.	7	Sogedico - S.p.a.	5
MACCHINE E ACCESSORI PER L'INDUSTRIA GRAFICA MACCHINGRAF - S.p.a.	10	SPV IEFFE DUE - S.r.l.	24
MASERATI - S.p.a.	7	SPV IEFFE DUE - S.r.l.	25
N.F. RESEAU - S.p.a.	2	STARLACK - S.p.a.	10
NECTA VENDING SOLUTIONS - S.p.a.	13	STONE - S.p.a.	17
NET INSURANCE - S.p.a.	3	STREAM - S.p.a.	2
NETFRATERNITY NETWORK - S.p.a.	6	T.P.B. - Trasporti Pubblici della Brianza - S.p.a.	2
Olivetti Finance N.V. (già Tecnost International N.V.)	26	TELEGYR SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.	3
OMNIAEXPRESS - S.p.a.	3	THE NET PLANET - S.p.a.	13
OPTIMODA - S.p.a.	8	TMW ITALIA - S.p.a.	12
PCC Giochi e Servizi - S.p.a.	16	VAL.CO VALDOSTANA COSTRUZIONI - S.p.a.	19
Pietro Radici Tappetificio Nazionale - S.p.a.	9	VARISCO GROUP - S.p.a.	16
PLANETOURS - S.p.a.	2	VITA WELL - S.p.a.	12
PROGRAMMA DINAMICO - S.p.a.	20	Xoom.it - S.p.a.	18
		ZETESIS.COM - S.p.a.	11

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(4652251/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 3 0 1 0 0 1 *

L. 10.850
€ 5,60